



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline - Pescara - Alento – Foro

CHIETI



GARA A DOPPIO OGGETTO PER LA SCELTA DEL SOCIO PRIVATO A CUI CEDERE IL 40% DEL CAPITALE DELLA SOCIETA' COSTITUENDAE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 177 DEL D.LGS. 152/2006 DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI LIQUIDI

CAPITOLATO

Perizia di Stima

Statuto della costituenda Società

Schema di partenariato pubblico-privato

***STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"***

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

*CONSULENZA E ASSISTENZA TRIBUTARIA - PROCEDURE CONCURSUALI -
SOCIETÀ - LAVORO - FINANZIAMENTI AGEVOLATI*

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

tel./fax 0871-562674 int. 41

cell. 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: angelo.marrone@odccchieti.it

**Relazione di valutazione del ramo aziendale
della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c.**

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro - Chieti

**Relazione di stima mediante criterio valutativo
misto "patrimoniale-reddituale" con stima autonoma dell'avviamento**

**VALUTAZIONE ALLA DATA DEL 30.11.18
RAMO AZIENDALE SITO IN CHIETI
Via Primo Mazzolari s.c.**

relativo alla

Depuracque srl con socio unico

con sede legale in Chieti, Via Primo Mazzolari s.c.
codice fiscale/partita Iva 02262060698

Indice analitico

I) Premessa

II) La società e ramo aziendale o comparto o settore da valutare

- Cronistoria e dati identificativi
- I prodotti commercializzati, la struttura del personale e l'aspetto commerciale
- L'insediamento industriale e le autorizzazioni
- Rapporto di concessione con il Consorzio di Bonifica Centro di Chieti e vicende giudiziarie
- Il mercato e la strategia aziendale
- La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e le altre informazioni raccolte
- Sintesi dei principali dati generali patrimoniali ed economici al 30.11.18 e sintesi generale dei settori/comparti o rami aziendali
- Finalità della valutazione

III) I criteri di valutazione valutati

La valutazione secondo il metodo misto "patrimoniale-reddituale", con stima autonoma dell'avviamento

La valutazione con il metodo "patrimoniale semplice"

IV) La situazione patrimoniale al 30.11.18

V) La valutazione del patrimonio sociale

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

La determinazione autonoma del valore dell'avviamento

Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 30.11.18

Ulteriori aspetti da valutare in sede di possibile acquisizione.



1) Premessa

Il sottoscritto *Dott. Angelo Marrone*, nato a L'Aquila il 27.10.65 residente in Chieti Via Teramo n. 43 - C.F. MRRNGL65R27A345X - p.i. 01594350694 iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Chieti al n. 107 sez. A, e all'albo dei revisori contabili tenuto presso il MEF con D.M. del 13.06.95 in G.U. del 16.06.95 n. 46/bis (iscritto dal 16.06.95 al n. 65103), con Studio in Chieti Via Teramo n.ri 37/39;

premessato:

- che il **Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline – Pescara – Alento – Foro di Chieti** ha adottato in data 17.09.18 la delibera n. 314 avente ad oggetto **“Aquisizione ramo d’azienda San Martino della Depuracque srl ha stabilito di procedere allo studio di fattibilità dell’ipotesi di acquisto del ramo d’azienda della società Depuracque srl”**;
- che nella stessa delibera è stato nominato un **gruppo di lavoro** costituito dal Direttore Generale, dal Direttore Tecnico e dal Capo Settore VI Ecologia e Ambiente f.f., nonché la facoltà di individuare un consulente esterno per una verifica obiettiva sulla sostenibilità economica - finanziaria dell’investimento;
- che a seguito di detto iter il predetto Consorzio, in persona del commissario con delibera n. 443 del 13.11.18, ha affidato allo scrivente l’incarico di “consulenza per la verifica sulla sostenibilità economica - finanziaria dell’ipotesi di acquisto del ramo d’azienda della Società Depuracque s.r.l., con richiamo alla delibera n. 314 del 17.09.2018”;
- che la presente valutazione viene in ogni caso resa, ai sensi di legge, in piena indipendenza con criteri che consentono di svolgere l’incarico in modo **obiettivo e prudentiale** allo scopo di individuare il capitale economico trasferito ed i conseguenti valori che costituiranno la base per una corretta determinazioni dei successivi redditi di esercizio, riferiti al predetto compendio aziendale;
- che **tali criteri verranno specificatamente illustrati nel corso della presente relazione**, dopo aver acquisito e commentato gli ulteriori elementi utili e/o propedeutici al processo di conoscenza della realtà economica oggetto di valutazione e, quindi, prima che possa pervenirsi ad un risultato economico finale, per quanto possibile, rigoroso e non empirico.

Il colloquio avuto dallo scrivente prima con il direttore e successivamente con il commissario, hanno confermato la necessità di avere una consulenza che individui il valore d’azienda per il ramo (o comparto/settore) riguardante esclusivamente il settore della depurazione operante in Chieti in



Via Primo Mazzolari di proprietà della Depuracque srl a socio unico. Nel contempo è stato precisato che la valutazione deve riguardare i soli cespiti e le sole passività legate ai lavoratori per tfr e ulteriori partite connesse e/o pendenti al momento del passaggio (vedasi oltre), con esclusioni dei relativi salari e stipendi a carico della cedente. In ogni caso sarebbe garantita l'integrità del processo aziendale e quindi gli elementi che fondano il ramo aziendale. E' stato inoltre chiarito che le partite a credito e debito tra le parti, verranno eventualmente conguagliate in sede di cessione. Le giacenze di materie prime saranno nel contempo valorizzate a parte, al momento della cessione. La società risulta dotata di collegio sindacale. Lo scrivente ha tenuto conto, ai fini della presente valutazione, del grado di attendibilità delle scritture, in relazione alle informazioni derivanti da tale tipo di controllo (anche di tipo contabile). Al fine di valutare l'attività di detto organo, lo scrivente ha provveduto ad esaminare quanto da esso rilevato attraverso i documenti depositati presso il registro delle imprese o presso la società (relazioni ai bilanci e verifiche periodiche operate per legge). Dall'esame delle relazioni (dal 2010 al 2017) è stato più volte precisato che non emergevano, almeno fino alla vicenda giudiziaria di cui si parlerà oltre (vedasi infra), particolari rischi ed incertezze, salvo quella generale derivante dalle possibili insolvenze dei clienti, determinata dalla grave situazione che ha investito il nostro paese. In relazione alla citata vicenda l'organo si è comunque riservato in merito all'eventuale appostazione di un fondo rischi, in sede di bilancio di esercizio. L'esame non ha fatto emergere altre peculiarità e/o problematiche e/o situazioni di rilievo, anche di tipo contabile, che meriti menzione nell'ambito della presente relazione o che possa influenzarla. Le scritture ha conseguentemente tratto dalla scritture contabili ogni informazioni utile sino alla data del 30.11.18 (vedasi oltre), nonché dai bilanci approvati e depositati presso il registro delle imprese.

Dichiara:

di conseguentemente di essere in grado di redigere la presente valutazione alla data del 30.11.18 (epoca prescelta ai fini della presente relazione - vedasi oltre), contenente la descrizione dei beni appartenenti alla società, il valore a ciascuno di essi attribuito e i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con la finalità di stabilire il valore economico attribuibile ragionevolmente al ramo aziendale oggetto della presente relazione. Tutto ciò costituisce la base per la corretta determinazione del relativo patrimonio e dell'eventuale prezzo di cessione.

Lo scrivente ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione dei beni sociali, dopo aver compiuto i necessari rilievi, assunte le opportune informazioni e dopo aver eseguito il controllo dei dati contabili definitivamente utilizzati direttamente dall'attività, per la compilazione della situazione patrimoniale alla predetta data. In tale sede si è anche approfondita l'effettiva



"consistenza" del patrimonio mobiliare costituito dagli impianti, le attrezzature i mobili ecc., nonché il patrimonio immobiliare (uffici, opifici, piazzale strade e parte in muratura dei bacini di contenimento). In tali occasioni sono state anche approfonditi gli aspetti peculiari delle procedure amministrative, di controllo, di pianificazione e di contabilità, unitamente a quella di tipo industriale - extra contabile elaborata in amministrazione. Lo scrivente precisa che in accordo con la cedente, ha deciso di definire una situazione aggiornata di periodo sino al 30.11.18, al fine di avere un quadro di riferimento temporale prossimo all'attività di valutazione conclusiva e a quelle successive che potrebbero portare alla definitiva cessione del ramo aziendale. In data 05.12.18 lo scrivente ha ufficialmente avviato la fase di prelievo presso l'azienda, dei primi documenti utili. In data 06.12.18 ha tenuto un incontro informale, in cui sono intervenuti per il Consorzio, il Direttore, il membro del collegio dei Revisori Dott. Paolo Consalvi e l'Ing. Cesare Garofalo, dipendente del predetto Consorzio. All'incontro hanno partecipato per la società: la Sig.ra Agnese Schiazza per l'amministrazione; l'Ing. Gianluca Vaccarella per l'ufficio tecnico; il Presidente del Consiglio di amministrazione Sig. Nicola Levorato; il consulente Dott. Filippo Bras. In tale sede è stato deciso di valutare il compendio immobiliare mediante relazione di stima stilata dall'Ing. Cesare Garofalo. Con nota del 07.12.18 (comunicazione mail) l'amministrazione della società, comunicava allo scrivente che la direzione aveva provveduto in seguito a designare un suo tecnico di fiducia (esperto), nella persona del Geom. Leonino Rulli, che avrebbe dovuto condividere con il tecnico del Consorzio, tale fase di valutazione. L'azienda ha anche provveduto ad inviare apposito prospetto contabile, relativo al valore degli immobili (mail del 10.12.18). Lo scrivente ha provveduto ad informare in data 10.12.18 (con mail) il Consorzio di quanto comunicato dalla cedente. Viene precisato che con apposita comunicazione (mail del 7.12.18), è stata confermata da parte della società la volontà - come da riunione del 06.12.18, di cedere nell'ambito del valore degli immobili, quelli riferibili alla parte in muratura dei bacini di contenimento, unitamente a quelli relativi all'impianto di strippaggio. Relativamente a quest'ultimo è stato nel contempo sottolineato, che non sarà oggetto di cessione la parte relativa all'impiantistica (opere in corso di esecuzione). Tale fase ha confermato anche la volontà da parte della cedente, di conguagliare le partite creditorie e debitorie con il Consorzio in sede di eventuale cessione del ramo aziendale. Per quanto riguarda specificamente la valutazione delle altre immobilizzazioni, lo scrivente si è servito dei dati presenti nelle scritture contabili e nel relativo libro cespiti ammortizzabili della stessa società. Sono state poi eseguite, a campione, verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei relativi beni sociali. Lo scrivente ha assunto informazioni anche in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali (anche in corso), al fine di sincerarsi dell'insussistenza di eventuali passività potenziali non



Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento. In ultima analisi, sono state infine considerate le informazioni di carattere generale, assunte con riferimento ai servizi ed ai mercati nell'ambito dei quali la società opera, alla sua organizzazione e funzionalità quale ramo autonomo, rispetto all'intero contesto aziendale. In data 11.01.19 è stato trasmesso dall'ufficio amministrativo i dispositivi di sentenza (Commissione Tributaria Regionale per l'Abruzzo) per gli esercizi 2009-2010-2011-2012 in cui vengono rigettati gli appelli proposti dalla controparte, in ordine ad accertamenti fiscali operati sull'attività. In data 17.01.19 ha avuto confermata dell'inesistenza di infortuni in corso e di vertenze, in materia di lavoro. Nella valutazione si è tenuto conto che l'acquirente è lo stesso Consorzio che tenterà di normalizzare la situazione gestionale compromessasi solo a seguito di questioni di tipo penale (ancora al vaglio della magistratura), a cui si parlerà oltre. La presente relazione tenderà ad una valutazione oltre che oggettiva, estremamente prudentiale, cercando di ponderare (con l'utilizzo di medie) al meglio le situazioni normali rispetto a quelle limite che andrebbero (o potrebbero) eccessivamente a distorcere il processo di stima, sia in negativo, sia in positivo (vedasi oltre), rispetto a quella che potrebbe essere la realtà economica oggetto di analisi, nel prossimo futuro.

//) La società e ramo aziendale o comparto o settore da valutare

Cronistoria e dati identificativi

La predetta società risulta costituita in data 24.10.08 (iscrizione al registro imprese il 28.10.08) ed è iscritta al registro delle imprese di Chieti - Pescara al n. 02262060698 ed al n. REA CH-164850 (allegato n. 1).

Il capitale sociale di € 206.500,00 è così ripartito: Depuracque Sviluppo srl con sede in Salzano Via Roma n. 145 (c.f./p.i. 00855860276) quote pari a € 206.500,00 (100,00 % del capitale sociale).

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione, presieduto dal Sig. Nicola Levorato - C.F. LVRNCL62T09L736E, dal consigliere Sig. Orsatti Enzo - C.F. RSTNZE58C02C632G (Amministratore delegato) e, dal consigliere Sig.ra Tonolo Laura - C.F. TNLLRA76L57F241J.

Il collegio sindacale, in carica, è composto dai Sigg.ri Fardin Gianni (Presidente) - c.f. FRDGNN45T12F241U; Fardin Enrico (sindaco) - c.f. FRDNRC77T11F241J; Gabriele Carlo (sindaco) - c.f. GBRCRL64M11G482H.

La società opera a Chieti in Via Primo Mazzolari s.c. ed a Salzano (VE) in Via Roma n. 15 (dal 15.6.14). A San Giovanni Teatino (CH) è detenuto in locazione un deposito.

I prodotti commercializzati, la struttura del personale e l'aspetto commerciale.

La società opera dal 2009 nel settore della raccolta, intermediazioni e depurazione delle acque di scarico e, sempre, secondo le informazioni tratte dal registro delle imprese, nei settori del:

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi; altri servizi di risanamento e di gestione dei rifiuti; fabbricazione e installazione di macchine di impiego generale e altro materiale meccanico.

Presso l'unità locale di Chieti lavorano 17 unità tra impiegati (di numero pari a 11) ed operai (di numero pari a 6) di cui 17 riferibili al settore (quello ceduto) dello smaltimento e depurazione della acque. Parte dell'attività è intermediata (settore non ceduto) in quanto lo smaltimento non viene effettuato nell'impianto di proprietà, ma presso altre attività specializzate (comprese quelle relative all'impianto adiacente di proprietà del Consorzio), in relazione al rifiuto gestito per conto del cliente. In allegato è presente apposito elenco (allegato n. 2 - colonne 1, 4, 5 e 6) delle unità comprese nel predetto ramo con le relative mansioni nell'ambito di un organigramma ben definito che coordina le attività dell'unità aziendale oggetto di valutazione.

Presso l'unità locale di Salsano, risultano impiegati 4 unità (tutti impiegati). In questo settore l'attività è indirizzata alla progettazione e fabbricazione di impianti per depurazione acque (altro settore non ceduto). I principali clienti dell'iniziativa sono relative le aziende che producono le acque reflue e percolato di discarica. L'area geografica di riferimento attiene all'intero territorio nazionale. Il principale mercato di riferimento è la nostra regione.

L'insediamento industriale e le autorizzazioni

L'attività relativa al ramo aziendale oggetto di valutazione, alla data di riferimento della presente, è svolta come detto presso la sede legale e operativa di Chieti Via Primo Mazzolari s.c.

L'iniziativa inquadrabile (allegato n. 3) quale "deposito preliminare e smaltimento (trattamento chimico - fisico) di rifiuti pericolosi e non pericolosi", beneficia di un'autorizzazione (AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale) rilasciata alla Depuracque srl (altro soggetto giuridico diverso da quello attuale - vedasi oltre) con sede legale in San Giovanni Teatino (CH) loc. Sambuceto Via Po n. 5, dalla Regione Abruzzo con determinazione n. 45/35 del 01.04.08 (oltre alla n. 78/35 del 30.12.08 e la n. 137/35 del 24.07.09).

A tale determina risulta allegata apposita Tabella A) e B) di riepilogo delle operazioni di trattamento e stoccaggio riferibili all'area sede dell'impianto.

All'art. 1 è prevista una durata di sei anni a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento.

Stante tale previsione la prima scadenza si sarebbe verificata il 01.04.14.

Alla luce di tale prima autorizzazione le iniziali caratteristiche dell'impianto sono così riassunte (pag. 13/30 autorizzazione):

Tipologia Impianto	Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Area impianto (m2)	5500

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c

Potenzialità impianto autorizzata	156.000 t/a
Elenco CER rifiuti da trattare - Stoccare	Tabella A - allegato 5
Elenco CER rifiuti da stoccare	Tabella B - allegato 5
Fase di smaltimento/recupero rifiuti di cui in tab. A	D9, D15
Fase di smaltimento/recupero rifiuti di cui in tab. B	D15, R13

Emerge di conseguenza che la capacità di lavorazione massima dell'impianto è di t 156.000.

Con atto di conferimento di ramo aziendale del 04.11.2008 registrato a Mestre (Venezia 2) il 10.11.08 rep. 151102 racc. 29958 con effetto dall'01.01.2009 l'attività aziendale della Depuracque srl con sede legale in San Giovanni Teatino (CH) Via Po n. 5 (c.f./p.i. 017751980696), veniva conferita nell'attuale Depuracque srl socio unico con sede in Chieti Via Mazzolari. **Conseguentemente** con comunicazione del 30.12.08 (prot. 31369) la Direzione Regionale Parchi, Territorio, Ambiente, Energia Servizio Gestione Rifiuti, comunicava l'avvenuta voltura dell'autorizzazione (n. 78/35 del 30.12.08), a nome del nuovo soggetto.

In data 10.08.12 la stessa Depuracque srl a socio unico depositava presso i competenti uffici domanda di rinnovo, con modifiche, dell'autorizzazione integrata ambientale n. 45/35 del 28.04.2009 ai sensi dell'art. 29 - octies Parte II del D.Lgs 152/06 e successive modifiche e integrazioni.

Con nota del 12.03.14 (prot. RA/70688) veniva convocata apposita conferenza dei servizi. In tale sede l'ufficio preposto confermava la circostanza, che ai sensi dell'art. 29 octies D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l'attività continuava comunque ad esercitare sulla base delle precedenti autorizzazioni e fino alla pronuncia dell'autorità competente, previa estensione delle garanzie finanziarie.

In data 31.03.15 l'azienda richiamando apposita delibera dirigenziale DA 13/9 del 13.01.15, faceva presente al predetto ente che l'autorizzazione concessa con determina n. 45/35 del 01.04.08 (con scadenza al 01.04.14), oggetto di richiesta di rinnovo con varianti del 10.08.12 (ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lettera b del D.lgs 152/2006 modificato dall'art. 7 comma 7 D.Lgs 46/2014), alla luce delle Linee di Indirizzo emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 0022295 GAB del 27.10.14, sarebbe nel frattempo stata prorogata sino al **01.04.20**. Contestualmente veniva richiesta in relazione alle modifiche sostanziali contenute nella domanda di rinnovo, il rilascio di nuova autorizzazione sulla scorta della documentazione presentata (o che si era riservata di presentare).

In data 28.06.16 (pec del Dirigente del Servizio Rifiuti della Regione Abruzzo) comunicava in relazione a richiesta di informazioni, che l'autorizzazione n. 45/35 del 01.04.2008 è oggetto (semplicemente) di riesame, in quanto la stessa era stata avviata dopo il 07.01.13. Tale aspetto è infatti così regolamentato, nell'ambito della normativa di riferimento.

La proroga futura prevista dall'art. 29 octies commi 3b (10 anni), 8 (16 anni) e 9 (**12 anni**) del D.Lgs 152/2006, godrebbe a questo punto, di un maggior termine solo a partire dalla data di

rilascio dell'autorizzazione (vedasi in ordine ad ambito temporale di valutazione del capitale economico del ramo aziendale).

Ai sensi dell'art. 29 octies comma 11) del predetto Testo Unico Ambientale, fino a decisione, l'iniziativa prosegue attualmente l'attività, sulla base dell'autorizzazione in essere.

Stante tale quadro normativo, l'autorizzazione sarebbe prorogata ex lege sino a conclusione della fase di riesame. Tale iter al momento della valutazione è ancora pendente. Nel contempo i successivi rinnovi godrebbero del maggior termine di durata previsti dal sopra citato art. 29 octies comma 9, 12 anni, stante così come previsto dalla norma, che l'impianto risulta già beneficiare di apposita certificazione UNI ISO 14001 (Vedasi oltre). Così come richiesto dalla normativa l'attività gode nel contempo di apposita polizza fideiussoria, in essere sino al 04.04.20 (n. 69/02/561278170 - beneficiario Regione Abruzzo - importo della garanzia € 1.191.240,00). Lo scrivente ha nel contempo rilevato che nel corso del 2018 (13.03.18 - 27.03.18 - 05.04.18 - 23.11.18), l'Arta ha anche provveduto ad un'ispezione programmata sull'impianto. L'attività di campionamento operata in data 27.03.18, ha interessato nel contempo, i seguenti principali rifiuti prodotti dal trattamento: CER 190206 fanghi prodotti da trattamenti chimico - fisici (diversi da quelli di cui alla voce 190205); CER 190203 rifiuti premiscelati composti da rifiuti non pericolosi. Le analisi non hanno fatto emergere situazioni critiche.

La scheda sintetica elaborata in fasi di verifica ha evidenziato, tra l'altro, i seguenti elementi:

Attività svolta	Smaltimento rifiuti pericolosi e non pericolosi D9, D15 Messa in riserva R13
Potenzialità impianto autorizzata	156.000 Mg/a - 516 mc/g per 300 g/anno
Autorizzazione	n. 45/35 del 01.04.08 n. 75/35 del 30.12.08 n. 137/35 del 24.04.09
Impianto o rischio di incidente rilevante	no
Sistemi di gestione ambientale	si

I rifiuti accettati sono distinti in 34 categorie raggruppati in 5 macrocategorie. La verifica stante la situazione dell'attività, di fatto rallentata non ha fatto emergere situazioni particolari connesse a prescrizioni. L'azienda è dotata (allegato n. 3) di certificazione di qualità ISO9001 con data ultimo rilascio al 06.10.16 (in corso di validità e scadenza al 5.10.19) e di certificazione ambientale ISO14001 con data ultimo rilascio al 06.10.16 (in corso di validità ed in scadenza al 5.10.19). Da un primo esame degli atti è emerso che l'attività è stata interessata da una serie di investimenti relativi soprattutto al comparto della depurazione, che hanno interessato in particolar le seguenti annualità.

- anno 2009 € 297.237,00;
- anno 2010 € 218.111,67;

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

- anno 2011 € 964.336,47 (impianti e loro potenziamento) e € 3.825,85 (altri interventi);
- anno 2012 € 457.017,00 potenziamento impianti (filtro - pressa);
- anno 2013 € 1.244.000,00 (di cui € 329.000,00 impianto di strippaggio; € 749.351,00 impianti vari di depurazione; € 74.826,00 per immobili);
- anno 2015 € 122.059,90 (potenziamento impianti - rifacimento vaglio).

Alla luce di quanto, detto il processo valutativo operato nella presente relazione non può tenere conto di un possibile mancato rinnovo dell'Aia in corso e, pertanto, dovrà avvalersi di un scenario obiettivo che va dal breve al lungo periodo, ragionevolmente ponderato, così come si preciserà oltre. Nell'ipotesi in cui il Consorzio pensasse (tramite specifica valutazione degli aspetti sopra ricordati) ad un rischio connesso alla revoca dell'Aia in essere, la presente valutazione non potrà costituire base di valutazione per l'acquisizione del ramo aziendale presente a Chieti.

Rapporto di concessione con il Consorzio di Bonifica Centro di Chieti e vicende giudiziarie.

Il primo documento esaminato in proposito è la delibera commissariale n. 684 del 15.05.98 avente ad oggetto " Localizzazione di una struttura tecnologica presso l'impianto di depurazione S. Martino per il trattamento e lo stoccaggio dei rifiuti speciali. Stipula convenzione con la Depuracque srl di San Giovanni Teatino". Attraverso tale convenzione si favorì la delocalizzazione di impianto già esistente a San Giovanni Teatino (per trattamento rifiuti speciali) della Depuracque srl, in adiacenza a quello gestito dal Consorzio. In esso già affluivano i reflui provenienti dal sistema fognario della città di Chieti. In definitiva tale accordo ha dato avvio ad un nuovo impianto, realizzato e gestito dalla stessa Depuracque srl, con contestuale utilizzo dell'adiacente impianto di proprietà del Consorzio per il conferimento di reflui provenienti da terze iniziative, assumendo la stessa gerente, il ruolo di mero intermediario. L'impianto di depurazione cosiddetto "San Martino" fu realizzato in area di sedime (diritto di superficie) di proprietà dello stesso Consorzio. La conclusione naturale del rapporto, il diritto di opzione e la valutazione del prezzo di mercato risultano appositamente regolati dagli artt.li 11 e 17, a cui si fa necessario rinvio (vedasi oltre). In riferimento a detto rapporto, le parti assunsero una serie di impegni anche economici, in relazione a quanto conferito e trattato. La convenzione aveva una prima durata di otto anni, a partire dalla sua sottoscrizione.

La Convenzione è stata successivamente prorogata con:

- delibera n. 172 del 11.07.2003;
- delibera n. 44 del 25.01.08;
- delibera n. 247 del 25.7.12;
- delibera consortile n. 308 del 20.10.14.



L'ultima provvedimento di proroga differisce la scadenza al 31.12.2025 (comunicazione del 31.10.14 prot. 0010940). Dal 01.11.14 il canone di locazione mensile, fu fissato in € 12.500,00.

Dalle sommarie informazioni acquisite presso il Consorzio è emerso che dinanzi al Tribunale dell'Aquila pende apposito procedimento penale. In relazione all'iniziativa e quindi all'impianto di depurazione, sarebbe intervenuto sulla base di indagini, un delicato procedimento penale oggi ancora pendente. La Depuracque srl per vari anni, in qualità di intermediario, avrebbe nello specifico favorito il conferimento di reflui (dal 2013 al 2015), da parte di diverse società verso l'impianto di depurazione gestito dal Consorzio, a Chieti Scalo Via P. Mazzolari. Tra le parti erano infatti vigenti delle tariffe di smaltimento, sulla base delle quantità medie giornaliere dei conferimenti effettuati per mese. Le fasce di prezzo erano legate ai "valori di ammoniaca e COD, più un sovrapprezzo in base alla presenza in percentuale di solidi sospesi". Il costo di tale depurazione veniva fatturato direttamente dal Consorzio alla società e da quest'ultima ai suoi clienti, secondo i relativi prezzi pattuiti. La vicenda penale avrebbe tra l'altro fatto emergere, una presunta alterazione dei valori di dette componenti, diminuite, rispetto a quelle effettive più elevate, determinando l'applicazione di tariffe da parte del Consorzio più basse rispetto a quelle in realtà dovute sulla base dell'effettiva consistenza dei valori di cui alle fasce tariffarie. Il danno cagionato sarebbe quantificabile in una cifra di poco inferiore a € 3.000.000,00. La vicenda ha investito, sulla base di presunte colleganze, organi del Consorzio e della società.

Di tale questione il Collegio Sindacale della società è stato informato. A dire dello stesso organo ciò potrebbe comportare l'iscrizione di apposito fondo rischi, in sede redazione del bilancio d'esercizio. Detto organo è stato altresì informato che a fine agosto 2018 erano stati avviati contatti tra la società e il Consorzio (nel frattempo sottoposto a gestione commissariale) per l'eventuale cessione del ramo d'azienda, comprendente l'impianto di trattamento dei reflui.

La vicenda giudiziaria ha conseguentemente determinato la chiusura dell'impianto di proprietà del Consorzio adiacente a quello di proprietà della Depuracque srl a s.u., con consistente effetti anche sull'attività di quest'ultima.

I rifiuti complessivamente trattati dalla società (ramo aziendale oggetto di valutazione), nel corso dell'ultimo quinquennio, sono stati i seguenti:

	Unità di misura	2013	2014	2015	2016	2017
Rifiuti trattati	t	128.653	142.299	142.258	70.490	15.131

Dal 2016 in poi e quindi successivamente alla predetta vicenda giudiziaria, la situazione dell'impianto è conseguentemente mutata.

Il mercato e la strategia aziendale

Il mercato di riferimento è costituito dai rifiuti trattabili nell'ambito del proprio impianto e quelli che la Depuracque srl a s.u. trattava - in qualità di intermediario, nell'impianto adiacente di proprietà del Consorzio o in altri impianti. Sostanziale è stato l'effetto negativo generatosi a seguito del richiamato procedimento penale, che ha compresso l'importanza di questa iniziativa ormai conosciuta per la sua ampia capacità nel trattamento di reflui.

Eventuali strategie aziendali sono state così compromesse, comprimendo le possibilità economiche offerte dall'area di Chieti attraverso quel processo sinergico da tempo ormai esistente tra i due impianti.

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e le altre informazioni raccolte.

La contabilità (fiscale ordinaria), tenuta presso la sede legale e quindi presso il ramo aziendale oggetto di valutazione, a mezzo di sistemi elettrocontabili, è apparsa normale e per quanto potuto verificare è priva di particolari irregolarità, tali da pregiudicarne l'attendibilità. La contabilità del lavoro è elaborata presso lo Studio Cardarelli di San Giovanni Teatino (CH). La funzione contabile e amministrativa, è svolta internamente all'azienda. La consulenza fiscale è delegata allo studio del Dott. Ivone di Pescara, mentre quelle societaria e aziendale, al Dott. Filippo Brass di Venezia. Le poste contabili risultano registrate con cronologia nei registri/supporti o archivi informatici (per la parte in corso di esercizio ancora da stampare) e quindi nei registri, Iva Vendite, Iva Acquisti, libro degli inventari, libro dei cespiti ammortizzabili e libro giornale. Oltre ai predetti registri, sono tenuti gli altri libri sociali obbligatori per legge. Al 30.11.18 lo scrivente ha rilevato che la contabilità è tenuta nella modalità fiscale ordinaria, così come previsto per legge. Sono stati attentamente presi in considerazione i registri e le schede dei clienti e dei fornitori (mastri), le fatture, i tabulati e tutta l'altra documentazione resasi necessaria, al fine di procedere ad un esame compiuto e quindi utile alla presente relazione. I controlli sono stati altresì eseguiti, al fine di esaminare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 30.11.18. In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere ad oggi come alla data di riferimento della presente relazione, garantiscono un buon (e quindi adeguato) livello di qualità dei dati contabili, utilizzati nel processo di valutazione. Occorre premettere che la valutazione del ramo aziendale (Vedasi oltre per la definizione del ramo), attiene alla sola attività di depurazione così come sopra individuata escludendo la parte commerciale dell'iniziativa riguardante l'attività di depurazione derivante dalla cosiddetta fase commerciale/intermediata, consistente nell'acquisizione di ordini dalla clientela e successivo smaltimento o trattamenti non presso impianti di proprietà. Dalla valutazione sono inoltre escluse le componenti non cedute, come si vedrà oltre, per intenzione delle parti, quali ad esempio crediti, debiti, altri cespiti (non inclusi), altre attività e/o passività (non incluse). Per la

suddivisione delle componenti in particolare relativi ai conti economici, sono state attinte dal settore amministrativo le informazioni utili al fine pervenire a quelle relative al solo ramo oggetto di acquisizione. Nel contempo con nota del 07.01.19 l'amministrazione ha confermato, i relativi criteri adottati per la ripartizioni dei costi e ricavi nell'ambito della propria contabilità, al fine di isolare (per settori/comparti o rami) le informazioni risultate fondamentali anche ai fini della presente relazione. Nella nota è stato precisato quanto segue:

“METODO DI RIPARTO COSTI SU ATTIVITA' COSTRUZIONE IMPIANTI E SMALTIMENTO RIFIUTI. IL NS. PIANO DEI CONTI E' SUDDIVISO IN CENTRI CONTABILI, IN MODO DA POTER QUASI REALIZZARE UNA CONTABILITA' INDUSTRIALE. GIA' DALL'IMPIANTO DEL SUDDETTO SONO STATI DIVISI I DUE MACRO CENTRI CHE IDENTIFICANO LE DUE ATTIVITA' AZIENDALI, ALL'INTERNO DEI QUALI SONO STATI INDIVIDUATI I COSTI, FISSI E VARIABILI, DIRETTI ED IMPUTABILI UNICAMENTE AL SETTORE DI APPARTENENZA. COSI' PER I COSTI QUALI SPESE DEL PERSONALE (DIRETTAMENTE IMPIEGATO NEI SETTORI), ACQUISTO DI MATERIALI, PRESTAZIONI DI SERVIZI, CONSULENZE (TIPICHE DI SETTORE) ECC PER QUANTO RIGUARDA I COSTI GENERALI QUALI COSTI DI AMMINISTRAZIONE (SPESE DEL PERSONALE, ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO, SPESE TELEFONICHE, ECC) COMUNI A TUTTE LE ATTIVITA' SI E' PROCEDUTO A QUANTIFICARE IN PERCENTUALE, IN BASE AL LAVORO ED ALLA CONTINUITA' DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER CIASCUN SETTORE, INDIVIDUANDO IL 10% PER IL SETTORE COSTRUZIONE IMPIANTI (LAVORO SU COMMESSA CON FATTURATI ANCHE ALTI MA SU POCCHI CLIENTI E FORNITORI) E 90% SETTORE SMALTIMENTO RIFIUTI (LAVORO CONTINUO GIORNALIERO E SUDDIVISO SU MOLTI CLIENTI E FORNITORI). PER I COSTI FISSI DI STRUTTURA QUALI COMPENSO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COMPENSO COLLEGIO SINDACALE, ECC LA PERCENTUALE INDIVIDUATA PER CIASCUN SETTORE E' IL 50% POICHE' INDIPENDENTI DAL FATTURATO, DALLE ATTIVITA' SVOLTE NEI DUE SETTORI E DAL RISULTATO OTTENUTO A FINE ANNO ALL'INTERNO DEL SETTORE SMALTIMENTO RIFIUTI I COSTI GENERALI E DI STRUTTURA SONO STATI RIPARTITI IN BASE AL FATTURATO DEL SETTORE SMALTIMENTO E SETTORE INTERMEDIAZIONE”

E' quindi che emerso parallelamente alle rilevazioni generali, l'attività risulta dotata di un sistema extra - contabile che permette di distinguere il risultato per centri/settori di costo o rami. È stata infine presa in considerazione, apposita perizia redatta dal tecnico del Consorzio che ha dovuto collaborare con tecnico di fiducia della società cedente. Tale valutazione ha riguardato le componenti immobiliari, dell'attività sita in Chieti.

Sintesi dei principali dati generali patrimoniali ed economici al 30.11.18 e sintesi generale dei settori/comparti o rami aziendali.

Gli elementi trasmessi con nota del 28.12.18, del 17.01.19 (mail) attengono alla situazione di periodo al 30.11.18. Tale documento è posto in calce alla presente relazione (allegato n. 4) unitamente a dettaglio inventariale dei cespiti e delle rimanenze. La situazione patrimoniale e quelle economica è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'azienda. La stessa non presenta ancora un fondo rischi, connesso alla citata vicenda giudiziaria (vedasi infra).

Il risultato negativo dell'esercizio in corso ammonta nel complesso a € 1.568.016,49 di cui: € 1.372.179,34 nel comparto smaltimento e intermediazione (€ 891.848,34 per il solo comparto oggetto di possibile cessione); € 195.837,15 nel comparto costruzioni impianti di Salsano.



Finalità della valutazione

La presente *relazione di stima* ha come finalità quella di determinare quanto richiesto nel succitato atto di incarico conferito dal Consorzio, limitatamente al (comparto/settore) ramo aziendale di proprietà della predetta società, senza l'attività di intermediazione, seppur gestita direttamente da Chieti.

Risulta a questo punto necessario provvedere alla valutazione del patrimonio sociale, esponendo di seguito:

- i criteri di valutazione accolti;
- la descrizione dei beni e gli specifici criteri di valutazione adottati;
- il valore a ciascuno di essi attribuito secondo la "Situazione patrimoniale" al 30.11.18.

Quest'ultima situazione, posta come anticipato in allegato, riporta il dettaglio delle singole componenti dell'attivo e del passivo, distinte ove possibile per (settore/comparto) rami aziendali. Peraltro solo alcune di queste componenti sono prese a base della valutazione, sulla base delle indicazioni della società cedente e dell'eventuale cessionario.

III) I criteri di valutazione adottati

La valutazione (prescelta) secondo il metodo "misto" patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento

Il criterio di valutazione che la dottrina più accreditata ritiene maggiormente indicato per la determinazione del "capitale economico" delle aziende di servizi risulta essere, generalmente, quello "misto" *patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento*. Le altre metodologie, basate sui flussi reddituali o finanziari, o su valutazioni di tipo patrimoniale "complesso", vengono generalmente utilizzate quale strumento di verifica del risultato ottenuto con il metodo "misto".

Nella valutazione della società operante nei "servizi" come quella in oggetto, la prima metodologia offre risultati apprezzabili ma, soprattutto, privi dei rilevanti "margini di discrezionalità" che gli altri metodi assegnano invece al perito stimatore. Appare, quindi, di tutta evidenza come detta metodologia utilizzata sia quella che garantisce un risultato il più possibile "oggettivo", riducendo largamente ogni possibile margine di arbitrio e, conseguentemente, rendendo immotivata ogni eventuale contestazione dell'Amministrazione finanziaria. Ovviamente tale metodologia consente anche di pervenire a risultati ponderabili, che permettono di circoscrivere al meglio e con prudenza, le informazioni finali rispetto, al contesto stimato.

Più in generale, nei casi in cui il valore assunto dal complesso aziendale valutato con criteri strettamente patrimoniali risulta inferiore rispetto a quello stimato invece con criteri reddituali, deriva che, molto probabilmente, il capitale economico (convenzionalmente definito W) differisce rispetto al valore patrimoniale K per effetto della presenza di un *avviamento* (ovvero di un avviamento negativo, il cosiddetto *badwill*). Tale differenziale (in seguito chiamato G) tende a quantificare, infatti, proprio il maggiore o minore valore assunto dai beni autonomamente valutati rispetto alla capitalizzazione della capacità di produrre reddito, riconosciuta al complesso aziendale. Il valore dell'azienda viene quindi spesso determinato (soprattutto nell'esperienza professionale italiana) sommando l'avviamento al valore patrimoniale "semplice" e quindi determinando il *goodwill* autonomamente, sulla base dell'attualizzazione dei sovraredditi, su un orizzonte temporale al tipo di azienda oggetto di stima.

L'avviamento viene generalmente calcolato nei seguenti modi:

$$\text{Avviamento} = \frac{(R - i'K)}{i}$$

questo nei casi in cui si intenda determinare l'avviamento per capitalizzazione dei sovraredditi medi attesi $(R - i'K)$, su un orizzonte temporale illimitato, ovvero,

$$\text{Avviamento} = (R - i'K) \times a_n$$

nei casi in cui si intenda invece determinare l'avviamento per attualizzazione dei sovraredditi medi attesi $(R - i'K)$ su un orizzonte temporale limitato.

In entrambe le formule, il significato dei diversi simboli è il seguente:

- R = reddito medio normale atteso (al netto del salario figurativo spettante all'imprenditore);
- i' = tasso di redditività medio normale, riferibile sia al "settore", sia alla specifica realtà dell'impresa oggetto d'indagine;
- K = capitale netto "rettificato";
- a_n = valore attuale della rendita unitaria annuale posticipata per "n" anni al tasso "i";
- n = anni costituenti l'orizzonte temporale limitato di manifestazione dell'avviamento;
- i = tasso di attualizzazione del sovrareddito.

Ne consegue che la nostra valutazione sarà rivolta dapprima ai soli dati patrimoniali al 30.11.18 (K) con il metodo patrimoniale semplice e successivamente all'individuazione dell'avviamento (G). Il tutto sfocia in una stima secondo il metodo $(W = K + G)$ cosiddetto "**patrimoniale - reddituale con stima autonoma dell'avviamento**".

La valutazione con il metodo "patrimoniale semplice"

Come più sopra motivato, la valutazione si svolge attraverso due distinte fasi:

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

- a) una valutazione patrimoniale "analitica";
- b) un'autonoma determinazione del valore dell'avviamento.

Per effettuare la valutazione patrimoniale analitica vanno quindi, innanzitutto, specificatamente individuate, descritte e valutate tutte le attività; analogamente, vanno individuate e dettagliatamente elencate tutte le passività, con le stime appropriate che le diverse poste esigono. Gli elementi attengono ovviamente al solo ramo aziendale valutato.

Il metodo "patrimoniale" è sostanzialmente basato sul principio dell'espressione a "valori correnti" dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale. Con specifico riferimento ai componenti attivi, il processo valutativo fa riferimento solamente ai beni materiali e quindi non tiene conto degli oneri di utilità pluriennale (che risultano dalla situazione contabile della società o, viceversa) e di quei beni immateriali (spesso non iscritti tra le attività, tra i quali si possono comprendere i marchi, i brevetti, il *know-how*, l'immagine aziendale, nonché quell'importantissimo fattore costituito dalle "risorse umane" di cui l'azienda dispone), il cui valore è determinabile con le seguenti metodologie:

- determinazione del valore residuo dei costi effettivamente sostenuti per l'ottenimento dei beni;
- attualizzazione dei costi da sostenere per riprodurre i medesimi beni;
- attualizzazione dei "differenziali di reddito" conseguibili per effetto del possesso dei beni;
- attualizzazione delle perdite che si subirebbero nell'ipotesi di cessione dei beni.

Nel caso in oggetto, stante le specifiche finalità per le quali viene redatta la presente valutazione di stima e la difficoltà di reperire dati oggettivi relativi a transazioni di beni analoghi e al fine di ridurre e delimitare l'area di soggettività della stima medesima, si dovuto comunque applicare, come punto di partenza, il metodo patrimoniale "semplice" il quale, sulla base dei criteri di cui si dirà oltre, richiede comunque un esame accurato degli aggregati di riferimento del patrimonio. Nel contempo l'analisi fa riferimento ai soli beni materiali, che risultano dalla situazione contabile della società. Tale valutazione verrà adottata, come anticipato, esclusivamente per determinare il capitale netto rettificato (K) da adottare nell'ambito del criterio di valutazione che precede (metodo patrimoniale - reddituale con stima autonoma dell'avviamento).



IV) La situazione patrimoniale al 30.11.18

Lo scrivente rinvia in relazione al dettaglio delle voci, al prospetto appositamente posto in calce (allegato n. 4), di seguito in breve così riassunto:

		A	B	Sub A)	
		Ramo az./Comp./Sett. Smallim. e intermediaz. ATTIVITA' sita in Chieti V. P. Mazzolari	Ramo az./Comp./Sett. Costr. Imp. e S.A.T. Imp. Attività sita a Salsano	Ramo az./Comparto/Settore Depuraz. Chieti V. P. Mazzolari - elementi oggetto di cessione e partite non incluse	
Stato patrimoniale					
Attività					
Imm. imm	107.943,53	252,76	107.690,77		
Imm. mat.	1.585.420,43	1.569.806,17	15.614,26	1.045.071,33	
Imm. fin.	190,49		190,49		
Rimanenze	203.675,53	65.002,93	138.672,60	30.996,16	(*)
Crediti	1.701.029,77	1.266.863,76	289.945,43	356.409,99	(*)
Disp. Liq.	2.516.132,55				
Ratei e risc.	45.781,26	41.504,20	4.277,66		
Totale	6.160.173,56	2.943.429,83	556.390,61	1.432.477,47	
Passività					
Cap. sociale	206.500,00				
Ris. legale	41.300,00				
Ris. Varie	4.534.344,32				
Perd. in corso	- 1.568.016,49				
F.do Rischi e on.	487.291,01	487.291,01			
F.do TFR	411.625,65	287.378,46	124.247,19	287.378,46	
Debiti	2.008.762,36	1.843.296,17	165.374,92	737.757,30	(**)
Ratei e risc.	38.366,71	31.789,51	6.577,20	6.410,45	
Totale	6.160.173,56	2.649.755,15	296.199,31	1.031.546,21	
Conto Economico					
Valore della prod.	1.606.787,85	1.212.504,32	394.283,54	692.726,99	
Costi della prod.	3.150.955,86	2.562.489,97	588.465,89	1.562.381,64	
diff. Val. costi prod.	- 1.544.168,00	- 1.349.985,65	- 194.182,35	- 869.654,65	
Proventi ed on. fin.	- 23.848,49	- 22.193,69	- 1.654,80	- 22.193,69	
Proventi e on. str.					
Perdita in corso	- 1.568.016,49	- 1.372.179,34	- 195.837,15	- 891.848,34	
(*) Partite attive non incluse dalla cessione (vedasi oltre).					
(**) Partite passive non incluse nella cessione per € 1.458,24 e € 715.679,68 (vedasi oltre).					



E' da rilevare che nell'ipotesi di appostazione nel bilancio dell'esercizio al 31.12.18 di un fondo rischi connesso alla vicenda giudiziaria sopra descritta, potrebbe essere meno garantita l'integrità del capitale sociale, ove dovessero emergere ulteriori oneri relativi all'ultima frazione dell'esercizio 2018, non oggetto della presente analisi.

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Al fine di valutare il patrimonio sociale si è reso necessario procedere, innanzitutto, a una valutazione del complesso dei beni intrinsecamente coordinati e potenzialmente idonei a produrre risultati economici. La valutazione consiste, in definitiva, nell'attribuzione di un valore al "capitale economico" dell'azienda a mezzo della quale opera la società stessa, intendendosi con l'espressione "capitale economico" quell'entità che rappresenta il "valore" dell'azienda e che prescinde da una rappresentazione puramente contabile del suo patrimonio netto di bilancio. La migliore dottrina economico-aziendale, quella italiana come pure quella di estrazione anglosassone, è concorde nell'affermare che l'obiettivo della stima dell'esperto debba consistere nella determinazione del cosiddetto "valore generale", di quel valore cioè che in normali condizioni di mercato può essere considerato congruo per il capitale di un'azienda, prescindendo dagli interessi delle eventuali parti in causa e dalla loro forza contrattuale. Nel contempo l'attività di revisione si è svolta con una metodologia consistente nel controllo delle poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata. I debiti sono stati verificati sulla base della documentazione rinvenuta presso la società, degli estratti conto e delle risultanze contabili. I crediti non hanno avuto bisogno di ulteriori rettifiche, in relazione ad una presunta situazione di inesigibilità. Nell'analisi è stato considerato quanto al momento rilevato dal collegio sindacale.

Per le immobilizzazioni sono stati utilizzati i valori emergenti dall'elenco derivante dal libro beni ammortizzabili. Per la parte immobiliare, pur partendo dai predetti valori, si è dovute tenere conto del maggior dato emergente dalla relazione di stima citata.

Attività (elementi oggetto di eventuale cessione)

Immobilizzazioni materiali

In relazione al ramo aziendale oggetto di valutazione emerge che nella situazione patrimoniale relativa all'ultimo esercizio approvato (al 31.12.17) e alla successiva situazione stilata al 30.11.18, sono presenti le seguenti immobilizzazioni materiali in fase di ammortamento, attraverso la costituzione di apposito fondo iscritto tra le passività (allegato n. 4 con elenco inventariale dei cespiti).

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c

Viene precisato che l'ufficio amministrativo ha provveduto, a trasmettere in relazione alla voce terreni e fabbricati, un primo prospetto riepilogativo successivamente integrato, alle luce delle ulteriori informazioni utili anche al tecnico del Consorzio per pervenire alla specifica stima dei beni. Gli elementi contabili relativi ai cespiti ceduti risultano essere i seguenti:

1) Terreni e fabbricati

	31.12.17	31.12.17	31.12.17	30.11.18	30.11.18	30.11.18
	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio
	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.
	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI
				(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)
1) Terreni e fabbricati						
Immobile S. Martino (Salvaiezzi)	2.506.346,96	2.051.581,12	454.765,84	2.506.346,96	2.089.493,37	416.853,59
Terreni	9.427,99	-	9.427,99	9.427,99	-	9.427,99
Tettoia area stoccaggio	12.292,82	11.111,22	1.181,60	12.292,82	11.178,91	1.113,91
Tettoia vagli	22.829,45	13.239,76	9.589,69	22.829,45	14.017,79	8.811,66
Tettoia area fanghi	10.508,22	10.508,22	-	10.508,22	10.508,22	-
Tettoia area presse	11.150,30	10.035,28	1.115,02	11.150,30	10.546,33	603,97
Casotto caffè	4.073,63	2.851,52	1.222,11	4.073,63	3.038,22	1.035,41
Barriere stradali	5.900,00	1.770,00	4.130,00	5.900,00	2.040,41	3.859,59
Totali	2.582.529,37	2.101.097,12	481.432,25	2.582.529,37	2.140.823,25	441.706,12

2) Impianti e macchinari

	31.12.17	31.12.17	31.12.17	30.11.18	30.11.18	30.11.18
	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio
	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.
	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI
				(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)
2) impianti e macch.						
Impianti specifici	47.781,96	47.731,96	50,00	28.165,78	28.138,70	27,08
Impianto di depur.	5.181.828,74	4.687.514,55	494.314,19	5.181.828,74	4.793.483,87	388.344,87
Imp.sp. Imp. depur	14.977,25	14.977,25	-	14.977,25	14.977,25	-
Impianto telef. Salv.	35.148,12	34.984,83	163,29	35.148,12	35.009,85	138,27
Impianto antifurto Salv.	4.131,66	4.131,66	-	4.131,66	4.131,66	-
Imp. acqua calda Salv.	2.111,96	2.084,48	27,48	2.111,96	2.097,08	14,88
Imp. spec. Gruppo ups	4.140,00	2.985,00	1.155,00	4.140,00	3.174,75	965,25
Impianto di sicurezza	32.200,00	11.015,00	21.185,00	32.200,00	12.076,04	20.123,96
Impianto di nebulizzazione	9.500,00	6.650,00	2.850,00	9.500,00	7.085,41	2.414,59
Impianto fotovoltaico (su luff S. Ma.- Salv.)	215.783,30	51.426,65	164.356,65	215.783,00	54.393,67	161.389,33
Totali	5.547.602,99	4.863.501,38	684.101,61	5.527.986,51	4.954.568,28	573.418,23

3) Attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi

	31.12.17	31.12.17	31.12.17	30.11.18	30.11.18	30.11.18
	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio
	BENI RAMO	BENI RAMO	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO
	AZ.	AZ.	CHIETI	CHIETI	CHIETI	AZ.
	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI
				(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)
3) Attr.ind. e comm.						
mobili e arredi						
Mobili e arredi	46.493,85	41.718,82	4.775,03	4.095,39	3.825,83	269,56
Macchine uff. elettroniche	25.428,43	21.327,59	4.100,84	18.064,87	15.280,44	2.784,43
Attrezzature officina	44.378,52	44.378,52	-	8.788,99	8.788,99	-
Attrezzature laboratorio	271.418,46	253.926,25	17.492,21	164.922,28	157.038,02	7.884,26
Attrezzature Salvaiezzi	42.028,32	27.957,33	14.070,99	28.435,06	17.739,25	10.695,81
Automezzi ind. Salvaiezzi	52.953,87	52.953,87	-	39.453,87	39.453,87	-
Mobili e arredi Salvaiezzi	27.434,07	18.929,03	8.505,04	27.135,02	19.361,99	7.773,03
Spazzatrice fiorentini	3.500,00	2.800,00	700,00	3.500,00	2.960,41	539,59
Totali	513.635,52	463.991,41	49.644,11	294.395,48	264.448,80	29.946,68

4) Altri beni

5) Immobilizzazioni in corso d'esecuzione

	31.12.17	31.12.17	31.12.17	30.11.18	30.11.18	30.11.18
	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio	costo storico	f.do amm.to	valore a bilancio
	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.	BENI RAMO AZ.
	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI	CHIETI
				(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)	(DEPURAZIONE)
4) Altri beni						
Beni strum. Minori (*)						
5) Imm. in corso e acc.						
Imm. in corso di esec.	508.260,55	-	508.260,55	-	-	-
Totali	508.260,55	-	508.260,55	-	-	-

(*) Beni relativi ad altro ramo aziendale

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione (voce 5) attengono ad impianto di strippaggio non oggetto di cessione per la sola parte impiantistica (vedasi oltre).

Nella valutazione dei cespiti patrimoniali in oggetto si è tenuto conto dell'obsolescenza e dello stato di conservazione dei beni in particolare, il sottoscritto ha considerato:

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c

- con riferimenti al valore degli immobili ha fatto riferimento al prezzo di stima (atto del 24.01.19 e mail del 29.01.19), pari ad € 896.076,86 (allegato n. 5). Detto valore comprende; la parte immobiliare - oggetto di cessione relativo all'impianto di strippaggio (la parte impiantistica non è invece oggetto di cessione come innanzi anticipato); un terreno acquisito dalla cedente a confine con l'area di pertinenza relativa all'impianto in concessione;
- con riferimento agli impianti, attrezzature, macchinari, mobili e arredi per un totale di € 603.364,91 (elenco inventariale in allegato n. 4) questi per la loro obsolescenza e per il loro stato di conservazione e possibile valore di mercato sono stati prudentemente svalutati di una ulteriore percentuale del 25 % (€ 150.841,23) del loro valore netto contabile e, pertanto, sono stati stimati pari ad € 452.523,68;
- Con riferimento agli altri beni trattandosi di impianto di strippaggio in corso di realizzo non oggetto di cessione, non è intervenuta alcuna stima.

Alla luce di quanto detto il valore delle immobilizzazioni materiali alla data del 30.11.18 viene rettificato sulla base di quanto desumibile dalla seguente tabella

Terreni e fabbricati

	Valore di stima
Terreni e fabbricati (*)	896.076,86
Totale	896.076,86

(*) Valore inclusa della componente cosiddetta immobiliare relativa all'impianto di strippaggio.

Il dettaglio di detta voce è presente in apposita relazione di stima posta in allegato (n. 5).

Attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi

	Valore di stima
Attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi	452.523,68
Totale	452.523,68

Il dettaglio di detta voce è presente in apposito elenco inventariale posto in allegato (n. 6).

Totale immobilizzazioni materiali € 1.348.600,54.

Attivo Circolante:

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Nella situazione patrimoniale al 30.11.18 relativamente al settore oggetto di cessione sono quantificate in € 30.996,16 (allegato n. 6) ed attengono a giacenze di magazzino, su un totale aziendale di € 203.675,52 (€ 140.605,89 per materie prime, sussidiarie e di consumo e € 63.069,64

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

per prodotti finiti e merci). Trattasi di beni individuati secondo il prezzo di acquisto. Detta componente, sicuramente variabile in termini di consistenza, non sarà oggetto di valutazione in quanto dovrà essere valorizzata e quindi aggiunta al prezzo di cessione solo al momento dell'eventuale vendita del ramo aziendale

Totale giacenze di magazzino € 0

2) Crediti verso clienti

Nella situazione patrimoniale al 30.11.18 relativamente al settore oggetto di cessione sono quantificate in € 356.409,99 ed attengono a posizioni verso il Consorzio, così suddivise:

Crediti verso il Consorzio

Saldo fatture emesse per Smaltimento fanghi	328.959,99
Saldo fatture emesse per nolo Strumentazione	27.450,00
Totale	356.409,99

Tale valore non oggetto di cessione per volontà delle parti, sarà eventualmente conguagliato in sede di cessione del ramo aziendale. Il totale dei crediti della società ammonta a € 1.386.706,29 ed è già al netto di un fondo svalutazione crediti pari a € 240.602,47.

Totale attività (oggetto di cessione) € 1.348.600,54

Passività (elementi oggetto di eventuale cessione)

C) Fondo trattamento di fine rapporto

La voce pari ad € 287.378,46 risulta al 30.11.18, così suddivisa:

Composizione del F.do TFR per dipendente

(CHIETI)

	€
1 XXXXXXXXXXXX	1.381,66
2 XXXXXXXXXXXX	7.683,13
3 XXXXXXXXXXXX	11.092,89
4 XXXXXXXXXXXX	2.413,59
5 XXXXXXXXXXXX	37.574,88
6 XXXXXXXXXXXX	20.830,59
7 XXXXXXXXXXXX	10.381,25
8 XXXXXXXXXXXX	10.711,86

9	██████████	26.942,18
10	██████████	1.863,37
11	██████████	9.714,56
12	██████████	18.940,18
13	██████████	9.576,35
14	██████████	7.862,79
15	██████████	
16	██████████	42.059,74
17	██████████	65.887,20
18	██████████	2.462,24

Trattandosi di elementi relativi ai rapporti di lavoro per importo calcolati secondo quanto dovuto per legge. Non risulta in proposito e necessario, apportare alcuna rettifica. La voce presenta per la società e nel suo complesso una consistenza pari a € 411.625,65.

Totale Fondo trattamento di fine rapporto € 287.378,46

D) DEBITI

7) Debiti verso fornitori

Nella situazione patrimoniale al 30.11.18, relativamente al settore oggetto di cessione, i debiti riferiti esclusivamente Consorzio risultano pari a € 715.629,68 e così suddivisi:

Debiti verso il Consorzio

Saldo fatture per conferimenti reflui € 299.100,37

Saldo fatture conferimenti attività

di intermediazione € 136.536,81

Fattura anno 2012 fitto terreno € 18.150,00

Fatture per 17 mensilità di affitti

non pagato per messa in mora

per interruzione scarico € 261.842,50

In proposito viene rilevato che con nota del 22.02.17 la società ha provveduto ad avanzare apposita contestazione verso il Consorzio, rilevando nel contempo l'assoggettamento ad Amministrazione Giudiziaria del depuratore e, la sospensione della relativa A.I.A.. Nella nota veniva nello specifico contestata la posizione del Consorzio, che avrebbe di fatto impedito, in relazione alla situazione giudiziaria già ricordata (vedasi infra), la possibilità da parte della società, di provvedere al conferimento e quindi allo scarico dei reflui nel predetto depuratore (come da precedente nota del 14.11.16), disattendendo gli accordi derivanti dalla vigente convenzione. In data 24.7.17 lo stesso Consorzio provvedeva a richiedere alla Depuracque srl a s.u. il pagamento di una somma scaduta pari a € 90.749,71 (al 21.7.17), frutto di conguaglio di somme a suo credito pari

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

a € 447.159,57 ed a suo debito pari a € 356.409,86. Dalla contabilità della società, le predette somme scadute ammontavano a quel momento a € 447.007,11 ed a € 356.409,99. Con nota del 31.7.17 la predetta società ha avanzato formale contestazione alla nota diffida del 24.7.17 riservandosi ogni verifica in ordine all'esposizione e, conseguentemente sulla somma richiesta a titolo di conguaglio. Al momento non vi sono altri elementi e, pertanto, tale situazione sarà eventualmente verificata in sede di cessione, per essere definitivamente conguagliata.

La voce relativa ai debiti verso i fornitori, al 30.11.18, presenta per la Depuracque srl a s.u. una consistenza complessiva pari a € 1.216.800,17.

14) Altri debiti

La voce relativa al solo Consorzio e relativa al settore ceduto (debiti entro 12 mesi) contiene € 1.458,24 (ruolo relativo a consumo acqua anno 2017). Tale valore non è non oggetto di cessione per volontà delle parti e, sarà eventualmente conguagliato (come per le precedenti) in sede di cessione del ramo aziendale. In sede di cessione occorre tenere comunque conto che in data 14.01.19 la società ha ricevuto notifica di cartella di pagamento (da Agenzia delle entrate - riscossione) comprendente l'ulteriore somma pari a € 390,00 (allaccio antincendio depuratore loc. S. Martino). La componente relativa al settore, inclusa nella cessione, attiene alla parte delle ferie non godute. Essa è complessivamente quantificata in € 20.669,38 e, risulta, per singolo dipendente, così suddivisa:

	€
Dipendenti c/ferie non godute	20.669,38
composizione ferie non godute per dipendente	
Chieti:	
1 XXXXXXXXXXXX	1.094,89
2 XXXXXXXXXXXX	759,51
3 XXXXXXXXXXXX	1.318,60
4 XXXXXXXXXXXX	1.014,85
5 XXXXXXXXXXXX	1.467,88
6 XXXXXXXXXXXX	1.221,55
7 XXXXXXXXXXXX	2.010,18
8 XXXXXXXXXXXX	1.060,92
9 XXXXXXXXXXXX	114,89
10 XXXXXXXXXXXX	1.269,25
11 XXXXXXXXXXXX	1.140,50
12 XXXXXXXXXXXX	867,98
13 XXXXXXXXXXXX	659,56
14 XXXXXXXXXXXX	2.201,68
15 XXXXXXXXXXXX	1.757,62
16 XXXXXXXXXXXX	2.178,09

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Dalla valutazione "analitica", eseguita con il metodo "patrimoniale semplice", emerge che il valore patrimoniale "K" del ramo aziendale alla data del 30.11.18, è così determinato:

Patrimonio netto rettificato	€
Totale attività	1 348 600,54
Totale passività	314 458,29
Netto patrimoniale di stima	1 034 142,25

Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 30.11.18

E' così determinato così uno degli elementi rilevanti ai fini della stima del capitale economico della società, ossia il capitale netto rettificato (K).

a) Valore patrimoniale "semplice" analiticamente determinato € 1.034.142,25

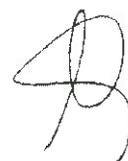
si giunge a una valutazione del capitale economico di € 1.034.142,25

Tale valore viene opportunamente arrotondato a € 1.034.142,00

La determinazione autonoma del valore dell'avviamento.

In relazione a detta seconda analisi (allegato n. 6) sono stati tratti dalla contabilità aziendale i dati relativi ai conti economici degli ultimi cinque anni suddivisi per settori (dal 2013 al 2017 - comunicazione con mail del 19.12.18). L'elaborazione ha consentito di ottenere il quadro riepilogativo dei risultati del comparto oggetto di valutazione, così come di seguito esposto. Per l'individuazione dei dati utile alla presente analisi valutativa è stato conseguentemente necessario individuare il reddito medio normalizzato, ossia la media dei risultati di esercizio degli ultimi cinque anni (periodo di riferimento peritale), rettificata delle poste di bilancio non tipiche. In seguito verrà applicata la formula che consentirà di stabilire il valore autonomo dell'avviamento (valore G vedasi oltre). Questo elemento verrà successivamente sommato al capitale di funzionamento o capitale netto rettificato al 30.11.18 (valore K).

Innanzitutto è stato necessario determinato il tasso di rendimento atteso del capitale che per un'azienda del settore servizi, può essere valutato in via prudentiale al 6 %, $i = 6\%$.



17 ~~XXXXXXXXXX~~

531,43

Trattandosi di elementi relativi ai rapporti di lavoro per importo calcolati secondo quanto dovuto per legge, non risulta necessario e quindi opportuno, apportare alcuna rettifica. La voce al 30.11.18 presenta per la società e nel suo complesso, una consistenza pari a € 119.638,34

Totale altri debiti € 20.669,38

Ratei e risconti

La voce relativa al rateo per gli importi delle ferie/permessi non goduti, sempre al 30.11.18 risulta pari ad € 6.410,45 ed è così suddivisa:

	€
Totale rateo contributi su ferie/permessi non goduti (composizione rateo contributi su ferie e perm. non goduti per dipendente Chieti)	6.410,45
1 XXXXXXXXXX	326,63
2 XXXXXXXXXX	226,58
3 XXXXXXXXXX	393,36
4 XXXXXXXXXX	302,75
6 XXXXXXXXXX	437,89
6 XXXXXXXXXX	387,09
7 XXXXXXXXXX	636,98
8 XXXXXXXXXX	336,19
9 XXXXXXXXXX	36,41
10 XXXXXXXXXX	402,2
11 XXXXXXXXXX	361,4
12 XXXXXXXXXX	275,04
13 XXXXXXXXXX	209
14 XXXXXXXXXX	697,66
16 XXXXXXXXXX	556,96
16 XXXXXXXXXX	662,64
17 XXXXXXXXXX	161,67

Trattandosi di elementi relativi ai rapporti di lavoro per importo calcolati secondo quanto dovuto per legge, non risulta necessario apportare alcuna rettifica. La voce al 30.11.18 presenta nel suo complesso al 30.11.18 una consistenza pari a € 38.366,71.

Totale ratei e risconti € 6.410,45

I debiti verso i dipendenti sono riepilogati in calce (n. 2 - colonna 2, 3 e 4) con indicazione delle relative mansioni.

Totale passività (oggetto di cessione) € 314.458,29

Tale valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- dati relativi al settore anni 2013 - 2015 (fonte: Competitive Data - pubbl. al 07.02.17);

	2013	2014	2015
ROE	6.54%	7.91%	5.85%
ROI	4.98%	5.93%	6.15%
ROS	7.67%	9.97%	11.44%
Media Roe/Roi	5,76%	6,92%	6%

E' stato determinato (il tasso ufficiale di sconto), ossia per il nostro caso, viene preso il tasso di attualizzazione pari alla media dei tassi di rendimento dei titoli di stato. Attualmente pari a circa (valore arrotondato) al 2,74 % (tasso al 18.01.19 - fonte ufficiale pagina Finanza e Mercati Il sole 24 ore - rendimenti titoli di stato europei dati forniti da MTS in tempo reale), $y = 2,74\%$.

Una volta effettuata tale determinazione è stata applicata la formula di individuazione del valore dell'avviamento nel modo seguente:

$G = a ny * (R - iK)$ nel caso in cui n, sia riferita ad un'epoca che tenga conto di una durata limitata dell'azienda. La parte iniziale della formula è nota come: a ny (a figurato n al tasso y)

Tale metodologia è alternativa all'altra ipotesi ovviamente non considerata:

$G = (R - iK)/y$ nel caso in cui la durata dell'azienda sia illimitata

Determinazione del reddito medio atteso.

Sono stati presi in considerazione i conti economici dell'azienda degli anni dal 2013 al 2017, depurati dei costi non tipici o non caratteristici. L'ufficio amministrativo ha provveduto a trasmettere i relativi elementi riferibili al ramo valutato (unitamente ai relativi fogli di dettaglio - mail del 19.12.18 e ultima del 17.01.19). Occorre premettere che l'estrazione dal conto economico relativo all'intera iniziativa economica, dei dati riguardanti il solo ramo aziendale valutato, ha richiesto da parte dell'azienda, come già anticipato (vedasi infra La struttura amministrativa - contabile, le scritture contabili e le altre informazioni raccolte) un'imputazione dei costi diretti e di quelli indiretti nell'ambito dello specifico conto economico. Conseguentemente le imposte sono state ricalcolate e imputate, limitatamente al risultato lordo riterminato. Tra gli altri ricavi sono imputati quelli riferiti all'impianto fotovoltaico presente sul fabbricato uffici presente nel ramo valutato. Lo scrivente ha provveduto chiaramente e a verificare l'applicazione di detti criteri.



Tali elementi sono di seguito così riassunti:

RICAVI	Anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
RICAVI PER PRESTAZIONI	5.891.002,52	5.647.499,36	6.107.656	3.045.152,62	869.292,47
ALTRI RICAVI E PROVENTI	24.668,66	23.859,13	21836,7	23.193,20	23.317,87
SCON. E ABB ATTIVI					
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.915.671,18	5.671.358,49	6.129.492,63	3.068.345,82	892.610,34
PROVENTI DIVERSI					
PROVENTI FINANZIARI					
PROVENTI STRAORD					
TOTALE PROVENTI					
COSTI	Anno 2013	anno 2014	anno 2015	Anno 2016	anno 2017
ACQ. MERCI- MAT. PRIME- SERVIZI	322.195,75	276.907,32	258.927,75	231.582,64	145.407,04
SPESE PER SERVIZI	2.375.584,31	2.322.621,36	2.179.968,07	1.539.104,34	759.474,93
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	183.014,31	174.645,61	190.408,12	194.474,37	179.058,79
SPESE PER PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO	772.716,04	795.247,80	816.235,59	743.358,85	460.162,21
AMMORT. IMM. IMMATERIALI	8.886,69	6.177,96	3.869,42	2.138,60	1.776,09
AMMORT. IMM. MATERIALI	733.605,13	545.751,17	531.715,06	478.635,91	246.405,00
SVALUT. CREDITI	15.962,84	145.275,58	205.933,37	11.330,03	6.192,26

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

VARIAZ RIMANENZE	10.166,13	- 4.017,89	4.312,83	- 3.555,10	7.947,25
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	25.138,93	40.934,16	27.939,40	26.597,76	19.250,38
ONERI FINANZIARI	- 9.583,03	- 40.573,66	- 27.796,14	- 28.302,97	- 19.331,09
ONERI STRAORDINARI		- 2.609,50	- 263,70	-	-
IMPOSTE	494.040,75	468.257,30	666.370,79	6.316,13	-
TOTALE COSTI	4.950.893,91	4.814.983,53	4.913.740,24	3.258.286,50	1.845.005,04
UTILE DI ESERCIZIO	964.777,27	856.374,96	1.215.752,39		
PERDITA D'ESERCIZIO				- 189.940,68	- 952.394,70
TOTALE A PAREGGIO	5.915.671,18	5.671.358,49	6.129.492,63	3.068.345,82	892.610,34
RETTIFICHE:					
TOT RETTIFICHE	2.689,02	15.542,86	8.499,95	5.141,65	1.357,08
UTILE O PERDITA D' ESERCIZIO	967.466,29	871.917,82	1.224.252,34	- 184.799,03	- 951.037,62
REDDITO RETTIFICATO					
	<i>Riepilogo reddito rettificato:</i>				
Anno 2013	967.466,29				
Anno 2014	871.917,82				
Anno 2015	1.224.252,34				
Anno 2016	- 184.799,03				
Anno 2017	- 951.037,62				
A) Media/Reddito medio atteso o					
redd. netto normalizzato '13-'17	385.559,96	REDDITI MEDI DEL SETTORE/COMPARTO/ O RAMO OGGETTO DI CESSIONE (VALORE ATTUALMENTE CALCOLABILE IN VIA PRUDENZIALE)			
B) Med. con scarto '15 e '17	551.528,36				
Media A + B	468.544,16				

Come anticipato il conto economico relativo al comparto relativo all'esercizio in corso al 30.11.18 ha evidenziato una perdita di periodo pari a € 891.848,34 rispetto ad una perdita di periodo registrata dalla società complessivamente pari a € 1.568.016,49. Occorre a questo punto premettere

un'importante aspetto. La vicenda giudiziaria citata ha fatto emergere un presunto danno quantificato, nello specifico, per la parte relativa al conferito nell'impianto del Consorzio, per un importo pari a € 2.961.507,95 così suddiviso: Anno 2013 € 227.616,83; Anno 1.080.300,23; Anno 2015 € 1.653.590,89. Tale danno sarebbero equivalso all'epoca, a minori costi per la società. Tale situazione non ha inciso sulla valutazione in quanto attiene all'attività per la quale la società assumeva la funzione di intermediario, al contrario i conti economici considerati nell'ambito di detta analisi, attengono alla sola attività espletata direttamente all'interno dell'impianto o ramo aziendale. Ritornando alla predetta tabella, il reddito medio normalizzato per gli anni dal 2013 al 2017 è così calcolabile in € 385.559,96. Il reddito medio normalizzato per i medesimi anni, detraendo il maggior risultato negativo (anno 2017) e il maggior risultato positivo (anno 2015) al fine di ponderare gli effetti negati e positivi intervenuti nel corso delle ultime annualità, è calcolabile in € 551.528,36.

Al fine di tener conto in maniera prudenziale di detti calcoli è stata fatta una media tra i suddetti valori medi, tanto da determinare un valore prudenziale pari a 468.544,16 (**valore arrotondato di € 468.544,00**). In questo tipo di valutazione risultano determinanti i livelli di investimenti da affrontare nel futuro ad oggi non conoscibili, a meno di una perizia specifica da parte di tecnico specializzato in materia ed altri fattori aleatori, quali la riorganizzazione dell'attività nell'ambito di quelle del Consorzio, l'evoluzione normativa in tema ambientale e non meno le eventuali difficoltà in tema di autorizzazioni (e/o sue proroghe) all'esercizio dell'attività. Tutto ciò potrebbe determinare ulteriori oneri e adempimenti, oggi non prevedibili. Sulla base di ciò il valore ai fini del fattore R è quindi pari a € 468.544,00. Dopo aver individuato detto valore, lo scrivente ha provveduto ad individuare il goodwill (avviamento positivo) o badwill (avviamento negativo) prendendo, quale valore K, il valore del patrimonio netto rettificato precedentemente individuato (vedasi infra). Nel nostro caso il fattore K risulta pari a € 1.034.142,00. Applicando i dati alla formula sopra descritta, otteniamo i seguenti risultati, ipotizzando varie durate dell'azienda (a 2 o 10 anni o 14 anni o 20 anni):

$$\begin{aligned}n &= 2 \text{ o } 10 \text{ o } 14 \text{ o } 20 \text{ anni} \\i &= 6 \% \\y &= 2,74 \% \\R &= 468.544,00 \\K &= 1.034.142,00 \\G &= a n y \times (R - iK) \\W &= K + a n y \times (R - iK) \\W &= K + G\end{aligned}$$



Come da tabella che segue:

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c

Parametri	Anni	Con rinnovo Aia	Medio periodo	Con rinnovo Aia	Lungo periodo
		2	10	14	20
i - %		6	6	6	6
Y - %		2,74	2,74	2,74	2,74
R		468.544,00	468.544,00	468.544,00	468.544,00
K		1.034.142,00	1.034.142,00	1.034.142,00	1.034.142,00
a ny		1.9207	8.6445	11.4989	15.2415
G		780.755,87	3.513.950,18	4.674.250,87	6.195.600,86
W		1.814.897,87	4.548.092,18	5.708.392,87	7.229.742,86

- A) media W da 2 a 20 4.825.281,44
 B) media W da 2 a 14 4.023.794,31
 C) media A + B 4.424.537,88

La valutazione dell'elemento n tiene conto che l'AIA potrebbe avere una durata minima all'incirca di due anni partendo dall'ultimo esercizio chiuso. In alternativa si potrebbe avere un'ulteriore rinnovo dell'AIA di 12 anni (vedasi considerazioni infra) che sommati alla precedente durata minima indurrebbe una valutazione in uno scenario massimo di anni 14. Nel contempo vengono valutate ipotesi intermedie, a 10 anni ed a 20 anni indipendentemente dalle considerazioni legate all'AIA, al fine di avere un scenario (più ponderato) di tipo prettamente aziendale, senza l'influenza dei predetti ambiti temporali, legati appunto all'AIA. Il valore prudenziale del ramo viene a questo punto opportunamente determinato nel valore di **C**, quale media dei valori tra l'ipotesi **A** (più prudenziale) e l'ipotesi **B** (di più lungo periodo), stante le predette considerazioni e non meno gli ulteriori elementi di incertezza, descritti nell'ambito della presente relazione. Nell'ambito di tale conclusione o ipotesi finale il capitale economico ($W = K + G$) attribuibile al ramo aziendale (o comparto e settore), risulta così pari a € 4.424.538,00 (valore complessivo arrotondato).

A questo punto è possibile ipotizzare sulla base di una vita azienda legata ai diversi fattori analizzati nonché a quello umano (non considerando l'ipotesi di durata infinita), che il valore della stessa è pari al valore sopra esposto. Può nel contempo essere dichiarato che il valore del ramo citato, emerge in via prudenziale sulla base dei fatti e degli elementi che è stato possibile al momento valutare. Nel contempo sulla base delle informazioni complessivamente assunte, le componenti analizzate rappresentano quelle tipicamente riferibili ad un nucleo aziendale. Quest'ultimo ha una sua peculiare autonomia legata all'attività di riferimento, in sinergia con l'adiacente impianto del Consorzio. L'entità risulta avvalersi di una sua organizzazione, funzionalmente coordinata, attraverso le componenti che si intendono trasferire, costituite come anticipato da beni mobili,

immobili e attrezzature nonché dal personale che sino ad oggi hanno costituito la base del suo funzionamento. In tali componenti risultano annesse e, quindi da trasferire, le relative autorizzazioni e certificazioni legate a detta specifica attività, quali parti del più ampio valore relativo all'avviamento (V. art. 2555 c.c. - Cassazione del 25.02.02 n. 897 - n. 13192 del 04.10.05 - n. 8362/92 - n. 8417/96 - n. 10993/95). Sulla base di tali considerazioni emerge, che più che essere di fronte ad un comparto o di un settore della predetta società, trattasi di un suo ramo aziendale. Di questo nucleo aziendale dotato di una sua autonomia le parti, così come anticipato, hanno inteso escludere alcune componenti, ma ciò non sembra poter incidere sugli aspetti basilari relativi al suo funzionamento.

Conclusioni il valore del patrimonio ceduto alla data del 30.11.18.

Tenendo conto della situazione patrimoniale dell'azienda Depuracque srl a socio unico al 30.11.18 e dei dati reddituali degli ultimi 5 anni anteriori all'esercizio 2018 non ancora chiuso, prendendo nel contempo in considerazione il valore dei terreni e degli immobili, come da allegata relazione, lo scrivente stima la parte riferita al predetto ramo aziendale (avente una sua specifica autorizzazione - vedasi considerazioni infra) sito in Chieti Via Mazzolari s.c., nei limiti delle relative componenti che le parti intendono trasferire, in € 4.424.538,00.

In definitiva la presente relazione ha cercato di individuare sulla base dei richiamati elementi, il valore economico della predetta unità. Il prezzo di vendita è invece determinato dalle parti sulle base delle loro valutazioni soggettive, che variano in funzione delle rispettive forze contrattuali e/o attese in relazione all'andamento aziendale. I predetti valori presentano comunque una possibile correlazione in quanto il primo può influenzare il secondo. Tuttavia il primo di fatto è un valore astratto, mentre il secondo è un valore concreto, che avrà la sua definitiva incidenza sulla cessione.

Ulteriori aspetti da valutare in sede di possibile acquisizione.

Al momento, vi sono altre questioni che lo scrivente intende opportunamente segnalare e che il Consorzio, potrà separatamente valutare di concerto con i propri uffici (legale, tecnico e amministrativo) e, ove possibile, unitamente allo scrivente. In particolare emergono alcuni aspetti giuridici da regolarsi, probabilmente in via transattiva, ad esempio per coordinare: l'eventuale fase straordinaria di cessione e quanto riportato in convenzione, in tema di effetti in ipotesi di conclusione naturale del rapporto (diritto di opzione, valutazione del prezzo di mercato - V. in particolare artt.li 11 e 17); la vicenda penale e i possibili effetti presenti e futuri; un'eventuale fase transitoria mediante locazione, prima che avvenga la cessione; le componenti non cedute (in particolare la questione relativi debiti relativi al ramo valutato non acquisiti) e rischi per il

Relazione di stima relativa alla Depuracque s.r.l. - ramo aziendale sito in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Consorzio, alla luce di quanto previsto all'art. 2560 c.c.; l'esistenza di contratti pendenti (compresi ad esempio: assicurazioni; manutenzioni; noleggi ecc.) ed in quali di questi occorre subentrare.

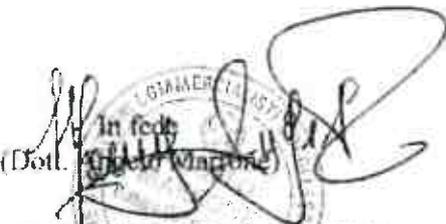
Vi sono nel contempo altre valutazioni che attengono: ad un eventuale accordo sindacale connesse a regolare diverse questioni che potrebbero emergere in relazione ai rapporti di lavoro inclusi nel ramo aziendale e quelli che in realtà il Consorzio intende escludere sulla base di una sua analisi qualitativa e quantitativa; alle autorizzazioni e alle certificazioni relative all'impianto e/o all'attività; all'eventuale conguaglio dei rapporti di credito (€ 356.409,99) e di debito (€ 715.629,68 - € 1.458,24 e € 390,00) tra Depuracque srl a s.u. e Consorzio già in sede di cessione; al decremento della redditività in funzione dei provvedimenti giudiziari e possibile evoluzione e/o effetti futuri; ad eventuali nuovi investimenti, in relazione all'attuale situazione dell'impianto (valutazione tecnica e/o specialistica anche in considerazione della possibile evoluzione del quadro normativo ambientale); valutazione ai fini fiscali al momento della cessione (V. art. 2 comma 4 Dpr 460/1996, Corte di Cassazione n. 613/2006 - n. 2575 del 29.3.91 - n. 4117 del 27.09.01), tenendo nel contempo conto che l'ultimo esercizio di riferimento dovrà essere il 2018, attualmente non ancora chiuso.

Infine occorrerà considerare e quindi valutare, sulla base del prezzo definito tra le parti, l'ulteriore onere fiscale a carico del cessionario (V. anche artt.li 3 - 23 e 51 Dpr. 131/86 e Circolare n. 18/E/2013) e, sempre in via preventiva al momento della cessione, quanto esposto nell'ambito della certificazione (da richiedere preventivamente all'atto di cessione) relativa alle pendenze fiscali (in epoca anteriore al trasferimento), da cui risulti l'esistenza o meno di altre contestazioni in corso, nonché l'esistenza di contestazioni già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti, al fine di non incorrere in corresponsabilità di tipo fiscale con la parte cedente (art. 14 co. 1 e 3 del citato d.lgs. 472/97 - V. Corte di Cassazione - 14.3.2014 n. 5979).

Allega:

- 1) Informazioni presso il registro delle imprese;
- 2) Prospetto unità lavorative;
- 3) Documentazione A.I.A. e certificazioni;
- 4) Bilancio al 30.11.18 e dettaglio inventariale dei beni aziendali e delle rimanenze;
- 5) Valutazione tecnica dei terreni e degli altri beni immobili;
- 6) Conti economici dal 2013 al 2017.

Chieti, li 30.01.19

In fede
(Dott. 
Angelo Marrone
CHieti - (0872) 449936178

**STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"**

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

tel./fax 0871-562674 int. 41

cell. 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: angelo.marrone@studiosc.it

Allegato n. 1

(Informazioni presso il registro delle imprese)

alla

Relazione di valutazione del ramo aziendale

della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro di Chieti

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura CHIETI PESCARA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

DEPURACQUE SRL



Z0FCGG

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	CHIETI (CH) VIA PRIMO MAZZOLARI S.C. CAP 66100
Indirizzo PEC	depuracque@pec.depuracque.it
Numero REA	CH - 164850
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02262060698
Partita IVA	02262060698
Codice LEI	815600D6A1B93AA58489
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio
Data atto di costituzione	24/10/2008
Data iscrizione	28/10/2008
Data ultimo protocollo	22/10/2018
Presidente Consiglio Amministrazione	LEVORATO NICOLA Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/01/2009
Attività esercitata	raccolta, intermediazione e depurazione delle acque di scarico
Codice ATECO	37
Codice NACE	37
Attività import export	-
Contratto di rete	sì
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	206.500,00
Addetti al 30/06/2018	22
Soci	1
Amministratori	3
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	5
Unità locali	2
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	6
Trasferimenti di quote	1
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	sì
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2017 - 2016 - 2015 - 2014 - 2013 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	24

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
5 Amministratori	6
6 Sindaci, membri organi di controllo	10
7 Titolari di altre cariche o qualifiche	12
8 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	12
9 Attività, albi ruoli e licenze	13
10 Sedi secondarie ed unita' locali	15
11 Aggiornamento impresa	16

1 Sede

Indirizzo Sede legale	CHIETI (CH) VIA PRIMO MAZZOLARI S.C. CAP 66100
Indirizzo PEC	depuracque@pec.depuracque.it
Partita IVA	02262060698
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	CH - 164850

codice LEI 815600D6A1B93AA58489
Data scadenza: 25/02/2019

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02262060698 Data di iscrizione: 28/10/2008 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 24/10/2008
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica) amministratore unico
Oggetto sociale	LA SOCIETA', NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, HA PER OGGETTO SOCIALE IL ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA SPECIALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE IN TUTTO IL TERITORIO ... L'AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DI TUTTI I PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. TUTTO ORLAN HA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE AVVERBA EFFORTI PER IL
Poteri da statuto	

Estremi di costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02262060698
del Registro delle Imprese CHIETI PESCARA
Data iscrizione: 28/10/2008

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 28/10/2008

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 24/10/2008

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2008
Scadenza esercizi successivi: 31/12
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministrazione pluripersonale collegiale
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)
amministratore unico

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA', NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, HA PER OGGETTIVO SOCIALE L'ESERCIZIO DELLE SEGUENTI ATTIVITA': A) LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE, LA MANUTENZIONE, LA CONDIZIONE IN TUTTO IL TERRITORIO ITALIANO, ED IN PARTICOLARE NEL TERRITORIO DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA, DI STABILIMENTI INDUSTRIALI TECNICAMENTE ORGANIZZATI PER LA COSTRUZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, NONCHÉ DI IMPIANTI PER LA GESTIONE, LO STOCCAGGIO, PROVVISORIO E/O DEFINITIVO, IL TRATTAMENTO ED IL RECUPERO DI RIFIUTI CLASSIFICATI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, SPECIALI E TOSSICO-NOCCIVI; B) LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE, LA GESTIONE DI IMPIANTI, ANCHE DI TIPO MOBILE, PER POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE, LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE, LA DEPURAZIONE DELLE SCARICHE, IL TRATTAMENTO, L'INERTIZZAZIONE, LO SMALTIMENTO, LA TRASFORMAZIONE, LA RIGENERAZIONE, IL RECUPERO ED IL RICICLO DI ACQUE, DI REFLUI, DI RIFIUTI, DI SCARICHE LIQUIDE E GASSOSE, SOTTOPRODOTTI, RIFIUTI IN GENERE ANCHE SOLIDI, RESIDUI RIUTILIZZABILI; C) LA GESTIONE DI REATI FOGNARI; D) LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI, ANCHE DI TIPO MOBILE, DI COGENERAZIONE E PRODUZIONE ENERGETICA; E) L'ASSUNZIONE DI SERVIZI, ANCHE SOTTO FORMA DI APPALTI E CONCESSIONI, RELATIVI ALLA GESTIONE, CONDUZIONE, FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, DI COMMERCIALIZZAZIONE ENERGETICA, DI POTABILIZZAZIONE, DI DEPURAZIONE, DI SMALTIMENTO, INERTIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE, RIGENERAZIONE, RECUPERO E RICICLO DI ACQUE, RIFIUTI, SCARICHE LIQUIDE E GASSOSE IN GENERE, ANCHE SOLIDI, SOTTOPRODOTTI E RIFIUTI IN GENERE, RESIDUI RIUTILIZZABILI; F) LA GESTIONE DI RIFIUTI IN GENERE, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, SPECIALI E TOSSICO-NOCCIVI, DI SOTTOPRODOTTI, DI RESIDUI RIUTILIZZABILI, LA RACCOLTA, LO STOCCAGGIO, IL TRATTAMENTO, IL RECUPERO, L'INTERMEDIAZIONE, LO SMALTIMENTO E/O RIUTILIZZO DEGLI STESSI, LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI OTTIENUTI; G) LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI BONIFICA, RISANAMENTO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE DI SITI, ARBE ED IMMOBILI, ANCHE CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI MOBILI; H) LA LAVORAZIONE, LA PREPARAZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI DESTINATI AD IMPIANTI E PROCESSI DI POTABILIZZAZIONE, DEPURAZIONE, INERTIZZAZIONE, PER INTERVENTI DI BONIFICA, RECUPERO E RICICLAGGIO IN GENERE, NONCHÉ PRODOTTI CHIMICI PER L'INDUSTRIA, PER

L'ARCHITETTURA E PER IL SETTORE ENERGETICO: TI LO STUDIO, LA RICERCA, LA PROGETTAZIONE, L'ACQUISIZIONE E LA CESSIONE DI TECNOLOGIE, PROCESSI, BREVETTI E FORMULE IN GENERE NEL SETTORE DELLA ENERGIA E PROTEZIONE AMBIENTALE, GESTIONE, TRATTAMENTO, INERDIZZAZIONE, ESTRAZIONE E RICICLAGGIO DI ACQUE E RIFIUTI E DI OGNI AGENTE INQUINANTE IN GENERALE ED ELEMENTI IN ESSI CONTENUTI ANCHE AL FINE DEL RECUPERO; LI LA GESTIONE DI LABORATORIO CHIMICO E MICROBIOLOGICO PER ANALISI DI RIFIUTI INDUSTRIALI, URBANI, AGRICOLI E IDOTECNICI, IL CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, IGIENICO AMBIENTALE, NONCHE' DI ANALISI MICROBIOLOGICHE, IN PARTICOLARE E INFERENZE DI MONITORAGGI AMBIENTALI (SUOLA, ACQUE, ARIA, SUOLO, AMBIENTI DI LAVORO); M LO STUDIO E LA RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI PRODUZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE IN GENERE ANCHE DI TIPO MOBILE, LA RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI DI RECUPERO ENERGETICO E PROCESSI DI DEPURAZIONE, L'ACQUISIZIONE E LA CESSIONE DI KNOW-HOW NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE E DELLO SMITTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI E DI EMERGIA DI QUALSIASI GENERE E NATURA; N) L'AUTOTRASPORTO DI MERCI E DI RIFIUTI IN GENERE SIA IN CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI; O) LA SMOZIONE, LA MESSA IN SICUREZZA, L'INCASTRAMENTO E LA SQUILIVA DI MATERIALI O TERRENI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE FRIABILE E COMPATTA O ALTRI ELEMENTI INQUINANTI CHE NECESSITANO DI EDIFICAZIONE; P) QUALSIASI ATTIVITA' DI PRESTAZIONE DI SERVIZI, DI ASSISTENZA E CONSULENZA TECNICA, DI SERVIZI DI INTERMEDIAZIONE TECNICA E/O COMMERCIALE ATTINENTI AI SETTORI DI ATTIVITA' SOPRA ELIENATI. Q) TUTTE LE ATTIVITA' AI SENSI DELLA LEGGE 8 MARZO 1990 N. 46, RENANTE "NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI" E RELATIVE ALL'INSTALLAZIONE, ALLA TRASFORMAZIONE, ALL'AMPLIAMENTO E ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART.1 DELLA SUCCITATA LEGGE N. 46/1990 "LA SOCIETA'", IN VIA NON PREVALENTE E ACCESSORIA E STRUMENTALE, PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, POTRA' - COMPIERE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI, DI SERVIZI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI TRA CUI, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, ACQUISTARE, ALTERNARE, PERMUTARE, CONCEDERE IN LOCAZIONE E GESTIRE BENI IMMOBILI E MOBILI ED INSERISIRE COSTRUZIONI INDUSTRIALI E/O CIVILI E CEDERE, AFFITTARE, GESTIRE E RILEVARE AZIENDE; - ASSUMERE E CEDERE - AL SOLO SCOPO DI INVESTIMENTO STABILE E NON DI COLLOCAMENTO, E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO - PARTECIPAZIONI E INTERESSE IN ALTRE SOCIETA' O IMPRESE ITALIANE ED ESTERE DI QUALUNQUE NATURA AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE, COMPLEMENTARE E/O CONNESSO AL PROPRIO; - RILASCIARE FIDUCIARIE, AVALLI E CONCEDERE GARANZIE, ANCHE REALI, SOTTO QUALSIASI FORMA A FAVORE DI TERZI, NELL'INTERESSE PROPRIO O VERO DI SOCIETA' PARTECIPATE; TUTTE TALI ATTIVITA' DEVONO SVOLGERSI NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO, NONCHE' NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI ATTIVITA' RISERVATE A ISCRITTI IN ALBI PROFESSIONALI, COLLEGI O ORDINI E, PER LE ATTIVITA' DI NATURA FINANZIARIA, IN CONFORMITA' ALLE LEGGI VIGENTI IN MATERIA.

Poteri

poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO E' INVESTITO DI TUTTI I PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA'. DETTO ORGANO HA FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOC. INVI, ESCLUSI QUELLI CHE LA LEGGE O IL PRESENTE STATUTO RISERVANO IN MODO TASSATIVO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA DELLA SOCIETA', IN CASO DI INAMMIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA DELLA SOCIETA' SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA E LA FIRMA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE A CIASCUN AMMINISTRATORE DELEGATO NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

OGNI UTILE NETTO RISULTANTE DAL BILANCIO D'ESERCIZIO DEVE ESSERE DIVISA UNA SOLA VOLTA E RISPONDENTI AL 50 (CINQUE PER CENTO) LA LEGGERA A RISERVA LEGALE FINO A CHE QUESTA NON ABBA FACCIONTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, IL RESIDUO, SALVA DIVERSA DECISIONE, VIENE RIPARTITO TRA I SOCI IN PROPORZIONE ALLE LORO QUOTE POSSEDUTE.

Altri riferimenti statutari

clausole di prelazione Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Contratti di rete

contratto Numero repertorio: 34874
Numero registrazione: 9851
Nome contratto: SUPER

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	206.500,00
	Sottoscritto:	206.500,00
	Versato:	206.500,00
	Conferimenti in denaro	
Conferimenti e benefici	RAMO DI AZIENDA IN SAN GIOVANNI TESATINO	

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 19/03/2012



DEPURACQUE SVILUPPO S.R.L.
€ 206.500,00
100%

Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
DEPURACQUE SVILUPPO S.R.L. 00655860276	206.500,00	100 %	proprietà

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 19/03/2012

capitale sociale Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 206.500,00 Euro

Proprieta' Quota di nominali: 206.500,00 Euro
Di cui versati: 206.500,00

DEPURACQUE SVILUPPO S.R.L. Codice fiscale: 00855860276
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **DEPURACQUE SVILUPPO SRL**
Tipo di diritto: *proprieta'*
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SALZANO (VE) VIA ROMA 145 CAP 30030

**Variazioni sulle quote sociali
che hanno prodotto l'elenco
sopra riportato**

pratica con atto del 01/03/2011 Data deposito: 19/03/2012
Data protocollo: 19/03/2012
Numero protocollo, CH -2012-5275

5 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	LEVORATO NICOLA	Rappresentante dell'impresa
Amministratore Delegato	ORSATTI ENZO	Rappresentante dell'impresa
Consigliere	TONOLO LAURA	Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata
consiglio di amministrazione Numero amministratori in carica: 3

Elenco amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione
LEVORATO NICOLA

Rappresentante dell'impresa
Nato a VENEZIA (VE) il 09/12/1962
Codice fiscale: LVRNCL62T09L736E
residenza MIRANO (VE)
VIA CAVIN DI SALA 150/1 CAP 30035

carica **procuratore**
Nominato con atto del 02/04/2009
Data iscrizione: 30/04/2009
Durata in carica: fino alla revoca

poteri POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI PROCURATORE CON ATTRIBUZIONE DEI POTERI
ESTRANEAMENTE INDICATI CON ATTO IN DATA 2 APRILE 2009 N. 11162 DI 450
INVIATO FRANCESCO VARDINO DI FERTE

carica **consigliere**
Nominato con atto del 19/05/2016
Data di prima iscrizione 23/03/2012
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Data presentazione carica: 14/06/2016

carica

presidente consiglio amministrazione

Nominato con atto del 19/05/2016

Data di prima iscrizione 28/03/2012

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018

Data presentazione carica: 14/06/2016

carica

amministratore delegato

Nominato con atto del 19/05/2016

Data iscrizione: 17/08/2016

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018

Data presentazione carica: 14/06/2016

poteri

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

- 1) TENERE E FARE LA NORMALE CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', QUELLA DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E BANCARIO E QUELLA DI CARATTERE TECNICO
- 2) PARTECIPARE AD ASSE E NEPALTI, ASSUMERE, INDIRIZZARE E CONCLUDERE CONTRATTI DI APPALTO IN GENERE; STIPULARE CONTRATTI CON PERSONE FISICHE, PERSONE GIURIDICHE, ENTI PRIVATI, STATALI E OGNI ALTRA TIPOLOGIA DI SOGGETTO, ESTERI ED ITALIANI, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, QUANDO I SINGOLI ATTI HANNO UN VALORE PATRIMONIALE NON SUPERIORE A EURO 3.000.000,00;
- 3) SVOLGERE TUTTI GLI ATTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ALL'OgGETTO SOCIALE QUALI A TITOLO ESSEMPLEATIVO E NON LIMITATIVO: EFFETTUARE ED ACCETTARE ORDINI; STIPULARE CONTRATTI, DETERMINARE E ACCETTARE PREZZI DELLE VENDITE E DEGLI ACQUISTI; PAGARE CONDIZIONI DI VENDITE E ACQUISTI;
- 4) STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONI CONTRO DANNI, RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI IN GENERE; DENUNCIARE LIQUIDARE E RISCOUOTERE INDENNIZI;
- 5) ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MERCI, BENI MOBILI E SERVIZI IN GENERE NECESSARI PER LA GESTIONE INTERNA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA', NONCHE' QUINDI UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE CON LA ESCLUSIONE DI: ACQUISTARE O VENDERE IMPIEGHIERE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA', ACQUISTARE E VENDERE BENI IMMOBILI;
- 6) STIPULARE, RISOLVERE E RINNOVARE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI MOBILI, IMMOBILI ED OPERE DA UTILIZZARSI PER SCOPI SOCIALI; STIPULARE, RISOLVERE, CEDERE E RINNOVARE CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI MOBILI, IMMOBILI ED OPERE DA UTILIZZARSI PER SCOPI SOCIALI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 200.000,00 EURO
- 7) ACQUISTARE VENDERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', AUTOVICOLI ED AUTOMEBILI IN GENERE, CON POTERE RELATIVO ALLE COMPRAVENDITE SI INDICATE, COMPRESO QUELLO DI DETERMINARE IL PREZZO, PRESTARE LE GARANZIE DI LEGGE, CONSENTIRE LA CANCELLAZIONE DI IPOTECHE E VINCOLI AUTOMOBILISTICI CON O SENZA RISCOSSIONE DEL RELATIVO CREDITO, AUTORIZZANDO QUANTO OCCORRE PER LA TRASCRIZIONE DEGLI ATTI PRESSO I PUBBLICI REGISTRI AUTOMOBILISTICI E DISPENSANDO I CONSERVATORI DEGLI UFFICI STRESS DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO;
- 8) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELLE ASSEMBLEE ORDINARIE E NEGLI ATTI SOCIALI DI SOCIETA' ENTI E CONSORZI ED ASSOCIAZIONI PARTECIPATE, NONCHE' IN QUALSIASI ASSEMBLEA ORDINARIA IN CUI LA SOCIETA' ABBA UN INTERESSE A PARTECIPARE;
- 9) PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONI TEMPORANEE D'IMPRESA QUANDO IL VALORE DELLE PRESTAZIONI IN CAPO ALLA SOCIETA' E' NON SUPERIORE A E. 3.000.000,00;
- 10) RILASCIARE AVVALI E GARANZIE IN GENERE, COMPRESO QUELLE REALI PER LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE ANCHE A FAVORE DI TERZI, CONSENTIRE VINCOLI E SVINCOLI DI OGNI GENERE FINCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE A E. 200.000,00; RITENERE, COSTITUIRE, LIBERARE IMPOSTI ANCHE A TITOLO DI CAMBIONI, CEDERE CREDITI ANCHE DERIVANTI DA ESPORTAZIONI;
- 11) RISCOUOTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA CHIUNQUE E RILASCIARE DISTANZA;
- 12) ASSUMERE E LICENZIARE IL PERSONALE, ESCLUSI I DIMISSIONI, DETERMINANDO I RISPETTIVI COMPENSI E MANSIONI; NOMINARE AGENTI E RAPPRESENTANTI E STIPULARE I RELATIVI CONTRATTI; NOMINARE CONSULENTI CONCORDANDO GLI INCOLUMENTI SUEBARI;
- 13) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN TUTTE LE SUE RELAZIONI CON UFFICI FISCALI, AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLO STATO E DELLE AMMINISTRAZIONI DIPENDENTI NONCHE' CON ENTI PARASTATALI, IVI COMPRESA LA SOCIETA' DI ARRIGER E SOTTOSCRIVERE OGNI E QUALSIASI DICHIARAZIONE E ATTO PREVISTO DALLA NORMATIVA TRIBUTARIA E DI CONCORDARE REDDITI, PRESENTARE ISTANZE, DOMANDE, SOLICITI E RICORSI CONTRO QUALSIASI PROCEDIMENTI DELLE AUTORITA' E DI UFFICI DI OGNI SOPRA E FERMARE I RELATIVI DOCUMENTI;

14) RINSCIANTO E CONCILIARE OGNI CONTROVERSIA DELLA SOCIETA' CON TERZI; NOMINARE ARBITRI ANCHE AMICHEVOLI CONSIGLIERI E FIRMARE I RELATIVI ATTI DI CONCILIAZIONE;

15) RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALSIASI PROCEDURA CONCORSUALE CON TUTTI GLI OCCORRENTI POTERI; PROCEDERE AD ATTI ESECUTIVI E CONSERVATIVI, CURARE OGNI PROCEDURA LA REVOCIA, ELEVARE PROTESTI, INTIMARE PAGAMENTI, INTERVENIRE NELLE PROCEDURE FALLIMENTARI PER PROMUOVERE LA DICHIARAZIONE, ASSISTERE AD ADUNANZE DI CREDITORI, QUALORA LA NOMINA CADDA SULLA SOCIETA', IDENTIFICARE I CREDITI APPROPRIANDOSI DA REALTA' E SUSTISTENZA;

16) CONSEGUARE, RICEVERE, ESIGERE DAGLI UFFICI POSTALI, TELEGRAFICI E DOGANALI DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONI E DA OGNI ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO MERCI, LETTERE E PACCHI TRATTO ORDINARI CHE RACCOMANDATI E ASSICURATI; RISCUOTERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, BUONI CHEQUES ED ASSOMI DI QUALUNQUE SPECIE ED AMMONTARE, RICHIEDERE E RICEVERE SOMME, TITOLI, MERCI E DOCUMENTI, FIRMANDO LE RELATIVE QUOTAZIONI, LIBERAZIONI ED ESONERI DI RESPONSABILITA' NONCHÉ COMPIERE OGNI ALTRO ATTO ED OPERAZIONI CON QUALSIASI AMMINISTRAZIONE DELLO STATO INCLUSE LE INTENDENZE DI FINANZA E GLI UFFICI DOGANALI, PRESSO QUALSIASI CASSA PUBBLICA O PRIVATA COMPRESA LA TESORERIA DELLO STATO, LE CASSE DEPOSITI E PRESTITI, IL CREDITO PUBBLICO, CON FERROVIE DELLO STATO E PRIVATE, CON ANALOGHI ISTITUTI O UFFICI STRANIERI E CIO' SIA NELLE SEDI CENTRALI CHE IN QUELLE REGIONALI E PERIFERICHE;

17) FIRMARE LE BOLLETTE DI SPEDIZIONE E LE DICHIARAZIONI DI CARICO, GIRARE PAGI DI CREDITO E DI DEPOSITO, GIRARE LETTERE DI PORTO O DI VETTURA O SIMILI, EFFETTUARE OPERAZIONI CON MAGAZZINI GENERALI E CON ALTRI ANALOGHI ISTITUTI DI DEPOSITO;

18) FIRMARE TRATTE COME TITOLI SUI DEBITORI DELLA SOCIETA', ACCETTARE E QUIETANZARE CAMBIALI E TITOLI ALL'ORDINE, GIRARE ASPETTI, TRATTE E VAGLIA CAMBIARI;

19) COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA, FINANZIARIA E CON L'AMMINISTRAZIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', PIU' SPECIFICAMENTE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON LIMITATIVA:
NEGOMIANDOSI E STIPULAZIONE DI FINANZIAMENTI E FIDEI DI OGNI TIPO DI IMPORTO NON SUPERIORE A E. 100.000.000;
APERTURA E CHIUSURA DI CONTI CORRENTI, COSTITUZIONI DI DEPOSITI;
ASSEGNI BANCARI AD ORDINE PROPRIO O DI TERZI, A VALERE SU DISPENSIBILITA' LIQUIDE O SU CONCESSIONI DI CREDITO DI IMPORTO NON SUPERIORE AD E. 500.000,00 UTILIZZAZIONE CASTELLETTI DI CONTO NELL'AMBITO DEI PIANI ACCORDATI;
PRESENTAZIONI DI CAMBIALI, ASSEGNI, VAGLIA CAMBIARI, VAGLIA POSTALI E DOCUMENTI IN GENERE, PER L'INCASSO E LO SCONTO;
OPERAZIONI IN CACELI, IMPORTAZIONI, ESPORTAZIONI, TRANSAZIONI CORRENTI DA E PER L'ESTERO;
COSTITUZIONI DI DEPOSITI DI TITOLI A COSTORIA O IN AMMINISTRAZIONE,
LOCAZIONE, USO E DISPOSIZIONE CASSETTE DI SICUREZZA, ARMADI E SCOMPARTI DI CASSEFORTE, COSTITUZIONI DI DEPOSITI CHIUSI.

20) PROMUOVERE GIUDIZI AVANTI A TUTTE LE AUTORITA' GIUDICARIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E A QUELLE ESTERE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO, NOMINARE AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI ANCHE PER I GIUDICI IN APPELLO DI CASSAZIONE, DI PROVOCAZIONE E AVANTI ALLA CORTE COSTITUZIONALE; LE FACOLTA' SU ESPOSTE S'INTENDONO COME INDICATIVE E NON TASSATIVE.

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SPETTERA' COMUNQUE IL POTERE DI COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE UTILE AL EGON ANGIAMENTO DEGLI AFFARI DELLA SOCIETA' ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPPI SOCIALI, SENZIENTE NON SPECIFICAMENTE INDICATA ED IN GENERALE LA FACOLTA' DI CURARE L'ADEMPIMENTO DI QUALSIASI IMPEGNO E CONTRATTO ASSUNTO DALLA SOCIETA'.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO NON POTRA' SVOLGERE I COMPITI E LE FUNZIONI CHE PER LEGGE O STATUTO SONO ATTRIBUITI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Amministratore Delegato
ORSATTI ENZO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a CHIETI (CH) il 02/03/1958
Codice fiscale: RSTNZE58C02C632G
PESCARA (PE) VIA BEATO NUNZIO SULPRIZIO 42 CAP 65126

carica

consigliere

Nominato con atto del 19/05/2016
Data di prima iscrizione 28/07/2010
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Data presentazione carica: 14/06/2016

carica

amministratore delegato

Nominato con atto del 19/05/2016
Data iscrizione: 17/08/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2018
Data presentazione carica: 14/06/2016

poteri

ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:
1) TENERE E FIRMARE LA NORMALE CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', QUELLA DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E BANCARIO E QUELLA DI CARATTERE TECNICO
2) ASSUMERE, INITRE E CONCEDERE CONTRATTI DI APPALTO IN GENERE; STIPULARE CONTRATTI CON PERSONE FISICHE, PERSONE GIURIDICHE, ENTI PRIVATI, STATALI E OGNI ALTRA TIPOLOGIA DI SOGGETTO, ESTERI ED ITALIANI, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE, QUANDO I SINGOLI ATTI HANNO UN VALORE PATRIMONIALE NON SUPERIORE A EURO 100.000,00
3) SVOLGERE E COMPIERE TUTTI GLI ATTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELL'OGGETTO SOCIALE QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON LIMITATIVO: EFFETTUARE ED ACCETTARE ORDINI; STIPULARE CONTRATTI, DETERMINARE E ACCETTARE PREZZI DELLE VENDITE E DEGLI ACQUISTI; PATRIBIRE CONDIZIONI DI VENDITE E ACQUISTI QUANDO I SINGOLI ATTI HANNO UN VALORE NON SUPERIORE A E. 200.000,00
4) STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONI CONTRO DANNI, RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI IN GENERE; DENUNCIARE LIQUIDARE E RISCOUOTERE INDENNIZZI;
5) ACQUISTARE, VENDERE E PERMUTARE MERCI, BENI MOBILI E SERVIZI IN GENERE NECESSARI PER LA GESTIONE INTERNA E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA', NONCHE' QUELLI UTILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE
6) STIPULARE, RISOLVERE E RINNOVARE CONTRATTI DI LOCAZIONE DI MOBILI, IMMOBILI ED OPERE DA UTILIZZARSI PER SCOPI SOCIALI, STIPULARE, RISOLVERE, CEDERE E RINNOVARE CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI MOBILI, IMMOBILI ED OPERE DA UTILIZZARSI PER SCOPI SOCIALI DI IMPORTO NON SUPERIORE A 200.000,00 EURO
7) ACQUISTARE VENDERE IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA', AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI IN GENERE, CON POTERE RELATIVO ALLE COMPRAVENDITE SU INDICATE, COMPRESO QUELLO DI DETERMINARE IL PREZZO, PRESTARE LE GARANZIE DI LEGGE, CONSENTIRE LA CANCELLAZIONE DI IPOTECHE E VINCOLI AUTOMOBILISTICI CON O SENZA RISCOSSIONE DEL RELATIVO CREDITO, AUTORIZZANDO QUANTO OCCORRE PER LA TRASCRIZIONE DEGLI ATTI PRESSO I PUBBLICI REGISTRI AUTOMOBILISTICI E DISPENSANDO I CONSERVATORI DEGLI UFFICI STESSI DA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO;
8) RINASCIARE AVVALLE E GARANZIE IN GENERE, PER LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE ANCHE A FAVORE DI TERZI, CONSENTIRE VINCOLI E SVINCOLI DI OGNI GENERE PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE A E. 200.000,00; RICEVERE, COSTITUIRE, LIBERARE DEBITI ANCHE A TITOLO DI CAUZIONE, CEDERE CREDITI ANCHE DERIVANTI DA ESPORTAZIONI;
9) RISCOUOTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA CHIUNQUE E RILASCIARE QUISTANZA PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE AD E. 200.000,00;
10) TRANSIGERE E CONCIILIARE OGNI PENDENZIA E CONTROVERSA DELLA SOCIETA' CON TERZI; NOMINARE ARBITRI ANCHE ARBITRIBILI COMPOSITORE E FIRMARE I RELATIVI ATTI DI COMPROMESSO DI IMPORTO NON SUPERIORE A E. 100.000,00;
11) PROCEDERE AGLI ATTI ESECUTIVI E CONSERVATIVI, CURARE OCCORRENDO LA REVUCA, ELEVARE PROTESTI, INITIARE CREDITI, ASSISTERE AD ADUNANZE DI CREDITORI, DICHIARARE I CREDITI APERENDONE LA REALTA' E SUSTISTENZA;
12) CONSERVARE, FIRMARE, ESIGERE DAGLI UFFICI POSTALI, TELEGRAFICI E LOGGIALI DELLE COMPAGNIE DI NAVIGAZIONI E DA OGNI ALTRA IMPRESA DI TRASPORTO MERCI, LETTERE E PACCHI TANTO ORDINARI CHE RACCOMANDATI E ASSICURATI; RISCOUOTERE VAGLIA POSTALI E TELEGRAFICI, BENI CREMONES ED ASSOCIATI DI QUALUNQUE SPECIE ED AMMONTARE, RICHIEDERE E RICEVERE SOMME, TITOLI, APPOI E DOCUMENTI, FIRMANDO LE RELATIVE QUISTANZE;
13) FIRMARE LE BOLLETTE DI SPEDIZIONE E LE DICHIARAZIONI DI CARICO, GIRARE PEDI DI CREDITO E DI DEPOSITO, GIRARE LETTERE DI PORTO O DI VENTURA O SIMILI, EFFETTUARE OPERAZIONI CON BANCHE GENERALI E CON ALTRI ANALOGHI ISTITUTI DI DEPOSITO;
14) FIRMARE TANTE COME PAGANTI SUI DEBITORI DELLA SOCIETA', LIQUIDARE E RINTEZZARE CAMBIALI E TITOLI ALL'ORDINE, GIRARE ASSEGNI, TRATTE E VAGLIA

CAMBIALI, PURCHE' DI IMPORTO NON SUPERIORE A E. 200.000,00;
LECOMPRIERE QUALSIASI OPERAZIONE BANCARIA, FINANZIARIA E ANZI L'AMMINISTRAZIONE
DEI CONII CURRENTI POSTALI IN MONA E DEL CAMBIO DELLA SOCIETA' PURCHE' DI
IMPORTO NON SUPERIORE A E. 200.000,00 PIU' SECONDOTAMENI, IN VIA
ESEMPLIFICATIVA E NON LIMITATIVA:
EMETTERE ASSEI BANCARI AD ORDINE PER RIO O DI TARI, E VALERE SU
DISPONIBILITA' LIQUIDE O SU CONCESSIONI DI CREDITO DI IMPORTO NON SUPERIORE AD
E. 50.000,00
UTILIZZAZIONE CARTELLETTI DI CONTO NELL'AMBITO DEI FIDJI APPROVATI;
PRESENTAZIONI DI CAMBIALI, ASSEI, VAGLIA CAMBIALI, VAGLIA POSTALE E DOCUMENTI
IN GENERE, PER L'INCASSO E LO SCOTTO;
LE FACOLTA' SU ASSEI SI INTENDONO CONE INDICATIVE E NON RISSATIVE.
ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO SPETTERA' COMUNQUE IL POTERE DI COMETERE QUALSIASI
OPERAZIONE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE UTILE AL BUON ANDAMENTO DEGLI AFFARI
DELLA SOCIETA' ED AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPPI SOCIALI, SEBENE NON
SPECIFICAMENTE INDICATA, ED IN GENERALE LA FACOLTA' DI CURARE L'ADEMPIMENTO
DI QUALSIASI IMPEGNO E CONTRATTO ASSUNTO DALLA SOCIETA' NELL'AMBITO DEGLI
INDIRIZZI ESPRESSI DAL C. D. A.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO NON POTRA' SVOLGERE I COMPITI E LE FUNZIONI CHE PER
LEGGE O STATUTO SONO ATTRIBUITI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Consigliere
TONOLO LAURA

domicilio

carica

Rappresentante dell'impresa
Nata a MIRANO (VE) il 17/07/1976
Codice fiscale: TNLLRA76L57F241J
MIRANO (VE) VIA BELLINI 3 CAP 30035

consigliere
Nominato con atto del 19/05/2016
Data di prima iscrizione 28/07/2010
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016
Data presentazione carica: 14/06/2016

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	FARDIN GIANNI
Sindaco	FARDIN ENRICO
Sindaco	GABRIELE CARLO
Sindaco Supplente	BAGLIONI GIUSEPPE
Sindaco Supplente	GALASSO PAMELA

Organi di controllo
collegio sindacale

Numero in carica: 5
Data inizio carica: 08/05/2015

Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo

Presidente Del Collegio
Sindacale

FARDIN GIANNI

domicilio

Nato a MIRANO (VE) il 12/12/1945
Codice fiscale: FRDGNN45T12F241U
MIRANO (VE) VIA PENSIERI 1/B CAP 30035

carica

presidente del collegio sindacale

Nominato con atto del 24/05/2018

Data di prima iscrizione 05/07/2012

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 22587

Data: 12/04/1995

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

FARDIN ENRICO

Nato a MIRANO (VE) il 11/12/1977

Codice fiscale: FRDNRC77T11F241J

domicilio

MIRANO (VE) VIA GIORGIONE 22 CAP 30035

carica

sindaco

Nominato con atto del 24/05/2018

Data di prima iscrizione 05/07/2012

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 149276V

Data: 01/02/2008

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

GABRIELE CARLO

Nato a PESCARA (PE) il 11/08/1964

Codice fiscale: GBRCRL64M11G482H

domicilio

PESCARA (PE) VIA CADUTA DEL FORTE 55 CAP 65121

carica

sindaco

Nominato con atto del 24/05/2018

Data di prima iscrizione 05/07/2012

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 84653

Data: 27/07/1999

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente

BAGLIONI GIUSEPPE

Nato a CHIETI (CH) il 27/06/1964

Codice fiscale: BGLGPP64H27C632K

domicilio

MONTESILVANO (PE) STRADA VICINALE PALMERINI 11 CAP 65015

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 24/05/2018

Data di prima iscrizione 05/07/2012

Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2020

registro revisori legali

Numero: 84091

Data: 27/06/1964

Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente

GALASSO PAMELA

Nata a CHIETI (CH) il 12/02/1974
Codice fiscale: GLSPML74B52C632I
CHIETI (CH) VIA COLLE DELL'ARA 90 CAP 66100

domicilio

carica

sindaco supplente
Nominato con atto del 24/05/2018
Data di prima iscrizione 05/07/2012
Durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2020
Numero: 155884
Data: 06/11/2009
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

registro revisori legali

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico

DEPURACQUE SVILUPPO
S.R.L.

Socio Unico

DEPURACQUE SVILUPPO
S.R.L.

Codice fiscale 00855860276
Numero repertorio economico amministrativo VE-157941
Data costituzione: 06/12/1979
SALZANO (VE)
VIA ROMA 145 CAP 30030

sede

carica

socio unico
dal 19/03/2012
Data iscrizione: 31/05/2012

8 Trasferimenti d'azienda - fusioni - scissioni - subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
conferimento	04/11/2008	CH-2008-18276	OLD CO S.R.L. C.F. 01215560689	DEPURACQUE SRL C.F. 02262060698

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

conferimento

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 04/11/2008
Data protocollo: 21/11/2008
Notaio: CNDFNC55E07L736M
Numero repertorio: 118282
Cedente: OLD.CO S.R.L.
Codice fiscale: 01215560689
Data deposito: 20/11/2008
Numero protocollo: CH-2008-18276
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: DEPURACQUE S.R.L.
Cessionario: DEPURACQUE SRL
Codice fiscale: 02262060698
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: NEW-CO SRL
si precisa che il conferimento avra' efficacia dal 1 gennaio 2009.

note

9 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	22
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/01/2009
Attività esercitata	RACCOLTA, INTERMEDIAZIONE E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO
Certificazioni	Qualità, Ambientale

Attività

inizio attività

(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/01/2009

categorie di opere generali e specializzate

(fonte Casellario ANAC)

Categoria: OG12 - opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale

Classificazione: VIII - OLTRE A 15.494.000 EURO

Categoria: OS14 - impianti di smaltimento e recupero rifiuti

Classificazione: V - FINO A 5.165.000 EURO

Categoria: OS22 - impianti di potabilizzazione e depurazione

Classificazione: VI - FINO A 10.329.000 EURO

attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici

(fonte Casellario ANAC)

Codice identificativo SOA: 02859640241

Denominazione: Esna Società Organismo Di Attestazione Spa

Numero attestazione: 17552/16/00

Rilasciata il: 29/03/2018

Data scadenza: 16/02/2020

Regolamento: D.P.R. 207/2010

ulteriori informazioni da Casellario ANAC

Certificazione di qualità rilasciata da: Certiquality S.r.l.

Data scadenza: 05/10/2019

certificazioni di qualità, ambientali ed altro in corso di validità

(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 16/10/2018)

Numero certificato: 8231/4

Data di prima emissione: 15/11/2004

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.

Codice fiscale: 04591610961

Schema di Accredimento:

SGA - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Ambientale

Settori certificati:

39 - Altri Servizi Sociali

28 - Costruzione

Numero certificato: 8230/4

Data di prima emissione: 17/11/2004

Certificato emesso dall'organismo di certificazione: CERTIQUALITY S.R.L.

Codice fiscale: 04591610961

Schema di Accredimento:

SGQ - Certificazione Di Sistemi Di Gestione Per La Qualità

Settori certificati:

39 - Altri Servizi Sociali

28 - Costruzione

attività esercitata nella sede legale

RACCOLTA, INTERMEDIAZIONE E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

attività secondaria esercitata nella sede legale

TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI;
 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI;
 ALTRI SERVIZI DI RISANAMENTO E DI GESTIONE DEI RIFIUTI;
 FABBRICAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE E ALTRO MATERIALE MECCANICO

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 37 - gestione delle reti fognarie
 Importanza: primaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/01/2009

Codice: 28.29.9 - fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico nca
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 01/01/2009

Codice: 38.21 - trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 10/09/2013

Codice: 38.22 - trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 10/09/2013

Codice: 39.00.09 - altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
 Importanza: secondaria Registro Imprese
 Data inizio: 10/09/2013

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
 (Dati rilevati al 30/06/2018)

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	22	21	22
Indipendenti	0	0	0
Totale	22	21	22

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Collaboratori	0	0	0

Addetti nel comune di CHIETI (CH)
Sede

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	18	17	18
Indipendenti	0	0	0
Totale	18	17	18

Addetti nel comune di SALZANO (VE)
Unità locali: 1

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	4	4	4
Indipendenti	0	0	0
Totale	4	4	4

Albi e Ruoli

**Albo Nazionale Gestori
Ambientali**
(fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero iscrizione: AQ/004448
Iscritta nella sezione di: L'AQUILA

Categoria: 8 - intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi
Classe: d - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 t, e inferiore a 15.000 t.
Data inizio: 28/03/2017
Data scadenza: 28/03/2022

Licenze

licenze/autorizzazioni

Licenza/autorizzazione: REGIONE
Numero: 78/35 del 30/12/2008
Tipo: autorizzaz. ambientale

licenze/autorizzazioni

Licenza/autorizzazione: REGIONE
Numero: 4794 del 06/06/2012
Tipo: autorizzazione ambi

10 Sedi secondarie ed Unità locali

Unità Locale n. CH/3

VIA PO 5 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) CAP 66020

Unità Locale n. VE/1

VIA ROMA 145 SALZANO (VE) CAP 30030

Unità Locale n. CH/3

indirizzo

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Deposito

Data apertura: 01/10/2018

SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

VIA PO 5 CAP 66020

DEPOSITO ATTREZZATURE

Codice: 37 - gestione delle reti fognarie

Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Unità Locale n. VE/1

informazioni estratte dal Registro
Imprese di VENEZIA ROVIGO

indirizzo

Ufficio, Deposito

Data apertura: 01/01/2009

SALZANO (VE)

VIA ROMA 145 CAP 30030

Numero Repertorio Economico Amministrativo: VE - 346773

estremi di iscrizione

Attività esercitata

Classificazione ATECORI 2007

dell'attività

(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

PROGETTAZIONE E FABBRICAZIONE DI IMPIANTI PER DEPURAZIONE ACQUE (DAL 15/04/2014)

Codice: 28.29.91 - fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico

Importanza: primaria Registro Imprese

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n. T 297321325
estratto dal Registro Imprese in data 21/11/2018

DEPURACQUE SRL
Codice Fiscale 02262060698

Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo	22/10/2018
------------------------	------------

**STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"**

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

tel./fax 0871-562674 int. 41

cell. 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: marrone.angelo@pec.com

Allegato n. 2

(Prospetto unità lavorative)

alla

Relazione di valutazione del ramo aziendale

della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro di Chieti

DEPURACQUE S.R.L. s.u.
 VIA P. MAZZOLARI S.N.C.
 66013 CHIETI (CH)

C.FISC.-P.IVA - REG. IMPRESE 02262060698

DIPENDENTI	TFR AL 30/11/18	RATEO		RATEO CONTRIBUTI IMPS/INAIL FERIE/PERM. NON GODUTI	QUALIFICA	LIVELLO	MANSIONE
		FERIE/PERM. NON GODUTI	30/11/18				
1	1.381,66	1.094,89	326,63	IMPIEGATO	4°	COORD. PRENOTAZIONE E TRASPORTI	
2	7.683,13	759,51	276,58	IMPIEGATO	5°	ADDETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI	
3	11.092,89	1.318,60	393,36	IMPIEGATO	4°	ADDETTO GESTIONE AMMINISTRATIVA RIFIUTI	
4	2.413,59	1.014,85	302,75	IMPIEGATA	5°	COORD. PRENOTAZIONE E TRASPORTI	
5	37.574,88	1.467,88	437,89	IMPIEGATA	6°	ADDETTO SERVIZIO AMMINISTRATIVO	
6	20.830,59	1.221,55	397,09	OPERAIO	4°	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	
7	10.381,25	2.010,18	636,98	OPERAIO	4°	TRATT. CHIMICO -FISICO E GESTIONE FILTROPRESSE ADDETTO MANUT. MACCHINE ED ATTREZZATURE	
8	10.711,86	1.060,92	336,19	OPERAIO	4°	LINEA STOCCAGGIO FUSTI ADDETTO MANUT. MACCHINE ED ATTREZZATURE	
9	26.942,18	114,89	36,41	OPERAIO	3°	LINEA STOCCAGGIO FUSTI CONTROLLO IN ACCETTAZIONE E ALLO SCARICO RIFIUTI	
10	1.863,37	1.269,25	402,20	OPERAIO	2°	TRATT. CHIMICO -FISICO E GESTIONE FILTROPRESSE	
11	42.059,74	1.757,62	556,96	OPERAIO	4°	CONTROLLO IN ACCETTAZIONE E ALLO SCARICO RIFIUTI COORDINATORE IMPIANTI DI TRATTAMENTO E MANUTEN ADDETTO LINEA EVAPORATORE /STRIPPAGGIO	
12	9.714,56	1.140,50	361,40	IMPIEGATO TECNICO	4°	ADDETTO LABORATORIO	
13	18.940,18	867,98	275,04	IMPIEGATO TECNICO	4°	ADDETTO LABORATORIO	
14	9.576,35	659,56	209,00	IMPIEGATO TECNICO	4°	ADDETTO LABORATORIO	
15	7.862,79	2.201,68	697,66	QUADRO	8°	RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E PRODUZIONE	
16	65.887,20	2.178,09	662,64	QUADRO	8°	COORDINATORE LABORATORIO	
17	2.462,24	531,43	161,67	IMPIEGATO	5°	AMMINISTRATORE DELEGATO ADDETTO SERVIZIO COMMERCIALE ADDETTO SERVIZIO COMMERCIALE	
TOTALI	287.378,46	20.669,38	6.410,45				

DEPURACQUE S.R.L.
 Via P. Mazzolari S.N.C.
 66013 Chieti (CH)
 Tel. 0872/420001
 Fax 0872/420002

***STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"***

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

tel./fax 0871-562674 int. 41

cel. 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: pec.marrone@libero.it

Allegato n. 3

(Documentazione A.I.A. e certificazioni)

alla

Relazione di valutazione del ramo aziendale

della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro di Chieti

ORIGINALE



GIUNTA REGIONALE



AUTORIZZAZIONE N° 45/35

DEL0.1.APR.2008.....

DIREZIONE: PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO: Servizio Gestione Rifiuti

UFFICIO: Attività Amministrative

OGGETTO: Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Autorizzazione Integrata Ambientale

DEPURACQUE S.r.l. - Sede legale Via Po, 5 - Loc. Sambuceto - S.Giovanni Teatino (Chieti)

Sede impianto: Via Mazzolari - Località S. Martino - Salvaiezzi - Comune di Chieti.

Attività svolte:

- impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/Ce e 2003/87/Ce;

VISTO il D.Lgs. 4.08.1999, n. 372, di attuazione della direttiva 96/61/Ce relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 1, comma 2;

VISTO il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";

VISTA La Legge n. 19 Dicembre 2007, n. 243 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni del decreto - legge 30 Ottobre 2007, n. 180, recante differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie";

DATO ATTO che la suddetta Legge ha prorogato il termine di presentazione delle domande A.I.A. al 31 Gennaio 2008, consentendo agli impianti in esercizio ed in attesa di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ex D.Lgs. n. 59/05 di proseguire l'attività fino al 31 Marzo 2008;

RITENUTO che il D.Lgs. 18.02.2005 n. 59, così come modificato dalla suddetta Legge, stabilisce:

- all'art. 5, comma 12, che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non può comunque essere rilasciata prima della conclusione del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale;



- all' art. 5, comma 14, che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto, a far data dal suo rilascio, ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione;
- all' art. 5, comma 18, l'imposizione, per gli impianti esistenti, come definiti dall'art. 2 comma 1 lett. D) dello stesso decreto, il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale entro il 31 Marzo 2008;
- all'art. 9 comma 3, il rinnovo delle autorizzazioni ogni 6 anni nel caso di un impianto che all'atto dell'autorizzazione di cui all'art. 5, risulti certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001;

RITENUTO che il presente provvedimento, sostituisce tutte le autorizzazioni elencate nell'allegato II del D.Lgs. n. 59/05;

RICHIAMATA la L. 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004 che ha individuato la Direzione Regionale Turismo Ambiente, Energia, attuale Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 686 del 9 agosto 2004 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99 concernente "Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento" afferente l'approvazione della modulistica e dei calendari per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la DF3/78/04 che affida l'incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia per la Tutela dell'Ambiente - ARTA - nell'ambito della Linea Progettuale 4 "Assistenza e consulenza alla Regione Abruzzo in materia di IPPC";

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee-guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372";

VISTA la Determinazione DN 27/06 del 21/03/2006 recante "Parziale modifica e integrazione determinazioni direttoriali nn. DF/52/04 - DF/27/05 - DF/76/05 - Individuazione Responsabile del Procedimento."

VISTA la D.G.R. n. 461 del 3 maggio 2006, avente per oggetto "D.Lgs n° 59/2005 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", con la quale sono stati approvati: la modulistica, i calendari e le tariffe per l'istruttoria tecnica; fissando i termini per la presentazione della domanda di AIA per gli impianti esistenti, così come definiti dall'art.2 comma 1 lett. d), al 31.07.2006, e per gli impianti nuovi, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lett. e), al 30 novembre 2006;

VISTO il D.M. 29 gennaio 2007 inerente: "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2007, n. 13, S.O., che individua le migliori tecniche disponibili per gli impianti rientranti nelle categorie descritte ai punti 5.1, 5.2, 5.3 dell'Allegato I del D.Lgs n. 59/05;

VISTA DGR n. 790 del 03.08.2007 avente ad oggetto "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006";



GIUNTA REGIONALE



RICHIAMATI i provvedimenti amministrativi con i quali è stata autorizzata la Ditta Depuracque S.r.l. e, nello specifico:

- Determinazione DF3/40 del 28.04.2003 con la quale è stata prorogata l'autorizzazione di Giunta Regionale n. 1039 del 29/04/1998 già rettificata con D.G.R. n. 2021 del 06/08/1998 (autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi);
- Ordinanza n. 31 del 26.02.2001 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88, per l'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali e stoccaggio provvisorio rifiuti tossico nocivi;
- Delibera Commissariale n. 167 del 08.05.2007 per rinnovo autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile di adduzione al depuratore San Martino di reflui di origine civile e dei reflui derivanti dall'impianto di trattamento di rifiuti speciali provenienti dalla struttura tecnologica adiacente il depuratore della Ditta Depuracque S.r.l.
- Determinazione DN7/105 del 07.11.2005 inerente "Autorizzazione allo smaltimento, trattamento e recupero nel territorio regionale di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti al di fuori del territorio regionale".

Determinazione DN3/1041 del 29.11.2005 inerente "Variante non sostanziale per integrazione codici CER, rettifica della Determinazione Dirigenziale n. DF3/40/03 limitatamente all'elenco dei codici CER".

- Determinazione DN3/1041 del 13.09.2006 riguardante l'integrazione e revoca delle precedenti determinazioni n. DN7/105 del 07.11.2005 (autorizzazione smaltimento, trattamento e recupero rifiuti speciali prodotti fuori regione) e n. DF3/110 del 29.11.2005. (variante non sostanziale circa nuovi codici CER);

VISTA la nota del 30.11.2004 acquisita al prot. n. 10501 del 30.11.2004 con la quale la Depuracque S.r.l. proprietaria e gestore dell'impianto in oggetto, ha richiesto, domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, ubicata in località S. Martino - Salvaiezzi nel Comune di Chieti, stralcio catastale foglio n° 12 particella n. 4237, del Comune di Chieti, allegando la documentazione necessaria per avviare l'iter istruttorio;

DATO ATTO che l'Attività esercitata dalla Ditta Depuracque S.r.l. rientra tra le categorie di attività industriali di cui all'Allegato I del D.Lgs n. 59/2005:

- *Punto 5.1 "Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art.1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8, R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del 16 giugno 1975 del Consiglio, concernente l'eliminazione degli oli usati, con una capacità di oltre 10 tonnellate al giorno;*

VISTA la nota della Direzione Sanità - Servizio Prevenzione Collettiva, prot. n. 14272/14 del 07.06.2005 e la nota prot. n. 24824/14 del 08.10.2007, con la quale si esprime parere favorevole preventivo igienico-sanitario e si trasmette parere favorevole della AUSL di Chieti al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale.

DATO ATTO che l'impianto risulta essere "impianto esistente" così come definito dall'art. 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs 59/05;



DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 59/05 è stato dato avvio del procedimento in data 11.03.2005;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui al comma all'art. 5, comma 8 del D.Lgs n. 59/05;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 comma 10 e 11 del D.Lgs n. 59/05 è stata convocata, con nota prot. n. 7169 del 03.08.2006 (Raccomandata A/R) una prima Conferenza dei Servizi in data 13 Settembre 2006;

DATO ATTO che nel verbale della seduta del 13.09.2006 la Conferenza si esprime come segue:

"L'ARTA espone le risultanze dell'analisi della documentazione allegata alla domanda AIA e viene consegnato ai presenti un elenco delle integrazioni richieste.

Il rappresentante del Settore Gestione Rifiuti, Marco Famoso, specifica che nell'anno 2005 sono state presentate 2 domande di modifica dei codici CER e di gestione dei rifiuti che hanno portato a 2 modifiche dell'autorizzazione all'esercizio le quali verranno a breve accorpate in un'unica autorizzazione. Tale autorizzazione sarà fornita in copia a cura del Servizio.

Il rappresentante della Provincia di Chieti chiede di chiarire i rapporti con il Consorzio di Bonifica "Centro". L'Azienda chiarisce che esiste solo un contratto per l'uso della fognatura ed evidenzia che il Consorzio non tratta rifiuti per conto della Depuracque.

Il Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato con nota fax del 12.09.2006 che è in corso una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza nazionale concernente una variante gestionale. Si precisa che, al momento, tale iter rimane separato dall'attuale procedura di AIA.

L'Azienda deve fornire le integrazioni così come specificate nell'elenco compilato dall'ARTA e allegato al presente verbale.

In relazione al succitato elenco si puntualizza quanto segue.

In merito al punto 1) L'Azienda chiarisce che ha utilizzato fino a pochi mesi fa un sistema a carboni attivi che veniva lavato e riutilizzato e, di conseguenza, il carbone esausto non compare nell'elenco dei rifiuti prodotti.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, si precisa che l'Azienda ha presentato domanda per un aggiornamento del QRE al camino EI ai sensi dell'art. 269, punto 8, del D.Lgs. 152/06. Tale autorizzazione è attualmente di competenza provinciale, a seguito della delega di funzioni intervenuta in aprile 2006. L'ing. De Fabritiis evidenzia la possibilità di definire in questa sede anche le procedure autorizzatorie relative alle emissioni in atmosfera. A tal fine propone che i relativi elaborati siano inviati anche al dipartimento Provinciale dell'ARTA di Chieti invitando il medesimo dipartimento alla Conferenza dei Servizi conclusiva. La Conferenza accoglie tale proposta e invita l'Azienda a trasmettere in tempi brevi la predetta documentazione a tutti gli Enti interessati. Si chiede inoltre che la copia per la Direzione Sanità sia inviata direttamente alla ASL di Chieti Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

In merito al punto 4), il Consorzio di Bonifica "Centro" consegna copia integrale della Delibera Commissariale n. 174 del 29.04.1999 avente ad oggetto: "Ditta DEPURACQUE S.r.l. - Autorizzazione allo scarico nella rete fognante consortile dei reflui di origine civile e dei reflui derivanti dall'impianto di trattamento rifiuti speciali provenienti dalla struttura tecnologica localizzata presso l'impianto di depurazione "S.Martino" di Chieti Scalo".

L'Arta solleva il problema della miscelazione dei rifiuti.

A tal proposito, si prende atto che, con determinazione n. DF3/110 del 29.11.2005, la Regione Abruzzo ha approvato varianti non sostanziali in ordine ai CER ammissibili all'impianto, a rettifica di quanto autorizzato con provvedimento dirigenziale n. DF3/40/03, nella quale (DF3/110) a pagina 28 di 30 è consentita in particolare l'attività di miscelazione tra rifiuti pericolosi tra loro o con altri rifiuti, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 22/97, al solo fine di rendere più sicuro il recupero e lo smaltimento dei rifiuti.



GIUNTA REGIONALE



Nell'ambito della rivisitazione dell'autorizzazione agli scarichi tra la ditta Depuracque e il Consorzio, dovranno essere presi in considerazione i limiti vigenti. L'Arta puntualizza che il limite di accettabilità per il parametro idrocarburi totali, pari a 10 mg/litro non poteva essere derogato ai sensi del D.Lgs. 152/99 mentre la deroga è attualmente possibile ai sensi del D.Lgs. 152/06 (attualmente gli idrocarburi totali sono indicati come oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti).

Nella tabella G2 non è prevista la capacità di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi.

In merito al punto 7) si chiede di riaggiornare le tabelle G1 e G2.

In merito al punto 8), l'Azienda chiarisce che non sono trattati rifiuti solidi.

L'azienda dichiara che, in merito ai punti 10), 11) e 12), sarà fornito un unico chiarimento organico.

Si chiarisce che le acque di prima pioggia sono trattate nell'impianto. Le acque di lavaggio dei mezzi sono convogliate in specifici serbatoi e trattate nell'impianto.

Il trattamento dei rifiuti in ingresso di provenienza ed extraregionale, punto 15), è stato autorizzato con DN7/105/05.

In merito al punto 21), il Consorzio di Bonifica "Centro", all'interno del quale è ubicato l'impianto Depuracque, ha già prodotto uno studio idraulico nell'ambito della procedura VIA che si è conclusa con giudizio favorevole n. 754 del 06.07.2006 con prescrizioni tra cui di realizzare un muro di recinzione dell'altezza di 1,50 m al fine di mitigare il rischio di eventuale esondazione del fiume Pescara. Il Consorzio ha iniziato l'iter per la realizzazione de è in attesa del parere dell'Autorità di Bacino.

L'Azienda deve ripresentare i dati quantitativi degli scarichi a valle del bacino della vasca di estrazione e punti di emissione. Si precisa che nella documentazione trasmessa alla Regione, le planimetrie (scarichi, emissioni e stoccaggio) devono essere inviate in n. 4 copie timbrate e firmate dall'Azienda.

In conclusione si invita l'Azienda ad inviare le integrazioni richieste a tutti gli Enti interessati entro 40 giorni dalla data del presente verbale".

CONSIDERATO che il con nota prot.n.18275/GR AIA del 21.09.2007, è stato trasmesso agli Enti copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 13.09.2006;

PRESO ATTO che con nota del 05 Febbraio 2007 acquisita il 06.02.2007 al prot. n. 1309/GRAIA, la Ditta Depuracque S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa, richiesta nel verbale della Conferenza dei Servizi del 13.09.2006;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 17270/GR AIA del 11.09.2007 (Raccomandata A.R.) e nota prot. n.18275/GR AIA del 21.09.2007 (Via Fax) è stata convocata una seconda Conferenza dei Servizi in data 28 Settembre 2007;

DATO ATTO che nel verbale della seduta del 28.09.2007 la Conferenza si esprime come segue:
"Preliminarmente viene consegnata ai presenti la relazione istruttoria conclusiva dell'ARTA che viene acquisita agli atti della Conferenza.

La Ditta consegna copia del verbale della Conferenza di Servizio del 08.06.2007 indetta dalla Provincia di Chieti e inerente la richiesta di autorizzazioni in atmosfera, che viene acquisito agli atti. A tal proposito si precisa che la relativa autorizzazione, se rilasciata in tempo utile, sarà ricompresa nell'A.I.A. e dovranno essere considerate all'interno del piano di monitoraggio e controllo.

In merito al rischio di esondazione evidenziato dall'ARTA, a cui è soggetto l'insediamento di che trattasi, si chiede di verificare le opere di difesa prescritte dal competente ufficio V.I.A. e di chiarire, in particolare, dove è posizionato l'argine e le sue dimensioni.

Il rappresentante del Consorzio di Bonifica Centro dichiara di aver già realizzato le opere di cui alle prescrizioni V.I.A. richiamate.



Viene analizzato puntualmente il documento ARTA che contiene, tra l'altro, varie richieste di integrazioni tra cui, in particolare occorre:

- *dettagliare i consumi specifici di materie prime;*
- *presentare un piano di gestione dell'impianto in condizioni diverse dal normale esercizio;*
- *volumi dei bacini di contenimento dei serbatoi;*
- *indicazione del materiale costruttivo dei serbatoi di stoccaggio.*

L'Azienda dichiara di aver richiesto una modifica gestionale con nota del 12.04.2005 e della quale consegna copia. Tale modifica è stata già realizzata e comporta l'utilizzo di un sistema di stoccaggio e preparazione bentonite in sostituzione del dosaggio manuale e spostamento del sistema di stoccaggio e preparazione latte di calce in posizione più idonea alle fasi di carico. Il Servizio Gestione Rifiuti si riserva di verificare lo stato di tale richiesta.

L'Azienda ha richiesto una serie di modifiche impiantistiche che dovranno essere valutate.

Per quanto riguarda il piano di adeguamento/miglioramento, la tempistica indicata per gli interventi sulla sezione di trattamento proposti dall'Azienda sono da considerare indicativi e non vincolanti.

L'Azienda dichiara che la tubazione di adduzione delle acque reflue fino al pozzetto è aerea.

In merito al punto di emissione per il quale è in itinere il rilascio della relativa autorizzazione da parte della Provincia di Chieti, l'Azienda dovrà inviare i risultati del monitoraggio per verificare l'adeguatezza dei valori limite proposti. Dopo il primo anno, il monitoraggio potrà essere effettuato con cadenza semestrale, così come proposto dall'Azienda stessa nel Piano di Monitoraggio e controllo.

L'Azienda dovrà presentare un nuovo Quadro Riassuntivo delle Emissioni aggiornato e comprensivo delle emissioni non soggette ad autorizzazione ed anche di quelle scarsamente rilevanti.

La Conferenza approva il presente verbale ed esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Il Servizio Gestione Rifiuti si impegna ad acquisire i pareri degli Enti assenti alla presente Conferenza e si riserva, inoltre, di valutare l'opportunità di indire una successiva Conferenza di Servizi".

DATO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti ha verificato lo stato della richiesta di modifica gestionale, presentata dalla Ditta in data 13.04.2005, citata nel suddetto verbale e consistente "nell'utilizzo di un sistema di stoccaggio e preparazione bentonite in sostituzione del dosaggio manuale e nello spostamento del sistema di stoccaggio e preparazione latte di calce in posizione più idonea alle fasi di carico", acquisita al prot. n. 3632 del 14.04.05 e non pone elementi ostativi a tale richiesta di modifica gestionale.

PRESO ATTO che con nota del 11/10/2007 acquisita il 16.10.2007 al prot. n. 20154/GRAIA la Ditta Depuracque S.r.l. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nel verbale della Conferenza dei Servizi del 28.09.2007.

PRESO ATTO che nella documentazione di cui sopra è presente il piano di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 59/05;

VISTA la nota prot. n. 1383/DN3 con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha restituito la polizza fideiussoria inerente l'impianto in oggetto ai sensi della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006.

DATO ATTO che la Ditta Depuracque S.r.l. ha adempiuto alla trasmissione delle garanzie finanziarie di cui alla D.G.R. n. 132 del 22.02.2006 e che la stessa Ditta Depuracque S.r.l. dovrà adeguare le garanzie finanziarie, all'atto del rinnovo delle stesse, alla D.G.R. n. 790 del 03.08.2007.

RICHIAMATO il giudizio VIA n° 1588 del 18.06.1997;

VISTA la nota della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazioni Ambientali, prot. n. 5865/2006 con la quale si comunica che per l'impianto in oggetto è in corso una procedura di Valutazione Impatto Ambientale di



GIUNTA REGIONALE



competenza nazionale, concernente una variazione gestionale relativa al trattamento di rifiuti pericolosi.

VISTA la nota del 28.03.2008 acquisita al prot. n. 8294/GRAIA del 28.03.2008 nella cui nota è riportata in allegato copia della nota inviata dalla Ditta Depuracque Srl al Ministero dell'Ambiente del 22.03.2008 con la quale si rinuncia alla pronuncia di compatibilità ambientale sulla variante gestionale suddetta;

DATO ATTO, pertanto, che in ordine alla problematica relativa alla gestione dell'impianto in oggetto, alla luce delle vigenti norme che disciplinano la procedura di V.I.A. , la predetta gestione esclude per i rifiuti classificabili speciali pericolosi, il trattamento (D9) di rifiuti speciali pericolosi qualificabili come tossico-nocivi;

VISTO il parere istruttorio conclusivo formulato dall'ARTA le cui conclusioni e prescrizioni sono sintetizzate nelle schede riassuntive elaborate dall'ARTA e trasmesse con nota n. 2451 del 15.02.2008 acquisite al prot. n. 4899/GRAIA del 21.02.2008, allegato 1 parte integrante del presente atto;

RICHIAMATE le prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. DF3/40 del 28.04.2003 e della DN3/1041 del 13.09.2006, e nello specifico:

- che nell'impianto in oggetto non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- per quanto riguarda il modello del libretto n. 09, che devono essere appositamente compilati, indicandone stato fisico e natura, oltre al rispetto delle disposizioni vigenti in materia, la Ditta deve effettuare la comunicazione, resa ai sensi della D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'ARTA - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- per i rifiuti destinati al solo stoccaggio (Tabella B), non trattabili presso la piattaforma DEPURACQUE, è vietata la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G del D.Lgs. n. 152/06 ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;
- per i rifiuti destinati al trattamento in loco, al solo fine di rendere più sicuro il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, è consentita la miscelazione tra rifiuti pericolosi tra loro o con altri rifiuti nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 178 comma 2 del D.Lgs.152/06; dovranno essere conservati, a disposizione delle autorità competenti, i controlli previsti per verificare la compatibilità del rifiuto allo specifico impianto di trattamento e le analisi successive al trattamento per verificarne l'efficacia.
- il registro di carico e scarico, relativamente ai rifiuti liquidi o pompabili, dovrà riportare per ogni rifiuto in entrata, il relativo serbatoio di stoccaggio, nonché l'indicazione della fase, oggetto della presente autorizzazione, presso la quale i rifiuti sono stati avviati;
- L'area destinata al deposito temporaneo di fanghi dovrà essere provvista di idonea copertura per impedire l'ingresso delle acque piovane; La ditta entro 6 mesi dalla data di notifica dell'autorizzazione DF3/40 del 28.04.2003 deve ottemperare a quanto richiesto e deve altresì effettuare la comunicazione all'ARTA (Dipartimento Provinciale di Chieti) e quest'ultima deve inviare al Servizio Gestione Rifiuti apposita relazione conclusiva.

DATO ATTO che con nota prot. n. 4511 del 28.09.2005 acquisita al prot. n. 8982 del 04.10.05 L'ARTA Dipartimento Provinciale di Chieti ha inviato al Servizio Gestione Rifiuti una apposita relazione conclusiva con la quale comunica che è stata realizzata dalla Ditta Depuracque S.r.l. un' idonea copertura dell'area destinata al deposito temporaneo dei fanghi.

DATO ATTO che i principi generali ispiratori dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 3 del D.Lgs. 59/05 sono tutti soddisfatti, giusta nota dell'ARTA n. 2451 del 15.02.2008, contenente le schede tecniche riassuntive desunte dal parere istruttorio e dal verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva e dall'attività istruttoria del Servizio Gestione Rifiuti al fine di estrapolare i quadri emissivi autorizzati ed i relativi controlli, e di seguito riportate:

QUADRO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per la planimetria relativa ai punti di emissione si rimanda Allegato 2 (Tav. 01-C) 401-Planimetria Generale raccolta acque meteoriche)
Nuovo Quadro riassuntivo proposto

Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nm ³ /h	Durata emissione h/sg	Temperatura °C	Sistema abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite mg/Nmc	Flusso massa										
									Kg/h	Kg/a									
E1	Stoccaggio, trattamento e servizi	11	800	10	300	abbattimento a umido - adsorbimento.	H ₂ S	3,00	0,0024	7,2									
							HCl	5,00	0,004	12									
							NH ₃	5,00	0,004	12									
							Tab. A1 - Cl. III	2,50	0,0020	6									
							Tab. D - Cl I	3,50	0,0028	8,4									
E2	Silos Calce	12...30																	
											E3	Silos Bentonite	10.60						
E5	Gruppo Elettrogeno																		
									E6	Cappa Laboratorio									
E7	Cappa Laboratorio																		

IMPIANTI PER I QUALI I LIMITI SI INTENDONO RISPETTATI (All. 3, lett. B) DGR 517/07

IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE (Art. 269, punto 14, D.Lgs 152/2006)





GIUNTA REGIONALE



Metodi Analitici per il controllo delle Emissioni in Atmosfera

La metodologia di misurazione delle concentrazioni delle emissioni in atmosfera è quella prevista dalla I.G. MTD-Linee Guida in materia di Sistemi di Monitoraggio, pubblicate sul Supplemento Ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE, Serie Generale n° 135 del 13 Giugno 2005

QUADRO DELLE EMISSIONI IDRICHE

Per la planimetria relativa agli scarichi idrici si rimanda all' Allegato 2 (Tav. 01-C1401-Planimetria Generale raccolta acque meteoriche)

L'Azienda è in possesso dell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria del Consorzio, Delibera n. 167 del 08.05.2007 (che ha rinnovato la già esistente Delibera Commissariale n. 82 del 05/05/2003).

L'azienda dichiara che sono presenti due reti separate per la raccolta delle acque:

- 1) le acque nere domestiche e le acque in uscita dall'impianto di trattamento sono inviate al depuratore consortile (Bonifica Centro) tramite lo scarico S1;
- 2) le acque meteoriche, previa separazione di quelle di prima pioggia, sono convogliate verso un altro pozzetto.

I reflui trattati, prima di essere scaricati, confluiscono nei serbatoi D43 e D44, dal volume di 130 mc ciascuno. L'azienda dichiara che essi sono riempiti alternativamente e che il controllo analitico, preliminare alla scarica, è effettuato quando il serbatoio è pieno.

Qualora dall'analisi risultasse che il refluo non può essere scaricato, l'azienda dichiara che è nuovamente inviato al trattamento ed, eventualmente, a filtrazione su F1 ed F2.

L'attuale sistema, identificato con F1-F2, è costituito da un filtro a quarzite ed un filtro a carbone attivo, le cui attuali dimensioni sono rispettivamente:

F1 - h 2500 diam 960

F2 - h 4000 diam 1200

La velocità di filtrazione per questo sistema è di 8 m/h con un tempo di contatto di 24 minuti per una portata complessiva di 9 mc/h. Il sistema consente di trattenere e rimuovere dalla acque particelle di olio minerale, solidi sospesi e idrocarburi in genere, tensioattivi e altre sostanze organiche, in funzione della loro affinità con il carbone attivo, il cui consumo è dipendente dalle curve di adsorbimento specifiche di ciascuna sostanza.

L'azienda dichiara che negli ultimi tempi sul trattamento di rifiuti acquosi a basso contenuto di sostanze organiche hanno dimostrato che l'efficienza specifica diminuisce con il diminuire delle concentrazioni in ingresso; inoltre, stante il fatto che l'assorbimento specifico varia in funzione del singolo composto e volendo ottimizzare la fase di esaurimento del carbone attivo prima della sua rigenerazione, garantendo comunque l'efficacia del sistema, si è ritenuto di dover migliorare ed integrare l'impianto installato.

Con la modifica l'azienda prevede di aggiungere in serie ulteriori 3 filtri a carbone attivo, che potranno essere gestiti a rotazione per portare ad esaurimento totale il primo filtro della serie.

Le dimensioni del sistema sono le seguenti:

F1 - h 4000 diam 1200

F2/1/2/3/4- h 2700 diam 1200

La velocità di filtrazione per questo sistema è di 8 m/h con un tempo di contatto di 60 minuti per una portata complessiva di 14 mc/h

Portata massima dello scarico

Nella scheda inviata con le integrazioni 2007: 516 mc/giorno (10 hr/g) per 300 g/a = 154.800 m³/anno

L'Azienda dichiara, con nota presentata in data 28.03.2008 acquisita al prot. n. 8294/GRATA del 28.03.2008, che la portata massima allo scarico suddetta, non comprende le acque di lavaggio, le acque di raffreddamento



e le acque di prima pioggia, in merito al cui contenuto il Servizio Gestione Rifiuti si riserva di esprimersi previa acquisizione del parere da parte dell' ARTA.

Le condizioni previste nell'autorizzazione allo scarico nella rete fognaria del Consorzio, sono riportate nella tab. seguente (sono evidenziati i parametri per i quali i valori limite ammessi sono superiori a quelli previsti dal D. Lgs. 152/06 per lo scarico in fognatura).

SOSTANZE	unità di misura	Scarico in acque superficiali (limiti delibera)	Limiti scarico fognatura tab. 3 all. III D. Lgs. 152/06
pH		5,5-9,5	
Temperatura	°C	35	
Colore		non percettibile con diluizione 1:40	non percettibile con diluizione 1:40
Odore		non deve essere causa di molestie	non deve essere causa di molestie
materiali grossolani		Assenti	assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	≤300	≤200
BOD ₅ (come O ₂)	mg/L	≤200	≤50
COD _{Cr} (come O ₂)	mg/L	≤4000	≤500
Alluminio	mg/L	≤1	≤2,0
Arsenico	mg/L	≤0,5	≤0,5
Bario	mg/L	-	-
Boro	mg/L	≤4	≤4
Cadmio	mg/L	≤0,02	≤0,02
Cromo totale	mg/L	≤4	≤4
Cromo VI	mg/L	≤0,2	≤0,20
Cromo III	mg/L	≤20	≤20
Manganese	mg/L	≤4	≤4
Mercurio	mg/L	≤0,005	≤0,005
Nichel	mg/L	≤4	≤4
Piombo	mg/L	≤0,3	≤0,3
Rame	mg/L	≤0,4	≤0,4
Selenio	mg/L	≤0,03	≤0,03
Stagno	mg/L	-	-
Zinco	mg/L	≤1	≤1,0
Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤1	≤1,0
Cloro attivo libero	mg/L	≤0,3	≤0,3
Solfuri (come S)	mg/L	≤1	≤1
Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤10	≤10
Solfati (come SO ₄)	mg/L	No limite	≤1000
Cloruri	mg/L	No limite	≤200
Fluoruri	mg/L	≤12	≤2
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤20	≤10
Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	≤250	≤10



EMISSIONI SONORE

L'azienda dichiara che, ad oggi, il Comune di Chieti non ha effettuato la zonizzazione acustica; pertanto ha fatto riferimento ai limiti imposti dall'art. 6 comma 1 del DPCM 01/03/1991, come stabilito dall'art. 8 "Norme transitorie", comma 1 del DPCM 14/11/1997.

L'azienda ha ipotizzato che l'area dell'insediamento appartenga alla classe VI (aree esclusivamente industriali), con valori limite di emissione di 70 dB(A) di Leq, sia per il periodo diurno che per quello notturno.

Sulla base dei rilievi effettuati nel 2002 su 6 postazioni esterne allo stabilimento, in condizioni diurne e notturne, l'azienda dichiara che in nessuna postazione è stato riscontrato un superamento del valore limite, sia nel periodo diurno che notturno. Dall'esame dei rilievi fonometrici eseguiti non sono inoltre emerse componenti tonali o impulsive del rumore.

RIFIUTI

L'Azienda è autorizzata a trattare e stoccare rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06, dall'autorizzazione DN3/1041 del 13/9/06 "integrazione e revoca delle precedenti determinazioni DN7/105 del 7/11/05 e DF3/110 del 29/11/05."

I codici CER che l'azienda è autorizzata a trattare sono riportati nella citata delibera, a cui si rimanda.

L'azienda dichiara che l'attività di trattamento di rifiuti conto terzi comporta la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti.

Fanghi

I rifiuti solidi e i fanghi palabili provenienti dai processi di trattamento risultano essere rifiuti speciali non pericolosi, e sono prevalentemente smaltiti in discariche controllate in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 36/2003.

Rifiuti liquidi che non possono essere trattati/scaricati

Altri rifiuti liquidi, pretrattati nella piattaforma Depuracque o semplicemente stoccati, che per le loro caratteristiche non possono essere scaricati nel collettore del Consorzio, sono avviati ad altri impianti di trattamento.

Rifiuti liquidi/solidi destinati ad attività di recupero

Altri residui, che hanno origine dal processo di trattamento, in caso di rispondenza ai requisiti richiesti da particolari realtà aziendali o da specifiche normative, possono trovare collocazione come residui riutilizzabili, come combustibili non convenzionali o essere posti in vendita al libero mercato.

Rifiuti prodotti nell'anno di riferimento (2003)

Codice CER	Descrizione del Rifiuto	Quantità prodotta 2003 (t)	Modalità di stoccaggio	Destinazione
190814	Fanghi dal trattamento acque reflue industriali	4166	Container	D1
130802*	Emulsione oleosa	7902	serbatoi	R1
150102	Imballaggi in plastica	6,098	container	R13
150104	Imballaggi in metallo	13,52	container	R13



GIUNTA REGIONALE



I rifiuti conto proprio sono stoccati nell'area denominata A24 e nei serbatoi D1, D2, D30, D31, D40, 41, 42, 43, 44, D501. La capacità massima dell'area A24 è pari a 78 m³ (6 container da 13 m³ ciascuno). La massima capacità dei serbatoi è di 520 m³.

I rifiuti conto terzi sono stoccati nell'area denominata A24 e nei serbatoi D6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 35, 36, 37, 38. La massima capacità dei serbatoi conto proprio è di 910 m³. Per la descrizione e l'utilizzo di tali serbatoi si rimanda alla sezione di descrizione dell'impianto.

Per la planimetria relativa alle aree di stoccaggio rifiuti si rimanda all'Allegato 3 (Tav. 01-C1401-000-X-20- Planimetria Generale Impianto Autorizzato).

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Emissioni Atmosferiche

Controllo Interno Mensile del pH delle Acque delle torri di scrubber e dell'indice di iodio e umidità del filtro a Carbone attivo come riportato nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.
Controllo Esterno Semestrale (Gennaio e Giugno) dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Acque di Falda

Si prevede un controllo esterno Annuo (Giugno) dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Scarichi Idrici

E' previsto un controllo interno giornaliero ed un controllo interno quindicinale dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

E' previsto un controllo esterno mensile sui parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Fanghi di Processo

E' previsto un controllo esterno semestrale (Aprile-Ottobre) dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Si effettuerà un Test di cessione sui fanghi di processo con un controllo interno giornaliero dei parametri indicati nell' Allegato I - Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo ed un controllo esterno semestrale (Aprile-Ottobre) dei parametri riportati nell' Allegato I - Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Rifiuti Oleosi

E' previsto un controllo interno settimanale dei parametri indicati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo. E' previsto un controllo esterno semestrale dei parametri indicati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le metodologie di analisi dei parametri da monitorare sono riportate nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

PRESCRIZIONI

BACINI DI CONTENIMENTO DEI SERBATOI

Allo scopo di poter contenere almeno il volume di liquido di uno dei serbatoi contenuti (ovvero, se maggiore, di un terzo della somma) si prescrive che, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, l'azienda deve aumentare il volume utile dei bacini di contenimento dei serbatoi come da prospetto di seguito riportato.



Bacino	Serbatoi	Minimo Volume utile (m ³)
A13	D10, D11, D12	40
A14	D35, D36	40
A19	D6, D7	40
A20	D8, D38	40
A18	D30, D31	100

Per quanto riguarda il bacino A22, il volume utile è da ritenersi idoneo solo a condizione che i serbatoi denominati D43 e D44 non siano mai utilizzati contemporaneamente (uno dei due deve essere sempre vuoto); in caso contrario il volume utile del bacino dovrà essere portato almeno a 217 m³.

MODIFICHE RICHIESTE

Premesso che l'azienda non ha presentato documentazione tecnica a supporto di quanto affermato, in merito alle modifiche richieste si esprime il parere di seguito riportato, basato sulle dichiarazioni effettuate dall'azienda:

- si ritiene migliorativa, al fine dello risparmio energetico, la sostituzione del sistema di filtrazione attualmente identificato con le sigle F1 e F2 con il sistema costituito da una batteria integrata identificata con le sigle F1-F2/1-F2/2-F2/3-F2/4, a condizione che operi con lo stesso principio e potenzialità ma che abbia maggiore efficienza.
- si ritiene migliorativa per il processo l'installazione di una nuova filtropressa, in quanto consentirà il raggiungimento di un tenore di umidità dei fanghi inferiore a quella attuale. La filtropressa opererà in sostituzione delle esistenti, che rimarranno comunque installate per intervenire in caso di manutenzione. La nuova filtropressa, identificata con la sigla F3/3, verrà installata all'esterno del capannone e preleverà i fanghi direttamente dall'attuale accumulo fanghi installato sotto le filtropresse esistenti.
- si ritiene che l'azienda possa utilizzare la piazzola di lavaggio degli automezzi anche come punto di scarico dei reflui alcalini o neutri ed oleosi, a condizione che lo scarico sia effettuato con le medesime condizioni di sicurezza ed affidabilità dei punti di scarico esistenti.

La Ditta deve trasmettere entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento un cronoprogramma dei lavori relativi alle suddette modifiche richieste.

EMISSIONI

In merito al punto E1, per il quale l'azienda ha richiesto la modifica del quadro riassuntivo delle emissioni, l'azienda dovrà effettuare, per il primo anno, un monitoraggio quadrimestrale al camino. I valori limite da rispettare risultano, nel primo anno, quelli di cui al QRE proposto dall'azienda. Al termine di questo periodo, l'azienda invierà i risultati del monitoraggio, sulla base dei quali si formulerà il quadro riassuntivo definitivo delle emissioni. Dopo il primo anno, il monitoraggio potrà essere effettuato con cadenza semestrale, come proposto dall'azienda nel Piano di monitoraggio e controllo. I valori limite da autorizzare in maniera definitiva dovranno tenere conto delle indicazioni delle linee guida sul trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi (par. E.4.1) e sui BREF sui sistemi di abbattimento. Si raccomanda di sottoporre a monitoraggio, nel primo anno di funzionamento, anche gli eventuali altri inquinanti che l'azienda ritiene potrebbero essere presenti nelle emissioni (p.e. HF, ecc)



GIUNTA REGIONALE



RIFIUTI

Entro un anno dal rilascio dell'AIA, l'area di conferimento e stoccaggio dei rifiuti denominata A24 dovrà essere dotata di copertura resistente alle intemperie. In particolare, i cassoni dei fanghi dovranno essere chiusi e stoccati in area coperta.

REGISTRO DEGLI AUTOCONTROLLI

Come previsto dalle linee guida, l'azienda deve predisporre e conservare un apposito registro dei dati di monitoraggio, su cui devono essere riportate, per ogni campione, la data, l'ora, il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodiche analitiche utilizzate e i relativi valori. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio devono essere organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche c/o matematiche al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la resa dell'impianto.

Il trattamento e l'eventuale elaborazione dei dati acquisiti dovrà prevedere:

- a. l'effettuazione di bilanci di massa del processo riferiti ai singoli componenti,
- b. il calcolo dei rendimenti depurativi per ogni unità,
- c. il bilancio energetico e dei consumi, in funzione della tipologia di fonte (elettrica, gas, combustibili liquidi convenzionali, rifiuti), nonché la valutazione dei consumi energetici specifici di ogni operazione unitaria,
- d. la verifica dei calcoli cinetici relativamente ai processi fondamentali e valutazione complessiva dei processi mediante modelli matematici,
- e. la definizione di specifici indicatori finalizzati alla valutazione delle prestazioni del processo (es. COD/Chloro rifiuto trattato),
- f. lo sviluppo di un apposito piano di efficienza,
- g. lo sviluppo di tecniche a minor consumo energetico.

D. LGS 334/99 e s.m.i

L'azienda deve presentare, entro un mese dal rilascio dell'AIA, una relazione tecnica circa l'assoggettabilità dell'impianto agli artt. 6 e 8 del D. Lgs. 334/99 e s.m.i, con particolare riferimento alla classificazione dei rifiuti in relazione alla pericolosità per l'ambiente.

SCARICO IDRICO

In merito al parametro idrocarburi totali, si ritiene che il valore limite di scarico per gli idrocarburi C>12 debba essere pari a 10 mg/l, in quanto rientranti nella definizione "oli minerali persistenti ed idrocarburi di origine petrolifera persistenti" di cui alla tab. 5, all. 5 alla parte III D. Lgs. 152/06. Si prescrive di effettuare la verifica della concentrazione di idrocarburi C>12 con cadenza almeno mensile.

Si evidenzia che i valori limite di emissione dei metalli pesanti e dei Solidi Sospesi, di cui alla tab. 3 del D. Lgs. 152/06 per scarico in pubblica fognatura, sono superiori ai valori limite di emissione associati con le BAT. Poiché l'azienda dichiara di attuare le migliori tecnologie disponibili, con riferimento al paragrafo E.4.1 ed alla tabella E.8 delle linee guida, si ritiene che i valori limite di concentrazione dei metalli debbano essere:

Zn = 0,5 mg/l, As = 0,1 mg/l, Cr_{tot} = 1 mg/l, Ni = 1 mg/l, Pb = 0,2 mg/l, Cu = 0,1 mg/l.

Si chiede all'azienda di inviare entro 1 mese dal rilascio dell'AIA, un piano di riduzione della concentrazione di Solidi Sospesi allo scarico, da attuarsi entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA.

I valori limite da rispettare nello scarico al Consorzio sono di seguito riassunti:

SOSTANZE	unità di misura	Limiti Scarico fognatura Consorzio Bonifica Centro
pH		5,5-9,5
Temperatura	°C	35
Colore		non percettibile con diluizione 1:40
Odore		non deve essere causa di molestie

ATA S.p.A. - Via S. Maria, 10 - 66021 - L'Aquila (AQ) - Tel. 0862/410111 - Fax 0862/410112



SOSTANZE	unità di misura	Limiti Scarico fognatura Consorzio Bonifica Centro
materiali grossolani		Assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	≤800 (entro un mese piano di riduzione, da attuare in sei mesi)
BOD5 (come O2)	mg/L	≤2000
COD (come O2)	mg/L	≤4000
Alluminio	mg/L	≤
Arsenico	mg/L	≤0,1
Bario	mg/L	-
Boro	mg/L	≤4
Cadmio	mg/L	≤0,02
Cromo totale	mg/L	≤1
Cromo VI	mg/L	≤0,2
Ferro	mg/L	≤20
Manganese	mg/L	≤4
Mercurio	mg/L	≤0,005
Nichel	mg/L	≤1
Piombo	mg/L	≤0,2
Rame	mg/L	≤0,1
Selenio	mg/L	≤0,03
Stagno	mg/L	-
Zinco	mg/L	≤0,5
Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤1
Cloro attivo libero	mg/L	≤0,3
Solfuri (come S)	mg/L	≤4
Solfiti (come SO ₂)	mg/L	≤10
Solfati (come SO ₄)	mg/L	≤1000
Cloruri	mg/L	≤200
Fluoruri	mg/L	≤12
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤20
Azoto ammoniacale (come NH₄)	mg/L	≤250
Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤10
Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤400
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤200
Idrocarburi totali	mg/L	≤50 (a condizione che sia rispettato il valore limite per C ₁₂)
Idrocarburi C _{>12}	mg/L	10
Fenoli	mg/L	≤1
Aldeidi	mg/L	≤2
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,4
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,2
Tensioattivi totali	mg/L	≤15
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,1
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05
tra cui:		
- aldrin	mg/L	≤0,01



GIUNTA REGIONALE



SOSTANZE	unità di misura	Limiti Scarico fognatura Consorzio Bonifica Centro
- dieldrin	mg/L	≤0,01
- endrin	mg/L	≤0,002
- isodrin	mg/L	≤0,002
Solventi clorurati	mg/L	≤
Escherichia coli	UFC/100mL	nota
Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

GESTIONE DELL'IMPIANTO IN CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO

L'azienda dovrà predisporre ed inviare, entro un mese dal rilascio dall'AIA, una procedura di gestione che renda estremamente affidabile il funzionamento del sistema di aspirazione e trattamento degli sfiiati dai serbatoi e dai reattori.

Nella procedura l'azienda dovrà indicare in particolare:

- i dispositivi tecnici e gestionali con cui è monitorato il corretto funzionamento dei dispositivi di abbattimento e quindi sono individuati i malfunzionamenti o l'esaurimento del filtro;
- anche sulla base di un'analisi storica ed affidabilistica, la giacenza in magazzino dei necessari ricambi (ventilatori, pompe, cariche filtro, ecc.);
- le modalità di gestione e la durata delle fasi di sostituzione/manutenzione dei dispositivi di abbattimento.

L'azienda non potrà in nessun caso effettuare trattamenti in caso di malfunzionamento dei sistemi di aspirazione/abbattimento.

Si chiede inoltre all'azienda di valutare la fattibilità tecnico-economica di predisporre un raddoppio dei sistemi di abbattimento per aumentare l'affidabilità, ovvero di disporre di un sistema di abbattimento da utilizzare in caso di emergenza.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

In merito ai rilievi fonometrici esterni, si ritiene che l'azienda debba ripetere il monitoraggio con cadenza almeno biennale ed in caso di modifiche impiantistiche.

FATTORI DI EMISSIONE E CONSUMI SPECIFICI

L'azienda dovrà inviare, dopo un anno dal rilascio dell'AIA, i valori dei fattori di emissione e dei consumi specifici, derivanti dai monitoraggi effettuati. In merito ai fattori di emissione dei Fanghi, il valore di riferimento delle MTD è di 60-90 kg di fanghi per tonnellata di rifiuto trattato. L'azienda dovrà indicare i criteri e le modalità utilizzate per il calcolo.

I consumi specifici devono essere valutati, per quanto possibile, per i singoli reagenti relativi ai quantitativi dei rifiuti effettivamente trattati con i reagenti stessi. Per l'energia elettrica, occorre valutare i kWh/tonnellata di rifiuto.

DATO ATTO che a norma dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs 59/05 l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto, a far data dal suo rilascio, ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione e che in ogni caso, il presente provvedimento, sostituisce tutte le autorizzazioni elencate nell'allegato II del D.Lgs 59/05 e in particolare:

- Determinazione DF3/40 del 28.04.2003 con la quale è stata prorogata l'autorizzazione di Giunta Regionale n. 1039 del 29/04/1998 già rettificata con D.G.R. n. 2021 del 06/08/1998 (autorizzazione



alla realizzazione e all'esercizio impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi);

- Ordinanza n. 31 del 26.02.2001 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88, per l'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento rifiuti speciali e stoccaggio provvisorio rifiuti tossico nocivi;
- Delibera Commissariale n. 167 del 08.05.2007 per rinnovo autorizzazione allo scarico nella fognatura consortile di adduzione al depuratore San Martino di reflui di origine civile e dei reflui derivanti dall'impianto di trattamento di rifiuti speciali provenienti dalla struttura tecnologica adiacente il depuratore della Ditta Depuracque S.r.l.
- Determinazione DN7/105 del 07.11.2005 inerente "Autorizzazione allo smaltimento, trattamento e recupero nel territorio regionale di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti al di fuori del territorio regionale".
- Determinazione DF3/110 del 29.11.2005 inerente "Variante non sostanziale per integrazione codici CER, rettifica della Determinazione Dirigenziale n. DF3/40/03 limitatamente all'elenco dei codici CER".
- Determinazione DN3/1041 del 13.09.2005 riguardante l'integrazione e revoca delle precedenti determinazioni n. DN7/105 del 07.11.2005 (autorizzazione smaltimento, trattamento e recupero rifiuti speciali prodotti fuori regione) e n. DF3/110 del 29.11.2005. (variante non sostanziale circa nuovi codici CER);

VISTA la nota del 28.03.2008 acquisita al prot. n. 8294/GRAIA con la quale la Ditta Depuracque Srl ha comunicato di essere Certificata UNI EN ISO 14001:2004 allegando la documentazione necessaria;

VISTA la nota del 28.03.2008 acquisita al prot. n. 8294/GRAIA del 28.03.2008 con la quale la Ditta Depuracque Srl ha comunicato il possesso dei requisiti soggettivi stabiliti con D.G.R. n. 1227 del 2007;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

RILASCIA

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59

alla Ditta **DEPURACQUE Srl** - Sede legale Via Po, 5 – Loc. Sambuceto – S. Giovanni Teatino (Chieti)- Impianto ubicato nel Comune di Chieti in Via Mazzolari, località S. Martino – Salvaiezzi, identificabile al NCT del Comune di Chieti al Foglio 12 particella n. 4237, Allegato 4 (allegato 2.2 - Planimetria catastale), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di proprietà del Consorzio Bonifica Centro, per l'esercizio di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi.



GIUNTA REGIONALE



Caratteristiche dell'impianto

Tipologia Impianto	Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Area impianto (m ²)	5500
Potenzialità impianto autorizzata	156.000 t/a
Elenco CER rifiuti da Trattare – Stoccare	Tabella A – Allegato 5
Elenco CER rifiuti da stoccare	Tabella B – Allegato 5
Fase di smaltimento/recupero rifiuti di cui in tab. A	D9, D15
Fase di smaltimento/recupero rifiuti di cui in tab. B	D15, R13

Art. 1

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. n. 59/05 il presente provvedimento ha validità di 6 anni a decorrere dalla sua data di emanazione.;

Art. 2

Garanzie finanziarie:

Di rinvio al 1° comma di questa sezione della D.G.R. n. 700 del 03.05.2007 e all'art. 10 della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006, e in particolare per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nocivi per l'ambiente, per gli altri contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006";

Art. 3

Nell'impianto vengono gestiti i rifiuti riportati nell'Allegato 5, tabelle A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto, e nello specifico:

- Per i rifiuti di cui alla tabella A si effettuano le operazioni di Trattamento e Stoccaggio per le fasi di smaltimento e recupero ai sensi e per gli effetti degli allegati B e C della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. definite come : **D9, D15**, per tali rifiuti sono autorizzate, in deroga ai divieti di cui all'art. 187 comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., le attività di miscelazione finalizzate al trattamento, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 178 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- Per i rifiuti di cui alla tabella B si effettuano le **operazioni di Stoccaggio** per le fasi di smaltimento e recupero ai sensi e per gli effetti degli allegati B e C della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. definite come : **D15, R13**, per tali rifiuti è vietata la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi, ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;

Art. 4

La presente autorizzazione è condizionata all'osservanza di nuove prescrizioni e di tutte le prescrizioni contenute nelle precedenti autorizzazioni, sostituite dal presente provvedimento e tuttora valide, di seguito esplicitate:

Prescrizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. DF3/40 del 28.04.2003 e della DN3/1041 del 13.09.2006, e nello specifico:

Materiale informativo - 2007/2008 - 13/09/2006 - 13/09/2006



- che nell'impianto in oggetto non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali; ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- per quanto riguarda i codici dei rifiuti col finale 99, che devono essere espressamente qualificati, indicandone stato fisico e natura, oltre al rispetto delle disposizioni vigenti in materia, la Ditta deve effettuare la comunicazione, resa ai sensi della D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente –Dipartimento Provinciale di Chieti, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- per i rifiuti destinati al solo stoccaggio (Tabella B), non trattabili presso la piattaforma DEPURACQUE, è vietata la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G del D.Lgs. n. 152/06 ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;
- per i rifiuti destinati al trattamento in loco, al solo fine di rendere più sicuro il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, è consentita la miscelazione tra rifiuti pericolosi tra loro o con altri rifiuti nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 178 comma 2 del D.Lgs.152/06; dovranno essere conservati, a disposizione delle autorità competenti, i controlli previsti per verificare la compatibilità del rifiuto allo specifico impianto di trattamento e le analisi successive al trattamento per verificarne l'efficacia.
- il registro di carico e scarico, relativamente ai rifiuti liquidi o pompabili, dovrà riportare per ogni rifiuto in entrata, il relativo serbatoio di stoccaggio, nonché l'indicazione della fase, oggetto della presente autorizzazione, presso la quale i rifiuti sono stati avviati;
- Presso l'impianto della Ditta Depuracque Srl possono essere stoccati e trattati i soli rifiuti (Tabella "A" e Tabella "B" allegate alla presente autorizzazione) con codici individuati ai sensi della Direttiva del 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente.

Obblighi e Precisazioni:

- la presenza di uno stesso codice CER in entrambe le tabelle deriva dal fatto che alcuni rifiuti, pur se classificati con lo stesso codice CER, possono essere sia ex speciali non "tossico-nocivi" sia ex speciali "tossico-nocivi", secondo la definizione e classificazione di rifiuto ai sensi della D.C.I. 27.07.84 e del T.U.A., oltre che liquidi pompabili o solidi pompabili, in relazione alle caratteristiche riscontrate in fase di verifica analitica, i suddetti rifiuti saranno avviati allo stoccaggio oppure allo stoccaggio e trattamento;
- la potenzialità complessiva di trattamento è pari a 516 m³/giorno per 300 giorni lavorativi l'anno; che il parco stoccaggio dei rifiuti liquidi sfusi presenta una capacità complessiva di 520 m³, alla quale vanno aggiunti i serbatoi di servizio-stoccaggio intermedio del trattamento corrispondenti a 920 m³; che l'area di stoccaggio dei rifiuti liquidi e solidi in contenitori e container presenta una superficie pari a circa 120 m², sulla quale sono depositati n. 6 container per rifiuti solidi e contenitori per rifiuti liquidi in ingresso e per i fanghi prodotti dall'impianto di trattamento;
- I rifiuti prodotti dall'impianto di trattamento sono conferiti all'impianto di stoccaggio oggetto della presente autorizzazione e, pertanto, i relativi codici CER sono ricompresi nell'elenco dei rifiuti autorizzati allo stoccaggio stesso;
- che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - a) deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;



GIUNTA REGIONALE



- c) devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - d) le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste;
 - e) dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - f) deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate;
- che la ditta Depuracque S.r.l. rispetti gli obblighi e prescrizioni previste, dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registri di carico e scarico*) del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 (*Norme in materia ambientale*), e s.m.i.
 - che la Ditta Depuracque effettui la comunicazione, resa ai sensi della D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006, al Servizio Tutela Ambiente della Provincia di Chieti e all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Dipartimento Provinciale di Chieti, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
 - che in gestione dei rifiuti di provenienza ambientale deve operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia, di cui all' art. 35 L.R. n. 45 del 19.12.2007 e alla D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006.

Prescrizioni aggiuntive

- L'azienda dichiara di stoccare rifiuti RAEE presenti della tabella B dell'allegato 5, pertanto deve uniformarsi alle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 151/05;
- L'Azienda deve produrre entro 30 gg dalla notifica dell' AIA una relazione nella quale vengono indicati in dettaglio le quantità annue dei rifiuti in ingresso per singolo codice CER o per categoria di rifiuti da trattare o da stoccare;

PRESCRIZIONI PARERE ARTA

BACINI DI CONTENIMENTO DEI SERBATOI

Allo scopo di poter contenere almeno il volume di liquido di uno dei serbatoi contenuti (ovvero, se maggiore, di un terzo della somma) si prescrive che, entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, l'azienda deve aumentare il volume utile dei bacini di contenimento dei serbatoi come da prospetto di seguito riportato:

Bacino	Serbatoi	Minimo Volume utile (m ³)
A13	D10, D11, D12	40
A14	D35, D36	40
A19	D6, D7	40
A20	D8, D38	40
A18	D30, D31	100



Per quanto riguarda il bacino A22, il volume utile è da ritenersi idoneo solo a condizione che i serbatoi denominati D43 e D44 non siano mai utilizzati contemporaneamente (uno dei due deve essere sempre vuoto); in caso contrario il volume utile del bacino dovrà essere portato almeno a 217 m³.

MODIFICHE RICHIESTE

Premesso che l'azienda non ha presentato documentazione tecnica a supporto di quanto affermato, in merito alle modifiche richieste si esprime il parere di seguito riportato, basato sulle dichiarazioni effettuate dall'azienda:

- si ritiene migliorativa, ai fini delle prestazioni ambientali, la sostituzione del sistema di filtrazione attualmente identificato con le sigle F1 e F2 con il sistema costituito da una batteria integrata identificata con le sigle F1-F2/1-F2/2-F2/3-F2/4, a condizione che operi con lo stesso principio e potenzialità ma che abbia maggiore efficienza.
- si ritiene migliorativa per il processo l'installazione di una nuova filtropressa, in quanto consentirà il raggiungimento di un tenore di umidità dei fanghi inferiore a quella attuale. La filtropressa opererà in sostituzione delle esistenti, che rimarranno comunque installate per intervenire in caso di manutenzione. La nuova filtropressa, identificata con la sigla F3/3, verrà installata all'esterno del capannone e preleverà i fanghi direttamente dall'attuale accumulo fanghi installato sotto le filtropresse esistenti.
- si ritiene che l'azienda possa utilizzare la piazzola di lavaggio degli automezzi anche come punto di scarico dei reattivi alcalini e neutri ed oleosi, a condizione che lo scarico sia effettuato con le massime condizioni di sicurezza ed affidabilità dei punti di scarico esistenti.

La Ditta deve trasmettere entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento un cronoprogramma dei lavori relativi alle suddette modifiche richieste.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

In merito al punto E1, per il quale l'azienda ha richiesto la modifica del quadro riassuntivo delle emissioni, l'azienda dovrà effettuare, per il primo anno, un monitoraggio quadrimestrale al camino. I valori limite da rispettare risultano, nel primo anno, quelli di cui al QRE proposto dall'azienda. Al termine di questo periodo, l'azienda invierà i risultati del monitoraggio, sulla base dei quali si formulerà il quadro riassuntivo definitivo delle emissioni. Dopo il primo anno, il monitoraggio potrà essere effettuato con cadenza semestrale, come proposto dall'azienda nel Piano di monitoraggio e controllo. I valori limite da autorizzare in maniera definitiva dovranno tenere conto delle indicazioni delle linee guida sul trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti liquidi (par. E.4.1) e sui BREF sui sistemi di abbattimento. Si raccomanda di sottoporre a monitoraggio, nel primo anno di funzionamento, anche gli eventuali altri inquinanti che l'azienda ritiene potrebbero essere presenti nelle emissioni (p.e. HF, ecc)

QUADRO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per la planimetria relativa ai punti di emissione si rimanda Allegato 2 (Tav. 01-02-01-Planimetria Generale raccolta acque meteoriche)
Nuovo Quadro riassuntivo proposto

Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione		Temperatura C°	Sistema abbattimento	Sostanza inquinante	Valori limite mg/Nmc	Flusso di massa	
				h/gg	gg/a					Kg/h	Kg/a
E1	Stoccaggio, trattamento e servizi	11	800	10	300	Amb.	Filtraggio lavaggio adsorbimento.	H ₂ S HCl NH ₃ Tab. A1 - Cl. III Tab. D - Cl I Tab. D - Cl II Tab. D - Cl III Tab. D - Cl IV Tab. D - Cl V	3,00 5,00 5,00 2,50 3,50 10,00 30,00 50,000 100,000	0,0024 0,004 0,004 0,0020 0,0028 0,0080 0,0240 0,0400 0,0800	7,2 12 12 6 8,4 24 72 120 240
IMPIANTI PER I QUALI I LIMITI SI INTENDONO RISPETTATI (All. 3, lett. B) DGR 517/07											
E2	Silos Calce	12,30					Filtro a Maniche				
E3	Silos Bentonite	10,60					Filtro a Maniche				
IMPIANTI NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE (Art. 269, punto 14, D. Lgs 152/2006)											
E4	Centrale Termica										
E5	Gruppo Elettrogeno										
E6	Cappia Laboratorio										
E7	Cappia Laboratorio										

GIUNTA REGIONALE





RIFIUTI

Entro un anno dal rilascio dell'AIA, l'area di conferimento e stoccaggio dei rifiuti denominata A24 dovrà essere dotata di copertura resistente alle intemperie. In particolare, i cassoni dei fanghi dovranno essere chiusi e stoccati in area coperta.

REGISTRO DEGLI AUTOCONTROLLI

Come previsto dalle linee guida, l'azienda deve predisporre e conservare un apposito registro dei dati di monitoraggio, su cui devono essere riportate, per ogni campione, la data, l'ora, il punto di prelievo, le modalità di campionamento, le metodiche analitiche utilizzate e i relativi valori. I dati raccolti nell'ambito dell'attività di monitoraggio devono essere organizzati ed espressi in modo tale che sia possibile effettuare delle elaborazioni statistiche e/o matematiche al fine di quantificare i principali aspetti di gestione del processo ed incrementare costantemente la resa dell'impianto.

Il trattamento e l'eventuale elaborazione dei dati acquisiti dovrà prevedere:

- h. l'effettuazione di bilanci di massa del processo riferiti ai singoli componenti,
- i. il calcolo dei rendimenti depurativi per ogni unità,
- j. il bilancio energetico e dei consumi, in funzione della tipologia di fonte (elettrica, gas, combustibili liquidi convenzionali, rifiuti), nonché la valutazione dei consumi energetici specifici di ogni operazione unitaria,
- k. la verifica dei calcoli cinetici relativamente ai processi fondamentali e valutazione complessiva dei processi mediante modelli matematici,
- l. la definizione di specifici indicatori finalizzati alla valutazione delle prestazioni del processo (es. MWh/t rifiuto trattato),
- m. lo sviluppo di un apposito piano di efficienza,
- n. lo sviluppo di tecniche a minor consumo energetico.

D. LGS 334/99 e s.m.i

L'azienda deve presentare, entro un mese dal rilascio dell'AIA, una relazione tecnica circa l'assoggettabilità dell'impianto agli artt. 6 e 8 del D. Lgs. 334/99 e s.m.i, con particolare riferimento alla classificazione dei rifiuti in relazione alla pericolosità per l'ambiente.

SCARICO IDRICO

In merito al parametro idrocarburi totali, si ritiene che il valore limite di scarico per gli idrocarburi $C_{>12}$ debba essere pari a 10 mg/l, in quanto rientranti nella definizione "oli minerali persistenti ed idrocarburi di origine petrolifera persistenti" di cui alla tab. 5, all. 5 alla parte III D. Lgs. 152/06. Si prescrive di effettuare la verifica della concentrazione di idrocarburi $C_{>12}$ con cadenza almeno mensile.

Si evidenzia che i valori limite di emissione dei metalli pesanti e dei Solidi Sospesi, di cui alla tab. 3 del D. Lgs. 152/06 per scarico in pubblica fognatura, sono superiori ai valori limite di emissione associati con le BAT. Poiché l'azienda dichiara di attuare le migliori tecnologie disponibili, con riferimento al paragrafo E.4.1 ed alla tabella E.8 delle linee guida, si ritiene che i valori limite di concentrazione dei metalli debbano essere:

Zn = 0,5 mg/l, As = 0,1 mg/l, Crtot = 1 mg/l, Ni = 1 mg/l, Pb = 0,2 mg/l, Cu = 0,1 mg/l.

Si chiede all'azienda di inviare entro 1 mese dal rilascio dell'AIA, un piano di riduzione della concentrazione di Solidi Sospesi allo scarico, da attuarsi entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA.

I valori limite da rispettare nello scarico al Consorzio sono di seguito riassunti:

SOSTANZE	unità di misura	Limiti Scarico fognatura Consorzio Bonifica Centro
pH		5,5-9,5



GIUNTA REGIONALE



SOSTANZE	unità di misura	Limiti Scarico fognatura Consorzio Bonifica Centro
Temperatura	°C	35
Colore		non percettibile con diluizione 1:40
Odore		non deve essere causa di molestie
materiali grossolani		Assenti
Solidi sospesi totali	mg/L	≤800 (entro un mese piano di riduzione, da attuare in sei mesi)
BOD5 (come O2)	mg/L	≤2000
COD (come O2)	mg/L	≤4000
Alluminio	mg/L	≤2
Arsenico	mg/L	≤0,1
Bario	mg/L	-
Boro	mg/L	≤4
Cadmio	mg/L	≤0,02
Cromo totale	mg/L	≤1
Cromo VI	mg/L	≤0,2
Ferro	mg/L	≤20
Manganese	mg/L	≤4
Mercurio	mg/L	≤0,005
Nichel	mg/L	≤1
Piombo	mg/L	≤0,2
Rame	mg/L	≤0,1
Selenio	mg/L	≤0,03
Stagno	mg/L	-
Zinco	mg/L	≤0,5
Cianuri totali (come CN)	mg/L	≤1
Cloro attivo libero	mg/L	≤0,3
Solfuri (come S)	mg/L	≤4
Solfiti (come SO2)	mg/L	≤10
Solfati (come SO4)	mg/L	≤1000
Cloruri	mg/L	≤200
Fluoruri	mg/L	≤12
Fosforo totale (come P)	mg/L	≤20
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg/L	≤50
Azoto nitroso (come N)	mg/L	≤10
Azoto nitrico (come N)	mg/L	≤400
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	≤200
Idrocarburi totali	mg/L	≤50 (a condizione che sia rispettato il valore limite per C>12)
Idrocarburi C>12	mg/L	10
Fenoli	mg/L	≤1
Aldeidi	mg/L	≤2
Solventi organici aromatici	mg/L	≤0,4
Solventi organici azotati	mg/L	≤0,2
Tensioattivi totali	mg/L	≤15



SOSTANZE	unità di misura	Limiti Scarico fognatura Consorzio Bonifica Centro
Pesticidi fosforati	mg/L	≤0,1
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L	≤0,05
tra cui:		
- aldrin	mg/L	≤0,01
- dieldrin	mg/L	≤0,01
- endrin	mg/L	≤0,002
- isodrin	mg/L	≤0,002
Solventi clorurati	mg/L	≤
Escherichia coli	UFC/100mL	nota
Saggio di tossicità acuta		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

GESTIONE DELL'IMPIANTO IN CONDIZIONI DIVERSE DAL NORMALE ESERCIZIO

L'azienda dovrà predisporre ed inviare, entro un mese dal rilascio dall'AIA, una procedura di gestione che renda estremamente affidabile il funzionamento del sistema di aspirazione e trattamento degli sfiati dai serbatoi e dai reattori.

Nella procedura l'azienda dovrà indicare in particolare:

- i dispositivi tecnici e gestionali con cui è monitorato il corretto funzionamento dei dispositivi di abbattimento e quindi sono individuati i malfunzionamenti o l'esaurimento del filtro
- anche sulla base di un'analisi storica ed affidabilistica, la giacenza in magazzino dei necessari ricambi (ventilatori, pompe, carbone attivo, ecc);
- le modalità di gestione e la durata delle fasi di sostituzione/manutenzione dei dispositivi di abbattimento.

L'azienda non potrà in nessun caso effettuare trattamenti in caso di malfunzionamento dei sistemi di aspirazione/abbattimento.

Si chiede inoltre all'azienda di valutare la fattibilità tecnico-economica di predisporre un raddoppio dei sistemi di abbattimento per aumentarne l'affidabilità, ovvero di disporre di un sistema di abbattimento da utilizzare in caso di emergenza.

FATTORI DI EMISSIONE E CONSUMI SPECIFICI

L'azienda dovrà inviare, dopo un anno dal rilascio dell'AIA, i valori dei fattori di emissione e dei consumi specifici, derivanti dai monitoraggi effettuati. In merito ai fattori di emissione dei Fanghi, il valore di riferimento delle MTD è di 60-90 kg di fanghi per tonni di rifiuto trattato. L'azienda dovrà indicare i criteri e le modalità utilizzate per il calcolo.

I consumi specifici devono essere valutati, per quanto possibile, per i singoli reagenti relativi ai quantitativi dei rifiuti effettivamente trattati con i reagenti stessi. Per l'energia elettrica, occorre valutare i kWh/ton di rifiuto.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Emissioni Sonore

In merito ai rilievi fonometrici esterni, si ritiene che l'azienda debba ripetere il monitoraggio con cadenza almeno biennale ed in caso di modifiche impiantistiche.



GIUNTA REGIONALE



Emissioni Atmosferiche

Controllo Interno Mensile del pH delle Acque delle torri di scrubber e dell'indice di torbidità e umidità del filtro a Carbone attivo come riportato nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Controllo Esterno Semestrale (Gennaio e Giugno) dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Acque di Falda

E' previsto un controllo esterno Annuale (Maggio) dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Scarichi Idrici

E' previsto un controllo interno giornaliero ed un controllo interno quindicinale dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

E' previsto un controllo esterno mensile sui parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Fanghi di Processo

E' previsto un controllo esterno semestrale (Aprile-Ottobre) dei parametri riportati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Si prevedono tre fasi di controllo sui fanghi di processo: un controllo interno giornaliero dei parametri indicati nell' Allegato I - Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo ed un controllo esterno semestrale (Aprile-Ottobre) dei parametri riportati nell' Allegato I - Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Rifiuti Oleosi

E' previsto un controllo interno settimanale dei parametri indicati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo. E' previsto un controllo esterno semestrale dei parametri indicati nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le metodologie di analisi dei parametri da monitorare sono riportate nell' Allegato I- Parere ARTA - Piano di Monitoraggio e Controllo.

Art. 5

La presente autorizzazione è, altresì condizionata al rispetto di:

a) **Adeguamento dell'impianto:**

- a.1) Il gestore è tenuto ad adeguare l'impianto a quanto previsto nelle suesposte prescrizioni ed entro i termini in esse riportate;
- a.2) Il gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs 59/05, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento così come individuato dall'Autorità Competente, specificando la tipologia e le modalità dei singoli interventi;
- a.3) Il gestore, entro 30 (trenta) giorni dall'effettuazione di ciascun intervento di adeguamento, è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento la data di conclusione dei lavori, l'elenco dettagliato delle modifiche apportate e la data in cui è prevista l'entrata in esercizio della parte di impianto adeguata;



- a.4) Il gestore dell'impianto deve inoltre comunicare al Responsabile del Procedimento l'adeguamento complessivo dell'impianto non oltre 30 (trenta) giorni dall'effettuazione dello stesso.
- b) **Gestione dell'impianto a regime**
- b.1) I sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza; la documentazione attestante la manutenzione deve essere conservata presso l'impianto;
- c) **Gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle di normale esercizio**
- c.1) Il gestore è tenuto al rispetto del piano di gestione dell'impianto in condizioni diverse da quelle di normale esercizio presentato con le integrazioni, richieste nella Conferenza dei Servizi del 28.09.2007, in data 12.10.2007;
- c.2) Nel caso in cui l'impianto funzioni in condizioni diverse da quelle di normale esercizio, in particolar modo nelle fasi di avvio e di arresto, in presenza di emissioni fuggitive e arresto definitivo dell'impianto, il gestore è tenuto ad adottare tutte le misure precauzionali in modo da ridurre al minimo l'inquinamento e garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute umana;
- c.3) Il gestore ha l'obbligo di stipulare apposita garanzia finanziaria, a copertura di eventuali danni ambientali nella fase di esercizio dell'impianto.
- c.4) Il gestore ha presentato il piano di emergenza interno, redatto ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 334/99.
- d) **Limiti e condizioni da rispettare**
- d.1) Il gestore è tenuto a rispettare nell'esercizio dell'impianto i limiti di emissione e le condizioni riportate nel presente provvedimento;
- d.2) I valori limite di emissione riportati nel presente provvedimento sono efficaci a decorrere dalla data di comunicazione di avvenuto adeguamento dell'impianto; fino a tale data il gestore è autorizzato, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 59/05, all'esercizio dell'impianto nel rispetto delle prescrizioni e dei limiti imposti dalle autorizzazioni in materia di inquinamento atmosferico, idrico e del suolo già in possesso;
- d.3) Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 59/05, il gestore deve trasmettere al Responsabile del Procedimento e ai Comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nella presente Autorizzazione, secondo modalità e frequenze stabilite nella stessa;
- d.4) Il gestore dell'impianto, come previsto dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 59/05, deve fornire agli organi di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione di controllo e verifica.
- e) **Inquinamento del suolo alla cessazione dell'attività**
- e.1) Si prescrive il rispetto di quanto previsto dalla parte IV Titolo 5° del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. 790/2007.



GIUNTA REGIONALE



f) **Modifica degli impianti o variazione del gestore**

- f.1) In caso di modifica dell'impianto o di variazione di titolarità della gestione si applica quanto disposto dall'art. 10 del D.Lgs. 59/05.

Art. 6

Il presente provvedimento sostituisce ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs 59/05 le autorizzazioni elencate nell'Allegato II del D.Lgs 59/05.

Art. 7

La Ditta ai fini del rinnovo dell'autorizzazione è tenuto a presentare all'Autorità Competente, almeno sei mesi prima della data di scadenza della presente autorizzazione, apposita domanda ai sensi dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla citata domanda di rinnovo, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione, alle stesse condizioni previste dal presente atto.

Art. 8

Il provvedimento è soggetto a controlli di merito e verifiche nei limiti delle autorizzazioni previste dall'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05.

Art. 9

L'ARTA accerta quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del gestore ai sensi dell'art. 11 comma 3 D.Lgs 59/05, con la seguente cadenza temporale:

- biennale per le emissioni in atmosfera, il rumore ambientale e la caratterizzazione dei rifiuti;
- annuale per gli scarichi idrici;
- visita di controllo in esercizio annuale nel corso della quale deve essere verificato sull'uso efficiente dell'energia.

Art. 10

La Ditta o eventuale e diverso gestore dell'impianto in oggetto avente un regolare rapporto contrattuale, ai sensi delle normative vigenti, è tenuta a versare l'eventuale conguaglio alle spese istruttorie come previsto dalla D.G.R. n. 686 del 9 Agosto 2004, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle spese istruttorie, fornendo altresì riscontro del versamento al Servizio Gestione Rifiuti.

Art. 11

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta DEPURACQUE Srl. - Sede legale Via Po, 5 - Loc. Sambuceto - 66020 S. Giovanni Teatino (Chieti);
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.



Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESKENSORE
(Marco FAMOSO)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco FAMOSO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Franco GERARDINI)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(arch. Antonio SORGI)

f.f. IL DIRIGENTE
(Dott. Franco Gerardini)



TABELLA "A"

RIEPILOGATIVA DELLE OPERAZIONI DI TRATTAMENTO E STOCCAGGIO SULL'AREA OPPORTUNAMENTE PREDISPOSTA DELL'IMPIANTO.

- 01 03 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
- 01 03 07* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
- 01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 04 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
- 01 04 07* rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
- 01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 05 fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
- 01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
- 01 05 05* fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli
- 01 05 06* fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
- 01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
- 01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06

- 02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
- 02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
- 02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 02 01 06 feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti, raccolti separatamente e trattati fuori sito
- 02 02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale
- 02 02 01 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 02 04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
- 02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
- 02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
- 02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero
- 02 04 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 05 rifiuti dell'industria lattiero-casearia
- 02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
- 02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
- 02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
- 02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

- 03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE
- 03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
- 03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)
- 03 03 05 fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
- 03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
- 03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
- 03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10

- 04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE
- 04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce



PROTAGELIA



- 01 02 rifiuti di calcinazione
- 01 04 liquido di concia contenente cromo
- 04 01 05 liquido di concia non contenente cromo
- 04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
- 04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
- 04 02 rifiuti dell'industria tessile
- 04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)
- 04 02 19* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19

05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE

- 05 01 rifiuti della raffinazione del petrolio
- 05 01 02* fanghi da processi di dissalazione
- 05 01 03* morchie depositate sul fondo dei serbatoi
- 05 01 04* fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione
- 05 01 05* perdite di olio
- 05 01 06* fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature
- 05 01 07* catrami acidi
- 05 01 08* altri catrami
- 05 01 09* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09
- 05 01 12* acidi contenenti oli
- 05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
- 05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
- 05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio
- 05 01 17 bitumi
- 05 06 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone
- 05 06 03* catrami acidi
- 05 06 03** altri catrami
- 05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento
- 05 07 rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale
- 05 07 01* rifiuti contenenti mercurio

06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI

- 06 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
- 06 01 01* acido solforico ed acido solforoso
- 06 01 02* acido cloridrico
- 06 01 03* acido fluoridrico
- 06 01 04* acido fosforico e fosforoso
- 06 01 05* acido nitrico e acido nitroso
- 06 01 06* altri acidi
- 06 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi
- 06 02 01* idrossido di calcio
- 06 02 03* idrossido di ammonio
- 06 02 04* idrossido di sodio e di potassio
- 06 02 05* altre basi
- 06 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
- 06 03 11* sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
- 06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
- 06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
- 06 04 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03
- 06 04 04* rifiuti contenenti mercurio
- 06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti
- 06 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 06 05 02* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
- 06 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione
- 06 06 02* rifiuti contenenti solfuri pericolosi
- 06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02



rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi degli alogeni
fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio
soluzioni ed acidi ad esempio acido di contatto

- 07
- 07 01
- 07 01 01* rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
- 07 01 04* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 01 07* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 01 08* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 01 11* altri fondi e residui di reazione
- 07 01 12* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
- 07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PPFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
- 07 02 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 02 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 02 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 02 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 02 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
- 07 02 16* rifiuti contenenti silicone pericoloso
- 07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
- 07 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)
- 07 03 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 03 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 03 07* fondi e residui di reazione alogenati
- 07 03 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 03 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
- 07 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici
- 07 04 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 04 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 04 07* fondi e residui di reazione alogenati
- 07 04 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 04 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
- 07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
- 07 05 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 05 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 05 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 05 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 05 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
- 07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
- 07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 06 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 06 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 06 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 06 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
- 07 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
- 07 07 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 07 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 07 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 07 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 07 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose



fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11

RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

- 08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
- 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
- 08 01 15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
- 08 01 17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
- 08 01 19* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 20 sospensioni acquose, contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
- 08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori
- 08 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
- 08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
- 08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
- 08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
- 08 03 07 fanghi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
- 08 03 14* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
- 08 03 16* residui di soluzioni chimiche per incisione
- 08 03 19* oli dispersi
- 08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
- 08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
- 08 04 11* fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11
- 08 04 13* fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 14 fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13
- 08 04 15* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 04 16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15

09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA

- 09 01 rifiuti dell'industria fotografica
- 09 01 01* soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
- 09 01 02* soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa
- 09 01 03* soluzioni di sviluppo a base di solventi
- 09 01 04* soluzioni fissative
- 09 01 05* soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio
- 09 01 06* rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
- 09 01 13* rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06

10 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI

- 10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
- 10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi
- 10 01 09* acido solforico
- 10 01 18* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
- 10 01 20* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
- 10 01 22* fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose



- 10 01 22 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
- 10 02 13* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui
alla voce 10 02 13
- 10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione
- 10 03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio
- 10 03 17* rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi
- 10 03 18 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17
- 10 03 25* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui
alla voce 10 03 25
- 10 03 29* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui
alla voce 10 03 29
- 10 04 rifiuti della metallurgia termica del piombo
- 10 04 07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 05 rifiuti della metallurgia termica dello zinco
- 10 05 06* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 06 rifiuti della metallurgia termica del rame
- 10 06 07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 07 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
- 10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 08 rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi
- 10 08 17* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui
alla voce 10 08 17
- 10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
- 10 11 02* scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
- 10 11 17* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui
alla voce 10 11 17
- 10 11 19* rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui
alla voce 10 11 19
- 10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
- 10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 10 13 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali
- 10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
- 10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL
RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; **IDROMETALLURGIA NON
FERROSA**
- 11 01 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura,
decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
- 11 01 05* acidi di decappaggio
- 11 01 06* acidi non specificati altrimenti
- 11 01 07* basi di decappaggio
- 11 01 08* fanghi di fosfatazione
- 11 01 09* fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
- 11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09
- 11 01 11* soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
- 11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11
- 11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
- 11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
- 11 01 15* eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
- 11 01 16* resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 11 01 98* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi



- 11 02 02* rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)
- 11 02 05* rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
- 11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
- 11 03 rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento
- 11 03 01* rifiuti contenenti cianuro
- 11 03 02* altri rifiuti

12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA

- 12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
 - 12 01 07* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
 - 12 01 08* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
 - 12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
 - 12 01 12* cere e grassi esauriti
 - 12 01 14* fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
 - 12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14
 - 12 01 18* fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio
 - 12 01 19* oli per macchinari, facilmente biodegradabili
 - 12 03 rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)
 - 12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio
 - 12 03 02* rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore

13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

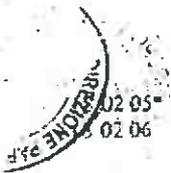
- 13 01 scarti di oli per circuiti idraulici
 - 13 01 01* oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)
 - 13 01 04* emulsioni clorurate
 - 13 01 05* emulsioni non clorurate
 - 13 01 09* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
 - 13 01 10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
 - 13 01 11* oli sintetici per circuiti idraulici
 - 13 01 12* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
 - 13 01 13* altri oli per circuiti idraulici

(1) La definizione di PCB adottata nel presente elenco di rifiuti è quella contenuta nella direttiva 96/59/CE.

- 13 02 scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
 - 13 02 04* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
 - 13 02 05* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
 - 13 02 06* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
 - 13 02 07* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
 - 13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 13 03 oli isolanti e termoconduttori di scarto
 - 13 03 01* oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
 - 13 03 06* oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
 - 13 03 07* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
 - 13 03 08* oli sintetici isolanti e termoconduttori
 - 13 03 09* oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
 - 13 03 10* altri oli isolanti e termoconduttori
- 13 04 oli di sentina
 - 13 04 01* oli di sentina della navigazione interna
 - 13 04 02* oli di sentina delle fognature dei moli
 - 13 04 03* altri oli di sentina della navigazione
- 13 05 prodotti di separazione olio/acqua
 - 13 05 02* fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
 - 13 05 03* fanghi da collettori
 - 13 05 06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua
 - 13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
 - 13 05 08* miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
- 13 07 rifiuti di carburanti liquidi
 - 13 07 01* olio combustibile e carburante diesel
 - 13 07 02* petrolio
 - 13 07 03* altri carburanti (comprese le miscele)



- 13 08 01* rifiuti di oli non specificati altrimenti
- 13 08 02* fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
- 13 08 02* altre emulsioni
- 14 **SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO**
 - (tranne 07 e 08)
 - 14 06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto
 - 14 06 03* altri solventi e miscele di solventi
 - 14 06 04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
 - 14 06 05* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
- 16 **RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
- 16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
 - 16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
 - 16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
 - 16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
 - 16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
 - 16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
 - 16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto
 - 16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
 - 16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
 - 16 05 08* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
 - 16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
 - 16 06 batterie ed accumulatori
 - 16 06 06* elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata
 - 16 07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto o stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
 - 16 07 08* rifiuti contenenti olio
 - 16 07 09* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
 - 16 09 sostanze ossidanti
 - 16 09 01* permanganati, ad esempio permanganato di potassio
 - 16 09 02* cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
 - 16 09 03* perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
 - 16 09 04* sostanze ossidanti non specificate altrimenti
 - 16 10 rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
 - 16 10 01* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
 - 16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
 - 16 10 03* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
 - 16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
- 17 **RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
 - 17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
 - 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
 - 17 03 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
 - 17 03 01* miscele bituminose contenenti catrame di carbone
 - 17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
 - 17 03 03* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
 - 17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
 - 17 05 03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
 - 17 05 05* fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose
 - 17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05
- 18 **RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)**
 - 18 01 rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
 - 18 01 06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
 - 18 01 07 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
 - 18 02 rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali



sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05

19

RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

- 19 01 rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
- 19 01 06* rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi
- 19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
- 19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
- 19 02 04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
- 19 02 05* fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
- 19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
- 19 02 07* oli e concentrati prodotti da processi di separazione
- 19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati (4)
- 19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati
- 19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
- 19 03 06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
- 19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

(4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.

(5) Un rifiuto è considerato parzialmente stabilizzato se le sue componenti pericolose, che non sono state completamente trasformate in sostanze non pericolose grazie al processo di stabilizzazione, possono essere disperse nell'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

- 19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
- 19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
- 19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
- 19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- 19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
- 19 07 percolato di discarica
- 19 07 02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
- 19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
- 19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
- 19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
- 19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
- 19 08 07* soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19 08 09* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili
- 19 08 10* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
- 19 08 11* fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose
- 19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
- 19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
- 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
- 19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
- 19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
- 19 09 04 carbone attivo esaurito
- 19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio
- 19 11 02* catrami acidi
- 19 11 03* rifiuti liquidi acquosi
- 19 11 05* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05
- 19.13 rifiuti prodotti da operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda

19 13 03*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03
19 1305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
19 1306	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.05
19 1307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.07
20	RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
20 01	frizioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 03	altri rifiuti urbani
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 04	fanghi delle fosse settiche
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature



TABELLA RIEPILOGATIVA PER RIFIUTI CON CODICE FINALE XX.XX.99:

03	RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE
03 01	rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
03 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
05	RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE
05 01	rifiuti della raffinazione del petrolio
05 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
06	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
06 01	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
06 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
06 02	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi
06 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
06 08	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati
06 08 99	rifiuti non specificati altrimenti
07	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI
07 06	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
07 06 99	rifiuti non specificati altrimenti
07 07	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
07 07 99	rifiuti non specificati altrimenti
08	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
08 04	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
08 04 99	rifiuti non specificati altrimenti
10	RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI



- 07
07 99
10 11
10 11 99
- rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
rifiuti non specificati altrimenti
rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
rifiuti non specificati altrimenti
- 11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA
- 11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi
11 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
11 05 rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo
11 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)
- 13 08 rifiuti di oli non specificati altrimenti
13 08 99* rifiuti non specificati altrimenti
- 16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO
- 16 07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
16 07 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE
- 19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti
19 06 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 20 RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI DA COMMERCIO, INDUSTRIA ED ISTITUZIONI INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- 20 03 Altri rifiuti urbani
20 03 99 rifiuti urbani non specificati altrimenti

TABELLA "B"

RIEPILOGATIVA DELLE OPERAZIONI DI STOCCAGGIO SULL'AREA OPPORTUNAMENTE PREDISPOSTA DELL'IMPIANTO.

- 01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
- 01 01 rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali
01 01 01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
01 03 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 03 07* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
01 03 08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
01 04 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
01 04 09 scarti di sabbia e argilla
- 02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI
- 02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa
02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti



rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
rifiuti legati all'impiego di conservanti
rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche

- 03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE**
- 03 02 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno
 - 03 02 01* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati
 - 03 02 02* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati
 - 03 02 03* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici
 - 03 02 05* altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose
 - 03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
 - 03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
 - 03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
 - 03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
- 04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**
- 04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce
 - 04 01 02 rifiuti di calcinazione
 - 04 01 03* bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida
 - 04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
 - 04 02 rifiuti dell'industria tessile
 - 04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
 - 04 02 14* rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici
 - 04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14
 - 04 02 16* tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
 - 04 02 17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
 - 04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze
 - 04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate
- 05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
- 05 01 rifiuti della raffinazione del petrolio
 - 05 01 03* morchie depositate sul fondo dei serbatoi
 - 05 01 15* filtri di argilla esauriti
- 06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
- 06 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi
 - 06 01 01* acido solforico ed acido solforoso
 - 06 01 06* altri acidi
 - 06 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi
 - 06 02 01* idrossido di calcio
 - 06 02 04* idrossido di sodio e di potassio
 - 06 02 05* altre basi
 - 06 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
 - 06 03 11* sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
 - 06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
 - 06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
 - 06 03 15* ossidi metallici contenenti metalli pesanti
 - 06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
 - 06 04 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03
 - 06 04 04* rifiuti contenenti mercurio
 - 06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti
 - 06 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
 - 06 05 02* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
 - 06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02



- 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo
processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione
- 06 06 02* rifiuti contenenti solfuri pericolosi
- 06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02
- 06 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni
- 06 07 01* rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto
- 06 07 02* carbone attivato dalla produzione di cloro
- 06 07 03* fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio
- 06 07 04* soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto
- 06 08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati
- 06 08 02* rifiuti contenenti clorosilano
- 06 09 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo
- 06 09 03* rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose
- 06 09 04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03
- 06 10 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti
- 06 10 02* rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 06 11 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti
- 06 11 01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio
- 06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
- 06 13 01* prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici
- 06 13 02* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
- 06 13 03 nerofumo
- 06 13 04* rifiuti della lavorazione dell'amianto
- 07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
- 07 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
- 07 01 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 01 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 01 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 01 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 01 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 01 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 01 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 01 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
- 07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
- 07 02 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 02 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 02 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 02 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 02 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 02 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 02 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 02 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
- 07 02 16* rifiuti contenenti silicone pericoloso
- 07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
- 07 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)
- 07 03 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 03 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 03 07* fondi e residui di reazione alogenati
- 07 03 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 03 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
- 07 03 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici
- 07 04 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri



- 07 04 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 04 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 04 07* fondi e residui di reazione alogenati
- 07 04 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 04 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
- 07 04 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
- 07 05 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 05 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 05 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 05 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 05 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 05 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 05 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
- 07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
- 07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri
- 07 06 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 06 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 06 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 06 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 06 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 06 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
- 07 07 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
- 07 07 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 07 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 07 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 07 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

- 08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
- 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
- 08 01 15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
- 08 01 17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
- 08 01 19* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
- 08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori
- 08 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
- 08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti
- 08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
- 08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
- 08 03 14* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14
- 08 03 16* residui di soluzioni chimiche per incisione
- 08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
- 08 03 19* oli dispersi
- 08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
- 08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose



- 08 04 09 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
08 04 15* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 04 16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15
- 09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA**
09 01 rifiuti dell'industria fotografica
09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento
09 01 11* macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03
09 01 12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11
- 10 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI**
10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
10 01 01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
10 01 02 ceneri leggere di carbone
10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato
10 01 14* ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coinceenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coinceenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
10 01 16* ceneri leggere prodotte dal coinceenerimento, contenenti sostanze pericolose
10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coinceenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
10 01 18* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
10 02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie
10 02 02 scorie non trattate
10 02 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
10 02 10 scaglie di laminazione
10 03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio
10 03 04* scorie della produzione primaria
10 03 05 rifiuti di allumina
10 03 08* scorie saline della produzione secondaria
10 03 09* scorie nere della produzione secondaria
10 03 15* schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
10 03 16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15
10 03 19* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
10 03 20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19
10 03 21* altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
10 03 22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21
10 03 23* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
10 03 29* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose
10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29
10 04 rifiuti della metallurgia termica del piombo
10 04 01* scorie della produzione primaria e secondaria
10 04 02* impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
10 04 04* polveri dei gas di combustione
10 04 05* altre polveri e particolato
10 04 06* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 05 rifiuti della metallurgia termica dello zinco
10 05 01 scorie della produzione primaria e secondaria
10 05 03* polveri dei gas di combustione
10 05 04 altre polveri e particolato
10 05 05* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
10 05 10* scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
10 05 11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10

10 00
 10 01
 10 02
 10 03*
 10 04
 10 05
 10 06
 10 07
 10 08
 10 09
 10 10
 10 11
 10 12
 10 13

rifiuti della metallurgia termica del rame
 scorie della produzione primaria e secondaria
 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
 polveri dei gas di combustione
 altre polveri e particolato
 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino
 scorie della produzione primaria e secondaria
 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
 altre polveri e particolato



10 08
 10 08 04
 10 08 08*
 10 08 09
 10 08 10*
 10 08 11
 10 08 15*
 10 08 16
 10 08 17*
 10 08 18
 10 09
 10 09 03
 10 09 09*
 10 09 10
 10 09 11*
 10 09 12
 10 10
 10 10 03
 10 10 05*
 10 10 06
 10 10 07*
 10 10 08
 10 10 09*
 10 10 10
 10 10 11*
 10 10 12
 10 11
 10 11 03
 10 11 05
 10 11 09*
 10 11 10
 10 11 11*
 10 11 12
 10 11 15*
 10 11 16
 10 12
 10 12 01
 10 12 03
 10 12 06
 10 12 09*
 10 12 10
 10 13
 10 13 06
 10 13 09*
 10 13 10

rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi
 polveri e particolato
 scorie salate della produzione primaria e secondaria
 altre scorie
 impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10
 polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15
 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17
 rifiuti della fusione di materiali ferrosi
 scorie di fusione
 polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09
 altri particolati contenenti sostanze pericolose
 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11
 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi
 scorie di fusione
 forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
 forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
 polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09
 altri particolati contenenti sostanze pericolose
 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11
 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
 scarti di materiali in fibra a base di vetro
 polveri e particolato
 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose
 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
 rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15
 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
 polveri e particolato
 stampi di scarto
 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali
 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto
 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09

**RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL
RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON
FERROSA**

- 11 01 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)
- 11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
- 11 01 16* resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi
- 11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi
- 11 02 05* rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose
- 11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
- 11 03 rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento
- 11 03 01* rifiuti contenenti cianuro
- 11 03 02* altri rifiuti



**12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E
MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**

- 12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
- 12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi
- 12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi
- 12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi
- 12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi
- 12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici
- 12 01 07* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
- 12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
- 12 01 10* oli sintetici per macchinari
- 12 01 12* cere e grassi esauriti
- 12 01 13 rifiuti di saldatura
- 12 01 16* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
- 12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
- 12 01 19* oli per macchinari, facilmente biodegradabili
- 12 03 rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)
- 12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio

13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

- 13 01 scarti di oli per circuiti idraulici
- 13 01 01* oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)
- 13 01 05* emulsioni non clorate
- 13 01 09* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
- 13 01 10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
- 13 01 11* oli sintetici per circuiti idraulici
- 13 01 12* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
- 13 01 13* altri oli per circuiti idraulici
- (1) La definizione di PCB adottata nel presente elenco di rifiuti è quella contenuta nella direttiva 96/59/CE.
- 13 02 scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti
- 13 02 04* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
- 13 02 05* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
- 13 02 06* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 13 02 07* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
- 13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 13 03 oli isolanti e termoconduttori di scarto
- 13 03 01* oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
- 13 03 06* oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01
- 13 03 07* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
- 13 03 08* oli sintetici isolanti e termoconduttori
- 13 03 09* oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
- 13 03 10* altri oli isolanti e termoconduttori
- 13 05 prodotti di separazione olio/acqua
- 13 05 01* rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua



- 13 05 06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 05 08* miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua
13 07 rifiuti di carburanti liquidi
13 07 01* olio combustibile e carburante diesel
13 07 02* petrolio
13 07 03* altri carburanti (comprese le miscele)
13 08 rifiuti di oli non specificati altrimenti
13 08 01* fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
13 08 02* altre emulsioni
14 **SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)**
14 06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto
14 06 01* clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02* altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03* altri solventi e miscele di solventi
14 06 04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati
14 06 05* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi
15 **RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**
15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)
15 01 01 imballaggi in carta e cartone
15 01 02 imballaggi in plastica
15 01 03 imballaggi in legno
15 01 04 imballaggi metallici
15 01 05 imballaggi in materiali compositi
15 01 06 imballaggi in materiali misti
15 01 07 imballaggi in vetro
15 01 09 imballaggi in materia tessile
15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11* imballaggi metallici contenenti materiali solidi o liquidi pericolosi (ad esempio: cilindri, stampi, contenitori a pressione vuoti)
15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 **RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**
16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)
16 01 07* filtri dell'olio
16 01 08* componenti contenenti mercurio
16 01 10* componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11* pastiglie per freni, contenenti amianto
16 01 12* pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 13* liquidi per freni
16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15* liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
16 01 16 serbatoi per gas liquido
16 01 17 metalli ferrosi
16 01 18 metalli non ferrosi
16 01 19 plastica
16 01 20 vetro
16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
16 01 22 componenti non specificati altrimenti
16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
16 02 09* trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 12* apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere



- 16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
- 16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
- 16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
- 16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
- (2) Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie, di cui alle voci 16 06 contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc.
- 16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati
- 16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
- 16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
- 16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto
- 16 05 04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
- 16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04
- 16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
- 16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16 05 08* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
- 16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
- 16 06 batterie ed accumulatori
- 16 06 01* batterie al piombo
- 16 06 02* batterie al nichel-cadmio
- 16 06 03* batterie contenenti mercurio
- 16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)
- 16 06 05 altre batterie ed accumulatori
- 16 07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)
- 16 07 08* rifiuti contenenti olio
- 16 07 09* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
- 16 08 catalizzatori esauriti
- 16 08 01* catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, paladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
- 16 08 02* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
- 16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
- 16 08 04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)
- 16 08 05* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
- 16 08 06* liquidi esauriti usati come catalizzatori
- 16 08 07* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose
- (3) Ai fini della presente voce sono considerati metalli di transizione: scandio, vanadio, manganese, cobalto, rame, ittrio, niobio, afnio, tungsteno, titanio, cromo, ferro, nichel, zinco, zirconio, molibdeno, tantalio. Tali metalli o i loro composti sono considerati pericolosi se classificati come sostanze pericolose. La classificazione delle sostanze pericolose determina quali metalli di transizione e quali composti di metalli di transizione sono da considerare pericolosi.
- 16 09 sostanze ossidanti
- 16 09 01* permanganati, ad esempio permanganato di potassio
- 16 09 02* cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
- 16 09 03* perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
- 16 09 04* sostanze ossidanti non specificate altrimenti
- 16 10 rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito
- 16 10 01* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
- 16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
- 16 10 03* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
- 16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03
- 16 11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari
- 16 11 01* rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01
- 16 11 03* altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose



- 16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli alla voce 16 11 03
- 16 11 05* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose
- 16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05
- 17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**
- 17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche
- 17 01 06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
- 17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
- 17 02 legne, vetro e plastica
- 17 02 01 legno
- 17 02 02 vetro
- 17 02 03 plastica
- 17 02 04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
- 17 04 metalli (incluse le loro leghe)
- 17 04 01 rame, bronzo, ottone
- 17 04 02 alluminio
- 17 04 03 piombo
- 17 04 04 zinco
- 17 04 05 ferro e acciaio
- 17 04 06 stagno
- 17 04 07 metalli misti
- 17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose
- 17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose
- 17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e tanghi di dragaggio
- 17 05 03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
- 17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
- 17 06 01* materiali isolanti contenenti amianto
- 17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
- 17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
- 17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto⁽¹⁾
- ⁽¹⁾ Per quanto riguarda il deposito dei rifiuti in discarica, la classificazione di tale rifiuto come "pericoloso" è posticipata fino all'adozione delle norme regolamentari di recepimento della direttiva 99/31/CE sulle discariche, e comunque non oltre il 16 luglio 2002.
- 17 09 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione
- 17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
- 17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
- 18 RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione non direttamente provenienti da trattamento terapeutico)**
- 18 01 rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani
- 18 01 04 rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
- 18 01 06* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
- 18 01 07 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
- 18 01 08* medicinali citotossici e citostatici
- 18 01 09 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
- 18 01 10* rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici
- 18 02 rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali
- 18 02 05* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
- 18 02 06 sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05
- 18 02 07* medicinali citotossici e citostatici
- 18 02 08 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07

RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE



- 19 01 rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti
- 19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
- 19 01 10* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
- 19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
- 19 02 05* fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
- 19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
- 19 02 07* oli e concentrati prodotti da processi di separazione
- 19 04 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione
- 19 04 02* ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
- 19 08* rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
- 19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
- 19 08 06* resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19 08 09* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili
- 19 08 10* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
- 19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale
- 19 09 04 carbone attivo esaurito
- 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo
- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- 19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
- 19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio
- 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pallet) non specificati altrimenti
- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 06* legno contenente sostanze pericolose
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
- 19.13 rifiuti prodotti da operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda
- 19.13.01* rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19.13.02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.01
- 20 **RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**
- 20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)
- 20 01 01 carta e cartone
- 20 01 02 vetro
- 20 01 10 abbigliamento
- 20 01 11 prodotti tessili
- 20 01 13* solventi
- 20 01 19* pesticidi
- 20 01 21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
- 20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
- 20 01 27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
- 20 01 28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27



- 20 01 29* detergenti contenenti sostanze pericolose
- 20 01 30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
- 20 01 31* medicinali citotossici e citostatici
- 20 01 32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
- 20 01 33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
- 20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
- 20 01 37* legno, contenente sostanze pericolose
- 20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
- 20 01 39 plastica
- 20 01 40 metallo
- 20 03 altri rifiuti urbani
- 20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature
- 20 03 07 rifiuti ingombranti

TABELLA RIPILOGATIVA PER RIFIUTI CON CODICE FINALE XX.XX.99:

- 03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE**
- 03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone
- 03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

- 05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE**
- 05 06 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone
- 05 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

- 06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI**
- 06 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e esposti cristallini
- 06 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 04 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03
- 06 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni
- 06 07 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 09 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo
- 06 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 10 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti
- 06 10 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 11 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti
- 06 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti
- 06 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

- 07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
- 07 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base
- 07 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFPU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali
- 07 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
- 07 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

- 08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**
- 08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
- 08 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)



rifiuti non specificati altrimenti
 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
 rifiuti non specificati altrimenti
 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)
 rifiuti non specificati altrimenti



con le limitazioni e le prescrizioni di cui alle lettere seguenti:

- a) per quanto riguarda i codici dei rifiuti col finale 99, che devono essere espressamente qualificati, indicandone stato fisico e natura, oltre al rispetto delle disposizioni vigenti in materia, la Ditta deve inviare una comunicazione trimestrale, contenente il nominativo del produttore, i quantitativi e analisi eventuali di accompagnamento; la comunicazione, sottoforma di elenco riepilogativo, deve essere inviata all'ARTA Dipartimento Provinciale di Chieti;
- b) per i rifiuti destinati al solo stoccaggio (Tabella B), non trattabili presso la piattaforma DEPURACQUE, è vietata la miscelazione di categorie diverse di rifiuti pericolosi di cui all'allegato G del D.Lgs. n. 22/97 ovvero di rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi;
- c) per i rifiuti destinati al trattamento, al solo fine di rendere più sicuro il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, è consentita la miscelazione tra rifiuti pericolosi tra loro o con altri rifiuti nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 2 comma 2 del D.Lgs.22/97 così come richiamato al precedente punto 9 della presente deliberazione; dovranno essere conservati, a disposizione delle autorità competenti, i controlli previsti per verificare la compatibilità del rifiuto allo specifico impianto di trattamento e le analisi successive al trattamento per verificarne l'efficacia.
- d) il registro di carico e scarico, relativamente ai rifiuti liquidi o pompabili, dovrà riportare per ogni rifiuto in entrata, il relativo serbatoio di stoccaggio;

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Parchi - Territorio - Ambiente - Energia
 Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 72.....
 facciata è conforme all'originale esistente presso
 questo Servizio.

Pescara, il 01.09.2008.

IL FUNZIONARIO



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
[Parchi, Territorio, Ambiente, Energia]

Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 76 - 66124 Pescara - ☎ 085 7671 - ☎ 085 767 2585

Prot. n° DM3/.....
31369

30 DIC. 2008
Pescara,

RACCOMANDATA A.R.
(solo al primo indirizzo)

Allo Ditta
DEPURACQUE s.r.l.
Via P. Mazzolari
66100 Chieti

All'Amministrazione Provinciale
Piazza M. Venturini, 2
66100 Chieti

Al Comune di
66100 Chieti

All' A.R.T.A. - Abruzzo
Dipartimento Provinciale
Via Spezioli, 52 - c/o Theate Center
66100 Chieti

Al Servizio B.U.R.A.
Pubblicità ed Accesso
Palazzo Farnosi - Brancani
Piazza S. Silvestro
67100 L'Aquila

e p.c.

All' A.R.T.A. - Abruzzo
Direzione Regionale
Viale Marconi, 178
65126 Pescara

Al Direttore Regionale
Area [Parchi, Territorio, Ambiente, Energia]
S E D E

All'Albo Nazionale Gestori Ambientali
c/o Camera Commercio - Industria Artigianato Agricoltura
Corso Vittorio Emanuele, 86
67100 L'Aquila

Oggetto: Determinazione n° **AVA N. 73/35** del **30 DIC. 2008**
"Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 - Polverazione Autorizzazione N. 45/35 del 1 Aprile 2008 - Autorizzazione Integrata Ambientale DEPURACQUE s.r.l. - Sede legale Via Po, 5 - Loc. Sambuceto - S. Giovanni Teatino (Chieti) Sede impianto: Via Mazzolari - Località S. Martino - Salvaiezi - Comune di Chieti. Attività svolte: impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, DA Depurazione s.r.l. con sede in Via Po n. 5 San Giovanni Teatino (CH) P.I. 017751980696 o DEPURACQUE s.r.l. S.U. con Sede legale in Via P. Mazzolari 66100 Chieti P.I. 02262060698".

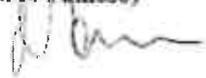
Si provvede, con la presente, alla notifica della Determinazione Dirigenziale in oggetto, ai sensi di quanto disposto dal provvedimento stesso.

All'Ufficio Bollettino Regionale della Regione Abruzzo si chiede di voler provvedere alla pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della suddetta Determinazione.

Per quanto di rispettiva competenza, si trasmette, agli Enti in indirizzo copia del sopraccitato provvedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)





GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE



Autorizzazione N° 78/35 del 30/12/2008 : Volturazione dell' Autorizzazione Integrata Ambientale n. N. 45/35 del 1 Aprile 2008 ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 59/05.

DIREZIONE: PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO: Servizio Gestione Rifiuti

UFFICIO: Attività Amministrative

OGGETTO: Decreto Legislativo 19 Febbraio 2005, n. 59 – Autorizzazione Integrata Ambientale – Volturazione dell' Autorizzazione Integrata Ambientale n. N. 45/35 del 1 Aprile 2008 ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs 59/05.

DITTA: DEPURACQUE S.r.l. Sede legale Via Mazzolari 66100 Chieti
Sede impianto: Via Mazzolari - Località S. Martino - Salvaiezzi -
Comune di Chieti

Attività svolte: Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali,
pericolosi e non pericolosi.

L'AUTORITA' COMPETENTE

D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

VISTO il D.Lgs. 59/05 - che modifica e sostituisce il D.Lgs 372/99 - recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento" che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 1, comma 2;

VISTA la DGR n. 1208 del 04.12.2008 avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata ambientale. Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di A.I.A. e V.I.A.";

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/Ce e 2003/87/Ce;

VISTO il D.Lgs. 4.08.1999, n. 372 di attuazione della direttiva 96/61/Ce relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" che ha abrogato la L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i.;

VISTA La Legge n. 19 Dicembre 2007, n. 243 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni del decreto - legge 30 Ottobre 2007, n. 180, recante differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie";



VISTA DGR n. 790 del 03.08.2007 avente ad oggetto "Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006";

RICHIAMATA la Autorizzazione N. 45/35 del 1 Aprile 2008 "Autorizzazione Integrata Ambientale **DEPURACQUE S.r.l.** - Sede legale Via Po, 5 - Loc. Sambuceto - S. Giovanni Teatino (Chieti) Sede impianto: Via Mazzolari - Località S. Martino - Salvaiezzi - Comune di Chieti. Attività svolte: impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi";

VISTA la nota con la quale il Servizio Gestione Rifiuti, in riferimento agli adempimenti inerenti le garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 790/07, ha restituito debitamente, viste alla Società Depuracque s.r.l., le copia della Appendice n. 3 alla polizza fideiussoria n. D40.338.223, emessa in data 03.07.2008, acquisita il 22.07.2008 con prot. n. 18662;

VISTA la nota del 20.11.2008 acquisita al prot. n. 28671/DN3 del 25.11.2008 con la quale il Legale Rappresentante della Società Depuracque s.r.l. con sede in San Giovanni Teatino alla Via Po n. 5, titolare dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, ubicato in località S. Martino - Salvaiezzi nel Comune di Chieti, stralcio catastale foglio n° 12 particella n. 4237, del Comune di Chieti, ha richiesto la volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 1.04.2008;

VISTO l'atto di conferimento di ramo aziendale del 4.11.2008 registrato in Mestre (Venezia 2) il giorno 10 novembre 2008 al repertorio n. 151102 e raccolta n. 29958, dal dr. Francesco Candiani, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Venezia residente a Mestre, nel quale risulta che con effetto dall' 01.01.2009 l'attività aziendale della Società "Depuracque s.r.l." con sede legale in Via Po n. 5 - San Giovanni Teatino (CH) P.I. 017751980696 verrà conferita alla Società **DEPURACQUE s.r.l. - socio unico** - con sede legale in Via P. Mazzolari 60100 Chieti P.I. 02262060698;

DATO ATTO che con nota del 15.10.2008 la Società **DEPURACQUE s.r.l.** ha comunicato che in data 14.10.2008 sono stati ultimati gli interventi di adeguamento prescritti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 1 aprile 2008;

RICHIAMATA la D.G.R. 29 novembre 2007 n. 1227 inerente "D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti";

RICHIAMATA la Determinazione del 11.01.2008, N. DN3/01 "Delibera di Giunta Regionale N. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti" **DISCIPLINA TRANSITORIA**;

RICHIAMATA la nota dell' 11.12.2008, acquisita in data 16.12.2008 prot. n. 30277/DN3, con la quale la Società **DEPURACQUE S.r.l.** ad integrazione della richiesta di volturazione del 20.11.2008, ha trasmesso i seguenti documenti:

omississ.....

- copia atto notaio Candiani del conferimento di ramo di azienda;
- copia certificato Generale del Casellario Giudiziale riguardante Tonolo Giorgio;
- copia certificato Generale del Casellario Giudiziale riguardante Gastaldello Achille;
- copia certificato Generale del Casellario Giudiziale riguardante Iaderosa Vittorio;



GIUNTA REGIONALE

- copia certificato Generale del Casellario Giudiziale riguardante Levorato Nicola;
- dichiarazione requisiti soggettivi;
- copia della comunicazione fatta al Broker assicurativo per la volturazione di tutte le polizze assicurative, compresa anche la garanzia finanziaria n. D40,338,223 fatta ai sensi del D.G.R. 790/07 per l'Autorizzazione A.I.A n. 45/35 del 01.04.08.

omississ.....

VISTA la nota dell'11.12.2008, il legale rappresentante della Società Depuracque S.r.l. ha dichiarato che:

omississ.....

- che la copia allegata dell'atto notaio Candiani del conferimento di ramo di azienda del 4.11.2008, è conforme all'originale in ns. possesso;
- che le copie dei Certificati Generale Casellario Giudiziale dei Sig. Tonolo, Gastaldello, Levorato e Laderosa sono conformi agli originali in ns. possesso;

Alla presente dichiarazione sostitutiva resa su due pagine, allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità n. AO7117661 rilasciato dal Comune di Salzano (VE) il 17.10.2008.

omississ.....

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di certificazioni, del legale rappresentante e amministratore unico Tonolo Giorgio, datata 11.12.2008 (Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) ai sensi della D.G.R. n. 1227 del 29.11.2007;

VISTA la nota del 25.11.2008 con la quale la Società DEPURACQUE s.r.l. S.U. ha richiesto alla Società ASSIDOGE SRL la volturazione di tutte le polizze assicurative, compresa anche la garanzia finanziaria n. D40,338,223 fatta ai sensi della D.G.R. 790/07 per l'Autorizzazione A.I.A. n. 45/35 del 1.04.2008;

RILEVATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Società DEPURACQUE s.r.l. con sede legale in Chieti in Via P. Mazzolari, non risultano elementi ostativi alla Volturazione della titolarità della autorizzazione in oggetto indicata;

VISTA la legge n. 77 del 14.09.1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTA la legge 7.08.1990 n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato trascritto

DETERMINA

Art. 1

DI VOLTURARE a seguito di cessione di ramo di azienda l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 1.04.2008 rilasciata alla Società Depuracque s.r.l.- Sede legale Via Po, 5 - Loc. Sambuceto - S. Giovanni Teatino (Chieti) - sede Impianto Via Mazzolari - Località S. Martino - Salvaiezzi -

SISTEMA REGIONALE DI GESTIONE DOCUMENTI



Comune di Chieti. Attività svolte: impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi" da Depuracque s.r.l. con sede in via Po n. 5 - San Giovanni Teatino (CH) P.I. 017751980696. a favore della Società DEPURACQUE s.r.l. S.U. con Sede legale in Via P. Mazzolari 66100 Chieti P.I. 02262060698;

Art. 2

DI STABILIRE che la validità temporale della presente autorizzazione è direttamente collegata alla validità temporale della Autorizzazione Integrata Ambientale n. 45/35 del 01.04.2008, di cui si richiamano, nel presente provvedimento, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;

Art. 3

DI STABILIRE che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi, valutati in via preliminare ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 non costituiscono elementi ostativi all'atto del rilascio della presente autorizzazione;

Art. 4

DI OBBLIGARE la Società DEPURACQUE s.r.l. S.U., beneficiaria della presente autorizzazione è obbligata a trasmettere entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della presente, le garanzie finanziarie volutate, così come anticipato in premessa, in mancanza di riscontro si procederà alla adozione di eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Art. 5

DI PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

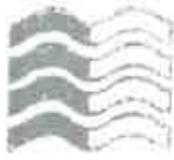
Art. 7

DI FARE SALVE eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, parere tecnici, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, sono fatti salvi eventuali diritti di terzi;

Art. 9

DI STABILIRE che:

- a) il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta Depuracque S.r.l. - Sede Legale Via Mazzolari, - 66100 Chieti;
- b) il Responsabile del provvedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, coma da art. 5 comma 15 e art. 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione limitatamente all'oggetto, gli estremi e dispositivo.



depuracque s.r.l. s.u.
depurazione acque - trattamento/recupero rifiuti



Sede Legale: Via P. Mazzolari - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 552772 - Fax 0871 570350 - e-mail: imp.srl@depuracque.it
Cap. soc.: 206.500,00 i.v. - R.E.A. Ch -164650 - Reg. Imp. di Chieti n. 02262060698
Amministrazione: Via Po, 5 - loc. Sambuceto - 66020 S. Giovanni Testino (CH) - Tel. 085 4460711 - Fax 085 4460778 - e-mail: am.srl@depuracque.it
Unità locale e ufficio tecnico: Via Roma, 145 - 30030 Salzano (VE) - Tel. 041 5746357 - Fax 041 5745276 - e-mail: com.srl@depuracque.it

PIATTAFORMA TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI

Stabilimento: Via P. Mazzolari - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 552772 - Fax 0871 570350 - e-mail: imp.srl@depuracque.it

**DOMANDA DI RINNOVO
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**
(D.Lgs 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.)

Alla Regione Abruzzo
Direzione Affari della Presidenza
Via Passolanciano n. 75
65124 PESCARA

Oggetto: DOMANDA di RINNOVO, CON MODIFICHE, dell'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE n.45/35 del 28/04/2009 ai sensi dell'Art. 29-octies Parte II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii

Il sottoscritto Levorato Nicola nato a Venezia (VE) il 09/12/1962, residente a Mirano (VE) via Cavin di Sala n. 170/1, C.F. LVRNCL62T06L736E, in qualità di gestore dell'impianto IPPC denominato DEPURACQUE Srl SU. sito in Chieti Scalo (CH) alla Via P. Mazzolari snc - Loc. Salvaiezzi avente sede legale in Via P. Mazzolari snc. Loc. Salvaiezzi del Comune di Chieti (CH)

CHIEDE

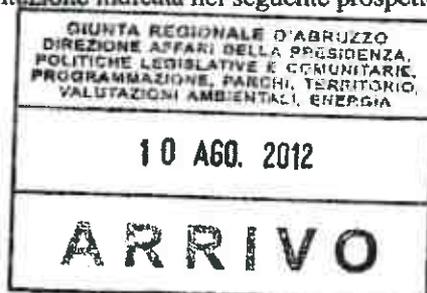
ai sensi dell'art. 29-octies Parte II del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n 45/35 del 01/04/2009 per l'esercizio dell'impianto/complesso IPPC sopra indicato rientrante nella categoria industriale identificata al punto 5.1 dell'allegato VIII alla Parte II del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Il Gestore si impegna a trasmettere copia conforme all'originale di tutta la documentazione alle Amministrazioni ed Enti competenti in materia ambientale, individuati dal Responsabile del Procedimento.

Il sottoscritto dichiara, consapevole della propria responsabilità, che i dati riportati nella domanda e nei suoi allegati sono veritieri.

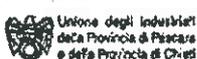
A tal fine allega la documentazione indicata nel seguente prospetto.

Chieti Scalo, 10/08/2012



DEPURACQUE s.r.l.s.u.
Presidente della Amministrazione
Amministratore Delegato
Levorato Nicola

Associato:



descrizione	sigla	presente		n° pagine	n° copie	riservato
		si	no			
ELABORATI						
Elaborato tecnico descrittivo	RE.1	X		81	2	si
Sintesi non tecnica	RE.2					
Elaborato tecnico descrittivo allevamenti	RE.3					
ALLEGATI ALL'ELABORATO TECNICO DESCRITTIVO						
Estratto topografico	A.1	X		1	2	si
Aerofoto	A.2	X		1	2	si
Stralcio PRG	A.3	X		1	2	si
Estratto catastale	A.4	X		1	2	si
Relazione geologica ed idrogeologica	A.5	X			CD	si
A.I.A. n. 45/35 del 01/04/2009 e ss.mm.ii.	A.6	X			CD	si
Certificazioni dei Sistemi di Qualità adottati	A.7	X		7	2	si
Layout impianto stato attuale	B.1	X		1	2	si
Layout impianto a seguito delle modifiche	B.2	X		1	2	si
Dell'aglio Layout impianto futura configurazione	B.3	X		1	2	si
Comunicazione Consorzio disponibilità aree	B.4	X		7	2	si
Schede di sicurezza materie prime	C.1	X			CD	si
Planimetria aree di stoccaggio materie prime	C.2	X		1	2	si
Planimetria rete idrica	D.1	X		1	2	si
Certificati di analisi pozzetto di scarico	D.2	X			CD	si
Planimetria dei punti emissione	E.1	X		1	2	si
Certificati di analisi	E.2	X			CD	si
Scheda tecnica nuova caldaia	E.3	X		3	2	si
Valutazione di impatto acustico anno 2010	F.1	X			CD	si
Valutazione di impatto di previsione	F.2	X			CD	si
Planimetria aree di stoccaggio rifiuti	G.1	X		1	2	si
MUD dell'anno di riferimento	G.2	X		7	CD	si
Diagrammi energetici mensili	H.1	X		1	2	si
SCHEDE TECNICHE INTEGRATIVE						
Stoccaggio rifiuti	INT.1			6	2	si
Discarica rifiuti	INT.2			-	-	
Attività smaltimento/recupero rifiuti	INT.3			5	2	si
Incenerimento rifiuti	INT.4			-	-	
ALLEGATI ALLE SCHEDE TECNICHE INTEGRATIVE						
Planimetria quotata della discarica	INT 2.1					
Copie dichiarazioni trimestrali	INT 2.2			20	2	si
ALTRO						

SUPPORTO DIGITALE	
descrizione	numero
CD	1
DVD	
FLOPPY	

Data **10 AGO 2012**

Firma **DEPURACQUE s.r.l.s.a.**
Autoregistrata al Tribunale di Livorno
 Livorno, 10/04/2009

La presenza istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.L.gx. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data **10 AGO 2012**

Firma **DEPURACQUE s.r.l.s.a.**
Autoregistrata al Tribunale di Livorno
 Livorno, 10/04/2009



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46.

Alle Autorità Competenti al rilascio di
autorizzazione integrata ambientale

All'Istituto Superiore per la Protezione e
la Ricerca Ambientale

Alla luce dei chiarimenti forniti dalla D.G. ambiente della Commissione europea, attraverso pareri relativi alle più frequenti domande (FAQ) inerenti l'applicazione della direttiva 2010/75/UE, e degli approfondimenti finora svolti dal Coordinamento di cui all'articolo 29-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche in riscontro a quesiti pervenuti in merito dalle autorità competenti al rilascio di autorizzazione integrata ambientale e dalle associazioni di categoria degli operatori economici interessati, si diramano i seguenti primi indirizzi per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina in materia di "prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (IPPC), a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46.

I presenti indirizzi costituiscono, per gli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e per l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Ricerca Ambientale, direttiva per la corretta applicazione della norma.

1. Definizione di sito

Con particolare riferimento all'art. 5, comma 1, lettera i-quater, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per "luogo suddetto" si intende il sito di ubicazione dell'installazione, facendo a tal fine riferimento alla normativa ambientale vigente, in particolare alla definizione di sito indicata all'art. 2, punto t) del regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 761/2001 del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che definisce sito: «tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali».

2. Definizione del concetto di attività connessa

Con particolare riferimento all'art. 5, comma 1, lettera i-quater, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per attività accessoria, tecnicamente connessa ad una attività IPPC svolta nel sito (intendendo come "attività IPPC" una attività rientrante in una delle categorie di cui all'allegato VIII alla parte seconda del medesimo decreto legislativo), si intende una attività:

- a) svolta nello stesso sito dell'attività IPPC, o in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività IPPC per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività IPPC e
- b) le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività IPPC (in particolare nel caso in cui il loro fuori servizio determina direttamente o indirettamente problemi all'esercizio dell'attività IPPC).

Ai fini della lettera a) non rilevano le infrastrutture tecnologiche costituite da reti di distribuzione o di collettamento (quali reti elettriche, reti idriche, metanodotti, etc...) a meno che non siano in via principale e prioritaria dedicate alle attività coinsediate, nonché di estensione limitata al sito.

Ai fini della lettera b), nel caso in cui sono le modalità di svolgimento dell'attività IPPC ad avere implicazioni tecniche con l'altra (e non viceversa), si riconosce al gestore (o ai gestori) la facoltà di chiedere comunque di considerare il complesso produttivo quale un'unica installazione.

3. Applicazione dell'istituto del rinnovo periodico

Con l'emanazione del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, l'istituto del rinnovo periodico, precedentemente disciplinato dall'articolo 29-octies, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 152/06, non è più formalmente contemplato dall'ordinamento. Conseguentemente:

- a) a partire dal giorno 11 aprile 2014 (data di entrata in vigore del decreto) i provvedimenti di AIA sono rilasciati sulla base del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, ad esempio non prevedendo più il rinnovo periodico ogni 5, 6 o 8 anni;
- b) ai sensi delle disposizioni transitorie recate dall'articolo 29 decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, i procedimenti di rinnovo periodico avviati dopo il 7 gennaio 2013 ed in corso, sono convertiti in procedimenti di riesame, senza connesso aggravio tariffario;
- c) qualora riferiti a provvedimenti con scadenza successiva al 10 aprile 2014, i procedimenti di cui al punto b) sono archiviati, ove il gestore lo richieda in esito allo specifico carteggio di cui al punto d);
- d) sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11 aprile 2014 (di fatto la loro durata è raddoppiata). Peraltro spesso nei provvedimenti di AIA è riportata espressamente la prevista data di rinnovo, e pertanto la violazione di tale scadenza potrebbe essere considerata violazione di una condizione autorizzativa. Per tale motivo è opportuno che la ridefinizione della scadenza sia resa evidente da un carteggio tra gestore e autorità competente, anche in forma di lettera circolare, che confermi la applicazione della nuova disposizione di legge alla durata delle AIA vigenti, facendo salva la facoltà per l'autorità competente di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo. Da tale carteggio, inoltre, dovrà risultare chiaramente come gestire la proroga, fino alla nuova scadenza, delle eventuali fidejussioni prestate quale condizione della efficacia dell'AIA.

4. Modalità di gestione dei procedimenti in corso

Fatto salvo quanto già specificato con riferimento ai procedimenti di rinnovo periodico, per i procedimenti in corso si adotteranno le seguenti modalità applicative:

- a) i procedimenti avviati prima del 7 gennaio 2013, salvo espressa richiesta del gestore di passare al nuovo regime, si sarebbero dovuti concludere secondo le procedure vigenti alla data di presentazione entro il 24 giugno 2014, ai sensi dell'articolo 29 decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46. Ove non sia stato possibile rispettare tale termine, generalmente ordinatorio, le autorità competenti sono invitate al rigoroso rispetto delle procedure previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di conduzione delle conferenze di servizi, nonché a chiudere allo stato degli atti (eventualmente con archiviazione) i procedimenti per i quali il gestore non fornisce nei tempi prescritti le necessarie integrazioni richieste, senza adeguate giustificazioni;

- b) i procedimenti avviati dal 7 gennaio 2013 al 10 aprile 2014 si adeguano alle nuove procedure facendo salvi gli esiti conseguiti allo stato degli atti, pertanto, ad esempio:
- se la fase istruttoria è conclusa non è necessario riaprirla per adeguarla alle nuove disposizioni;
 - se, a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, le installazioni non sono più soggette ad AIA, i procedimenti sono trasferiti per seguito di competenza alle autorità competenti al rilascio delle altre autorizzazioni ambientali di settore.

5. Presentazione della relazione di riferimento

Per far sì che le relazioni di riferimento contengano informazioni conformi ai criteri definiti a livello nazionale e siano generalmente confrontabili anche in termini temporali, si suggerisce alle autorità competenti di richiedere, in esito all'emanazione del primo decreto ministeriale di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-sexies, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, la presentazione (ove dovuta) della relazione di riferimento o l'adeguamento della relazione di riferimento ancora in corso di validazione. A tal fine si provvederà a indicare, nel decreto citato, i tempi tecnici necessari da concedere ai gestori per l'elaborazione e la presentazione di tale relazione. La richiesta, eventualmente nella forma di avvio di riesame, sarà indirizzata a tutti i gestori di installazioni dotate di AIA o con procedimenti di AIA in corso, per le quali non si sia già provveduto a validare una relazione di riferimento.

Si rammenta in proposito che, in applicazione dell'articolo 29-ter, comma 1, lettera m, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, la validazione di tale relazione non costituisce parte integrante dell'AIA, né costituisce un elemento necessario alla chiusura dei procedimenti di rilascio dell'AIA, poiché essa può essere effettuata dall'autorità competente con tempi indipendenti da quelli necessari alla definizione delle condizioni di esercizio dell'impianto, anche prima del primo aggiornamento dell'AIA effettuato in attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 42/2014.

Si raccomanda, in ogni caso, che i gestori alla emanazione del citato decreto ministeriale si attivino prontamente per la predisposizione della relazione di riferimento, tenendo conto la mancanza di tale elemento (ove dovuto) può determinare l'irricevibilità delle istanze.

6. Soglie delle attività di fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi

Ai fini del confronto con le soglie indicate nel punto 6.4.b, dell'allegato VIII, alla parte seconda del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, non rilevano le operazioni che non comportano trattamento e trasformazione dei

prodotti. A tale riguardo l'indicazione normativa, che esclude esplicitamente le operazioni di semplice imballo, va intesa come **esemplificativa**, e pertanto risulteranno parimenti non rilevanti altre operazioni che non comportano trattamento e trasformazione, quale ad esempio lo stoccaggio per maturazione di prodotti alimentari.

7. Chiarimenti in merito alla nozione di pollame

La nozione di «pollame» che figura al punto 6.6, lett. a), dell'allegato VIII, alla parte seconda del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, alla luce della sentenza della Corte di Giustizia UE del 22 gennaio 2009 sulla Causa C-473/07, deve essere interpretata nel senso che comprende le quaglie, le pernici, i piccioni e più in generale tutti i volatili da allevamento.

8. Chiarimenti in merito alla nozione di frantumatori di rifiuti metallici

Per la definizione di «frantumatori» che figura al punto 5.3, lettere a.5 e b.4, dell'allegato VIII, alla parte seconda del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, si faccia riferimento alla definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera m, del D.Lgs. 209/2003. Il termine, in particolare, va interpretato coerentemente al termine "shredder" impiegato nella versione inglese della direttiva 2010/75/UE, riferendosi ad un dispositivo che determina con azione meccanica la riduzione in pezzi e frammenti di un rifiuto costituito da un oggetto metallico, allo scopo di ottenere residui di metallo riciclabili.

9. Oggetto dei controlli

L'estensione dell'oggetto dei controlli può dar adito a dubbi interpretativi, alla luce dell'articolo 29-sexies, comma 6-ter, del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, che impegna a effettuare nel corso delle ispezioni "l'esame di tutta la gamma degli effetti ambientali indotti dalle installazioni". Al riguardo, peraltro, una lettura estensiva della norma sarebbe incoerente, poiché imporrebbe di fatto all'ente di controllo (che non ha in merito specifica competenza) di effettuare una nuova istruttoria completa sull'installazione ad ogni sopralluogo, ed inoltre prevederebbe per alcuni effetti ambientali indotti (specificati al comma 6-bis del medesimo articolo 29-sexies) sopralluoghi più frequenti dei controlli. Pertanto, il disposto normativo va interpretato alla luce del fatto che gli effetti ambientali potenzialmente indotti sono già stati oggetto dell'istruttoria dell'istanza, che ha individuato gli effetti accertati e, per ciascuno di essi, la più opportuna periodicità dell'ispezione. Compito dell'ente di controllo è quello di effettuare gli accertamenti nei limiti di quanto espressamente programmato nell'AIA, limitando gli eventuali approfondimenti istruttori alle sole modalità applicative del Piano di monitoraggio e controllo. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà per

l'ente di controllo di rilevare la presenza di possibili problematiche non già valutate in fase istruttoria e segnalarle all'autorità competente per eventuali seguiti, ad esempio per l'avvio di un procedimento di riesame.

Resta inoltre fermo che, ove, in esito ad un procedimento coordinato (o unico) VIA/AIA, i controlli programmati nel Piano di monitoraggio e controllo siano comprensivi di quelli degli effetti ambientali indotti dall'installazione, previsti in attuazione della disciplina VIA, ai sensi di quanto disposto all'art. 29-sexies, comma 6-ter, tali controlli sono effettuati contestualmente a quelli AIA.

Ove il singolo controllo sia articolato, per necessità tecniche, in più visite in loco, il lasso di tempo di cui al terzo periodo, dell'articolo 29-decies, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, entro il quale notificare al gestore gli esiti del controllo, si farà decorrere dalla data della conclusione dell'ultima visita in loco, dal momento che prima di tale ultima visita gli esiti dell'intero controllo non potrebbero in ogni caso essere disponibili.

10. Sospensione dell'autorizzazione

Ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 29-decies, comma 9, lettera b), del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, l'autorità competente

- a) ove accerti la presenza di violazioni alle condizioni dell'AIA reiterate per più di due volte all'anno, è in ogni caso tenuta a disporre la sospensione dell'attività per un tempo determinato;
- b) è inoltre tenuta a disporre la sospensione nel caso in cui l'inosservanza determini "situazioni". Nell'applicare tale disposizione pare opportuno tenere conto del disposto comunitario, che chiarisce che la sospensione è riferita al caso in cui si manifestino situazioni *di immediato pericolo o danno per l'ambiente o per la salute umana*¹, imponendo contestualmente che la sospensione perduri fino al ripristino della conformità.

Riguardo la prima casistica, non discendente da obblighi comunitari (violazioni reiterate ma non immediatamente pericolose), pare logico considerare reiterate anche le violazioni continuate (ad esempio quelle per cui la diffida ad avviare le azioni per far cessare l'inadempienza siano rimaste ripetutamente senza esito positivo) e come anno di riferimento considerare i 365 giorni precedenti l'ultimo accertamento. Va inoltre chiarito che, ai fini del conteggio, ci si deve riferire alla reiterazione delle medesime violazioni (ad esempio, violazione del medesimo limite di emissione, per la medesima sostanza, in corrispondenza del medesimo punto di emissione).

¹ Il fatto che le "situazioni" si riferiscano a tale casistica è chiarito dal testo della direttiva 2010/75/UE, che per mero errore materiale non è stato a riguardo fedelmente riportato nella norma di recepimento nazionale (art. 7, comma 9, del D.Lgs. 46/2014)

Nella seconda casistica (violazioni che determinano un pericolo immediato), sia per garantire il rispetto degli obblighi comunitari, sia per tutelare salute ed ambiente, il periodo di sospensione dovrà coprire i tempi tecnici necessari al superamento dell'inottemperanza, ed essere eventualmente prorogato nel caso di ritardi nell'attuazione dei necessari interventi. A tal fine si raccomanda di prevedere nell'autorizzazione che, in esito alla sospensione disposta per tale motivo, sia programmato un controllo aggiuntivo da parte dell'ente di controllo, da effettuare prima del riavvio, previa comunicazione da parte del gestore che dia conto del superamento della criticità, con connessa integrazione tariffaria. Nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 152/06, per determinare l'ammontare di tale integrazione tariffaria si farà riferimento (in attuazione del comma 3-ter del medesimo articolo) alla tariffa del singolo controllo Tc indicata all'allegato IV del decreto 24 aprile 2008.

Riguardo tale seconda casistica, inoltre, pare opportuno puntualizzare che le uniche violazioni pertinenti sono violazioni di esplicite prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, suscettibili di determinare nell'immediato futuro (ulteriori) effetti negativi sull'ambiente, a meno che con la sospensione non si provveda a farle cessare o a rendere impossibile il loro riproporsi a breve. Non sono pertanto pertinenti le violazioni di obblighi normativi non esplicitamente richiamati nell'AIA (ad esempio, valori limite di emissione per sostanze non ritenute pertinenti e significative a valle dell'istruttoria e pertanto non fissati nell'AIA), violazioni che di per sé non causano immediati effetti immediati (ad esempio mancata trasmissione di un piano di adeguamento da realizzare negli anni successivi), o i cui effetti sono terminati (ad esempio violazione *una tantum* di un valore limite di emissione in condizioni di normale esercizio).

11. Chiarimenti in merito alla capacità di incenerimento

Con riferimento alle categorie di attività di cui al punto 5.2 dell'allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, per la definizione di «capacità» si dovrà fare riferimento alla definizione di capacità nominale di cui all'articolo 237-ter, comma 1, lettera h), del medesimo D.Lgs. 152/06.

12. Chiarimenti in merito agli obblighi di pubblicazione

L'articolo 29-quater, comma 3, del D.Lgs. 152/06, indica in generale che gli obblighi di pubblicità per i procedimenti di AIA sono assolti con la pubblicazione di informazioni sul sito dell'autorità competente, ma rimane un richiamo all'obbligo di riportare su tale sito anche le informazioni pubblicate dal gestore ai sensi del medesimo comma. Tale ultimo obbligo, di fatto, non ha alcun effetto, salvo il caso di contemporaneo avvio di procedura di

valutazione di impatto ambientale. In tal caso, difatti, vige l'obbligo di pubblicazione a mezzo stampa da parte del gestore di informazioni unificate relative al procedimento congiunto di VIA-AIA (o ai procedimenti coordinati di VIA e di AIA). In tal caso l'autorità competente al rilascio dell'AIA dovrà pubblicare sul suo sito anche l'annuncio a mezzo stampa del gestore.

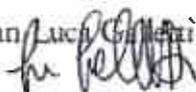
13. Chiarimenti in merito all'impiego delle linee guida MTD

Per tutti i procedimenti avviati dopo il 7 gennaio 2013, le linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili emanate ai sensi del D.Lgs. 372/99 o del D.Lgs. 59/2005 non costituiscono più un riferimento normativo. Tali documenti, peraltro, potranno essere considerati quali utili riferimenti tecnici per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai BREF comunitari.

14. Primi chiarimenti in merito agli impianti esistenti non già soggetti ad AIA

Si chiarisce che all'articolo 29, comma 2, del D.Lgs. 46/2014 il riferimento al caso in cui "l'esercizio debba essere autorizzato con altro provvedimento" si riferisce alle installazioni IPPC che, in forza di norme speciali, non debbono essere autorizzate con le procedure di cui al Titolo III-bis, della Parte Seconda, del D.Lgs. 152/06, poiché soggette ad altre autorizzazioni con valore di AIA, quale l'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

Roma,

Gian Luca Gilletti




GIUNTA REGIONALE

DETERMINA DIRIGENZIALE DA13/...⁹...

DEL 13/01/15

DPC
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

SERVIZIO: Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
Ufficio: Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, **Elettromagnetico**

SERVIZIO: Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Attività Amministrative

Oggetto: D.Lgs.152/06, D.Lgs.46/2014 Circolare Ministeriale prot. 22295 del 27/10/14 avente all'oggetto "Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46". Proroga scadenza Autorizzazioni Integrate Ambientali.

IL DIRIGENTE
DGR n. 310 del 29 Giugno 2009

VISTO il D.Lgs.152/06 così come modificato dal D.Lgs. 46/2014 ed in particolare l'art. 29 octies "Rinnovo e riesame" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);

VISTO in particolare che con l'emanazione del D.Lgs. 46/2014 l'istituto del rinnovo periodico, precedentemente disciplinato dall'art. 29-octies commi 1, 2 e 3 del D.Lgs.152/06 non è più formalmente contemplato dall'ordinamento;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 22295 del 27/10/14 avente ad oggetto "*Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46*";

VISTO che la stessa circolare, in relazione alla proroga della scadenza delle AIA in vigore alla data dell'11/04/14 al punto 2, lettera d), riporta in particolare: "*Omissis...Sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11 aprile 2014 (di fatto la loro durata è raddoppiata). Peraltro spesso nei provvedimenti di AIA è riportata espressamente la data di rinnovo, e pertanto la violazione di tale scadenza potrebbe essere considerata violazione di una condizione autorizzativa. Per tale motivo è opportuno che la ridefinizione della scadenza sia resa evidente da un carteggio tra gestore e autorità competente, anche in forma di lettera circolare, che confermi la applicazione della nuova disposizione di legge alla durata delle AIA vigenti, facendo salva la facoltà per l'autorità competente di avviare di sua iniziativa un riesame alla data del previsto rinnovo... Omissis...*";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 310 del 29.06.2009, in particolare il punto 3 del deliberato che assegna al Dirigente del Servizio competente la responsabilità dei procedimenti;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

- 1) di **FARE** proprie le determinazioni ministeriali di cui alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 22295 del 27/10/14;
- 2) di **STABILIRE** che:
 - a partire dal giorno 11 aprile 2014 (data di entrata in vigore del succitato decreto) i provvedimenti di A.I.A. sono rilasciati sulla base del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, non prevedendo il rinnovo periodico ogni 5, 6 o 8 anni;
 - ai sensi delle disposizioni transitorie recate dall'art. 29 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, i procedimenti di rinnovo periodico avviati dopo il 7 gennaio 2013 ed in corso, sono convertiti in procedimenti di riesame, senza connesso aggravio tariffario;
 - qualora riferiti a provvedimenti con scadenza successiva al 10 aprile 2014, i procedimenti di cui al punto precedente sono archiviati, ove il gestore lo richieda in esito allo specifico carteggio di cui al punto successivo;
 - sono prorogate le scadenze di legge delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) in vigore alla data del 11 aprile 2014 (di fatto la loro durata è stabilita dall'art. 29-octies commi 3b, 8 e 9 del d.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., a partire dalla data del rilascio dell'AIA);
- 3) di **STABILIRE**, altresì, che le richieste di rinnovo di AIA in vigenza all'11 aprile 2014 che dovessero essere già pervenute si intendono archiviate, se non diversamente comunicato; la ditta può richiedere il rimborso delle spese istruttorie già versate;
- 4) di **FARE SALVA** la facoltà da parte dell'Autorità Competente, di procedere al riesame del provvedimento in qualsiasi momento, anche su istanza di altra amministrazione pubblica o dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, qualora ne ricorrano le condizioni di cui all'art. 29-octies del D.Lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 46/2014;
- 5) di **PRESCRIVERE** alle ditte con AIA in vigore alla data dell'11 aprile 2014 per le quali la scadenza viene prorogata ex lege, di allegare il presente provvedimento, la Circolare Ministeriale prot. 22295 del 27/10/14, ovvero eventuali ulteriori carteggi con la Scrivente, alla propria AIA ai fini di rendere evidente la vigenza dell'AIA oltre la data riportata nell'atto;
- 6) di **PRESCRIVERE** alle ditte di comunicare le intervenute disposizioni a Comune, Provincia e Arta Distrettuale competenti per territorio, all'ARTA Sede Centrale e alla Scrivente, indicando la data di scadenza aggiornata;
- 7) di **CONDIZIONARE**, per gli impianti di cui alle categorie n. 3.1, 5, 6.4a) e 6.5, la presente proroga al possesso di adeguata garanzia finanziaria conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 790/2007 e ss.mm.ii., per tutto il periodo di vigenza dell'AIA e senza soluzione di continuità;

- 8) di **REDIGERE** il presente provvedimento in numero due originali;
- 9) di **DISPORRE** la trasmissione di copia del provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di Pescara, Chieti, L'Aquila e Teramo, all'A.R.T.A. Direzione Centrale, all'A.R.T.A. Distretti Provinciali ed all'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- 10) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

L'Estensore
(Diana Melfi)
(Marco Famoso)

Il Responsabile Ufficio
(Diana Melfi)
(Marco Famoso)

**Il Dirigente del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
e Dirigente ad interim del Servizio Gestione Rifiuti**
(Iris Flacco)





depuracque® s.r.l. s.u.
depurazione acque - trattamento/recupero rifiuti

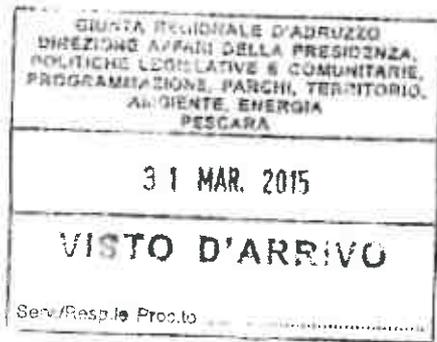


Sede Legale: Via P. Mazzolari - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 552772 - Fax 0871 570350 - e-mail: imp.srl@depuracque.it
Amministrazione: Via Po, 5 - loc. Sambuceto - 66020 S. Giovanni Teatino (CH) - Tel. 085 4460711 - Fax 085 4460778 - e-mail: am.srl@depuracque.it
Unità locale e ufficio tecnico: Via Roma, 145 - 30030 Salzano (VE) - Tel. 041 5746357 - Fax 041 5745276 - e-mail: com.srl@depuracque.it

PIATTAFORMA TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI

Stabilimento: Via P. Mazzolari - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 552772 - Fax 0871 570350 - e-mail: imp.srl@depuracque.it

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Direzione Parchi-Territorio-Ambiente-Energia
Responsabile Procedimento A.I.A.
Via Passolanciano, 75
65100 - PESCARA



Spett.le
Comune di Chieti
P.zza V. Emanuele II n. 1
66100 CHIETI

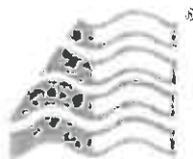
Spett.le
A.R.T.A. ABRUZZO
Dip. Prov.le di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 CHIETI

Spett.le
A.R.T.A. ABRUZZO
Sede Centrale
Via G. Marconi n. 178
65127 PESCARA

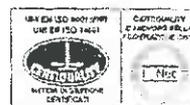
Spett.le
Provincia di Chieti
Settore 7 - Servizio Acque
P.zza Monsignor Venturi n. 4
66100 CHIETI

Oggetto: **DEPURACQUE S.r.l. -Provvedimento A.I.A. n. 45/35 del 01/04/2008. -
Determina Dirigenziale DA13/9 del 13/01/2015. Comunicazione a seguito delle
modifiche introdotte dal D.Lgs. 46/2014.**

In riferimento alla delibera Dirigenziale **DA 13/9 del 13/01/2015** e nel rispetto delle prescrizioni al punto 6, con la presente si comunica che la ns. A.I.A. n. 45/35 del 01/04/2008, con scadenza il 01/04/2014, per la quale era stata avanzata richiesta di rinnovo con varianti in data 10/08/2012, in virtù della normativa vigente di cui all'art. 29-octies comma 3 lettera b) del DLgs 152/2006, così come modificato dall'art. 7 comma 7 del DLgs 46/2014, alla luce anche delle Linee di indirizzo emanate dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con nota prot. 0022295 GAB del 27/10/2014, è di fatto prorogata al **01/04/2020**.



depuracque[®] s.r.l. s.u.
depurazione acque - trattamento/recupero rifiuti



Sede Legale: Via P. Mazzolari - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 552772 - Fax 0871 570350 - e-mail: imp.srl@depuracque.it
Amministrazione: Via Po, 5 - loc. Sambuceto - 66020 S. Giovanni Teatino (CH) - Tel. 085 4460711 - Fax 085 4460775 - e-mail: am.srl@depuracque.it
Unità locale e ufficio tecnico: Via Roma, 145 - 30030 Salzano (VE) - Tel. 041 5746357 - Fax 041 5745275 - e-mail: obra.srl@depuracque.it

PIATTAFORMA TRATTAMENTO/RECUPERO RIFIUTI

Stabilimento: Via P. Mazzolari - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 552772 - Fax 0371 570350 - e-mail: imp.srl@depuracque.it

In merito alla richiesta di introduzione di modifiche sostanziali contenuta nella domanda di rinnovo presentata, con la presente si richiede una nuova autorizzazione sulla scorta della documentazione già presentata, riservandosi di presentare eventuale ulteriore documentazione integrativa richiesta dall'autorità competente.

L'occasione ci è gradita per porgerVi i più cordiali saluti.

Chieti Scalo 31.03.2015

DEPURACQUE SRL S.U.

depuracque s.r.l. s.u.
Via P. Mazzolari - 66100 Chieti
Tel. 0871 552772 - Fax 0871 570350
C.F. e P.IVA 02262060693

CARIGE ASSICURAZIONI

Società per Azioni - Emendata n. 2889
Tribunale appartenente al Gruppo Assicurativo
Banca Carige, iscritta con R. n. 010 al Registro
delle Società Anonime iscritta presso
il Tribunale di Padova e di cui è
coordinatrice della Capogruppo
Assicurativa Carige Vita Italiana S.p.A.
Sede Sociale e Direzione Generale, Italia
Viale Cavour, 222 - 20156 MILANO
Tel. 02 3978.1 - 02 3978.92 3086125

Cap. Soc. € 165.100.000.000 int. vers.
Cod. Fisc. e numero d'iscrizione al Registro delle
Imprese di Milano: 01677250152
Partita IVA: 01677250152 - R.E.A. 024493
Numero di polizza n. P.A. n. 1111111111
tenuta di riserva: 1.500.000
Impresa autorizzata alla raccolta del risparmio
dalla Consob, con Circolazione di Azioni quotate
alla Borsa Italiana S.p.A. n. 1111111111
www.carige.it

POLIZZA N. 69/02/561278170

ALLEGATO N. 1

CONTRAENTE DEPURACQUE SRL

AGENZIA 1669 PADOVA

BENEFICIARIO: REGIONE ABRUZZO

GARANZIA : € 1.191.240,00

APPENDICE DI PRECISAZIONE

AD INTEGRAZIONE DI QUANTO INDICATO NEL FRONTESPIZIO DI POLIZZA LA SOCIETA' DA' E PRENDE ATTO CHE:

La presente garanzia ha validità prorogata fino al 01/04/2020. La validità della presente garanzia è maggiorata di due anni, nel corso dei quali l'Ente interessato può continuare ad avvalersi della garanzia stessa, con riferimento alle soie inadempienze verificatesi nel periodo della medesima per tutte le fattispecie previste.

Per effetto di quanto sopra la Contraente versa la differenza di premio risultante dal seguente conteggio:

RATA DI PREMIO	IMPONIBILE	IMPOSTE	TOTALE
ALLA FIRMA	€ 31.766,40	€ 3.970,80	€ 35.737,20
DAL 01/04/2016 AL 01/04/2020			

FERMO ED INVARIATO IL RESTO.

Fatta in 4 originali ad un solo effetto In Milano il 20/05/2015

CARIGE ASSICURAZIONI S.p.A.

L'ASSICURATO

IL CONTRAENTE

depuracque s.r.l. s.u.
Il Legale rappresentante
Nicoletta Levorato



Gianluca Vaccarella

Da: Franco Gerardini <franco.gerardini@regione.abruzzo.it>
Inviato: martedì 28 giugno 2016 18:25
A: EcoRifiuti Taranto
Cc: __imp srl; __am.srl
Oggetto: R: Richiesta informazioni Depuracque srl S.U.
Allegati: determina_DA13_9_13_01_15_ok.pdf

Gent.mo Ing. Antonante,
in relazione alla Sua richiesta di informazioni riguardante la Ditta di cui in oggetto, scusandomi per il ritardo con cui le invio la presente, dovuto all'ingente mole di lavoro in corso di gestione da parte del SGR, Le comunico che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014 e della Circolare Ministeriale prot.n. 22295 del 27/10/2014, la Regione Abruzzo ha adottato la **Determinazione Dirigenziale DA13/9 del 13/01/2015**, che si allega, avente ad oggetto la proroga della Autorizzazioni Integrate Ambientali. Il provvedimento regionale sancisce, tra l'altro:

- 1) che sono prorogate ex lege le Autorizzazioni Integrate Ambientali in vigore alla data dell'11.04.2014 ai sensi dell'art. 29 *octies*, commi 3b (10 anni), 8 (16 anni) e 9 (12 anni) D.Lgs 152/2006 s.m.i. a partire dalla data di rilascio dell'AIA;
- 2) i procedimenti di rinnovo periodico avviati dopo il 7 gennaio 2013 ed in corso sono convertiti in procedimento di riesame.

Alla luce di quanto sopra si comunica che l'AIA rilasciata alla Ditta Depuracque srl n. 45/35 del 01/04/2008, è oggetto di riesame ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate e del provvedimento regionale che si allega. Si rammenta, inoltre, che ai sensi dell'art. 29-*octies*, comma 11) del TUA, fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso. Spero di essere stato esaustivo e, comunque, resto a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.
Cordiali saluti. Franco Gerardini



Dott. Franco Gerardini
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA
Pec gestionerifiuti@regione.abruzzo.it
Sito web: www.regione.abruzzo.it
Tel +39.085.767.2536
Fax +39.085.767.2585

Email trasmessa ai sensi dell'art. 47, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.
Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39
Non seguirà trasmissione dell'originale ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Nota: In ottemperanza alla legislazione italiana in materia di protezione dei dati personali i dati contenuti nel testo e negli allegati di questo messaggio sono di natura professionale e confidenziale e sono riservati esclusivamente ai loro destinatari. Nel caso questo messaggio vi fosse giunto per errore vi invitiamo a cancellarlo e a darne pronta comunicazione al mittente. Ogni ulteriore utilizzo/trattamento e' assolutamente vietato ed inibito senza una formale autorizzazione da parte del mittente

According to Italian law concerning privacy, if you are not the addressee (or responsible for delivery of the message to such person) you are hereby notified that any disclosure, reproduction, distribution or other dissemination or use of this communication is strictly prohibited. If you have received this message in error, please destroy it and notify us by email



CONSIDERA SEMPRE IL VALORE DELLA CARTA, PRIMA DI LANCIARE LA STAMPA DI QUESTA E-MAIL

Da: EcoRifiuti Taranto [<mailto:ecorifiuti.taranto@gruppoilva.com>]

Inviato: lunedì 23 maggio 2016 10.52

A: Franco Gerardini <franco.gerardini@regione.abruzzo.it>

Oggetto: Richiesta Informazioni Depuracque srl S.U.

Buongiorno dott. Gerardini,
come da accordi telefonici presi venerdì scorso, le scrivo per chiederle una informazione riguardante la ditta Depuracque srl S.U. autorizzata con provvedimento 45/35 del 01/04/2008. In particolare mi interessa sapere, anche a seguito dell'entrata in vigore del dlgs 46/2014, quale sia la scadenza dell'autorizzazione in essere.

La ringrazio

Buona giornata

Ing. Pierpasquale Antonante



CERTIFICATO DI
CERTIFICAZIONE 8230

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
TRIESTE - FACOLTÀ DI SCIENZE

DEPURACQUE S.R.L. S.U.

IT 488000 CHIETI (CH) VIA M. A. MAZZEO, 27

ATTIVITÀ: TRATTAMENTO E TRATTAMENTO DI ACQUA POTABILE
IT - 39100 SAN GIOVANNI TERTINO (TN) - VIA S. GIUSEPPE, 10
IT - 66100 CHIETI (CH) - VIA M. A. MAZZEO, 27 - VIA P. MAZZEO, 27
IT - 00100 ROMA (RM) - VIA ROMA, 143

OGGETTO: CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ (SGQ) PER
IL TRATTAMENTO E TRATTAMENTO DI ACQUA POTABILE

UNI EN ISO 9001:2015

PER INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DI CERTIFICAZIONE, CONSULTARE IL
DOCUMENTO UNI EN ISO 9001:2015

VEDASI ALLEGATO V SEE NUMBER

Questo sistema di gestione della qualità è conforme alla norma ISO 9001:2015. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019.

Il sistema di gestione della qualità è conforme alla norma ISO 9001:2015. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019.

Il sistema di gestione della qualità è conforme alla norma ISO 9001:2015. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019.

Il sistema di gestione della qualità è conforme alla norma ISO 9001:2015. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019.

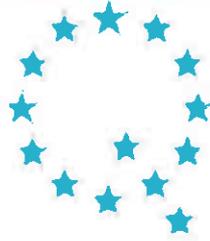
NUMERO CERTIFICAZIONE: 8230
DATA CERTIFICAZIONE: 05/10/2019
DATA SCADENZA: 05/10/2019

CERTIQUALITY S.p.A. - PRESIDENTE
Via ...

Il sistema di gestione della qualità è conforme alla norma ISO 9001:2015. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019.



Il sistema di gestione della qualità è conforme alla norma ISO 9001:2015. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019. Il sistema di gestione della qualità è stato certificato per un periodo di validità di 3 anni, con scadenza il 05/10/2019.



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

ANNEX 1 TO IQNET CERTIFICATE NUMBER IT-38264

DEPURACQUE S.R.L. S.U.

Operative Units

IT - 66100 CHIETI (CH) LOC. SAN MARTINO - SALVAIEZZI - VIA P. MAZZOLARI
IT - 30030 SALZANO (VE) VIA ROMA 145
IT - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) LOC. SAMBUCCO - VIA PO 6

This annex is only valid in connection
with the above-mentioned certificate.



CERTIFICATO 8231

DEPURACQUE S.R.L. S.U.

DEPURACQUE S.R.L. S.U.

IT - 68030 CHIETTONI - VIA R. WISDOMIRRI

RE SEQUENZA DI N.° 10000000000000000000

IT - 68030 SAN GIORNI (TORTONA) LOC. SAN GIOVANNI - VIA PO 5
IT - 68030 CHIETTONI (CHI) LOC. SAN MARTINO - SALVARESI - VIA R. MACIOLARI
IT - 68030 SALZANO (VE) - VIA ROMANA 15

UNI EN ISO 14001:2015

ISO 14001:2015

Storage and disposal of waste, special, periodic and non-periodic, and hazardous waste
Treatment of waste, special, periodic and non-periodic. Gestion of liquid hazardous waste
Management and construction of plants for treatment, recovery, valorization of waste
Design and construction of plants for depuration
Management of commercial and industrial waste
Temporary storage of hazardous and non-hazardous special waste, special toxic and corrosive
Treatment of hazardous and non-hazardous special waste, Management of treatment plants
Design and building of waste disposal, recovery and management plants
Design and building of water treatment
Waste commercial management without plant on

DEPURACQUE S.R.L. S.U. - VIA R. WISDOMIRRI - CHIETTONI (PT) - 68030

DEPURACQUE S.R.L. S.U. - VIA R. WISDOMIRRI - CHIETTONI (PT) - 68030

DEPURACQUE S.R.L. S.U.
DEPURACQUE S.R.L. S.U.
DEPURACQUE S.R.L. S.U.
DEPURACQUE S.R.L. S.U.

15/11/2014
00/10/2016
08/10/2018

DEPURACQUE S.R.L. S.U.
DEPURACQUE S.R.L. S.U.



ACCREDITA

CISQ is a member of



CISQ is a member of



FEDERAZIONE CISQ

FEDERAZIONE CISQ



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

ANNEX 1 TO IQNET CERTIFICATE NUMBER IT-38251

DEPURACQUE S.R.L. S.U.

Operative Units

- IT - 66100 CHIETI (CH) LOC. SAN MARTINO - SALVAIEZZI - VIA P. MAZZOLARI
- IT - 36030 SALZANO (VI) VIA ROMA 145
- IT - 66020 SAN GIOVANNI TEATINO (CH) LOC. SAMBUCCETO - VIA PO 6

This annex is only valid in connection
with the **above-mentioned** certificate.

**STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"**

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

tel./fax 0871-562674 int. 41

cell. 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: angelmarrone@studiochieti.it

Allegato n. 4

**(Bilancio al 31.11.18 e dettaglio inventariale
dei beni aziendali e delle rimanenze)**

alla

Relazione di valutazione del ramo aziendale

della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro di Chieti

DEPURACQUE S.K.L. s.r.l.
 VIA P. MAZZOLARI S.N.C.
 66043 CHIETI (CH)
 BOZZA BILANCIO 30/11/2018

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) immobilizzazioni

I Immateriali

	RAMO SMALTIMENTO ED INTERMEDIAZIONE	RAMO COSTRUZIONI IMPIANTI E S.A.T. IMPIANTI	BIENI OGGETTO CESSIONE
1) Costi di impianto e di ampliamento ammortamento	€ 30.772,67	€ 30.772,67	
2) Costi ricerca, di sviluppo e di pubblicità ammortamento	-€ 30.772,67	€ 150.000,00	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere d'ingegno	€ 150.000,00	€ 150.000,00	
BREVETTI ammortamento software ammortamento	€ 109.577,10	€ 109.577,10	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-€ 35.388,37	€ (35.388,37)	
5) Avviamento	€ 48.584,09	€ 48.584,41	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-€ 48.469,94	€ (48.469,94)	
7) Altre	€ 74.302,88	€ 74.302,88	
Sistema di qualità ISO 9001-14001 ammortamento	€ 34.950,00	€ 34.950,00	
Sistema di certificazione L.34/2000 ammortamento	-€ 34.783,30	€ (34.783,30)	
sito web	€ 68.961,40	€ 68.961,40	
	-€ 59.540,45	€ (59.540,45)	
	€ 9.587,65	€ 9.437,62	
totale immobilizzazioni immateriali	€ 107.943,53	€ 107.690,77	
II Materiali			
1) Terreni e fabbricati			
Immobile San Martino (Salvatezzi)	€ 2.506.346,96	€ 2.506.346,96	€ 2.506.346,96
Terreni	€ 9.427,99	€ 9.427,99	€ 9.427,99
tettoia area di stoccaggio	€ 12.292,82	€ 12.292,82	€ 12.292,82
tettoia vagli	€ 22.829,45	€ 22.829,45	€ 22.829,45
tettoia area stoccaggio fanghi	€ 10.508,22	€ 10.508,22	€ 10.508,22
tettoia area presse	€ 11.150,30	€ 11.150,30	€ 11.150,30
casotto caffè	€ 4.073,63	€ 4.073,63	€ 4.073,63
barriere stradali	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00
F.do amm. Immobili S. Martino (Salvatezzi)	-€ 2.089.493,37	€ (2.089.493,37)	€ (2.089.493,37)
F.do amm. Tettoia area stoccaggio	-€ 11.178,91	€ (11.178,91)	€ (11.178,91)
f.do amm. Tettoia area stoccaggio fanghi	-€ 10.508,22	€ (10.508,22)	€ (10.508,22)
F.do amm. Tettoia vagli	-€ 14.017,79	€ (14.017,79)	€ (14.017,79)
f.do amm. Casotto caffè	-€ 3.038,22	€ (3.038,22)	€ (3.038,22)
f.do amm. Tettoia area presse	-€ 10.546,33	€ (10.546,33)	€ (10.546,33)
f.do amm. barriere stradali	-€ 2.040,41	€ (2.040,41)	€ (2.040,41)
	€ 441.706,12	€ 441.706,12	€ 441.706,12
2) Impianti e macchinario	€ 575.081,72	€ 575.081,72	
Impianti specifici	€ 28.165,78	€ 28.165,78	€ 28.165,78
Impianto depurazione	€ 5.181.828,74	€ 5.181.828,74	€ 5.181.828,74
Impianti specifici-impianto di depurazione	€ 14.977,25	€ 14.977,25	€ 14.977,25
impianto telefonico salvatezzi	€ 35.148,12	€ 35.148,12	€ 35.148,12
impianto telefonico Salzano	€ 4.729,38	€ 4.729,38	€ 4.729,38

impianto antifurto salvaiezzi	€	4.131,66			4.131,66
impianto pilota	€	17.221,54			17.221,54
impianto acqua calda salvaiezzi	€	2.111,96			2.111,96
imp. Specifici gruppi ups	€	4.140,00			4.140,00
impianto di sicurezza	€	32.200,00			32.200,00
impianto di nebulizzazione	€	9.500,00			9.500,00
impianto elettrico Salzano	€	2.893,00			2.893,00
impianto fotovoltaico	€	215.783,30			215.783,30
F.do ammort. Impianti specifici	-€	28.138,70			28.138,70
f.do ammort. Impianto depurazione	-€	4.793.483,87			4.793.483,87
f.do ammort. impianti specifici salvaiezzi	-€	14.977,25			14.977,25
f.do ammort. impianto telef. Salvaiezzi	-€	35.009,85			35.009,85
f.do ammort. impianto telef. Salzano	-€	4.090,80			4.090,80
f.do ammortamento imp. antifurto salvaiezzi	-€	4.131,66			4.131,66
f.do ammort. impianto acqua calda	-€	2.097,08			2.097,08
f.do ammortamento impianto pilota	-€	17.221,54			17.221,54
f.do ammort. Gruppi ups	-€	3.174,75			3.174,75
f.do ammort. Impianto elettrico Salzano	-€	1.868,39			1.868,39
f.do ammort. Impianto nebulizzazione	-€	7.085,41			7.085,41
f.do ammort. impianto di sicurezza	-€	12.076,04			12.076,04
f.do ammort. Impianto fotovoltaico	-€	54.393,67			54.393,67
	€	575.081,72	60.372,04		573.418,53
3) Attrezzature industriali e commerciali					
Mobili ed arredi	€	11.520,86			11.520,86
Macchine ufficio elettroniche	€	25.428,43			25.428,43
Altrezzature officina	€	44.378,52			44.378,52
Attrezzature laboratorio	€	173.284,86			173.284,86
Attrezzature ufficio tecnico	€	1.339,17			1.339,17
attrezzature prove e collaudi	€	9.913,77			9.913,77
Automezzi	€	93.610,36			93.610,36
Automezzi industriali	€	38.863,88			38.863,88
altrezzature Salvaiezzi	€	32.535,06			32.535,06
automezzi industriali Salvaiezzi	€	39.453,87			39.453,87
mobili ed arredi Salvaiezzi	€	27.434,07			27.434,07
macchine ufficio elettroniche salzano	€	55.834,88			55.834,88
spazzatrice fiorentini	€	3.500,00			3.500,00
F.do ammortamento Mobili ed arredi	-€	9.275,53			9.275,53
f.do ammort. macchine ufficio elettroniche	-€	22.120,49			22.120,49
f.do ammort. altrezz. officina	-€	44.378,52			44.378,52
f.do ammort. altrezz. laboratorio	-€	162.304,26			162.304,26
f.do ammort. altrezz. ufficio tecnico	-€	1.324,76			1.324,76
f.do ammort. automezzi	-€	75.957,85			75.957,85
f.do ammort. Automezzi ind. Salvaiezzi	-€	39.453,87			39.453,87
f.do ammort. Attrez. Prove e collaudi	-€	9.913,77			9.913,77
f.do ammort. Attrez. Salvaiezzi	-€	19.731,13			19.731,13
f.do ammort. Mobili ed arredi Salvaiezzi	-€	19.661,03			19.661,03
f.do ammort. Automezzi industriali	-€	38.863,88			38.863,88
f.do ammort. Spazzatrice fiorentini	-€	2.960,41			2.960,41
f.do ammort. macchina ufficio elettr. salzano	-€	50.780,19			50.780,19
	€	60.372,04			60.372,04
4) Altri beni					
Beni strumentali minori	€	36.371,89			36.371,89
F.do amm. Beni strumentali minori	-€	36.371,89			36.371,89
	€	46.420,97	13.951,07		29.946,88

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti immobilizzazioni in corso d'esecuzione	€ 508.260,55	€ 508.260,55	508.260,55	
Acconti Form Immobilizzazioni				
ii TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 1.585.420,43	€ 1.585.420,43	1.585.420,43	1.045.071,33
totale immobilizzazioni	€ 1.693.363,96	€ 1.693.363,96	1.693.363,96	1.045.071,33
iii Finanziarie				
1) Partecipazioni in	€	€	190,49	
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
d) altre imprese				
RIBES-NEST S.C.A.R.L.	€ 185,20			
CONAI	€ 5,29			
	€ 190,49			
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
d) verso altri				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
Totale immobilizzazioni:	€ 1.693.554,45	€ 1.693.554,45	1.693.554,45	1.045.071,33
C) Attivo Circolante				
i Rimanenze (specifica allegata)				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 140.605,89		65.002,93	30.996,15
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -			
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci	€ 63.069,64		63.069,64	
5) Acconti	€ -			
	€ 203.675,53	€ 203.675,53	203.675,53	30.996,15
ii Crediti				
1) Verso clienti	€	€	1.386.706,29	
- entro 12 mesi				
- clienti enti pubblici				
- clienti diversi da enti pubblici:				
DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.			115.742,83	
PREMEC SRL			1.054,57	
SOGEDA SRL			768,68	
COLORIFICIO ARCO SPA			3.124,00	
S.M.ECO SRL			8.301,96	
PULINOVA SERVICE SRL			1.277,03	
OMEGA ECOLOGIA SAS			7.568,06	
RECUPERI PUGLIESI SRL			6.295,69	
CODIVARI SRL			4.955,64	
ALDA, SAS DI DAMEROSIO R.&C.			201.610,85	
PESCARA SPURGO SRL			21.688,80	
ECODAUNIA SRL			4.258,90	
ECOPETROL SRL			3.032,61	
			30.722,16	

MC SRL	235,65	
RE.AL.SERVICE P.I.E. SPA	12.859,75	
ANGELO DE CESARIS SRL	3.113,90	
NEPA FLORINDO PACKAGING SRL	1.401,05	
MOLISE SERVICE SNC	386,98	
PESCARA RECUPERI SAS	902,80	
CMSA SOC. COOP. RL		49.861,40
SERVIZI ECOLOGICI SNC DI ACERBO A & C	23.308,62	
ATTIVA SPA	12.283,92	
DI NIZIO EUGENIO SRL	177,63	
PAVIND SRL	308,09	
ABBONDANZIA FRANCESCO SRL	2.507,83	
MANTINI SRL	5.931,79	
E GIOVI SRL		43.554,00
VIRGILIO SRL	9.307,75	
LOMBARDINI SRL S.U	9.445,72	
ACQUE INDUSTRIALI SRL S.U.	305,00	
ALVI SNC DI SCORRANO G & C	2.587,18	
BELARDO GERARDO	66,93	
LA TECNOMECCANICA SUD SPA		142,74
VE R.I.T.A.S. SPA		
PODERE CASTORANI SRL	1.510,08	
GEA SRL	122,00	
TECNOSERVIZI SRL	1.598,69	
RUZZO RETI SPA		312,00
SOC.COOP.AGRICOLA "SAN NICOLA"	13.466,19	
GATTI SERVICE SRL	588,36	
SAINT GOBAIN PPC ITALIA SPA	6.035,83	
ECODELTA SRL	20.000,00	
SISTEMA 2000 SRL S.U	138.867,26	
AQUILA SPURGO DI SACCO F	3.407,88	
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO	356.409,99	
IMAR & CO SRL	2.082,85	
DENVER SRL	2.210,80	
G.E.T.A. SRL	13.939,33	
AUTOTRASP. CUTILLI ROMEO SNC	305,00	
BETA AMBIENTE SRL	16.021,42	
PRIAMUS ECOLOGIA SRL	305,00	
GLOBIT SRL		76,86
LA SAN CALLISTO CARNI SRL	726,00	
GALERIA TRASPORTI SRL	174.054,20	
SERVIZI ECOLOGICI SNC DI FERRETTI V.	7.018,61	
ECOLOGICA VALTRIGNO SRL	2.261,40	
LA TEATINA SAS DI VERNA M.	538,02	
CASA VINICOLA MONTESELVA SRL	444,67	
FERMO ASITE SRL		5.400,00
SANGRO STEEL PLANT SRL	3.795,49	
SOLUZIONI AMBIENTALI SRL	1.751,75	
RIECO SPA	1.810,48	
A.T.R. SRL	1.895,15	
CONS. FORMULA AMBIENTE S.C.S	22.764,22	
SMI SRL	794,11	
I.T.RO.FER. SAS DI D. DE PATRE & C.	3.971,62	
LAPPE DI DI MUZIO GIOVANNI SNC	305,00	
	356.409,99	

A.B. LOGISTICA SRL S.U.
 G.S.E. GESTORE SERVIZI ENERGETICI
 ECOTRADING SRL
 SANTALUCIA SERVICE SRL S.U.
 A & C SRL
 EDIL AMBIENTE DI PAGNOZZI SRL
 AUTOTRASPORTI TOTARO SRL
 TECNOARREDO SRL
 ROMAN STYLE SPA
 ECOTER 2000 SRL
 DPM SAS DI D'AGOSTINO P.
 INOX TRATTAMENTI SRL
 GREEN PLANET SRL
 SIA SRL
 SIRIO AMBIENTE & CONSULTING SRL
 ENEXA SPA
 GLOBAL SERVICE ABRUZZO SRLS
 DESE RECUPERI SRL
 DFA TRASPORTI SNC DI DI FEBBO A.
 LIB SRL
 DUPONT ENERGETICA SRL
 NORASFALTI SRL
 SAPRODIR SRL
 COSTRUZIONI MASTROVINCENTO SAS
 SPAA SRL
 TOTALE CLIENTI

403,09
 1.040,14
 7.372,10
 610,00
 7.739,95
 7.080,99
 166,32
 2.858,80
 2.604,31
 4.187,04
 846,19
 5.612,00
 208,86
 5.077,97
 1.035,54
 841,80
 186,73
 1.191,21
 112,20
 2.643,20
 29.318,85
 191,30
 127,37
 524,60
 305,00
 1.346.097,17

	139.352,81	356.409,99
	141.858,78	
	240.602,47	
	1.386.706,29	
	281.211,59	356.409,99

€ 141.858,78
 € 240.602,47
 € 1.386.706,29

FATTURE CLIENTI DA EMETTERE
 DEPURACQUE SERVIZI S.R.L.
 F.DO SVALUTAZIONE CREDITI

totale crediti vicini

- oltre 12 mesi
- 2) Verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- 3) Verso imprese collegate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi
- 4) Verso controllanti
 - entro 12 mesi
- CAUZIONI
 fornitori note credito da ricevere
- oltre 12 mesi
 CAUZIONI

€ -
 € -
 € -

4bis crediti tributari:

- a) esigibili entro esercizio successivo
 ERARIO C/IVA
 credito v. erario IRES
 CREDITO VERIARIO IRAP
 totale crediti tributari

€ 52.903,81
 € 91.317,07
 € -
 € 144.220,88

4-ter: imposte anticipate

- a) esigibili entro esercizio successivo
 CREDITO VERIARIO IMPOSTE anticipate

€ 152.211,68

CREDITO VERBALE IMPOSTE ANTICIPATE

5) verso altri	€	152.211,68	€	152.211,68	
-	€		€	304.423,36	
entro 12 mesi	€		€		
anticipi a fornitori	€	6.300,00	€	6.300,00	6.300,00
totale anticipi	€		€		
crediti diversi	€		€	1.606,70	1.606,70
fornitori note credito da ricevere.	€		€		
crediti v/assicur Generali	€		€		
FINANZIAMENTO RIBES - NEST	€	314,80	€		314,80
cauzioni	€	8.615,34	€	8.615,34	
crediti v/itali	€	796,15	€	542,04	254,11
f do cassa singaglia	€	258,23	€		258,23
-	€	9.984,52	€	9.984,52	
-	€		€		
oltre 12 mesi	€		€		
totale crediti v/altri	€	17.891,22	€	9.157,38	8.733,84
totale crediti	€	1.701.029,77	€	1.266.863,76	289.945,43
III Alivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€		€		
1) Partecipazioni in imprese controllate	€		€		
2) Partecipazioni in imprese collegate	€		€		
3) Altre partecipazioni	€		€		
4) Azioni proprie	€		€		
5) Altri titoli	€		€		
IV Disponibilità liquide	€		€		
1) Depositi bancari e postali	€	1.451.199,89	€	2.516.132,55	
BANCA INTESA C/C	€	411.148,36	€		
UNICREDIT C/C	€	310.391,71	€		
MONTE DEI PASCHI C/C	€	124.104,72	€		
BANCA INTESA SBF	€	259.399,05	€		
BANCA POPOLARE C/C	€	356.156,05	€		
2) Assegni	€	88,24	€		
3) Denaro e valori in cassa	€	86,24	€		
Totale attivo circolante	€	4.420.837,85	€	1.331.866,69	428.618,03
D) Ratei e risconti	€		€		
- disaggio su prestiti	€		€		
- vari	€		€		
RATEI/ATTIVI	€	26.774,70	€	25.124,70	1.650,00
risconti attivi	€	19.006,58	€	16.379,50	2.627,08
costi anticipati	€		€		
Totale ratei e risconti	€	45.781,28	€	41.504,20	4.277,08
Totale attivo	€	6.160.173,56	€	2.943.429,83	556.390,61
Stato patrimoniale passivo	€		€		
I Capitale	€		€		
DEPURACQUE SVILUPPO S.R.L.	€	206.500,00	€	206.500,00	
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	€	1.949.525,23	€	1.949.525,23	
III Riserva di rivalutazione	€		€		
IV Riserva legale	€	41.300,00	€	41.300,00	
Totale passivo	€	2.197.325,23	€	2.197.325,23	1.432.477,47

D) Debiti

1) Obbligazioni				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
2) Obbligazioni convertibili				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
4) Debiti Verso banche				
- entro 12 mesi	€	561.514,29	€	561.514,29
- finanziar. chirog banca popolare di ancona	€	561.514,29		
- totale debiti v/banche	€	561.514,29	€	561.514,29
- oltre 12 mesi	€	-	€	-
- finanziar. chirog banca popolare di ancona	€	-	€	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	€	561.514,29	€	561.514,29
6) Acconti				
- entro 12 mesi	€	70.722,89	€	70.722,89
Clienti c/anticipi PRIVATI	€	70.722,89	€	70.722,89
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	€	1.143.922,14	€	1.216.800,17
LECHER RICERCHE ED ANALISI SRL				1.128,66
ANALISI MEDICHE PAVANELLO SRL				20,75
BRT SPA				26,13
ETATRON D S SPA				394,52
SER ECO SRL				274,50
DEPURACQUE SERVIZI SRL				1.407,64
SERVIZI ECOLOGICI DI ACERBO SNC				
BOTTARI SAS				
DEPURACQUE SVILUPPO SRL				2.209,18
TIM SPA				347,89
SPURGO SERVIZI ED AMBIENTE SRL				432,39
PESCARA SPURGO SRL				
VWR INTERNATIONAL SRL				
IEZZI SANTINO & FIGLI SNC				
PANTALONE SRL				1.458,14
MANTINI SRL				9.161,40
CIRIONI ARDUINO SRL				4.931,52
ECODALUNIA SRL				
GALERIA TRASPORTI SRL				4.456,00
V.E.R.I.T.A.S. SPA				783,24
QUALITY SERVICE SRL				
VIRGILIO SRL				2.475,00
A.B. LOGISTICA SRL				169,49
DISINFEST CONTROL SRL				283,20
LA TEATINA SAS DI VERNA M.				550,00
SERVIZI ECOLOGICI DI FERRETTI SNC				770,00
FARINACCIA FRANCESCO				223.472,68
TITOLCHIMICA SPA				
DIDALU' DI DAMASO LUCIA				3.599,00
				3.884,00
				107,36
				308,66
				3.751,00
				483,12
				202,00
				110,16
				195,20
				55,00

GSE GESTORE SERVIZI ENERGI	288,64	
ALSCO ITALIA SRL	646,35	
ISTITUTO DI VIGILANZA METRONOTTE	1.192,83	
ECOGREEN PLANET SRL	4.695,00	
S.M.ECO SRL A S.U.	914,62	
RIVOIRA GAS SRL	1.133,93	
SAP ESTINTORI SRL	331,45	40,00
MIPA SRL		
BRENTIAG SPA	691,37	
VE.MA.PLA. SRL	5,97	
COMMER.CIMA SNC	68,88	
MPIM SRL	131,76	8,54
UNIVAR SPA		
SISTEMA 2000 SRL S.U.	10.513,64	
CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO	715.629,68	715.629,68
DATACOL SRL	1.014,76	
STEROGLASS SRL	228,63	(121,91)
TESTANI PASQUALINO SRL	722,24	
I.T.RO.FER. DI DOMENICO DE PATRE	6.432,80	
SEA SRL SERVIZI ECOLOGICI	1.464,00	
Q.A.S. CONSULTING SOC. COOP	24.957,87	
ARAP SERVIZI SRL	1.098,76	
BCC LEASE SPA	2.390,08	
ECONET SRL	1.159,95	
ECO-CONSULT SRL	13.448,30	
EREDI RAIMONDO BUFARINI SRL	9.236,70	
DAISY SRL	16.289,28	
F.M.G. SRL	28.054,20	
DFA TRASPORTI SNC DI DI FEBBO A.	37.063,57	
ECONETWORK SRL	749,08	
TECNOSERVIZI AMBIENTALI SRL S.U.	218,16	
LEVANCHIMICA SRL		
FATTURE FORNITORI DA RICEVERE:	€ 72.878,03	
ENEL ENERGIA SPA	1.821,57	
ENEL ENERGIA SPA	2.912,79	
TRANSAR SRL	950,00	
EREDI RAIMONDO BUFARINI SRL	5.317,40	
AMBIENTALE SRL	1.650,00	
STUDIO IVONE ASSOC	2.772,00	
ECOINGEGNERIA SRL	4.166,67	308,00
QUANTUM GPM SRL	625,00	
Q.A.S. CONSULTING SOC. COOP	1.500,00	
CALDARELLI DOTT. VERINO	3.437,50	3.437,50
DEPURACQUE UTILITIES UFFICI SALZANO		
COLLEGIO SINDACALE	22.169,63	22.169,63
TERMOTECNICA TEATINA S.R.L.	6.825,00	6.825,00
ARAP SERVIZI SRL	7.534,97	
totale debiti vifornitori	1.181.756,21	35.043,96
- oltre 12 mesi		
- Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
	€ 1.216.800,17	715.629,68

Cresutti Enzo	2.176,09		
Carestia Carlo	531,43		
SALZANO (VE)			
Brucoleri Antonio	893,71		
Sinigaglia Luigi	1.812,40		
Melan Roberto	1.421,03		
Callegari Nicola	1.497,93		
dipend.cessione 1/5 stipendio oltre 12 mesi	€ 240,00		
totale altri debiti			
	75.697,11	43.849,96	22.127,92
	€ 2.008.762,36	€ 1.843.296,17	€ 737.757,30

Totale debiti
E) Ratei e risconti

aggio sui prestiti (obbligazionari o altro vari	€ 38.366,71		
[rateo contributi su ferie/permessi non goduti]	€ 8.111,03	1.700,58	6.410,45
composizione rateo contributi su ferie e per.non goduti per dipendente			
CHIETI			
Brucoleri Antonio	326,63		326,63
Sinigaglia Luigi	226,58		226,58
Melan Roberto	393,36		393,36
Callegari Nicola	302,75		302,75
Brucoleri Antonio	437,89		437,89
Sinigaglia Luigi	387,09		387,09
Melan Roberto	636,98		636,98
Callegari Nicola	336,19		336,19
Brucoleri Antonio	36,41		36,41
Sinigaglia Luigi	402,20		402,20
Melan Roberto	361,40		361,40
Callegari Nicola	275,04		275,04
Brucoleri Antonio	209,00		209,00
Sinigaglia Luigi	697,66		697,66
Melan Roberto	556,96		556,96
Callegari Nicola	662,64		662,64
Brucoleri Antonio	161,67		161,67
SALZANO (VE)			
Brucoleri Antonio	270,19		270,19
Sinigaglia Luigi	547,93		547,93
Melan Roberto	429,61		429,61
Callegari Nicola	452,35		452,35
risconti passivi	€ 25.598,26	4.876,62	
Ratei passivi	€ 4.657,42		
totale ratei e risconti	€ 31.789,51	€ 6.577,20	€ 6.410,45
	€ 6.160.173,56	€ 296.199,31	€ 1.031.546,21

Totale passivo
Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso noi			
2) beni in leasing			
3) Sistema improprio degli impegni fidejussioni concesse a terzi	€ 1.566.733,72	€ 1.566.733,72	
fidejussioni concesse da terzi	€ -	€ -	
Sistema improprio dei rischi effetti a scadere	€ 111.232,62	€ 111.232,62	

Totale conti d'ordine

€ 1.877.966,34

Conto economico

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

- vendite impianti depurazione privati
- vendita materiali privati sede
- ricavi contratti sal
- ricavi accessori x prest. Privati sede
- ricavi accessori x prest. Enti pubblici sede
- ricavi trattamento acque privati
- ricavi trattamento acque commerciali
- trasporto
- ricavi smaltimento rifiuti att. Commerciale
- trasporto rifiuti attività commerc.
- ricavi per analisi
- cessione energia elettrica
- distacco dipendenti
- addebiti vari fornitori
- prestazioni varie clienti

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav

- semilavorati e finiti
- valore al 31/12/17
- valore al 30/11/2018
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- valore al 31/12/2017
- valore al 30/11/2018

4) incrementi di immobili per lavori interni

5) altri ricavi e proventi:

- vari
- sconti ed abbuoni attivi
- plusvalenze su alienazione immobilizz.
- rimborsi vari
- rimborsi assicurazioni
- sopravvenienze attive
- contributo fotovoltaico
- proventi diversi privati

Totale valore della produzione

B) Costi della produzione

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo
- acquisti per impianti di depurazione
- acquisto materiale di consumo imp. Depur
- cancellina e stampati mat.consumo
- cancellina e stampati mat.consumo
- costo mat.p. Imp. Proc.prod. Depurazione
- costo materiali consumo depurazione
- materiale di consumo labor Chimico
- manut.macchine ufficio ricambi
- costo manut automezzi ricambi
- costo manut automezzi ricambi

	ramo smaltimento/intermediazione	ramo costruzione impianti	solo ramo smaltimento
€	1.582.104,97	390.289,11	675.015,36
€	13.301,65	-	0,00
€	53.961,34	13.301,65	0,00
€	146.712,00	53.961,34	0,00
€	3.100,00	146.712,00	0,00
€	282.711,48	3.100,00	0,00
€	337.319,16	-	282.711,48
€	44.181,02	-	337.319,16
€	432.640,50	-	-44.181,02
€	84.160,00	-	0,00
€	9.750,00	-	9.750,00
€	803,70	-	803,70
€	172.899,33	172.899,33	0,00
€	314,79	314,79	0,00
€	250,00	-	250,00
€	-	-	-
€	18.686,50	18.686,50	-
€	81.756,14	-	-
€	63.069,64	-	-
€	-	-	-
€	-	-	-
€	43.369,39	22.680,93	17.711,63
€	10,84	10,84	0,00
€	14.146,11	14.146,11	0,00
€	123,01	123,01	0,00
€	2.976,83	-	0,00
€	2.099,07	-	0,00
€	17.711,63	2.099,07	17.711,63
€	6.301,90	-	0,00
€	1.606.787,86	6.301,90	0,00
€	1.212.504,32	394.283,54	892.778,98
€	100.747,51	6.282,26	0,00
€	6.282,26	225,00	0,00
€	225,00	831,80	0,00
€	831,80	130,42	0,00
€	1.304,20	-	0,00
€	1.029,99	-	0,00
€	54.514,83	-	0,00
€	8.055,08	-	0,00
€	10.672,98	-	0,00
€	60,00	60,00	0,00
€	65,20	6,52	0,00
€	821,59	82,16	0,00
€	354,99	354,99	0,00

costo manut. automezzi ricambi	€	1.009,44	€	1.009,44	€	-	€	-	1.509,44
costo manut. automezzi ricambi	€	38,73	€	38,73	€	38,73	€	38,73	38,73
costo ricambi per manut. Impianto depurazione	€	1.240,21	€	1.240,21	€	-	€	-	1.450,11
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	1.111,82	€	1.111,82	€	111,18	€	111,18	1.000,64
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	3.004,10	€	2.703,69	€	300,41	€	300,41	2.703,69
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	1.988,14	€	1.789,33	€	198,81	€	198,81	1.789,33
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	3.430,12	€	-	€	3.430,12	€	0,00	0,00
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	3.624,95	€	3.624,95	€	-	€	-	3.624,95
costo carburanti e lubrificanti produzione	€	269,08	€	269,08	€	-	€	-	269,08
acq. Materiale di consumo acqua potabile	€	618,00	€	618,00	€	-	€	-	618,00
costo manutenzione ricambi automezzi industriali	€	195,00	€	195,00	€	-	€	-	195,00
totale costi per materie prime suss.e di consumo	€	100.747,51	€	88.729,97	€	12.017,54	€	12.017,54	88.747,35
7) per servizi	€	45.250,90	€	-	€	45.250,90	€	0,00	0,00
prestazioni di terzi imp.dep.privati	€	29,50	€	29,50	€	-	€	-	29,50
spese viaggi e trasferte	€	37,70	€	33,93	€	3,77	€	3,77	33,93
spese viaggi e trasferte	€	8.417,88	€	-	€	8.417,88	€	0,00	0,00
spese viaggi e trasferte	€	9.390,00	€	-	€	9.390,00	€	0,00	0,00
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€	600,00	€	-	€	600,00	€	0,00	0,00
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	194,47	€	-	€	194,47	€	0,00	0,00
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€	200,00	€	-	€	20,00	€	180,00	180,00
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	1.483,00	€	1.483,00	€	-	€	-	1.483,00
costo assicurazione automezzi	€	522,50	€	470,25	€	52,25	€	52,25	470,25
costo assicurazione automezzi	€	1.924,08	€	1.731,67	€	192,41	€	192,41	1.731,67
costo assicurazione automezzi	€	1.509,29	€	-	€	1.509,29	€	0,00	0,00
costo assicurazione automezzi	€	854,79	€	769,31	€	85,48	€	85,48	769,31
costo assicurazione automezzi	€	1.776,50	€	1.776,50	€	-	€	-	1.776,50
costo manut.automezzi	€	28,30	€	25,47	€	2,83	€	2,83	25,47
costo manut. Automezzi prest.	€	1.086,77	€	978,09	€	108,68	€	108,68	978,09
costo manut. Automezzi prest.	€	181,93	€	-	€	181,93	€	0,00	0,00
costo manut. Automezzi prest.	€	132,61	€	132,61	€	-	€	-	132,61
costo manut. Automezzi prest.	€	377,64	€	339,88	€	37,76	€	37,76	339,88
costo manut. Automezzi prest.	€	280,00	€	-	€	280,00	€	0,00	0,00
costo manutenzione uffici	€	1.088,45	€	979,60	€	108,85	€	108,85	979,60
autostrade	€	1.656,54	€	-	€	1.656,54	€	0,00	0,00
autostrade	€	734,28	€	734,28	€	-	€	-	734,28
autostrade	€	1.265,38	€	1.138,84	€	126,54	€	126,54	1.138,84
spese telefoniche collegamento salzano	€	3.042,13	€	2.737,92	€	304,21	€	304,21	2.737,92
spese telefoniche	€	687,60	€	687,60	€	-	€	-	687,60
spese telefoniche	€	473,11	€	425,80	€	47,31	€	47,31	425,80
spese telefoniche	€	562,03	€	562,03	€	-	€	-	562,03
consulenze	€	3.289,11	€	3.289,11	€	-	€	-	3.289,11
consulenze	€	627,28	€	627,28	€	-	€	-	627,28
analisi reflu impianti	€	17.496,56	€	15.749,60	€	1.749,96	€	1.749,96	15.749,60
prest. di terzi -vigilanza	€	239,20	€	239,20	€	-	€	-	239,20
prest. di terzi -pulizia	€	239,20	€	-	€	239,20	€	0,00	0,00
pubblicità sul marchio	€	3.585,01	€	-	€	3.585,01	€	0,00	0,00
costo energia processo prod. Impianto dep.	€	2.020,00	€	2.020,00	€	-	€	-	2.020,00
costo metano processo prod. Impianto dep.	€	1.040,09	€	1.040,09	€	-	€	-	1.040,09
trasporto da clienti	€	32.337,88	€	32.337,88	€	-	€	-	32.337,88
costo scarica smaltimento fanghi	€	22.730,10	€	22.730,10	€	-	€	-	22.730,10
	€	30.980,00	€	30.980,00	€	-	€	-	30.980,00
	€	87.700,30	€	87.700,30	€	-	€	-	87.700,30

costo smaltimento acque prodotte

costo analisi per clienti	€ 143.439,85	€ 143.439,85	
costo trasporti fanghi discarica	€ 5.190,00	€ 5.190,00	
costo trasporti liquidi prodotti	€ 24.250,00	€ 24.250,00	
costo vari clienti	€ 146.454,48	€ 146.454,48	
smaltimento emulsioni	€ 850,00	€ 850,00	
trasporto rifiuti att. Commerciale	€ 33.049,10	€ 33.049,10	
smaltimento rifiuti att. Commerciale	€ 136.997,70	€ 136.997,70	
manutenzione ordinaria pesa	€ 308.462,00	€ 308.462,00	
manutenzione attrezzature laboratorio	€ 745,00	€ 745,00	
assicuraz. Antinquinamento	€ 1.996,54	€ 1.996,54	
manutenzione incendio salvatezzi	€ 11.715,67	€ 11.715,67	
assicurazione furto salvatezzi	€ 5.750,69	€ 5.750,69	
assicurazioni e fidejussioni	€ 934,99	€ 934,99	
assicurazioni di carattere generale	€ 387,34	€ 387,34	
costo smaltimento contenitori	€ 9.174,99	€ 9.174,99	
costo analisi reflui impianto	€ 3.927,00	€ 3.927,00	
costo consulenze industriali	€ 2.080,00	€ 2.080,00	
spese varie produzione	€ 9.166,67	€ 9.166,67	
manutenzione imp. spec. attrezz. proprie	€ 207,64	€ 207,64	
manutenz. impianto prest. Di terzi	€ 4.380,75	€ 4.380,75	
consulenze varie smaltim. Rifiuti	€ 3.715,87	€ 3.715,87	
manutenzione stabilimento	€ 900,00	€ 900,00	
manutenzione impianto termico	€ 11.926,00	€ 11.926,00	
manutenzione pulizia impianto	€ 4.444,17	€ 4.444,17	
spese di rappresentanza	€ 2.618,00	€ 2.618,00	
postali e valori bollati	€ 2.969,36	€ 2.078,55	
consulenze notarili	€ 1.913,35	€ 1.722,01	
consulenze legali	€ 639,85	€ 575,86	
compenso collegio sindacale	€ 118.704,80	€ 118.704,80	
compenso consiglio di amministrazione	€ 30.030,00	€ 15.015,00	
contributi inps autonomi amministratori	€ 64.166,66	€ 32.083,33	
contributi inail amministratori	€ 9.716,33	€ 4.858,17	
rimb. spese amministrative	€ 126,23	€ 63,11	
manutenzione stabilimento	€ 557,40	€ 278,70	
consulenze del lavoro	€ 20,00	€ 10,00	
consulenze mediche	€ 6.875,00	€ 3.437,50	
consulenze varie	€ 860,75	€ 602,52	
smaltimento rifiuti vari	€ 29.457,76	€ 29.457,76	
prestazioni servizi di terzi	€ 240,00	€ 240,00	
costo manut.prest. Aut. Industr	€ 9.342,86	€ 9.342,86	
trasporti vari	€ 603,41	€ 603,41	
utilities	€ 1.084,24	€ -	
spese varie	€ 33.458,33	€ 33.458,33	
spese varie	€ 2.968,04	€ 2.077,63	
manut. Stabilimento	€ 77,86	€ 77,86	
spese varie	€ 35,96	€ 35,96	
totale costi per servizi	€ 1.476.314,93	€ 1.300.627,10	€ 175.687,84
8) per godimento beni di terzi	€ 181.238,56		
fiti passivi uffici Salzano	€ 9.959,40	€ -	€ 9.959,40
fiti passivi Salvatezzi	€ 138.875,00	€ 138.875,00	€ -
canone deposito	€ 17.200,00	€ -	€ 17.200,00
noleggi macchine ufficio	€ 457,35	€ 411,61	€ 45,74
noleggio attrezzature	€ 3.176,64	€ 3.176,64	€ -

nota distrib. Acqua potabile
 nota distrib. Acqua potabile
 canone noleggio macch. Uff elettroniche
 canoni leasing attrezzi laboratorio

totale costi per godimento beni di terzi per il personale

9) per il personale

a) salari e stipendi
RETRIBUZIONI LORDE
TREDICESIME

b) Oneri sociali
 contributi INPS
 METASALUTE
 contributi INAIL
 contr. Prev integrativa COMETA

c) Trattamento di fine rapporto
d) Trattamento di quiescenza e simili

e) Altri costi

corsi di aggiornamento
 corsi di formazione
 corsi di formazione
 rateo ferie non godute

totale costo del lavoro

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) ammortamento delle imm. immateriali
 ammortamento software
 ammort. Certif. ISO 9001-14001
 ammort. spese cert. L. 34/2000
 ammort. Brevetti

totale amm. Beni immateriali

b) Ammortamento delle imm. materiali
 ammortamento ord. impianti specifici
 ammortamento ord. mobili ed arredi
 ammortamento mobili ed arredi
 ammortamento mobili ed arredi
 ammortamento ordinario macchine uff.
 ammortamento macchine ufficio elettr.
 ammortamento attrezzature ufficio tecnico
 ammortamento barriere stradali
 ammortamento imp. telef. Salzano
 ammortamento automezzi
 ammortamento automezzi
 ammortamento automezzi
 ammortamento automezzi
 ammortamento attrezzi laboratorio
 ammortamento immobile Salvezzesi
 ammortamento macchinari ed attrezzature
 ammortamento impianto di depurazione
 ammortamento impianto fotovoltaico
 ammortamento impianto acqua calda

€	216,00	€	216,00	€	-	3.140,99
€	102,31	€	92,08	€	10,23	77,05
€	1.385,04	€	1.385,04	€	-	1.352,64
€	9.866,82	€	9.866,82	€	-	9.866,82
€	181.238,56	€	154.023,19	€	27.215,37	154.023,19
€	459.371,17	€	228.748,70	€	230.622,47	228.748,70
€	38.976,56	€	21.703,98	€	17.272,58	21.703,98
€	498.347,73	€	250.452,68	€	247.895,05	250.452,68
€	150.724,56	€	79.887,14	€	70.837,42	79.887,14
€	3.065,00	€	1.857,70	€	1.197,30	1.857,70
€	8.677,13	€	4.394,52	€	4.282,61	4.394,52
€	4.553,32	€	2.703,18	€	1.850,14	2.703,18
€	167.010,01	€	88.842,54	€	78.167,47	88.842,54
€	42.776,51	€	23.024,99	€	19.751,52	23.024,99
€	110,00	€	110,00	€	-	110,00
€	110,00	€	99,00	€	11,00	99,00
€	450,00	€	450,00	€	-	450,00
€	26.294,45	€	18.445,68	€	7.848,77	18.445,68
€	26.964,45	€	19.104,68	€	7.859,77	19.104,68
€		€	381.424,89	€	353.673,81	381.424,89
€	34,83	€	31,35	€	3,48	34,83
€	1.833,70	€	1.650,33	€	183,37	1.833,70
€	2.113,65	€	-	€	2.113,65	2.113,65
€	4.972,02	€	4.972,02	€	-	4.972,02
€	8.954,20	€	6.653,70	€	2.300,50	8.954,20
€	22,92	€	22,92	€	-	22,92
€	503,75	€	-	€	503,75	503,75
€	141,20	€	127,08	€	14,12	141,20
€	732,00	€	732,00	€	-	732,00
€	732,12	€	-	€	732,12	732,12
€	792,90	€	713,61	€	79,29	792,90
€	7,52	€	-	€	7,52	7,52
€	270,41	€	270,41	€	-	270,41
€	25,02	€	25,02	€	-	25,02
€	72,42	€	-	€	72,42	72,42
€	1.992,55	€	1.793,29	€	199,26	1.992,55
€	2.445,45	€	2.200,91	€	244,55	2.445,45
€	2.002,69	€	-	€	2.002,69	2.002,69
€	1.120,22	€	1.008,20	€	112,02	1.120,22
€	3.945,61	€	3.945,61	€	-	3.945,61
€	37.912,25	€	37.912,25	€	-	37.912,25
€	1.267,06	€	1.267,06	€	-	1.267,06
€	105.969,32	€	105.969,32	€	-	105.969,32
€	2.967,02	€	2.967,02	€	-	2.967,02
€	12,60	€	12,60	€	-	12,60

ammortamento nebulizzatore	€	435,41	€	435,41	-	189,75
ammortamento gruppi ups	€	189,75	€	189,75	-	160,41
ammortamento spazzatrice fiorentini	€	160,41	€	160,41	-	186,70
ammortamento casotto caffè	€	186,70	€	186,70	-	1.061,04
ammortamento impianto di sicurezza	€	1.061,04	€	1.061,04	-	67,69
ammort. Tettoia area stoccaggi	€	67,69	€	67,69	-	511,05
ammort. tettoia area presse	€	511,05	€	511,05	-	132,59
ammortamento impianto elettrico Salzano	€	132,59	€	-	132,59	-
ammort. Tettoia area vagli	€	778,03	€	778,03	-	-
totale amm Beni materiali	€	166.457,71	€	162.357,38	€	4.100,33
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
PERDITE SU CREDITI	€	-	€	8.047,77	€	-
quote acc. perdite su crediti	€	8.047,77	€	8.047,77	€	-
QUOTE ACC.PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILE	€	-	€	8.047,77	€	-
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	183.459,68	€	177.058,85	€	6.400,83
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci						
rimanenze iniziati	€	145.381,60	€	21.783,71	€	6.914,03
rimanenze finali	€	140.605,89	€	28.857,84	€	116.523,76
12) Accantonamenti per rischi	€	428.240,00	€	30.996,16	€	109.609,73
accantonamento rischi futuri	€	428.240,00	€	428.240,00	€	-
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione	€	-	€	428.240,00	€	-
bollo auto	€	100,69	€	41.080,77	€	428.240,00
bollo auto	€	599,71	€	-	€	90,62
bollo auto	€	543,23	€	-	€	539,74
bollo auto	€	464,35	€	-	€	543,23
bollo auto	€	422,84	€	417,91	€	46,44
bollo auto	€	8.794,42	€	422,84	€	-
imposte locali ICI	€	289,00	€	8.794,42	€	-
diritti C.C.I.A.A.	€	7.373,70	€	202,30	€	86,70
oneri tributari diversi	€	309,87	€	7.373,70	€	-
tassa vidimazione libri sociali	€	115,20	€	154,94	€	154,94
ammende e multe	€	306,05	€	103,68	€	11,52
imposta di bollo	€	106,66	€	306,05	€	-
spese giornali e riviste	€	3.613,50	€	106,66	€	-
erogazioni liberali	€	2.914,08	€	1.806,75	€	1.806,75
quote associative	€	897,65	€	1.457,04	€	1.457,04
costi indeducibili	€	300,92	€	628,35	€	269,30
asporto rifiuti Salzano	€	1.401,00	€	-	€	306,92
asporto rifiuti Salvaiezzi	€	1.966,00	€	1.401,00	€	-
minusvalenze da alienazioni	€	8.752,30	€	1.966,00	€	-
sopravvenienze passive	€	1.789,32	€	8.752,30	€	-
sopravvenienze passive indeducibili	€	20,28	€	-	€	1.789,32
arrotondamenti passivi	€	-	€	-	€	20,28
Totale costi della produzione	€	3.150.955,86	€	34.524,30	€	6.556,48
Differenza tra valore e costi della produzione	€	2.562.489,97	€	2.562.489,97	€	588.465,89
C) Proventi e oneri finanziari						
15) Proventi da partecipazioni:						
da imprese controllate						
da imprese collegate						

DEPURACQUE S.R.L. s.u.
 VIA P. MAZZOLARI S.N.C.
 66013 CHIETI (CH)
 C.FISC.-P.IVA - REG. IMPRESE 02262060698

BENI OGGETTO DI CESSIONE RAMO D'AZIENDA

INVENTARIO CESPITI OGGETTO DI CESSIONE	COSTO STORICO	F.DO AMM.31/12/17	AMM.30/11/18	F.DO AMM. 30/11/18	VALORE 30/11/18
TERRENI E FABBRICATI:					
Immobile San Martino (Salvaiezzi)	2.506.346,96	2.051.581,12	37.912,25	2.089.493,37	416.853,59
Terreni SALVAIEZZI	9.427,99				9.427,99
tettoia area di stoccaggio	12.292,82	11.111,22	67,69	11.178,91	1.113,91
tettoia vagli	22.829,45	13.239,76	778,03	14.017,79	8.811,66
tettoia area stoccaggio fanghi	10.508,22	10.508,22		10.508,22	
tettoia area presse	11.150,30	10.035,28	511,05	10.546,33	603,97
casotto caffè	4.073,63	2.851,52	186,70	3.038,22	1.035,41
barriere stradali	5.900,00	1.770,00	270,41	2.040,41	3.859,59
IMPIANTI E MACCHINARI					
Impianti specifici:					
pesa	28.165,78	28.115,78	22,92	28.138,70	27,08
Impianto depurazione COMPLETO	5.181.828,74	4.687.514,55	105.969,32	4.793.483,87	388.344,87
compattatore oleodinamico per inerti	14.977,25	14.977,25		14.977,25	
impianto telefonico salvaiezzi	35.148,12	34.984,83	25,02	35.009,85	138,27
impianto antifurto salvaiezzi	4.131,66	4.131,66		4.131,66	
impianto acqua calda salvaiezzi	2.111,96	2.084,48	12,60	2.097,08	14,88
IMP.SPEC. GRUPPI UPS	4.140,00	2.985,00	189,75	3.174,75	965,25
impianto di sicurezza	32.200,00	11.015,00	1.061,04	12.076,04	20.123,96
impianti di nebulizzazione	9.500,00	6.650,00	435,41	7.085,41	2.414,59
impianto fotovoltaico	215.783,30	51.426,65	2.967,02	54.393,67	161.389,63
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
MOBILI ED ARREDI					
ARREDI NEOLT COSI' COMPOSTI	202,63	202,63		202,63	

Stampa illeggibile

N 5 CESTO PORTA CARTA NEOLT	-	-	-	-	-	-	-	-
N. 1 PORTAPENNE NEOLT	-	-	-	-	-	-	-	-
N.3 POSACENERE NEOLT	-	-	-	-	-	-	-	-
PORTABIT/OMBRELLI NEOLT	-	-	-	-	-	-	-	-
N 4 PORTAPENNE NEOLT	-	-	-	-	-	-	-	-
N.8 PORTAFOGLI SOVRAPPONIBILI NEOLT	-	-	-	-	-	-	-	-
N 1 CASSETTIERA DESIGN	119.30	119.30	119.30	119.30	119.30	119.30	119.30	-
N 1 SCRIVANIA CM. 170 NEOLT	172.88	172.88	172.88	172.88	172.88	172.88	172.88	-
N. 4 ARMADI GRIGI NEOLT	706.41	706.41	706.41	706.41	706.41	706.41	706.41	-
SEDIA VELA C/BRACCIOLI TECNOFFICE	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	120.00	-
N 2 SEDIE GAS ANTRACITE KARNAK	206.90	206.90	206.90	206.90	206.90	206.90	206.90	-
LIBRERIA ALTA 4 ANTE BASSE + MEDIE 90 CM COMPLETA TOP TECNOCENTRO	617.00	518.28	518.28	518.28	33.94	552.22	64.79	64.79
N.2 POLTRONA SINCRO ROSSA CON BRACCIOLI	356.00	299.04	299.04	299.04	19.58	318.62	37.38	37.38
N. 5 POLTRONA ROSSA C/PERM CON BRACCIOLI	640.00	537.60	537.60	537.60	35.20	572.80	67.20	67.20
SCAFFALATURA METALLICA INDUSTRIALE EUROSCAFFALE	228.27	191.75	191.75	191.75	12.55	204.30	23.97	23.97
N 1 LIBRERIA MEDIA CON 8 ANTE LEGNO 90*42*120H + TOP TEKNOCENTRO	726.00	609.84	609.84	609.84	39.93	649.77	76.23	76.23
TOTALI MOBILI ED ARREDI	4.095.39	3.684.63	3.684.63	3.684.63	141.20	3.825.83	269.56	269.56
MOBILI ED ARREDI SALVAIEZZI								
ARREDAMENTO UFFICI COSMETAL UFFICI 1° PIANO	10.169.23	10.169.23	10.169.23	10.169.23		10.169.23		
TENDE D'ARREDO UFFICI	1.782.53	1.782.53	1.782.53	1.782.53		1.782.53		
ARREDAMENTI UFFICI COSMETAL COSI' COMPOSTI	1.434.23	1.434.23	1.434.23	1.434.23		1.434.23		
N 1 LIBRERIA ALTA								
SCRIVANIA CM 180								
LIBRERIA BASSA AM GIORNO								
FRIGO ZOPPAS	207.41	207.41	207.41	207.41		207.41		
FRIGO REX RRD2	232.50	232.50	232.50	232.50		232.50		
IBERNA FRIGO IDAP 245	267.33	224.56	224.56	224.56	14.70	239.26	28.07	28.07

TENDA MEDUSA 1.40*2.40	40.75	26.09	2.24	28.33	12.42
ARMADIO ANTE SCORREVOLI GRIGIO 120LARG*45PROF	326.00	237.98	17.93	255.91	70.09
POLTRONA CON BRACCIOLI NERO MOD 565	84.50	50.70	4.65	55.35	29.15
N. 2 ARMADIO SPOGLIATOIO LAMIERA	96.41	57.84	5.30	63.14	33.27
N. 2 ARMADIO SPOGLIATOIO LAMIERA	96.00	57.60	5.28	62.88	33.12
FORNO ELETTRICO VENTILATO 25LT	49.58	23.80	2.73	26.53	23.05
TAVOLO LARICE	189.26	90.84	10.41	101.25	88.01
BASE LAVELLO +LAVELLO	139.67	67.04	7.68	74.72	64.95
CONDIZIONATORE HAER 9000	550.00	264.00	30.25	294.25	255.75
ARREDI LABORATORIO	2.710.00	975.60	149.05	1.124.65	1.585.35
N.3 POLTRONCINE A SGABELLO IMBOTTITE CON SCHIENALE(LABOR)	315.00	113.40	17.33	130.73	184.28
ARREDI VARI INGRESSO E LABORATORIO	3.530.00	1.270.80	194.15	1.464.95	2.065.05
ARREDI VARI INGRESSO E LABORATORIO	600.00	216.00	33.00	249.00	351.00
N.4 POLTRONE DIREZIONALE	792.00	285.12	43.56	328.68	463.32
LIBRERIA LABORATORIO	250.00	60.00	13.75	73.75	176.25
PENSILE LABORAT	300.00	72.00	16.50	88.50	211.50
MOBILE LABORATORIO	1.350.00	324.00	74.25	398.25	951.75
MOBILE LOC. ACCETT. PESA	1.600.00	384.00	88.00	472.00	1.128.00
PORTAROTOLI	9.66	1.16	0.53	1.69	7.97
MENSOLA	12.96	1.56	0.71	2.27	10.69
TOTALE MOBILI ED ARREDI SALVAIEZZI	27.135.02	18.629.99	732.00	19.361.99	7.773.03

MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE					
n.3 calcolatrici underwood 512	294.38	294.38		294.38	-
stampante laseriet hp2100	537.11	537.11		537.11	-
monitor hp 1706 17"	237.57	237.57		237.57	-
terminale tf98 marcatempo	1.540.00	1.540.00		1.540.00	-
monitor philips 1705 lcd 17"	276.00	276.00		276.00	-
stampante samsung xpress 2022	397.61	397.61		397.61	-
pc.asus p4 3000 intel	1.051.50	1.051.50		1.051.50	-
rilegatrice ad anelli	175.97	175.97		175.97	-

distruggi doc.ms 460c	105.93	105.93	105.93	105.93	-
1pc hp-dc7600+1pc dell optiplex 3040	2 420.00	2 420.00	2 420.00	2 420.00	-
calcol casio ff620	61.99	61.99	61.99	61.99	-
pc box enermx sempro	370.00	370.00	370.00	370.00	-
monitor philips 190s lcd 19"	153.30	153.30	153.30	153.30	-
2pc assemblati dual core	1 574.00	1 574.00	1 574.00	1 574.00	-
1comp Assemblato dual core e 5700	850.00	850.00	850.00	850.00	-
2monitor hanns-g 15"	370.00	370.00	370.00	370.00	-
monitor benq 19"	120.00	120.00	120.00	120.00	-
monitor lenovo 22" 16/9	140.00	140.00	140.00	140.00	-
monitor lenovo l2050	132.00	132.00	132.00	132.00	-
monitor 19" philips 16/9	159.00	127.20	14.58	141.78	17.23
n.3 pc lenovo thinkcentre edge72	2 376.00	1 900.80	217.80	2 118.60	257.40
hp 650 itel pentium dual cor	449.00	359.20	41.16	400.36	48.64
stampante laser brother hl 2130 laserprinter b/n	114.00	91.20	10.45	101.65	12.35
stampante hp o2035	210.00	147.00	19.25	166.25	43.75
lenovo thinkcentre 10dr000071x modulo fax	439.01	263.41	40.24	303.65	135.36
pc desktop lenovo thinkcentre	52.50	21.00	4.81	25.81	26.69
pc desktop lenovo think centre w7	419.00	167.60	38.41	206.01	212.99
stampante ms312dn lexmark	429.00	171.60	39.33	210.93	218.08
N.2 DESKTOP ASUS W7 PRO 6GB	184.00	73.60	16.87	90.47	93.53
PC.DESKTOP ASUS PRO+ MONITOR	1 800.00	360.00	165.00	525.00	1 275.00
	626.00	125.20	57.38	182.58	443.42
TOTALI MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	18.064.87	14.615.17	665.27	15.280.44	2.784.43
ATTREZZATURA LABORATORIO:					
ATTREZZATURA VARIA	2 783.57	2 783.57		2 783.57	
ARREDI CASARIN BANCHI ECC	19 883.59	19 883.59		19 883.59	
ATTREZZATURA VARIA VETROTECNICA	1 073.74	1 073.74		1 073.74	
BATTERIA COD 6 POSTI ISOPAD	978.00	978.00		978.00	
BATTERIA KJELDAHL	1 381.54	1 381.54		1 381.54	
MANTELLINO MULERO 1L	171.12	171.12		171.12	
CAMINO VETRO	124.85	124.85		124.85	

VETRERIA 6 POSTI	582,67	582,67	582,67	582,67
N 2 AGITATORI MAGNETICI SIGMA	82,63	82,63	82,63	82,63
UNITA' DI DISTILLAZIONE SCREPFER	3 524,82	3 524,82	3 524,82	3 524,82
ATTREZZATURA VARIA				
VETROTECNICA	461,14	461,14	461,14	461,14
IMPIANTO GAS PURI CARACCILOLO				
OSSIGENO	2 986,93	2 986,93	2 986,93	2 986,93
PELLET COMPLETA + BURETTE	234,99	234,99	234,99	234,99
DISTILLATORE VEP MOD UDK 130				
TECNOVETRO	2 673,96	2 673,96	2 673,96	2 673,96
BOMBADI MAHLER MPIM	1 575,00	1 575,00	1 575,00	1 575,00
VASO CALORIMERO PER BOMBA DI				
MAHLER	1 282,50	1 282,50	1 282,50	1 282,50
RIDUTTORE DI PRESSIONE	527,31	527,31	527,31	527,31
PRESSA X BOMBA DI M.	351,00	351,00	351,00	351,00
TERMOMETRO BERT 12/24	140,13	140,13	140,13	140,13
TERMOMETRO BERT 23/34	140,13	140,13	140,13	140,13
MODULO ACC. ELETR. BOMBA				
MAHLER MPIM	445,00	445,00	445,00	445,00
MANTELLO RISC.PER PALLONI				
VETROTECNICA	166,48	166,48	166,48	166,48
TERMOREATTORE PER COD				
VETROTECNICA	515,00	515,00	515,00	515,00
CLEVELAND OPEN CUP ASTM 11C				
MPIM	954,00	954,00	954,00	954,00
TERMOMETRO ASTM	35,55	35,55	35,55	35,55
ZETALAB CENTRIFUGA DA LAB. MOD.				
4218D	1 023,00	1 023,00	1 023,00	1 023,00
EQUIP.ROTANTE	409,00	409,00	409,00	409,00
RIDUTT PROV 30/25	80,00	80,00	80,00	80,00
RIDUTT PROV 15/10	80,00	80,00	80,00	80,00
SIGMA ALDRICH F S. CAP EQUITY-5				
ING BRIZIO BASI BS 4 POMPA PER	490,00	490,00	490,00	490,00
VUOTO				
VUOTO	451,20	451,20	451,20	451,20
JARTEST FC6S 6 POSTI				
VETROTECNICA	1 150,00	1 150,00	1 150,00	1 150,00
PH-METRO DA BANCO METTLER CON				
BR POR VETROTECNICA	530,00	530,00	530,00	530,00

PHMETRO GLP22 S/ELET. VETROTECNICA	610.00	610.00	610.00	610.00	610.00	-
BANCO ACCIAIO	1.300.00	1.300.00	1.300.00	1.300.00	1.300.00	-
ELETTROPOMPA CENTRIFUGA SEA MARELLI	570.16	570.16	570.16	570.16	570.16	-
ARMADIO CHEMISAFE CHIMICA CENTRO	858.00	858.00	858.00	858.00	858.00	-
ARMADIO CHEMIUB EASY CHIMICA CENTRO	627.62	627.62	627.62	627.62	627.62	-
HELIOS DELTA VIS SPECTROMETER THERMO	3.000.00	3.000.00	3.000.00	3.000.00	3.000.00	-
GC1000-DPC DAN I INSTRUMENTS	23.244.00	23.244.00	23.244.00	23.244.00	23.244.00	-
ANALIZZATORE HORIBA COMPLETO STA	13.000.00	13.000.00	13.000.00	13.000.00	13.000.00	-
NUOVE TUBAZIONI CAPPE	1.199.58	1.199.58	1.199.58	1.199.58	1.199.58	-
OSSIMETRO SG6-ELK COMPL MPIM APP.FILTR VETRO COMPLETA VETROTECNICA	820.00	820.00	820.00	820.00	820.00	-
AGITATORE MAGNETICO T-ARE VETROTECNICA	177.00	177.00	177.00	177.00	177.00	-
FOTOMETRO MONOPARAM CLORO VETROTECNICA	270.00	270.00	270.00	270.00	270.00	-
PIASTRA RISCALDANTE RC VELP VETROTECNICA	198.45	198.45	198.45	198.45	198.45	-
AGITATORE MAGNETICO T-ARE VETROTECNICA	125.00	125.00	125.00	125.00	125.00	-
SPETTOMETRO PER AA MOD ANALYST 200 PERKIN ELMER	271.80	271.80	271.80	271.80	271.80	-
MPI ph-metro portatile el 2 kit mettler c/elettrodo	14.000.00	14.000.00	14.000.00	14.000.00	14.000.00	-
elettrodo ione selettivo fluoruri con cavo vetrotecnica	232.75	232.75	232.75	232.75	232.75	-
BANCO LABORATORIO	413.85	413.85	413.85	413.85	413.85	-
ELETTRODO IONO SELETTIVO IND AMMONIO CON CAVO FISSO BNC VETROTECNICA	1.398.23	1.398.23	1.398.23	1.398.23	1.398.23	-
KUHNKE AUTOMATED GASBOX REFURBISHED PELKIN ELMER	450.00	450.00	450.00	450.00	450.00	-
DANI RILEVATORE ECD 86/10	2.921.00	2.921.00	2.921.00	2.921.00	2.921.00	-
SARTORIUS ANALIZZ UMIDITA'	2.398.00	2.158.20	164.86	2.323.06	2.323.06	74.94
	1.140.00	1.026.00	78.38	1.104.38	1.104.38	35.63

	2 000.00	1 800.00	137.50	1 937.50	62.50
AGITATORE ROTAX 6.8 STEROGLOSS					
TERMOREATTORE PER COD STEROGLOSS	500.00	450.00	34.38	484.38	15.63
PROVETTONI N. 2 STEROGLOSS	50.00	45.00	3.44	48.44	1.56
SUPPORTO INOX STEROGLOSS	50.00	45.00	3.44	48.44	1.56
CANNA REFRIGERANTE N. 6 STEROGLOSS	90.00	81.00	6.19	87.19	2.81
CAMPANELLA ANTISCHIZZO N. 6 STEROGLOSS	42.00	37.80	2.89	40.69	1.31
GUAINA TEFLON N. 6 STEROGLOSS	30.00	27.00	2.06	29.06	0.94
BOD SESOR SYSTEM 6 POSTI STEROGLOSS	1 000.00	900.00	68.75	968.75	31.25
FRIGOTERMOSTATO FTC 90 STEROGLOSS	988.00	889.20	67.93	957.13	30.88
SPESE	53.00	47.70	3.64	51.34	1.66
883 BASIC IC PLUS S/N 14114 METROHM	13 515.72	12 164.15	929.21	13 093.35	422.37
METROSEP A SUPP 5 150/4,0 S/N 7108577 METROHM	1 218.44	1 096.60	83.77	1 180.36	38.08
METROSEP A SUPP 5 150/4,0 S/N 00592171 METROHM	142.76	128.48	9.81	138.30	4.46
SARTORIUS BILANCIA ANAL. CUBIS SARTORIUS BILANCIA ELETTRO SARTORIUS GPA	4 900.00	4 410.00	336.88	4 746.88	153.13
SISTEMA DI MINERALIZZAZIONE DIGIPR JRX051191300 ANALITICA STRUMENTI	1 450.00	1 305.00	99.69	1 404.69	45.31
CONTROLLER KEYPAD PER DIGIPR ANALITICA STRUMENTI	2 146.05	1 931.45	147.54	2 078.99	67.06
SONDA DIGIPROBE ANALITICA STRUMENTI	1 814.43	1 632.99	124.74	1 757.73	56.70
START UP KIT PER DIGIPR ANALITICA STRUMENTI	325.22	292.70	22.36	315.06	10.16
MPIM LAVAVETRERIA MIELE	539.71	485.74	37.11	522.84	16.87
ANALITICA STRUMENTI N. 2 DIGITUBES CON SISTEMA AUTOBLOCC.	3 998.33	3 598.50	274.89	3 873.38	124.95
ANALIZZATORE MULTIPARAMETRICO STEROGLOSS	572.20	429.15	39.34	468.49	103.71
TAGLIERI ELETTROPOMPA SOMMERSA PEDROLLO(CAPPA)	1 134.90	680.96	78.02	758.98	375.92
	191.73	86.28	13.18	99.46	92.27

ASEM N 2 CAPPE NEW CLASSE1 COMPLETE	8.953,00	4.028,85	615,52	4.644,37	4.308,63
STEROGLOSS CENTRIFUGA NF 400	1.340,33	402,10	92,15	494,25	846,08
EXACTA+OPTTECH PH-METER					
SEVENCOMPACT S210-BASIC	544,50	163,35	37,43	200,78	343,72
ROTORE RA 100 STEROGLOSS	164,07	49,22	11,28	60,50	103,57
CU-FE-NI LUMINA HCL LAMPADE PERKIN ELMER	653,60	98,04	44,94	142,98	510,63
TOTALI ATTREZZATURE LABORATORIO	164.922,28	153.466,73	3.571,29	157.038,02	7.884,26
ATTREZZATURA SALVAIEZZI:					
POMPA CARRELLATA CMO POMPE	2.223,35	2.223,35		2.223,35	
N. 2 CONTAINER RIZZOTTO (PER FANGHI)	4.367,16	4.367,16		4.367,16	
GIRELLE PIAZZALE N. 2	3.573,69	3.573,69		3.573,69	
GIRELLE PIAZZALE N. 2	3.178,27	3.178,27		3.178,27	
COSMETAL SCAFFALATURA MAGAZZINO	762,59	762,59		762,59	
RECINZIONE	400,00	180,00	27,50	207,50	192,50
COBAS LT 500 BENNA BASCULANTE(VALLOGGIA)	330,00	99,00	22,69	121,69	208,31
PANNELLI RECINZIONE	1.300,00	390,00	89,38	479,38	820,63
COBAS BENNA BASCULANTE SPECIALE A MISURA (VALLOGGIA)	900,00	270,00	61,88	331,88	568,13
PEDANA CON VASCA SICUREZZA	440,00	66,00	30,25	96,25	343,75
N. 3 CASSONETTI	300,00	45,00	20,63	65,63	234,38
N. 3 COPERCHI RINF	105,00	15,75	7,22	22,97	82,03
CASSONETTO CON TRAVER	165,00	24,75	11,34	36,09	128,91
COPERCHIO RIF	40,00	6,00	2,75	8,75	31,25
CONTAINER RIZZOTTO (DEPOSITO CISTERNETTE)	10.350,00	1.552,50	711,56	2.264,06	8.085,94
TOTALE ATTREZZATURA SALVAIEZZI	28.435,06	16.754,06	985,19	17.739,25	10.695,81
AUTOMEZZI INDUSTRIALI SALVAIEZZI:					
CARICATORE ARGENTERIO	39.453,87	39.453,87		39.453,87	

SPAZZATRICE FIORENTINI	3.500,00	2.800,00	160,41	2.960,41	539,59
ATTREZZATURA OFFICINA:(presenti a salvaiezzi)					
CARRELLI PORTABOMBOLE	113,62	113,62		113,62	-
CARRELLI TRANSPALL	302,12	302,12		302,12	-
SEGHETTO ALTERNATIVO	118,78	118,78		118,78	-
FILETTATRICE ELETR	1.316,96	1.316,96		1.316,96	-
FILIERA A DEMOLTIPL	816,00	816,00		816,00	-
N 1 MAX STAR 151	1.553,00	1.553,00		1.553,00	-
COMPRESSORE FIAC	903,80	903,80		903,80	-
GENER TAGLIO AL PLASMA	1.626,84	1.626,84		1.626,84	-
MARTELLO SPIT CON ACCESSORI	1.096,44	1.096,44		1.096,44	-
TRAPANO REVERSIBILE	178,23	178,23		178,23	-
BAULE METALLICO + LUCC	92,24	92,24		92,24	-
TRAPANO BOSCH	106,70	106,70		106,70	-
SMERIGLIATRICE BOSCH	96,80	96,80		96,80	-
PINZA AMPEROMETRICA	113,46	113,46		113,46	-
GIRATUBI	56,00	56,00		56,00	-
SMERIGLIATRICE	59,00	59,00		59,00	-
TRAPANO AVVITATORE	239,00	239,00		239,00	-
TOTALE ATTREZZATURA OFFICINA PRESENTE SALVAIEZZI	8.788,99	8.788,99		8.788,99	
TOTALE GENERALE	8.404.911,66	7.203.175,76	156.664,57	7.359.840,33	1.045.071,33

BENE O CATEGORIA DI BENI

IMPIANTO DEPURAZIONE SALVAIEZZI

DATA	DESCRIZIONE	VALORE BENE		%	FONDO AMMORTAMENTO		ART 16 C.4		RESIDUO DA AMMORTIZZARE
		IMPORTO VARIAZIONI	IMPORTO AGGIORNATO		ACCANTONTO ESERCIZIO	UTILIZZAZIONE	TOTALE ACCANTONATO	% IMP NON AMMORLE	
29/04/2017	FATT. VENDITA N. 266								
	EMMEGI ZINCATURA SRL								
	FILTROPRESSA DIEMME								
	MOD.AUTOMAT 800	-€ 10.000,00							
	GIRO F.DO AMMORTAMENTO	-€ 79.596,34							
	PLUSVALENZA	€ 10.000,00							
	TOTALE	-€ 79.596,34							
31/12/2017	AMMORTAMENTO 2017								
	1993		€ 489.358,35						€ -
	1994		€ 15.235,22						€ -
	1995		€ 44.485,72						€ -
	1996		€ 41.587,69						€ -
	1998		€ 61.038,45						€ -
	1999		€ 229.874,18						€ -
	2000		€ 94.688,76						€ -
	2000		€ 47.107,66						€ -
	2001		€ 348.964,40						€ -
	2002		€ 36.176,85						€ -
	2003		€ 59.970,29						€ -
	2004		€ 337.860,02						€ -
	2005		€ 102.358,29						€ -
	2006		€ 75.089,85						€ -
	2007		€ 5.845,43						€ -
	2008		€ 2.214,76						€ -
	FILTROPRESSA		€ 254.964,54						€ -
	REC TORRI EVAPORATIVE		€ 37.301,61						€ -
	QUADRI ELETTRICI		€ 17.050,00						€ -
	CANALIZZ.PAVIMENTI		€ 2.292,86						€ -
	FILTRI A CARBONE		€ 14.840,73						€ -
	GIRO COSTI REAL.		€ -						€ -
	SERBATOI		€ 31.676,85						€ -
	SPILLI REATTORI		€ 4.609,55						€ -
	EMULSIONI		€ 34.940,15						€ -
	ISPESITORI PRESSE		€ 2.184,78						€ -
	ANALISI SCARICO FIN.		€ 6.271,19						€ -
	PASSERELLA SERBATOI		€ 20.899,08						€ -
	AMPLIAMENTO FILTRO								€ -
	PRESSA		€ 196.656,00						€ -
	TOTALE		€ 196.656,00						€ -

BENE O CATEGORIA DI BENI IMPIANTO DEPURAZIONE SALVAIEZZI

DATA	DESCRIZIONE	VALORE BENE		%	FONDO AMMORTAMENTO		ART. 16 C.4 % AMMORLE	RESIDUO DA AMMORTIZZARE
		IMPORTO VARIAZIONI	IMPORTO AGGIORNATO		ACCANTONTO ESERCIZIO	UTILIZZAZIONE		
	2010							
	VERRICELLI AREA PRESSE		€ 8.749,29	7,5	€ 218,75			€ 8.749,29
	SOPPALCO AREA PRESSE		€ 5.837,26	7,5	€ 145,93			€ 5.837,26
	TUB. ZINCATA ARIA ACQUA		€ 3.794,53	7,5	€ 94,86			€ 3.794,53
	VASCHE		€ 32.154,17	7,5	€ 803,83			€ 32.154,17
	IMP. AZOTO ROTT. EMULSIONI		€ 12.240,66	7,5	€ 306,01			€ 12.240,66
	FILTRI CARB. ACQUE DI FALDA		€ 11.370,90	7,5	€ 284,24			€ 11.370,90
	SCARICO FANGHI		€ 8.411,28	7,5	€ 210,29			€ 8.411,28
	DECANTATORE		€ 57.585,74	7,5	€ 1.439,65			€ 57.585,74
	SOFFIANTI		€ 1.360,83	7,5	€ 34,05			€ 1.360,83
	DISOLEATORE		€ 1.045,00	7,5	€ 26,12			€ 1.045,00
	FLOTTATORE		€ 45.562,01	7,5	€ 1.139,06			€ 45.562,01
	FATT. LECHER		€ 30.000,00	7,5	€ 750,00			€ 30.000,00
	TOTALE 2011		€ 968.162,32	7,5	€ 72.612,17			€ 943.958,27
	2012 FILTRO PRESSA							
	TOTALE 2012		€ 457.017,44	7,5	€ 34.276,31			€ 342.763,10
	2013							
	REATTORI		€ 488.043,07	7,5	€ 36.603,23			€ 329.429,07
	SFIATI		€ 252.049,96	7,5	€ 18.903,75			€ 170.134,71
	AGG. FILTRO PRESSA		€ 9.258,12	7,5	€ 694,36			€ 6.249,24
	TOTALE 2013		€ 749.351,15	7,5	€ 56.201,34			€ 683.149,81
	2014							
	S. DO REATTORI		€ 10.969,25	7,5	€ 822,69			€ 5.758,86
	AGG. FILTRO PRESSA		€ 8.651,00	7,5	€ 648,83			€ 4.541,78
	VARIE		€ 1.215,20	7,5	€ 91,14			€ 637,98
	TOTALE 2014		€ 20.835,45	7,5	€ 1.562,66			€ 18.705,59
	2015							
	VAGLI		€ 122.059,90	7,5	€ 9.154,49			€ 45.772,47
	TOTALE 2015		€ 122.059,90	7,5	€ 9.154,49			€ 45.772,47
	2016							
	POLIELETROLITA		€ 30.747,55	7,5	€ 2.306,07			€ 4.612,14
	TOTALE GENERALE		€ 5.181.828,74		€ 181.565,83		€ -	€ 4.687.512,55
	TOTALE GENERALE						€ -	€ 494.318,19

DEPURACQUE S.R.L. s.u.						
VIA P. MAZZOLARI S.N.C.						
66013 CHIETI (CH)						
C.FISC. P.IVA - REG. IMPRESE 02282080699						
MAGAZZINO REAGENTI AL 30/11/2018						
MAG	cod.	descrizione		GIAC	cost/u	totale
20	78700001	DECONTAMINANTE ACIDO PER OSMOSI FLOROP	KG	10	5,68	56,80
20	78750002	DECONTAMINANTE ALCAL PER OSMOSI FLOROP	KG	10	5,68	56,80
20	780700055	REATTIVO ANTISCALANTE FLO23	KG	100	4,42	442,00
20	78150003	CARBONE ATTIVO GAC405	KG	500	2,00	1.000,00
20	78150007	BARRIERA ES16 SN	ML	42	13,50	567,00
20	78150008	TERRA OIL (SACCO KG 20)	NR	35	10,00	350,00
20	78150009	PEROIL T (SACCO KG 10)	NR	63	13,00	819,00
20	78150010	IDRATO DI CALCIO	KG	15200	0,06	984,75
20	78150011	SODIO SOLFURO - LIQUIDO	KG	4000	0,28	1.120,00
20	78150012	SODA CAUSTICA	KG	1300	0,24	314,82
20	78150013	ACIDO SOLFORICO	KG	2590	0,14	357,42
20	78150014	IPOCLORITO DI SODIO	KG	2450	0,22	539,00
20	78150016	ACIDO CLORIDRICO	KG	50	0,19	9,25
20	78150017	ACQUA OSSIGENATA	KG	1130	0,29	330,66
20	78150020	BISOLFITO	KG	250	0,73	182,50
20	78150023	BENTONITE	KG	25000	0,18	4.375,00
20	78150024	IDRABIO	KG	260	4,50	1.170,00
20	78150025	IDRAFLEX	KG	220	3,00	660,00
20	78150026	IDRAPOLA	KG	200	2,22	444,00
20	78150027	IDRAFOAM	KG	2000	0,86	1.720,00
20	78150029	BLU OIL	KG	3400	1,85	6.290,00
20	78150032	IDRAVAP 235 KG 25 FLORIDRA	KG	100	3,40	340,00
20	78150034	CARBONE ATTIVO IN POLVERE PF/1	KG	300	1,40	420,00
20	78150035	BERETEX 1000 SILITEX	KG	4000	0,85	3.400,00
20	78150036	ALLUMINIO SOLFATO 8%	KG	2517	0,22	541,16
20	78150037	CARBONE ATTIVO GRANULARE MR/1	KG	2000	1,40	2.800,00
20	78150038	ACTIFLOC - DISODIO SOLFURO	KG	2000	0,32	640,00
20	78150039	CATFLOC A662 SBAG 25 KG	KG	500	1,95	975,00
		TOTALE				30.996,15

**STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"**

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

tel / fax 0871-562674 int. 41

cell 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: marrone.angelo@pec.chieti.it

Allegato n. 5

(Valutazione tecnica dei terreni e degli altri immobili)

alla

Relazione di valutazione del ramo aziendale

della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro di Chieti

Cesare Garofalo <garofalo.c@bonificacentro.it>

29/1/2019 12:13

stima immobili depuracque

A marrone.angelo@libero.it

In allegato la versione definitiva della relazione ed il relativo allegato di calcolo del valore, condotta sugli immobili della Ditta Depuracque, come da incarico ricevuto.

Le risultanze sono state condivise anche dalla controparte.

Cordiali saluti.



Consorzio di Bonifica Centro

Direttore Area Tecnica

Ing. Cesare Garofalo

Via Gizio, 36

66100 CHIETI

Tel 0871/58821; fax 0871/560798

e-mail: garofalo.c@bonificacentro.it

web: www.bonificacentro.it

- relazione di stima rev 2.doc (425 KB)
- calcoli di stima rev.xlsx (18 KB)
- image001.png (23 KB)
- image002.jpg (15 KB)
- image003.png (15 KB)



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline - Pescara - Alento - Foro

CHIETI



RELAZIONE DI STIMA

Il sottoscritto ing. Cesare Garofalo, in qualità di direttore tecnico del Consorzio di Bonifica Centro, ha provveduto per conto del Consorzio stesso alla acquisizione dei dati utili e propedeutici alla stima del valore di mercato degli immobili della società Depuracque srl collocati all'interno dell'impianto depurativo San Martino, ubicato in c.da Salvaiezzi di Chieti Scalo di proprietà del Consorzio di Bonifica Centro.

IDENTIFICAZIONE IMMOBILI E DATI CATASTALI

Gli immobili oggetto della stima nel Catasto Terreni insistono sulla particella 4237 del foglio di mappa n. 12, come si evince dall'estratto di mappa (**allegato n. 1**)

Al catasto Urbano gli immobili sono attualmente così individuati

-) Subalterno 2, Categoria D/1, rendita € 99,42 (**allegato n. 2**)

-) Subalterno 3, Categoria D/7, rendita € 11 424,80 (**allegato n. 3**)

Ad essi deve essere considerata in aggiunta, pur non trattandosi di edificazione ma di semplice terreno adibito a parcheggio, l'area di mq 310 identificata al foglio di mappa n. 12, particella n. 400, di are 03 10, RD 1,60 e RA 1,60 (**allegato n. 4**)

SITUAZIONE URBANISTICA

L'impianto esistente installato dalla ditta Depuracque risulta essere stato autorizzato dal Comune di Chieti in data 10/01/1997 prot. 23117/2502 e successive Denunce di inizio attività del 21/12/2001 prot. 60460/7005 e successiva del 28/07/2003 prot. 33921/3916, risultano inoltre una D.I.A. depositata il 16/03/2007 (spostamento torri evaporative), una D.I.A. depositata il 26/11/2007 prot. 6477(Filtropressa1), D.I.A. del 08/07/2008 (Innalzamento muri), Comunicazione inizio lavori per opere di manutenzione straordinaria inoltrata in data 25/01/2012, S.C.I.A. n. 883 del 22/06/2012 (nuova filtropressa), S.C.I.A. del 20/07/2012 pratica SUAP n.980 (fotovoltaico), S.C.I.A. n. 136 del 16/11/2012 (bacini di contenimento), S.C.I.A. n. 324ED del 02.04.2014, prot. 693, per opere di miglioramento sismico

L'intera area ricade all'interno del Piano Regolatore Territoriale del "Consorzio per l'area di sviluppo industriale Valle del Pescara" agglomerato di Chieti Scalo e rientra nelle **Aree per servizi consortili** ed è disciplinato dall'art. 10 delle N.T.A.



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline - Pescara - Alento – Foro

CHIETI



STATO DI CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

Lo stato di consistenza delle strutture edificate sull'area messa a disposizione dal Consorzio è il seguente:

- 1 - capannone a destinazione produttiva con annessi uffici della superficie coperta di mq 916,59;
- 2- locale tecnico esterno alla suddetta struttura;
- 3- bacini di contenimento in cemento armato, siti nel piazzale esterno;
- 4 - Altri immobili area adibita a parcheggio di cui all'allegato 4

1 - capannone a destinazione produttiva con annessi uffici

Il capannone destinato alla produzione ha una superficie di mq 768 e si sviluppa su un solo livello. Esso è stato realizzato mediante struttura completamente prefabbricata costituita da fondazioni, pilastri, solaio di copertura e pannelli; il pavimento è in massetto di cemento del tipo industriale; gli infissi sono in alluminio preverniciato e vetro semplice.

Il corpo di fabbrica destinato ad uffici si sviluppa su due livelli di mq 147,21 cadauno collegati tra loro mediante vano scala (mq 9,86). Al piano terra si individuano i seguenti ambienti: ufficio pesa, laboratorio di controllo, spogliatoio (con all'interno antibagno e due WC), locale refettorio, locali accessori. Al piano primo: sala attesa, corridoio, n. 4 uffici, due servizi igienici dotati di antibagno e bagno.

2- locale tecnico.

Il locale tecnico è di complessivi mq 32, ripartito in locale destinato a gruppo elettrogeno, locale utente, locale misure e locale Enel.

3- bacini di contenimento in cemento armato.

Consistono di vasche in cemento armato costituite da una platea dell'altezza di cm 40 e muri perimetrali di altezza variabile (da 2,60 mt a 2,95).

VALUTAZIONE

L'edificazione iniziale della struttura di che trattasi risale al 1998, cioè a 21 anni fa, per cui alla valutazione di mercato attuale deve essere aggiunta la vetusta dell'immobile in funzione del relativo coefficiente a 21 anni.

Per una stima complessiva e corretta sono stati inoltre prese in considerazione, seppur decurtate anche esse secondo logica di vetustà e di mercato, le migliori apportate sugli immobili oggetto di valutazione, rinvenibili nella nota di trasmissione a mezzo mail di



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline - Pescara - Alento – Foro

CHIETI



del 7 dicembre 2018. Il valore dell'area recentemente acquistata ed adibita a parcheggio è stato considerato immutato rispetto al prezzo di acquisto.

La valutazione complessiva degli immobili oggetto di stima si attesta sull'importo di **euro 896.076,86**, per come meglio dettagliato nella tabella riepilogativa allegata (**allegato n.5**).

Chieti, li 24/01/2019

Il Direttore dell'Area Tecnica

Ing. Cesare Garofalo

Direzione Provinciale di Chieti - Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore FRANCO SISI

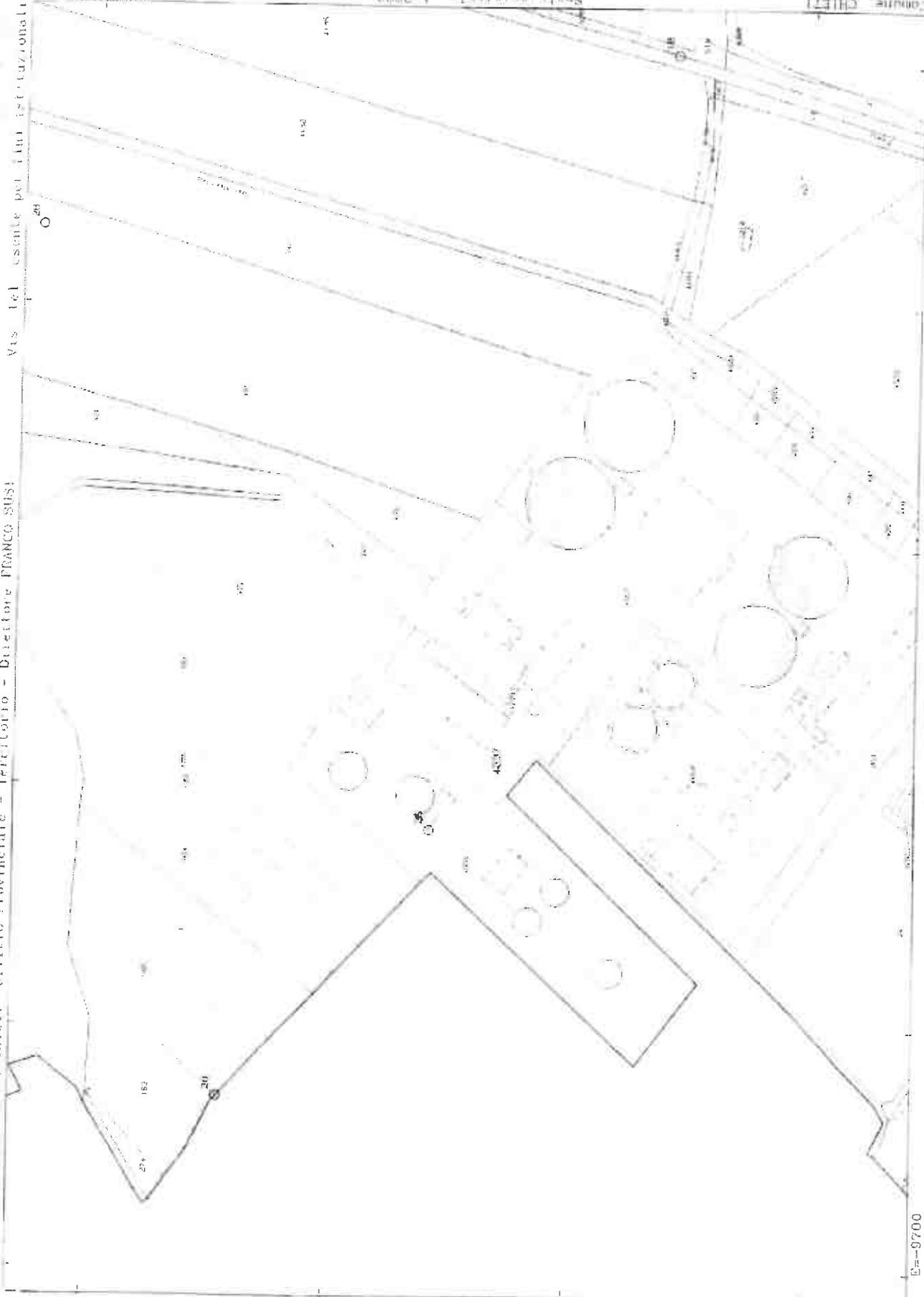
Via del esente per fini istituzionali

17-Gen-2019 15.44.58
Prot. n. 122820/2019

Scala di Riferimento 1:2000
Dimensione cornice 324,000 x 378,000 metri

Comune CHIETI
Foglio 12

Particella 4237



N=81430

0020-0-03



Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile Situazione degli atti informatizzati al 17/01/2019

Data: 17/01/2019 - Ora: 15:47:49 Fine
Visura n. T229770 Pag. 1

Dati della richiesta

Comune di CHIETI (Codice: C632)

Provincia di CHIETI

Foglio: 12 Particella: 4237 Sub.: 2

Catasto Fabbricati

Unità immobiliare

DATI IDENTIFICATIVI

N.	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zone	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	12	4237	2	2		D/I			Catastale	Euro 99,42

DATI DI CLASSAMENTO

Classe	Consistenza	Superficie	Rendita
			Euro 99,42

DATI DERIVANTI DA

VARIAZIONE TOPOGRAFICA del 24/12/2003 protocollo n. CH0298025 in atti dal 24/12/2003 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 78209 /2003)

Indirizzo

ISTRADA SELVAIEZZI SNC, piano: T,

classamento proposto con decorso i termini di cui all'art.1 comma3 (D.M. 701/94)

Annotazioni

INTESTATI

- 1 CONSORZIO DI BONIFICA BACINO SALINE PESCARA ALENTO con sede in CHIETI
- 2 DEMANIO DELLO STATO con sede in CHIETI
- 3 DEPURACQUE S.R.L. S.U. con sede in CHIETI

DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE
01803810694*
00000000018
02262060698*

DIRITTI E ONERI REALI

(10) Oneri PROP. AREA CONCESSIONARIO PER AREA
(10) Oneri CONCEDENTE PER PARZ. DI AREA
(10) Oneri PRO PER I PAIDIBUCATI

VERBALE del 01/01/2009 protocollo n. CH0156507 Voltura in atti dal 15/10/2012 Repertorio n. 118282 Rogante: CARLIANI Sede: VENEZIA Repubblica: VERB. DI ASSEMBL. MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE (n. 13567 /2012)

DATI DERIVANTI DA

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune C632 - Sezione - Foglio 12 - Particella 4237

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/01/2019

Data 17/01/2019 - Ora: 15.48 16 Fine
Visura n.: T230026 Pag: 1

Dati della richiesta
Comune di CHIETI (Codice: C632)
Provincia di CHIETI
Catasto Fabbricati
Foglio: 12 Particella: 4237 Sub.: 3
Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	12	4237	3			Catastale	Euro 11.424,10	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 24/06/2013 protocollo n. CH0097725 in atti dal 24/06/2013 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 31982 1/2013)
Indirizzo effettuata con prot n. CH0103806/2013 del 08/07/13 STRADA SELVAIEZZI piano T-1;									
Notifica di studio classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)									
Annotazioni Partita Mod.58									
INTESTATI									
N.	DATI ANAGRAFICI								
1	CONSORZIO DI BONIFICA BACINO SALINE PESCARA ALENTO con sede in CHIETI								
2	DEMANIO DELLO STATO con sede in CHIETI								
3	DEPURACQUE S.R.L. S.U. con sede in CHIETI								
Mappali Terreni Correlati									
Codice Comune C632 - Sezione - Foglio 12 - Particella 4237									
Unità immobiliari n. 1									
Visura telematica esente per fini istituzionali									
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria									

CODICE FISCALE
01303810654
0000000013
02262001058

DIRITTI ONERI REALI
(10) Oneri Prop. AREA CONCESSIONARIA PER AREA
(10) Oneri CON. EDESTE PER PORZ. INE DI AREA
(10) Oneri PRO. PER I FARRICATI





Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/01/2019

Data 17/01/2019 - Ora 15:56:21 Fine
Visura n. T234449 Pag. 1

Dati della richiesta
Comune di CHIETI (Codice: C632)
Provincia di CHIETI
Foglio: 12 Particella: 400

Immobile

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub. Partz.	Superficie cat. m ²	Destinazione	Qualità Classe	Rechtliche	Aggravi
1	12	400	-	ha ca. 03 10	SEMINATIVO	2	Demaniale Euro 1,60 L. 3.100	Euro 1,60 L. 3.100
Notifica								
INTESTATO								
N	REPUBLICANA S.R.L. S.U. con sede in CHIETI			DATI ANAGRAFICI			DIRITTI E ONERI REALI	
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 01/10/2015 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 22/10/2015 Repertorio n. 37124 Rogante DI PELLEGRINICO GIOVANNI Sede PESCARA Registrazione: Sede COMPRARAVANTI PA. 12099.1/2015								
							CODICE FISCALE	02262060698*

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Direzione Provinciale di Chieti Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore FRANCO SUSEI

Via Lep. Cesare per fini istituzionali



L. Particella 400

E=-9600

N-91306

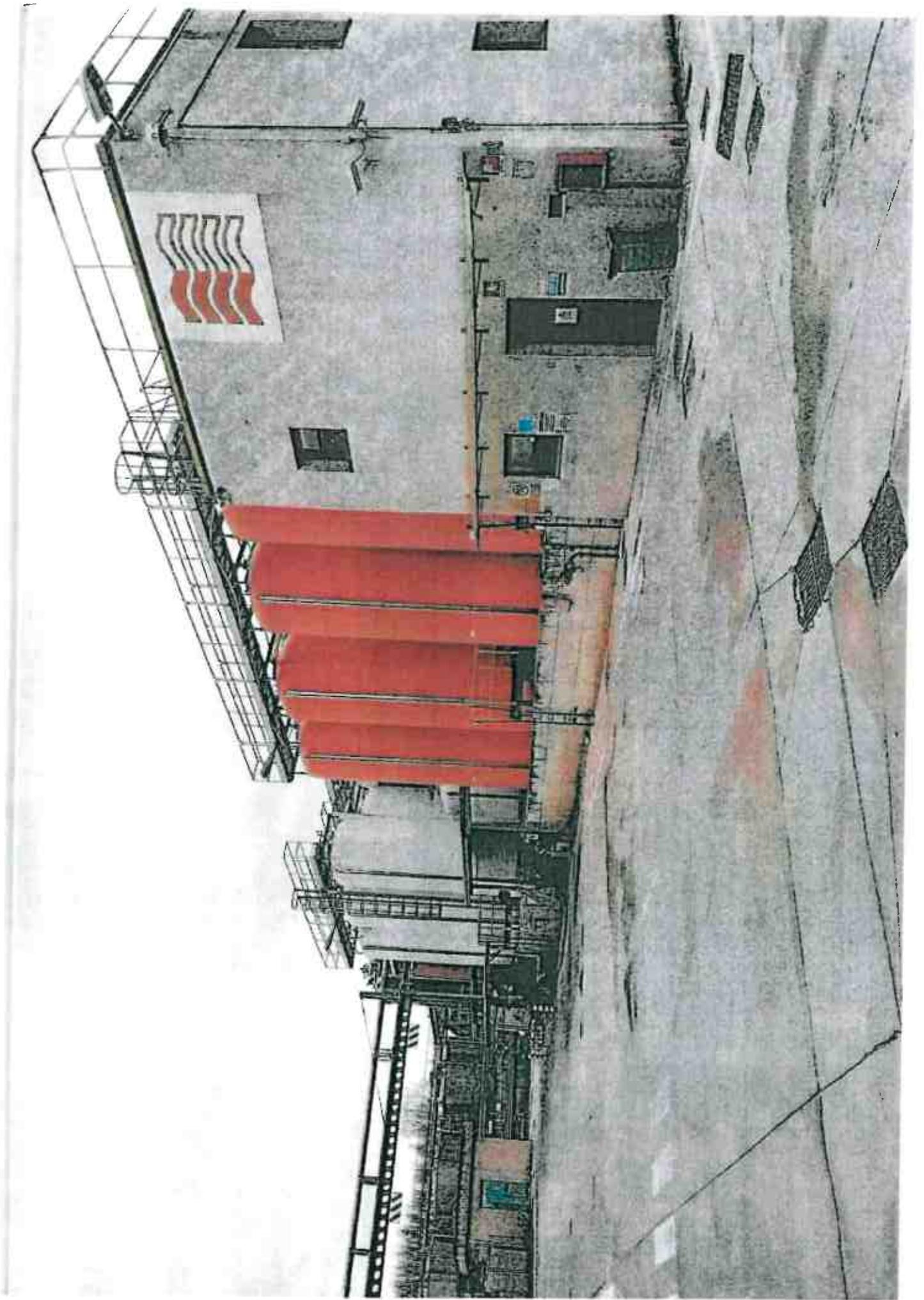
Comune CHIETI Foglio 12

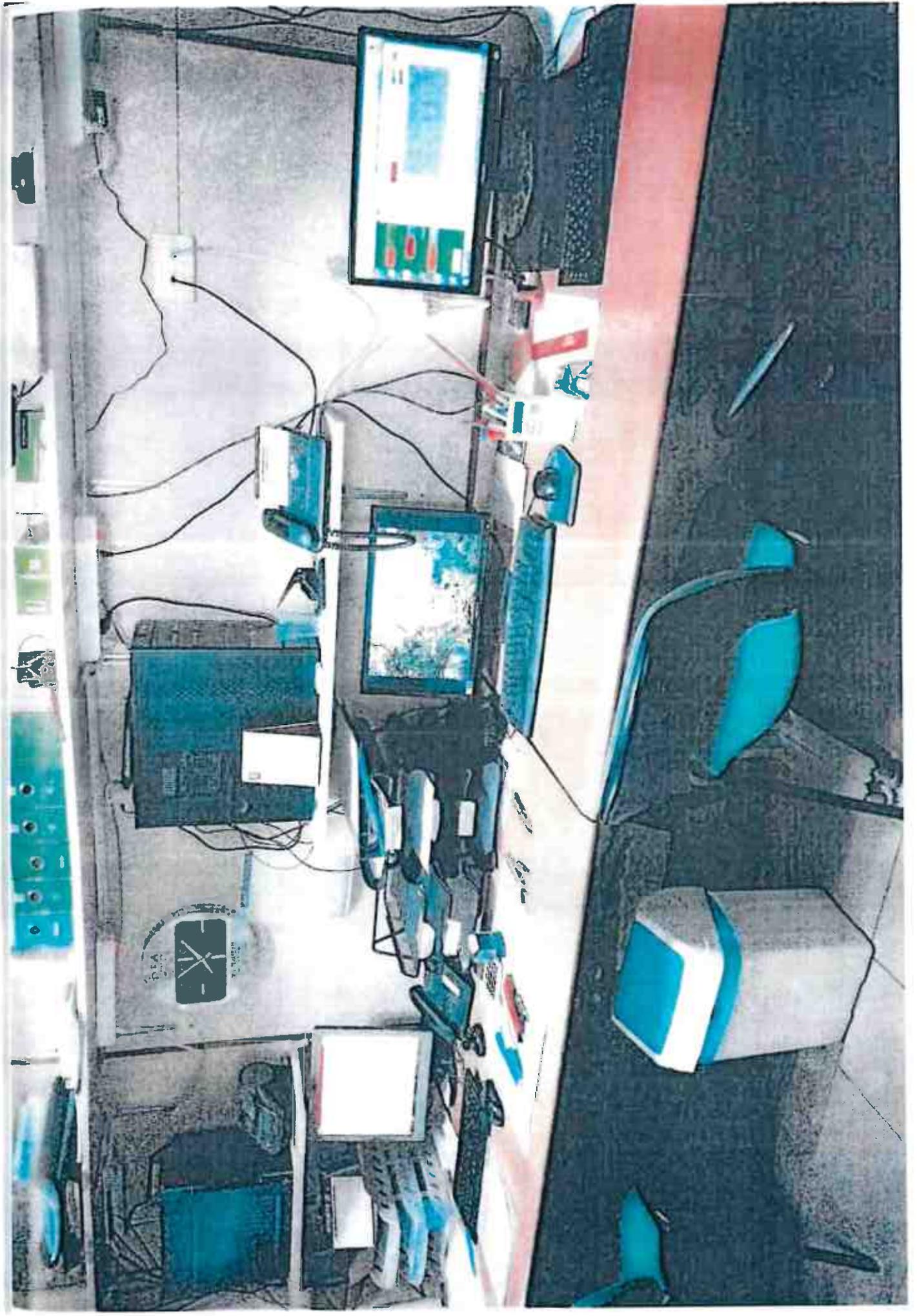
Scala originale 1:2000 Dimensione cornice 334 000 X 378 000 metri

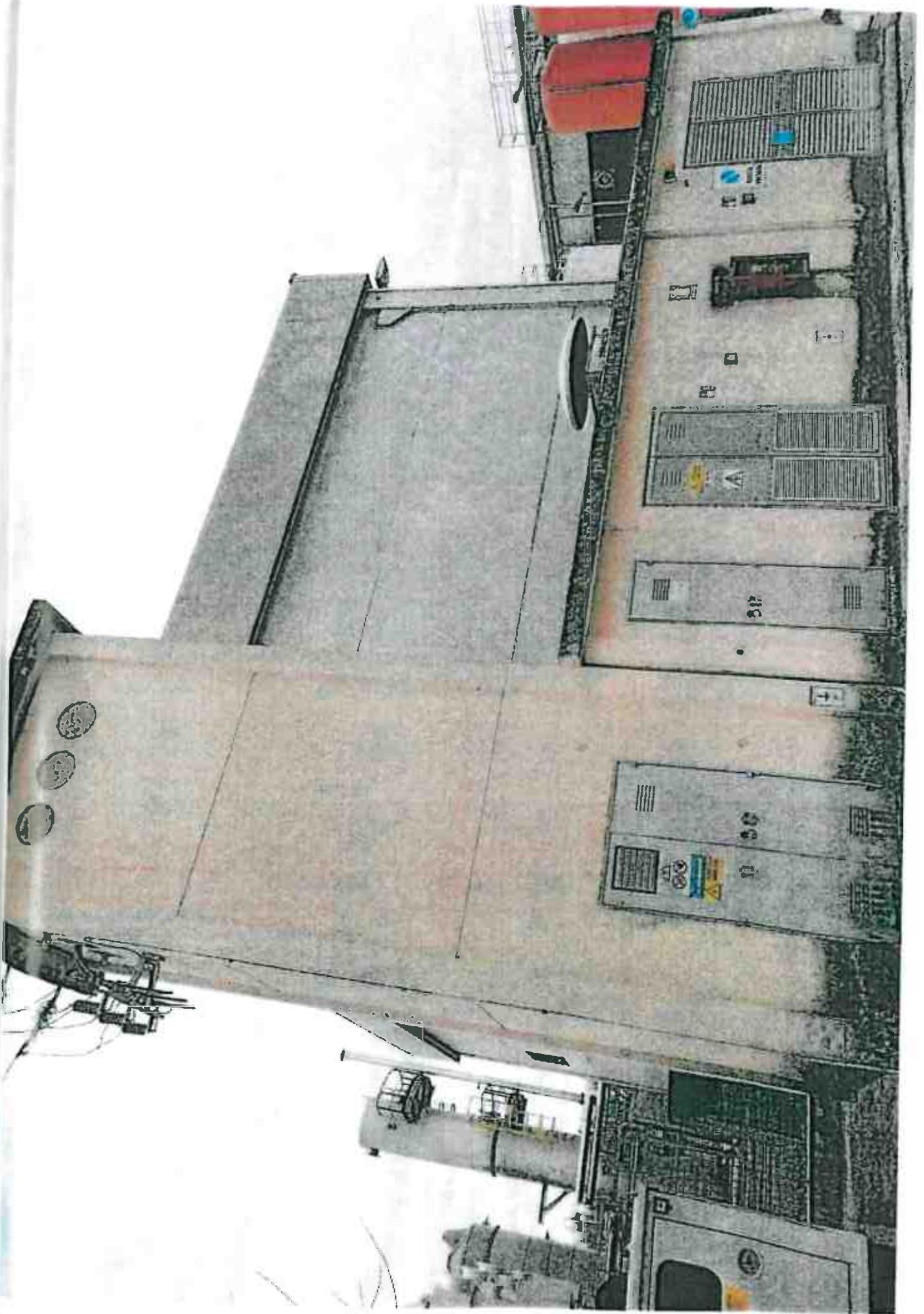
17-Geo-2019 15 57 11 Prot. n. 1234908 2019

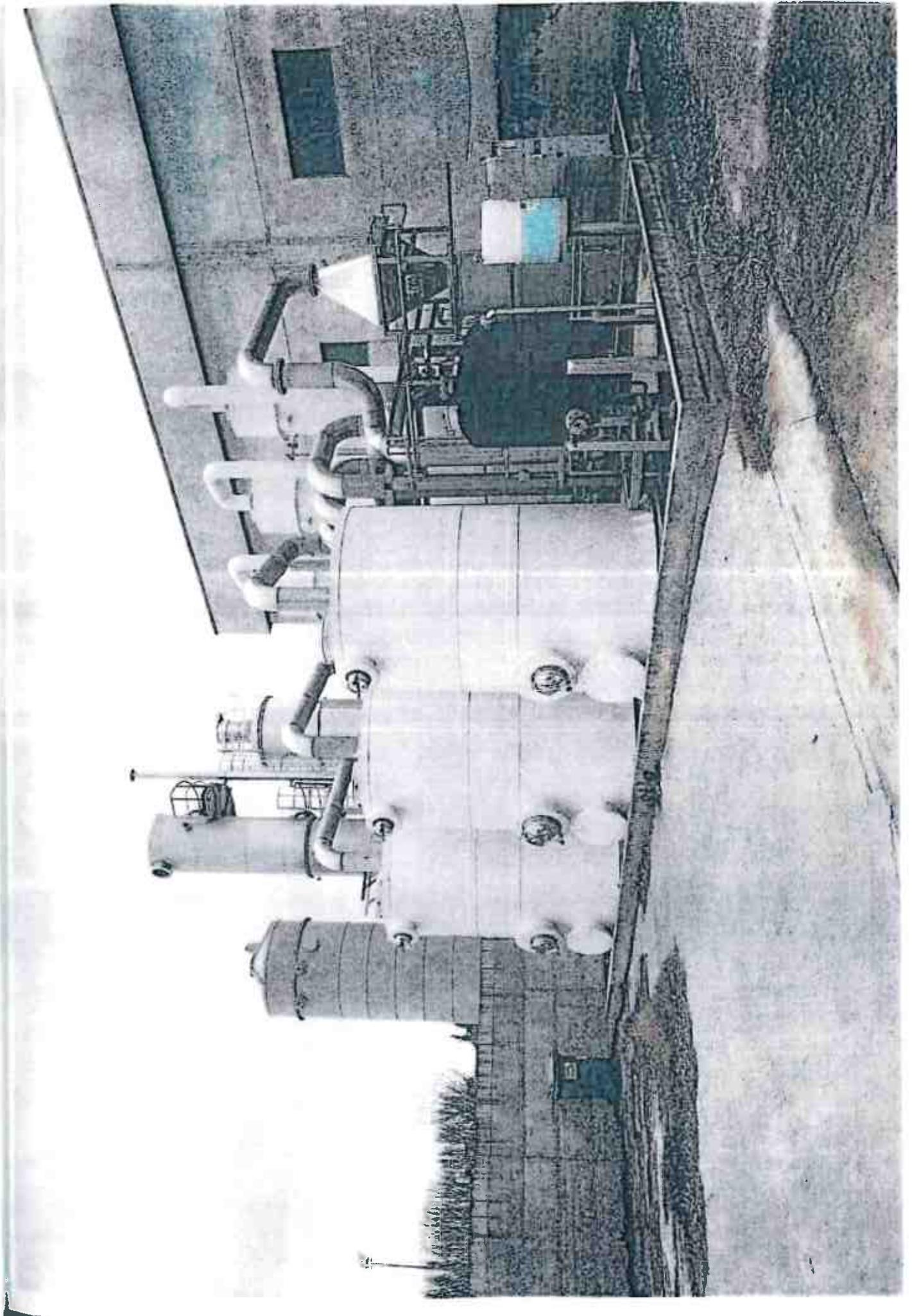
STIMA AGGIORNATA A GENNAIO 2019						
VALORE COMPLESSIVO DELL'IMMOBILE	mq	valore di mercato attribuito (vedasi note esplicative)	coefficiente di vetustà al 2019	valore finale stimato	NOTE	
capannone (1998)	768	595,00	0,82	374.707,20	è stato attribuito un valore di mercato ridotto del 30% rispetto a quello della stima Depuracque del 2009	
uffici	294,42	840,00	0,82	202.796,50		
locale tecnico	32	455,00	0,82	11.939,20		
bacini di contenimento (2008)	491,93	117,50	0,89	49.254,49		
				638.697,39		
terreno destinato a parcheggio	310			9.427,99	si conferma il valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori per acquisto	
				648.125,38	TOTALE	
Migliorie su immobili, apportate dopo il 2009, come da elenco fornito da depuracque	importo (da prospetto contabile)	riduzione per vetustà	ulteriore riduzione valore migliorie	valore finale stimato per le migliorie	NOTE	
2010	89.199,00	0,91	0,50	40.585,55	le migliorie sono state considerate al 50% in quanto considerate accessorie a immobili esistenti	
2011	9.129,00	0,92	0,50	4.199,34		
2012	74.402,00	0,93	0,50	34.596,93		
2013	124.826,00	0,94	0,50	58.668,22		
2014	54.472,00	0,95	1,00	51.748,40	sulle opere di adeguamento sismico viene considerato solo il coefficiente di vetustà	
2015	120.342,67	0,96	0,50	57.764,48		
2016	0,00	0,97	0,50	0,00		
2017	793,00	0,98	0,50	388,57		
	473.163,67			247.951,49		
VALORE TOTALE DI STIMA				896.076,86		

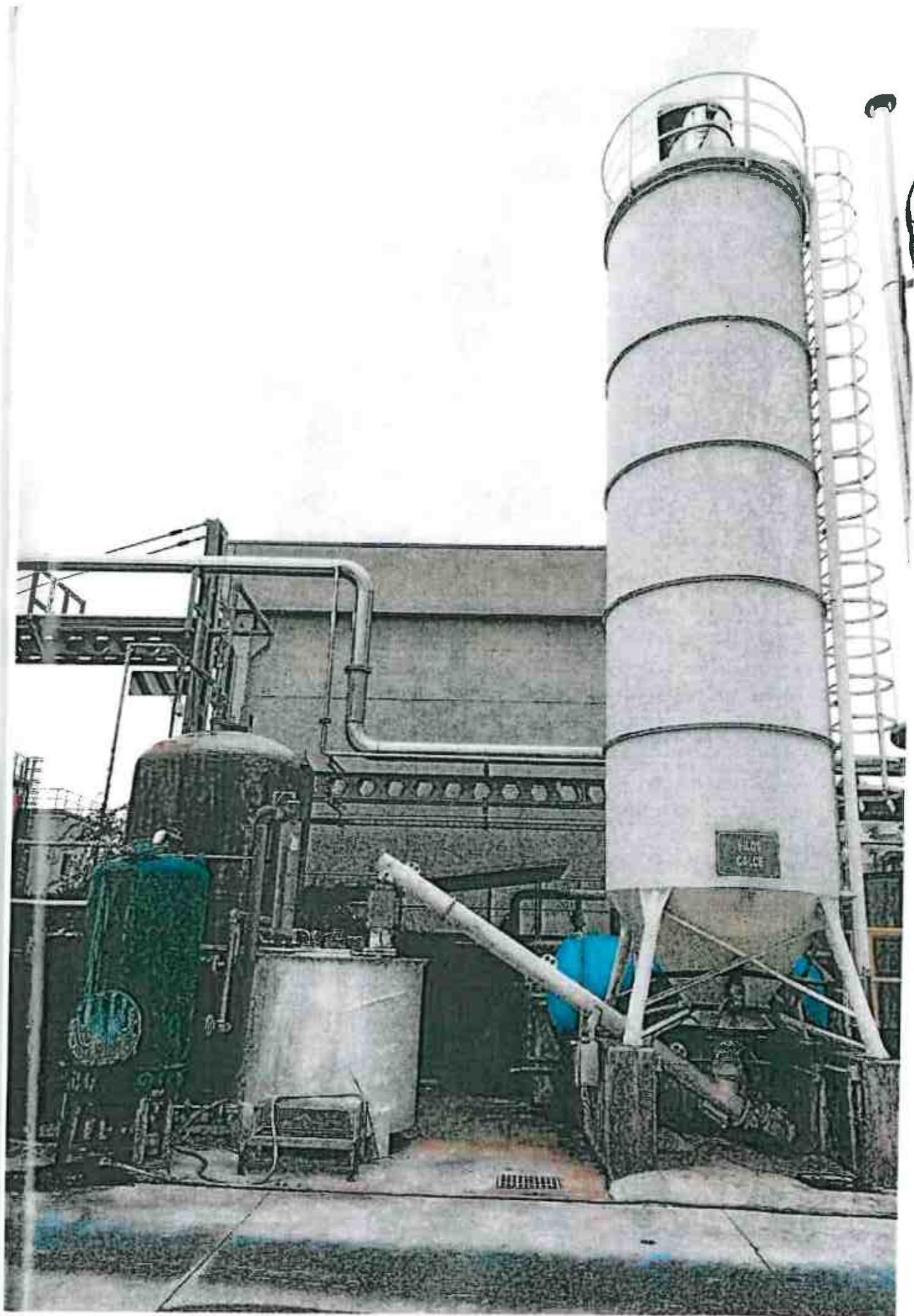
Chieti, li 24/01/2019

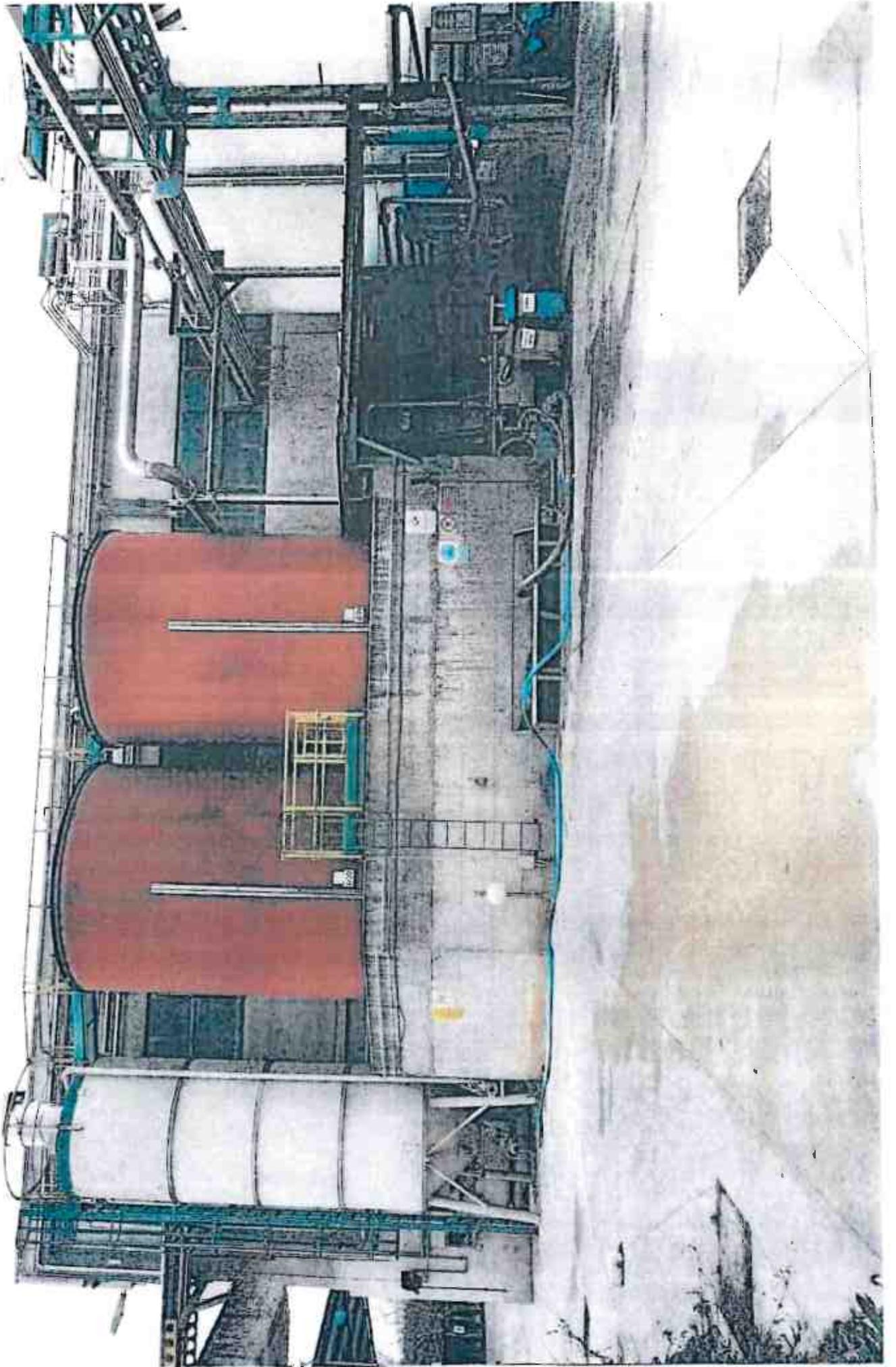


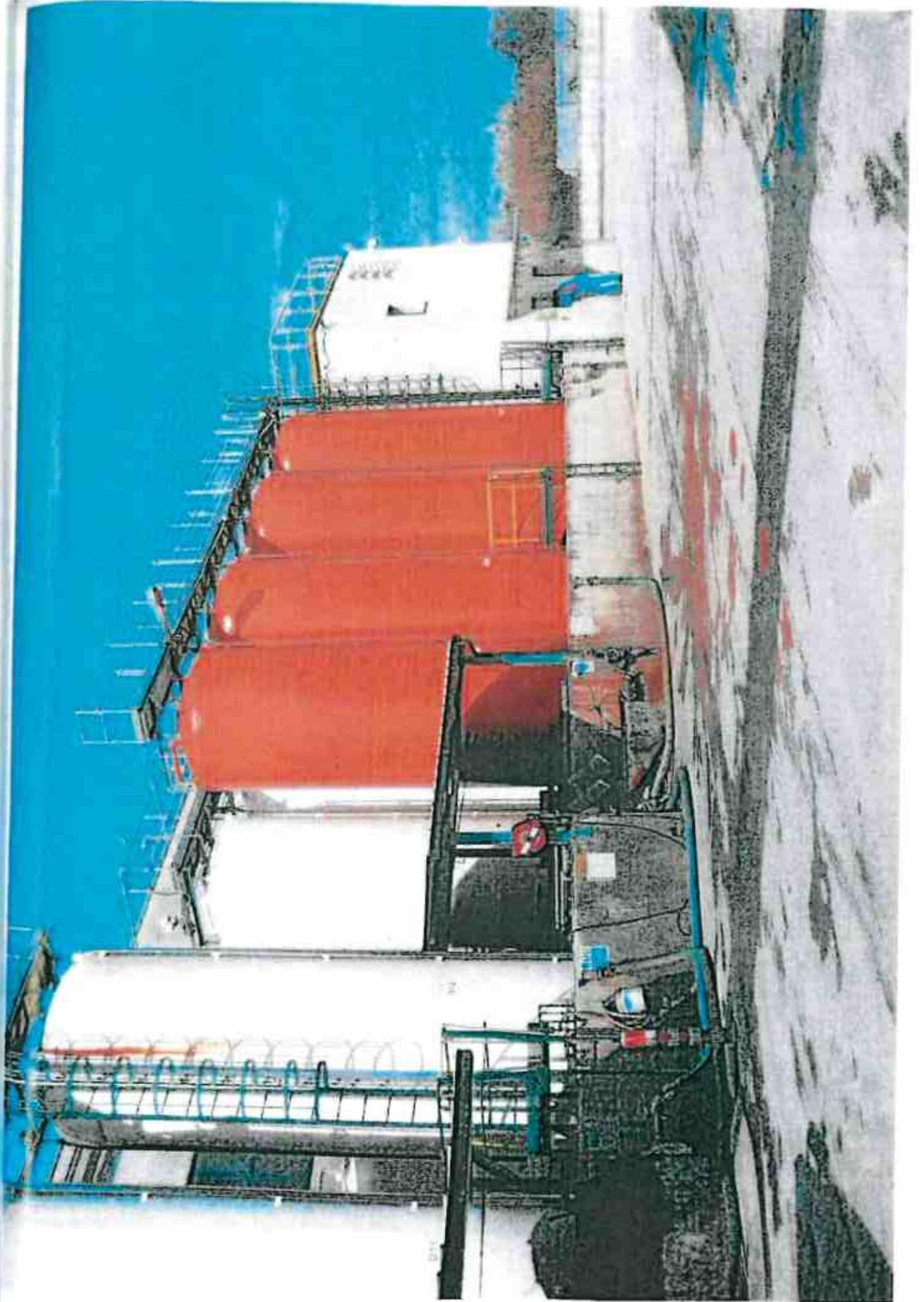


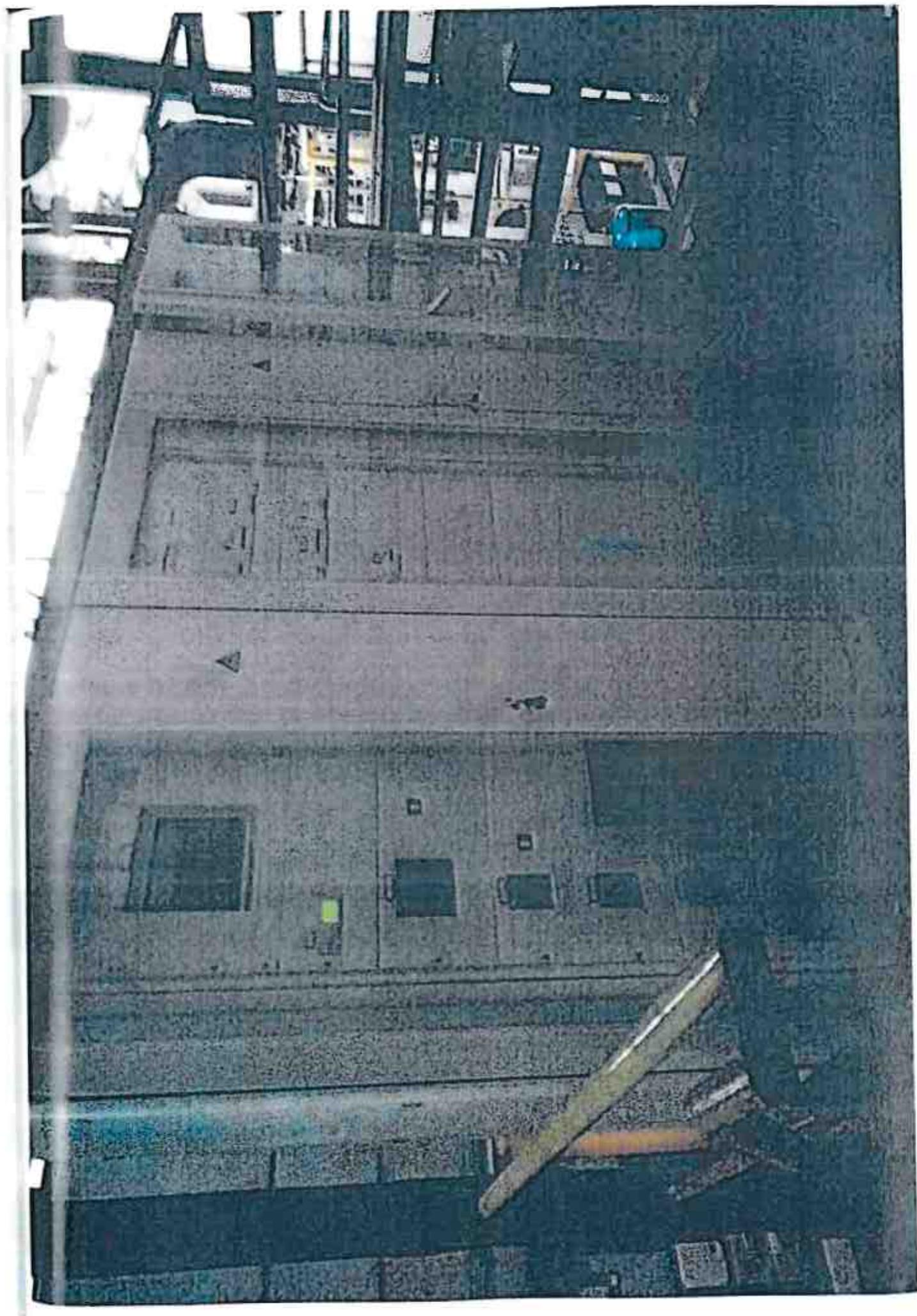


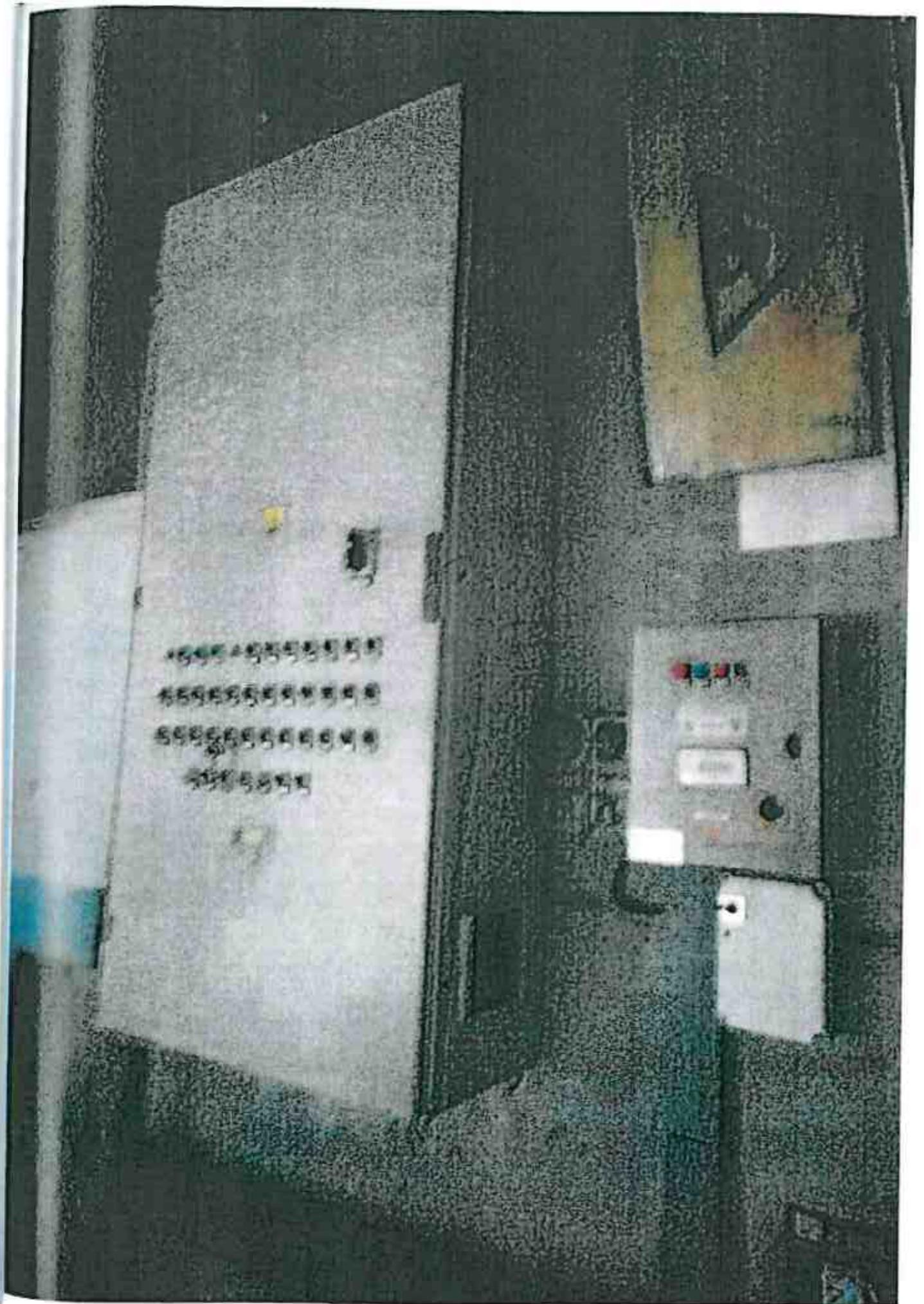






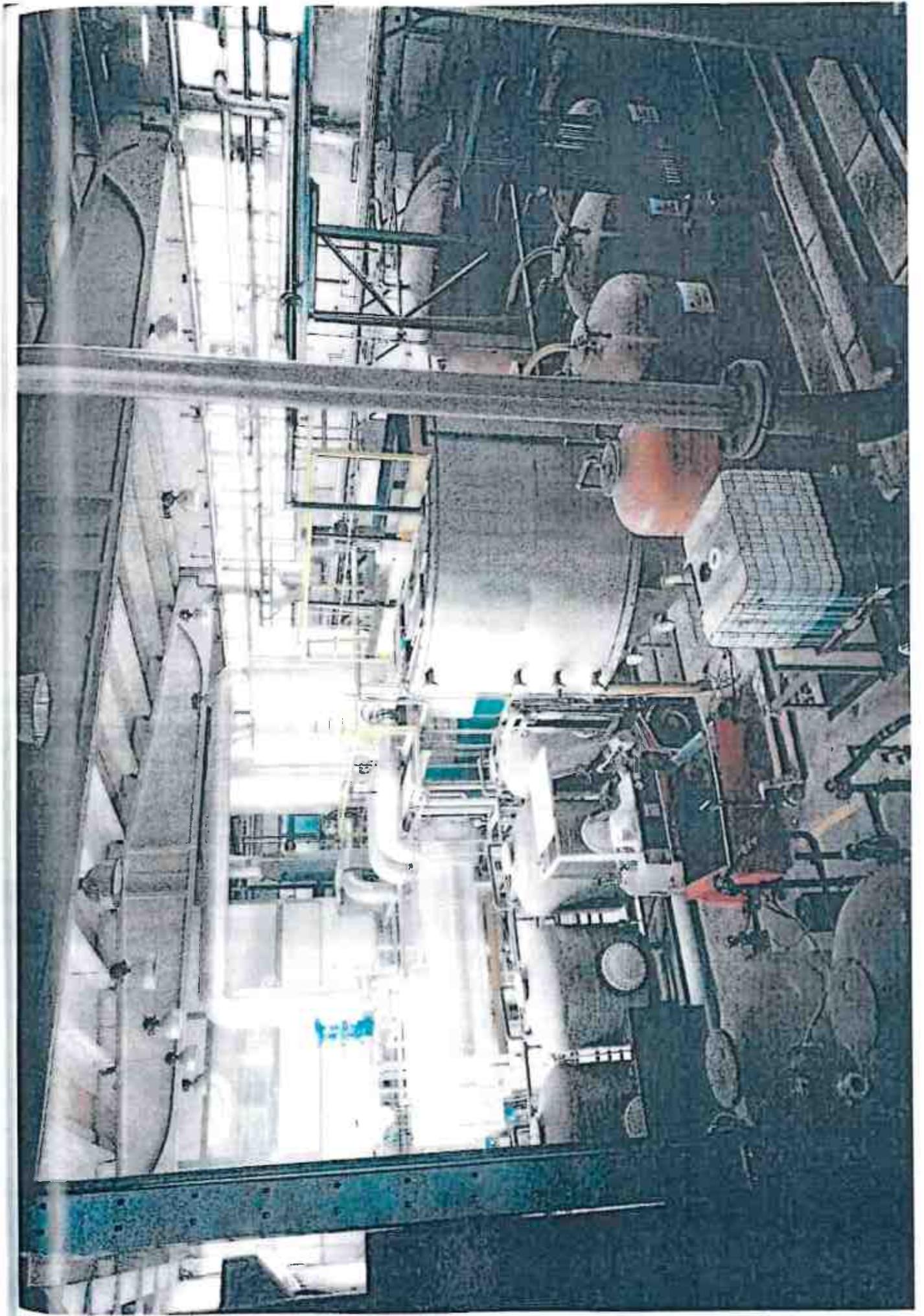










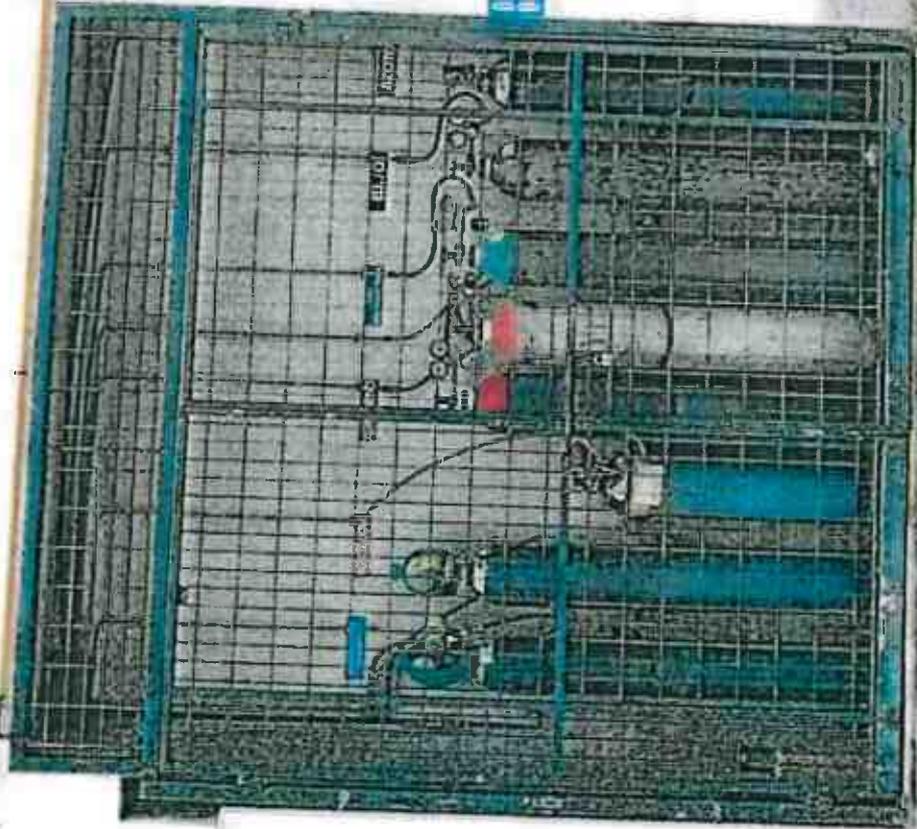




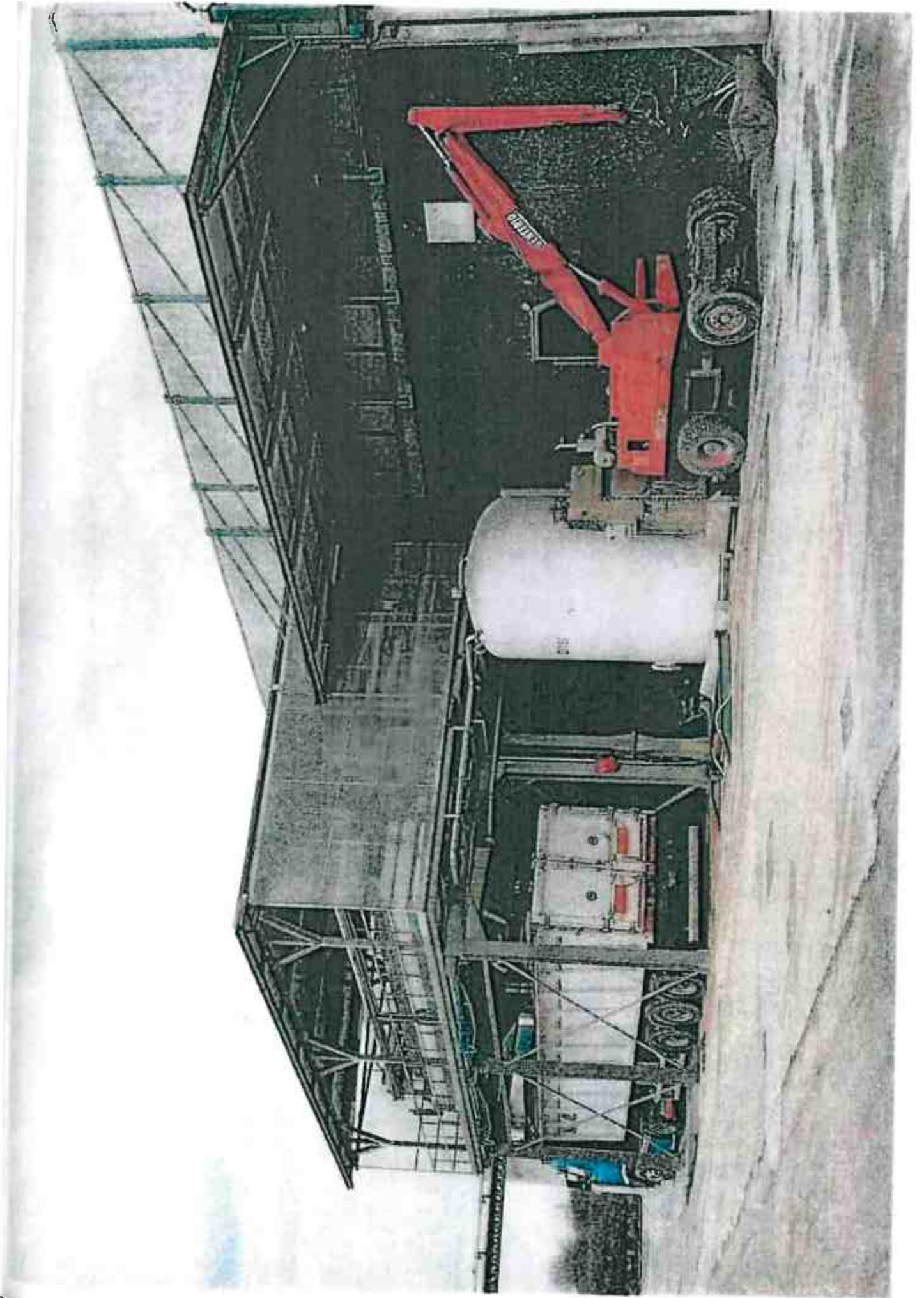
 SOSTA VIETATA

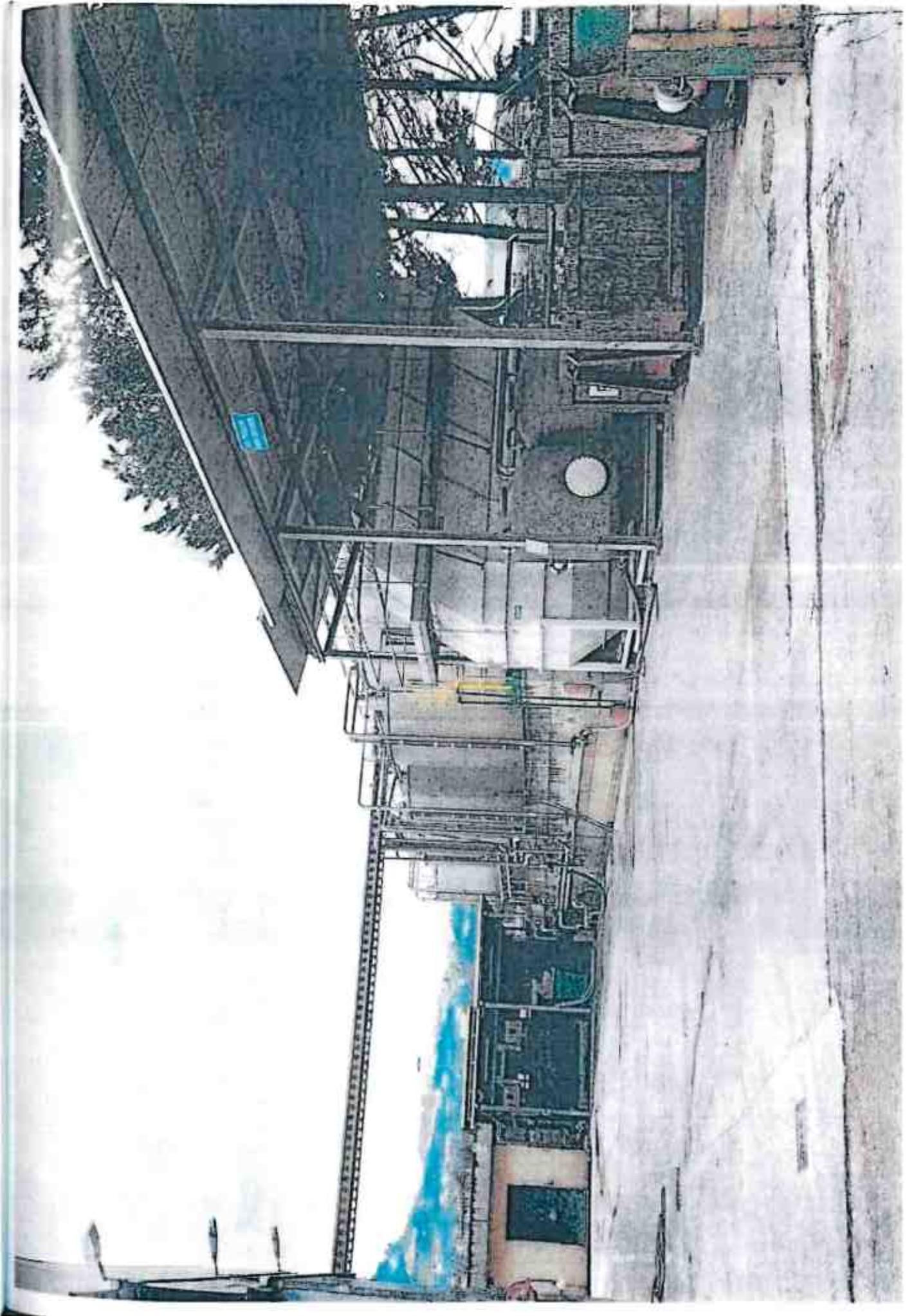


DEPOSITO
DANNI



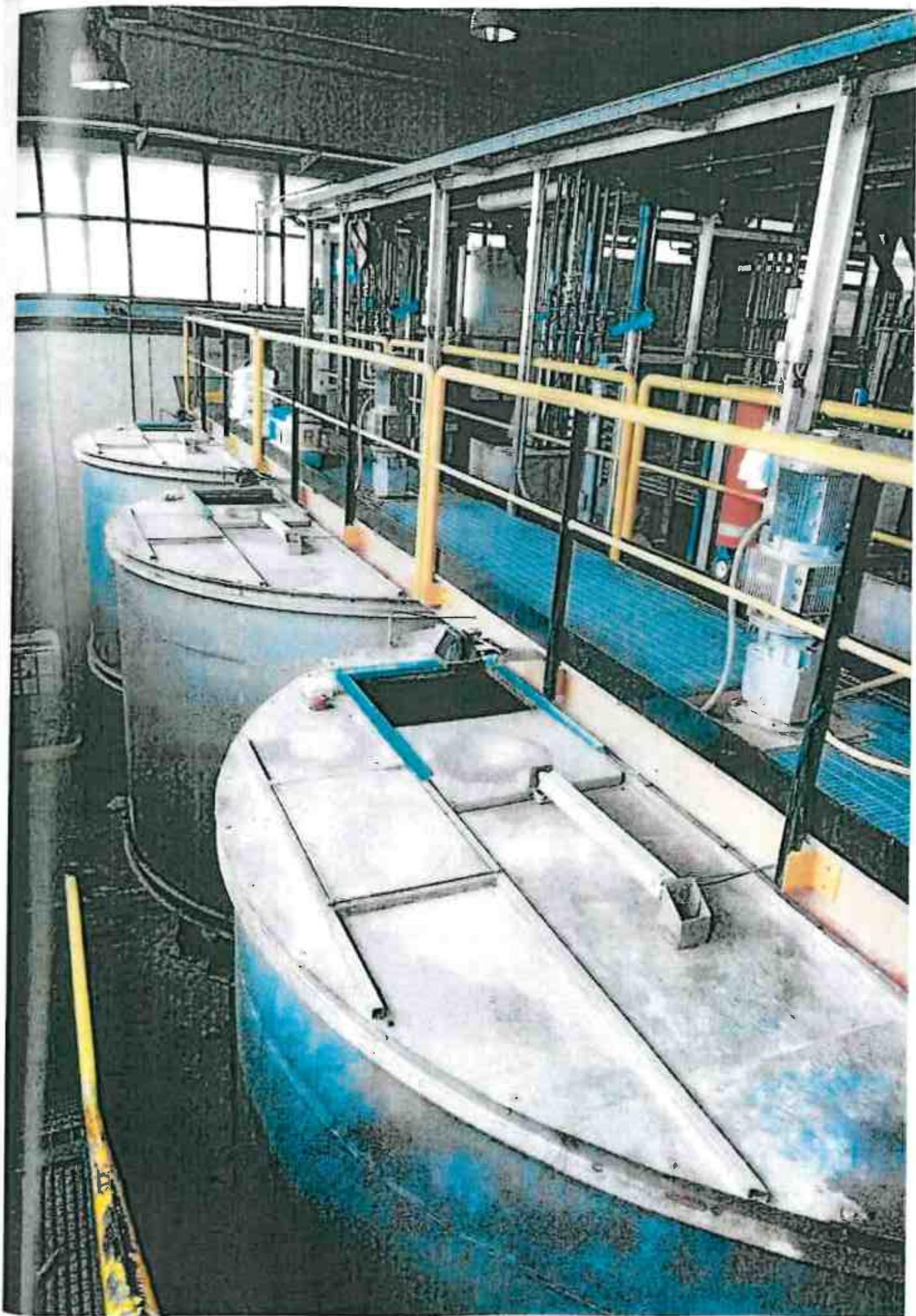


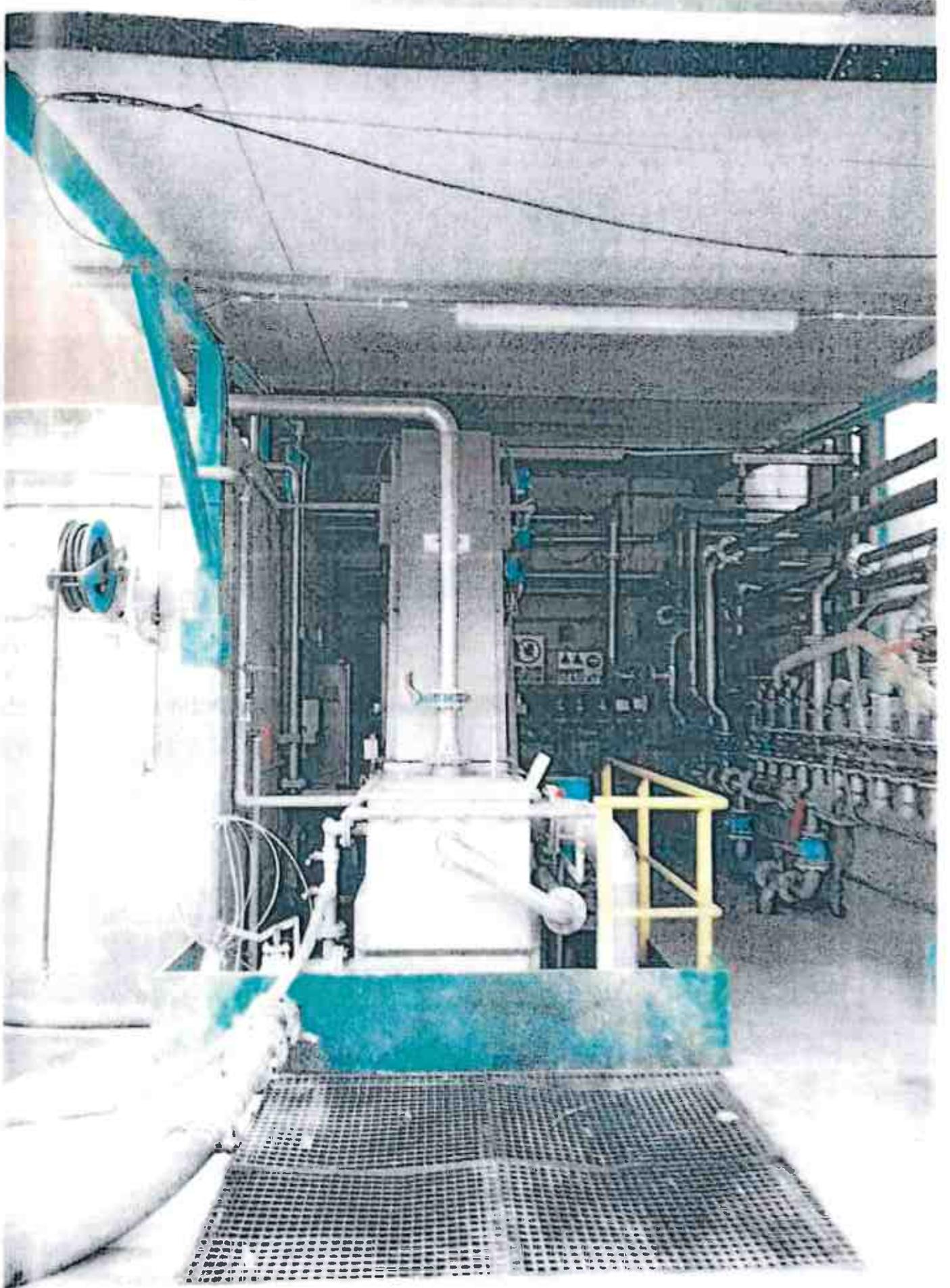




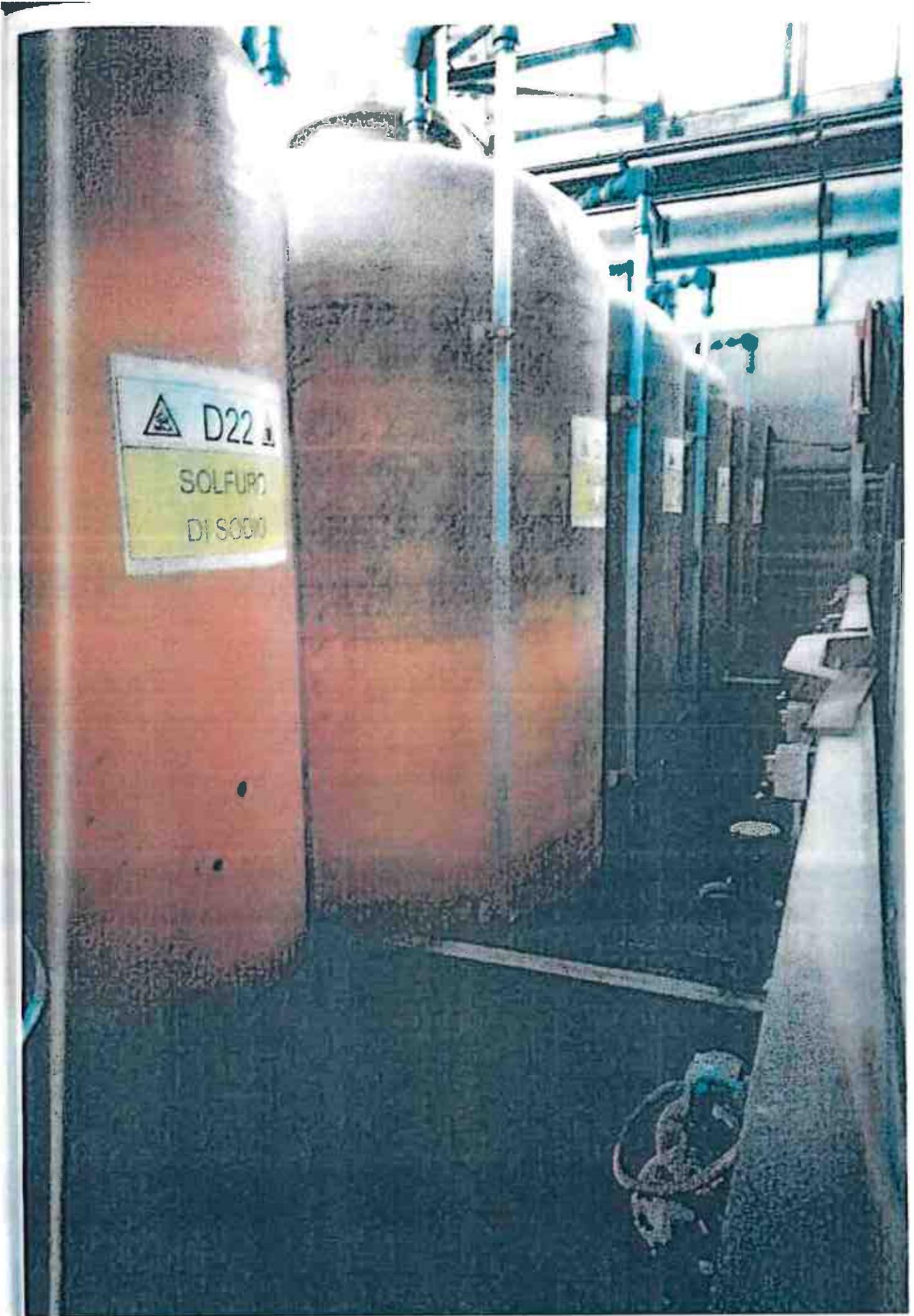






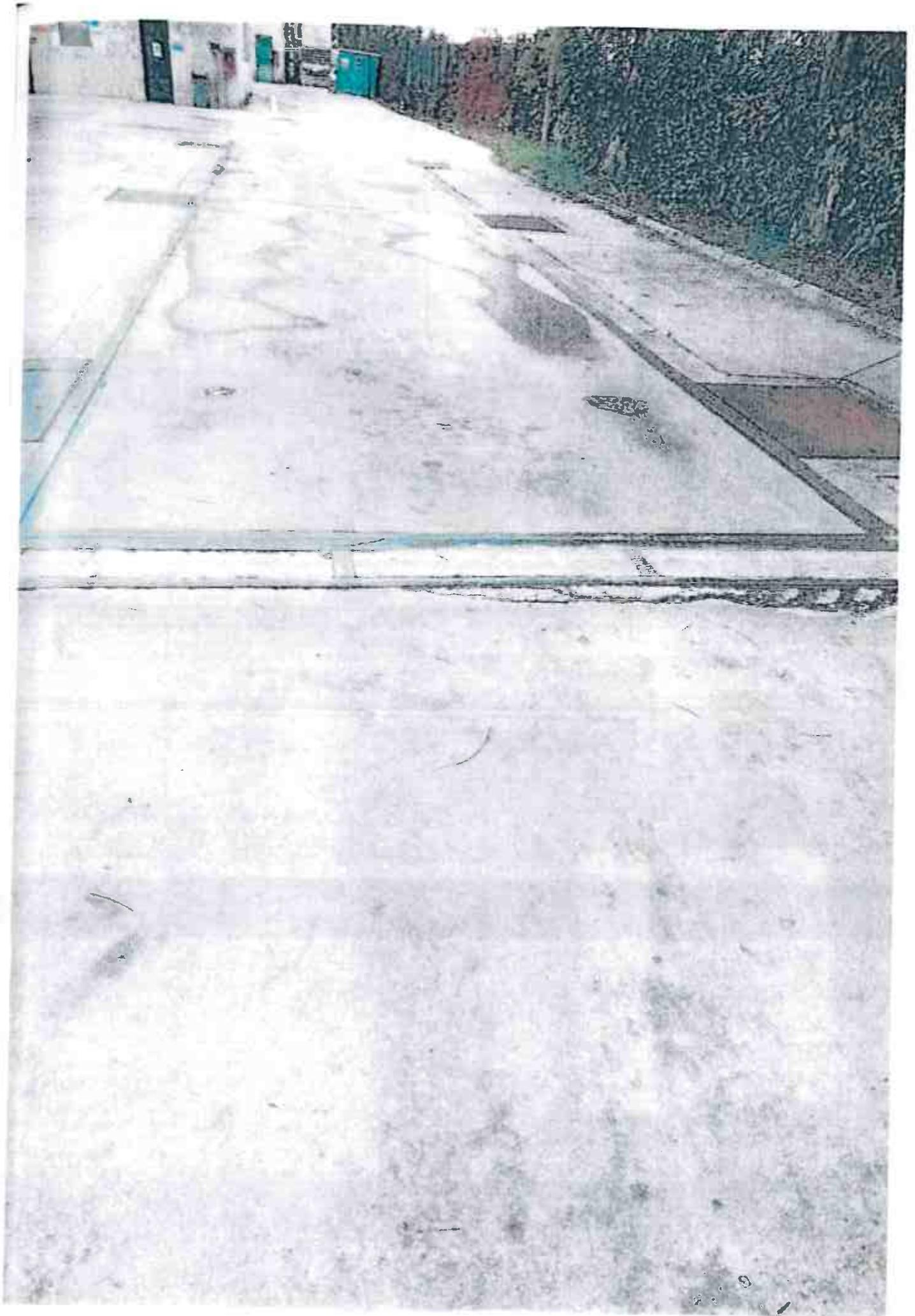






⚠ D22 ⚠
SOLFURO
DI SO₂

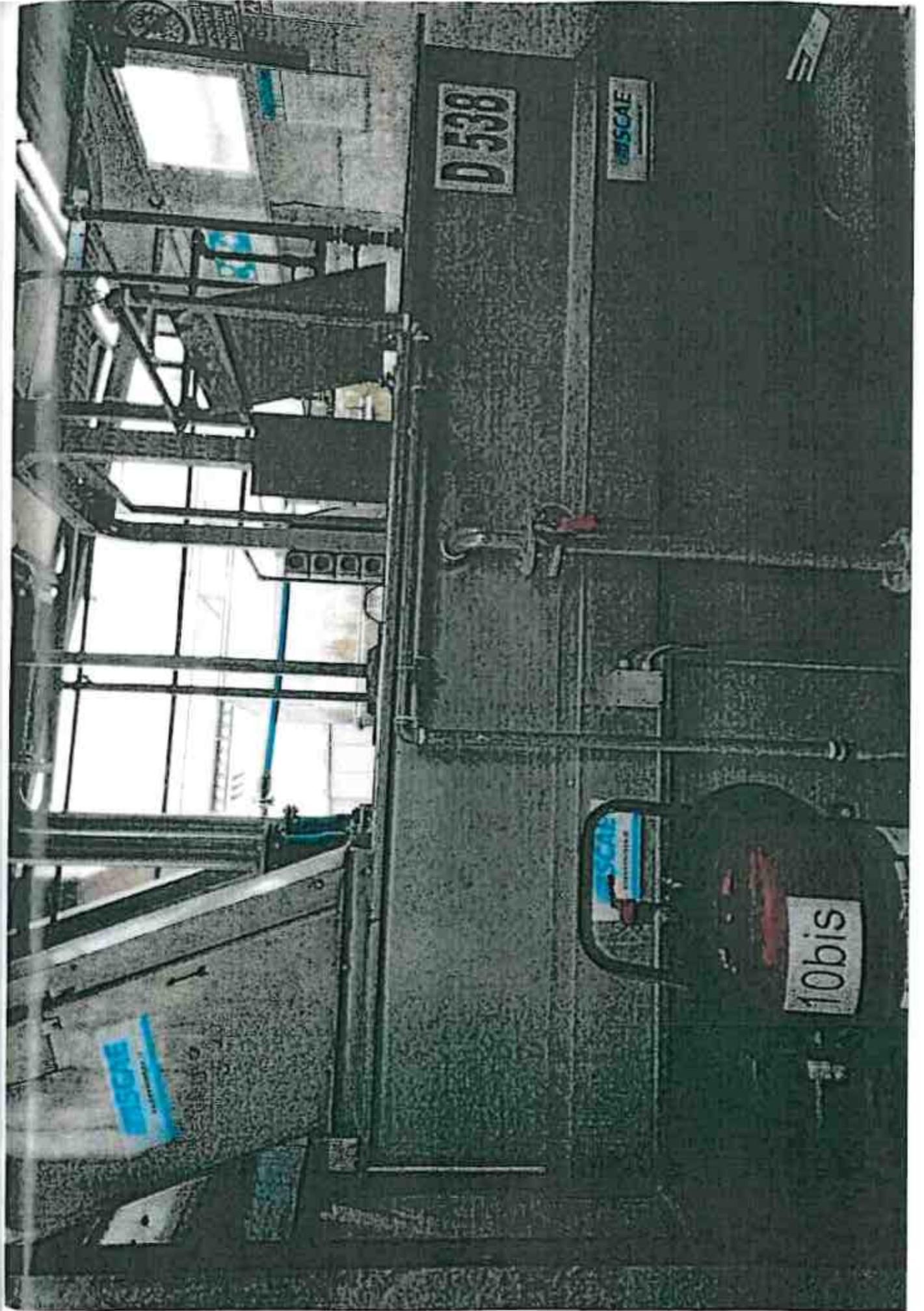




D 538

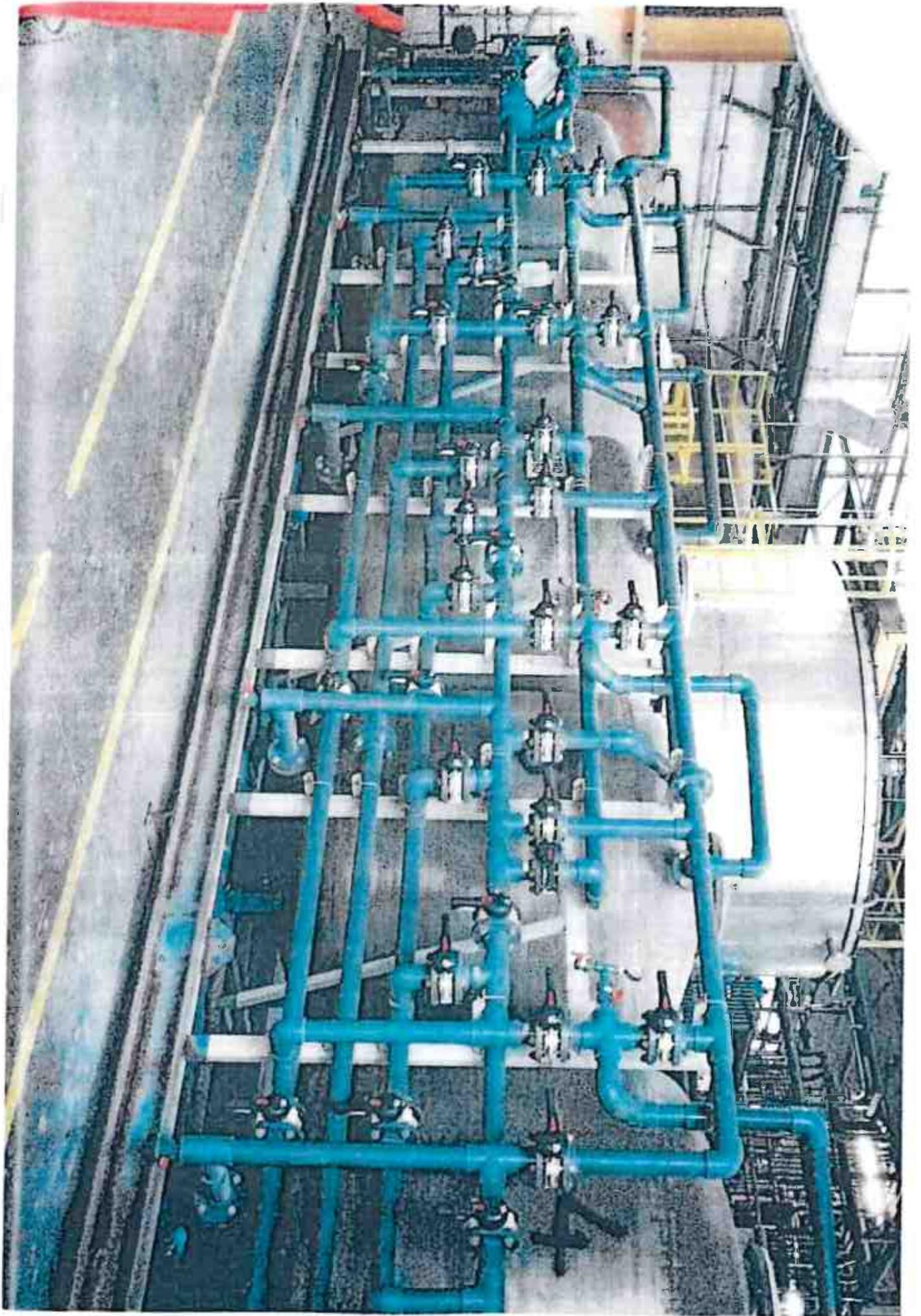
SCAIE

10bis

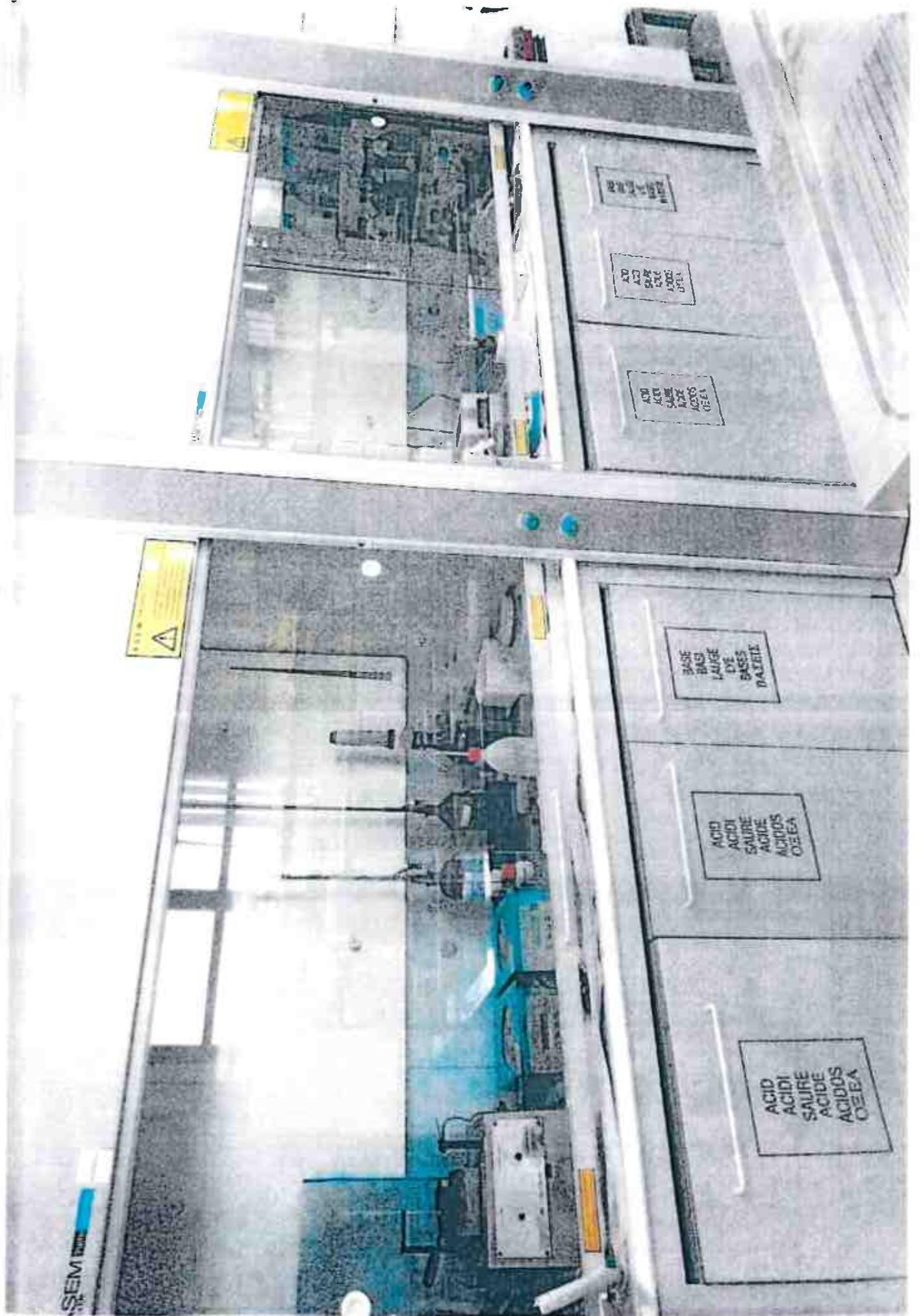












SEM

ACID ACIDI SALURE ACIDE ACIDOS ACIEA

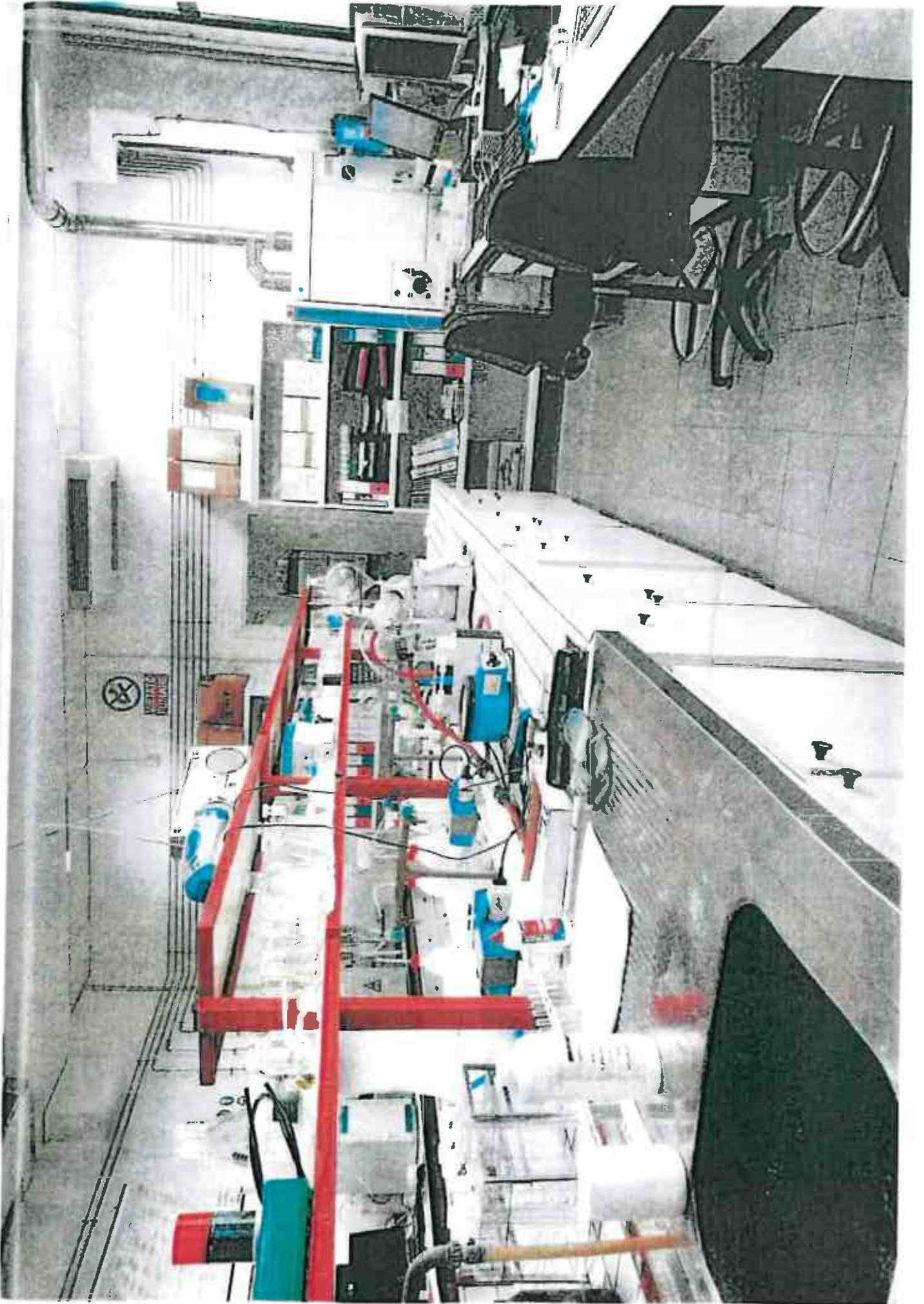
AD AZ AX AY AZO AZOZ AZOZAZOZ

AD AZ AX AY AZO AZOZ AZOZAZOZ

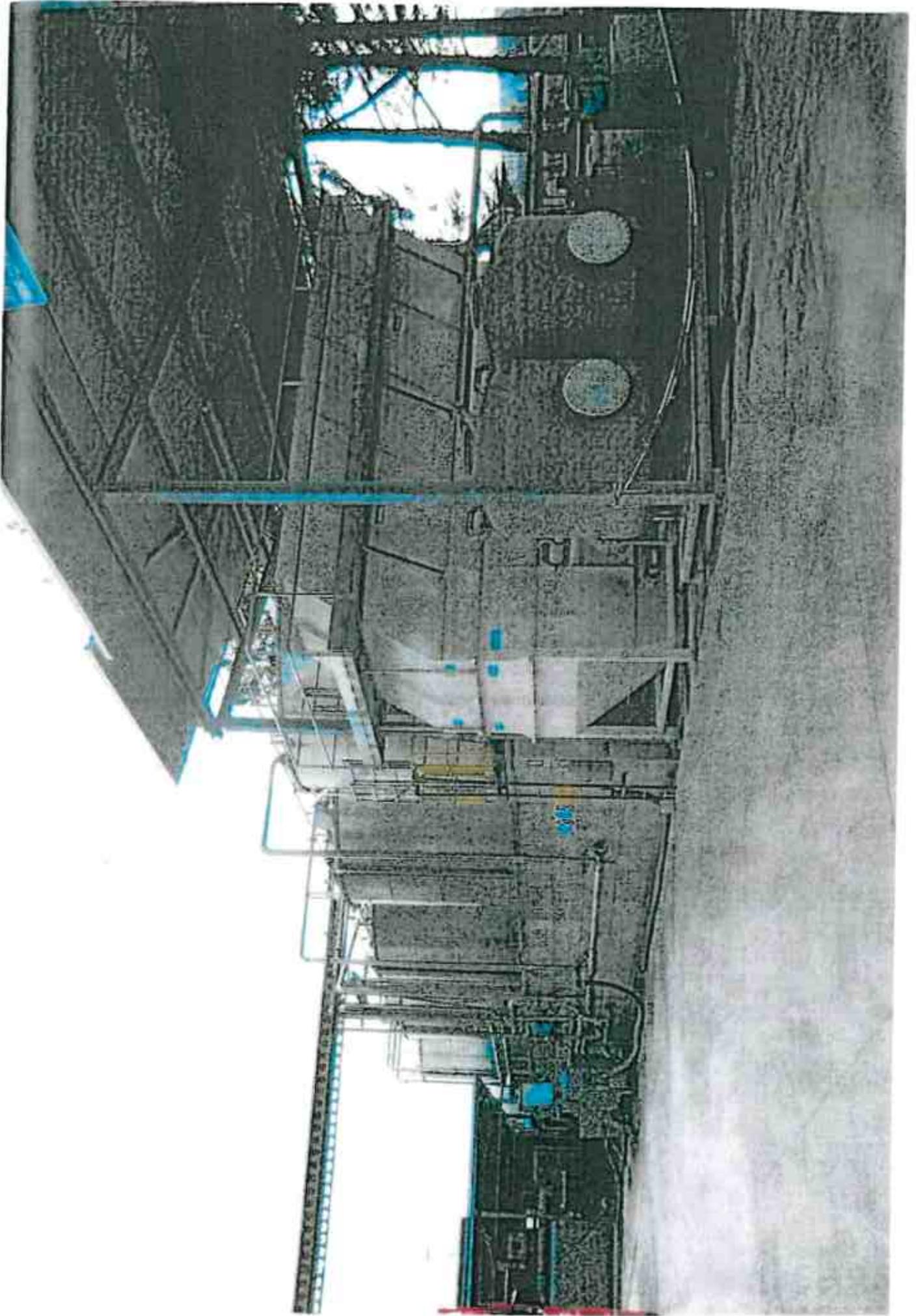
BASE BASI LAUGE DYE BASSI BASELLI

ACID ACIDI SALURE ACIDE ACIDOS ACIEA

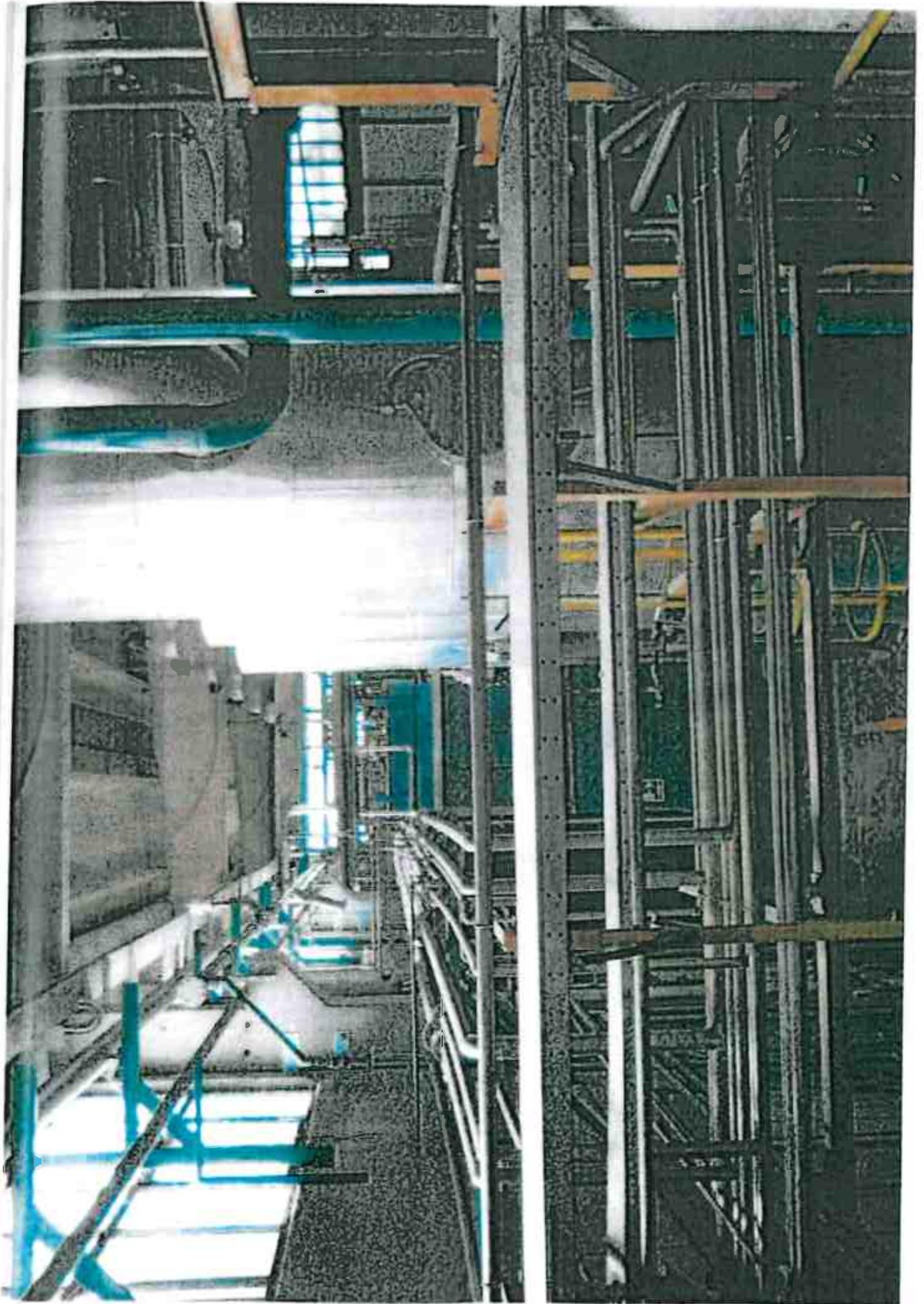
ACID ACIDI SALURE ACIDE ACIDOS ACIEA

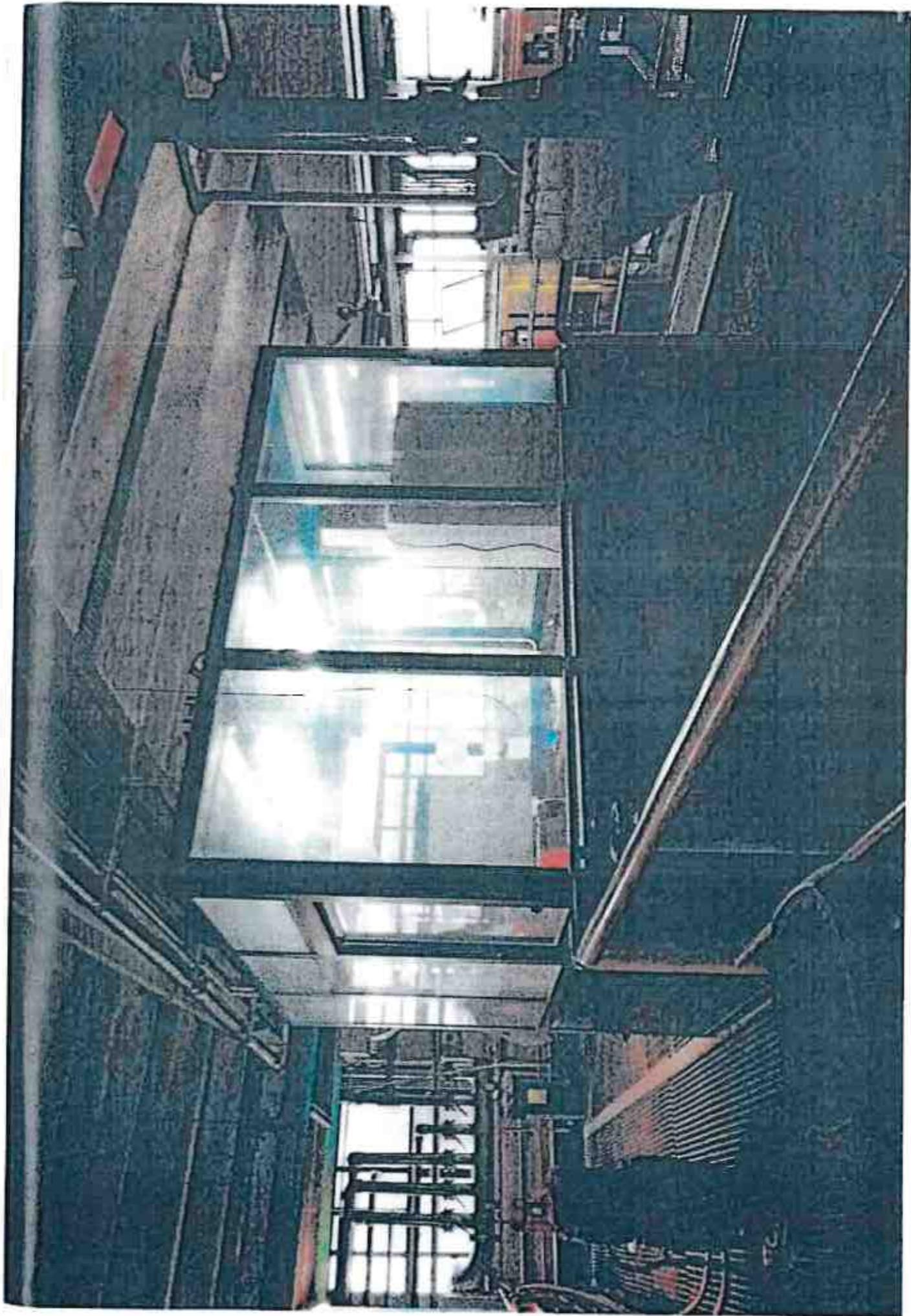


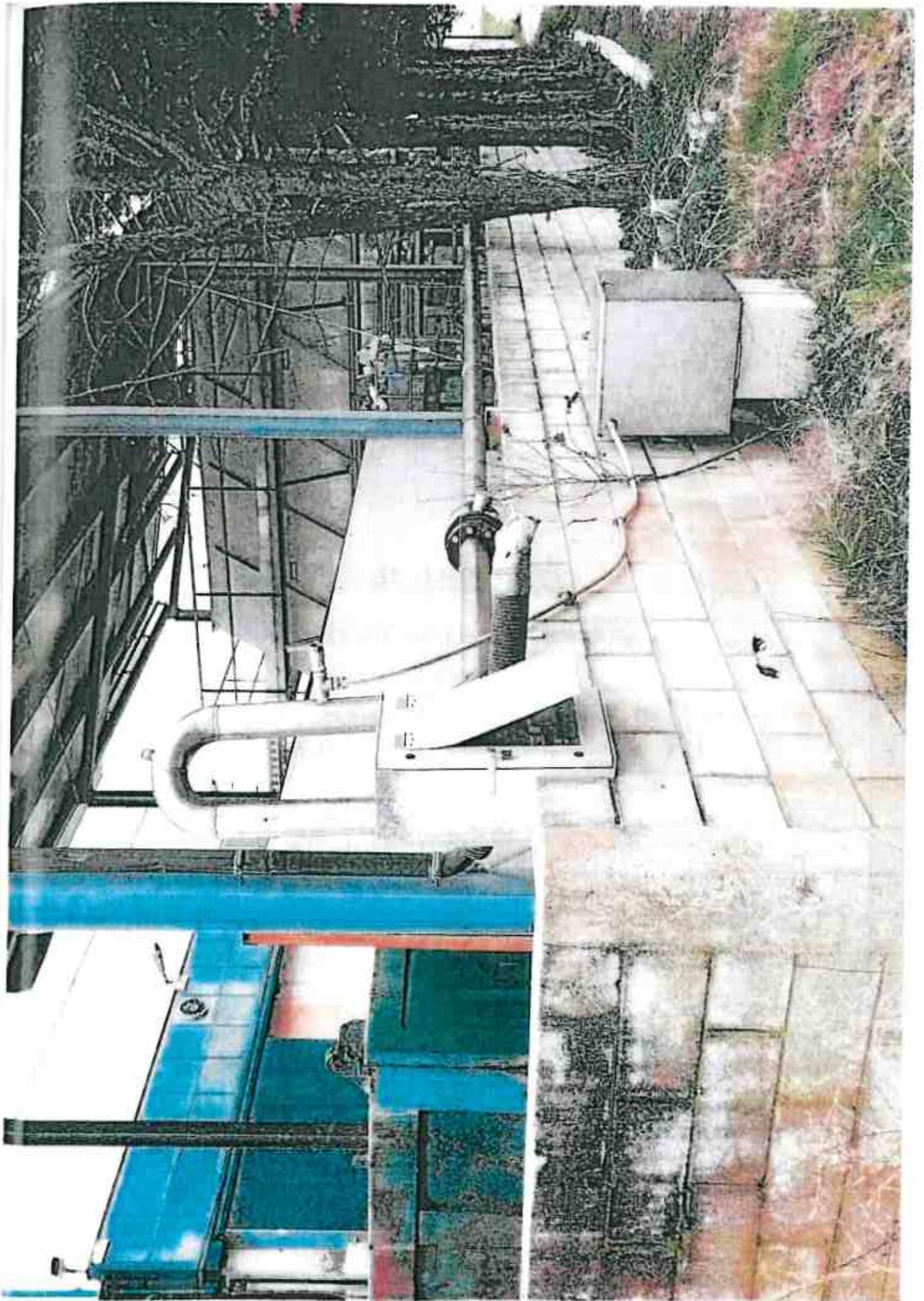












**STUDIO COMMERCIALE
"MARRONE"**

Via Teramo n.ri 37/39 - 66100 Chieti Scalo

Dott. Angelo Marrone

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

tel./fax 0871-562674 int. 41

cell. 3494936178

mail: marrone.angelo@libero.it

pec: angelo.marrone@pec.chieti.it

Allegato n. 6

(Conti economici dal 2013 al 2017)

alla

Relazione di valutazione del ramo aziendale

della Depuracque srl a s.u. con sede in Chieti Via P. Mazzolari s.c.

Incarico: Consorzio di Bonifica Centro di Chieti

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZA RICAVI E COSTI DEL SOLO RAMO ATTIVITA' DEPURAZIONE ACQUE

Conto economico 2013

		RAMO DEPURAZIONE	
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	17.681.232,24	
vendite impianti depurazione privati	€	7.455.000,00	
vendita materiali privati sede	€	132.360,59	
accessori per vend.imp.depurazione privati	€	70.000,00	
ricavi contratti sat	€	71.830,03	
ricavi extra contratt. Privati -sede	€	3.200,00	
ricavi accessori x prest. Privati sede	€	76.020,00	
ricavi accessori x prest. Enti pubblici sede	€	22.680,00	
ricavi extra contratt. pubblici -sede	€	3.000,00	
ricavi da noleggi	€	13.000,00	
ricavi trattamento acque enti pubblici	€	-	
ricavi trattamento acque privati	€	2.525.186,27	2.525.186,27
ricavi trattamento acque commerciali	€	3.107.158,15	3.107.158,15
diritto fisso commerciali	€	-	
trasporto	€	237.357,02	237.357,02
ricavi smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	3.935.463,85	
trasporto rifiuti attivita' commerc.	€	2.166,25	
ricavi per analisi	€	19.100,00	19.100,00
cessione energia elettrica	€	2.201,08	2.201,08
consulenze privati	€	5.500,00	
addebiti vari a fornitori	€	-	
prestazioni consorzio di bonifica	€	-	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav. semilavorati e finiti	-€	938.014,99	
valore al 31/12/2012	€	1.001.084,63	
valore al 31/12/13	€	63.069,64	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-€	5.855.000,00	
valore al 31/12/2012	€	5.855.000,00	
valore al 30/12/13	€	-	
4) incrementi di immobil. per lavori interni	€	26.175,92	
5) altri ricavi e proventi:			
- vari	€	64.929,84	
credito d'imposta invest. ricerca e sviluppo	€	27.000,00	
contributo in c/ esercizio	€	7.428,08	
contributo fotovoltaico	€	24.668,66	24.668,66
proventi diversi privati	€	5.833,10	
Totale valore della produzione	€	10.979.323,01	5.915.671,18
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	€	607.050,29	
acquisti per impianti di depurazione	€	263.602,36	€ -
acquisto materiale di consumo imp. Depur.	€	76,52	€ -
cancelleria e stampati mat.consumo	€	6.316,23	€ -
cancelleria e stampati mat.consumo	€	1.503,84	€ 1.353,46 **
cancelleria e stampati mat.consumo	€	3.264,84	€ 3.264,84 **
oneri accessori acquisto materiali	€	1.309,00	€ -
costo mat.p. Imp. Proc.prod. Depurazione	€	180.980,76	€ 180.980,76
costo materiali consumo depurazione	€	46.068,43	€ 46.068,43
materiale di consumo labor. Chimico	€	21.185,22	€ 21.185,22
costo manut. automezzi ricambi	€	500,20	€ 450,18
costo manut. automezzi ricambi	€	3.193,38	€ 2.874,04
costo manut. automezzi Salzano	€	2.408,04	€ -
costo manut. automezzi	€	1.512,57	€ 1.512,57
costo manut. automezzi ricambi	€	305,22	€ 274,70
costo ricambi per manut. Impianto depurazione	€	49.389,93	€ 49.389,93
costo carburanti e lubrificanti	€	3.175,86	€ 2.858,27
costo carburanti e lubrificanti	€	4.772,83	€ 4.295,55
costo carburanti e lubrificanti	€	479,37	€ 431,43
costo carburanti e lubrif. auto Salzano	€	5.810,15	€ -
costo carburanti e lubrif.	€	5.663,69	€ 5.663,69
carburanti e lubrificanti produzione	€	343,09	€ 343,09
acq. Materiale di consumo acqua potabile	€	1.188,00	€ 1.188,00

costo manut.ricambi automezzi industriali	€	322,69	€	322,69
spese farmaci	€	96,71	€	96,71
omaggi a clienti	€	3.581,36	€	3.581,36
	€	607.050,29	€	325.050,84
** TOTALE COSTI DA RIPROPORZIONARE SU BASE FATTURATO				(7.125,25)
COSTI DI SETTORE RIPROPORZIONATI	€		€	4.270,16
TOTALE ACQUISTI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO RIPROPORZIONATO	€		€	322.195,75
7) per servizi		€ 6.459.920,71		
prestazioni di terzi imp.dep.privati	€	397.174,94	€	-
spese viaggi e trasferte	€	35,50	€	35,50
spese viaggi e trasferte	€	311,91	€	280,72
spese viaggi e trasferte	€	11.517,01	€	-
costo note spese e pranzi	€	3.907,54	€	-
spese viaggi e trasferte	€	80,29	€	72,26
spese viaggi e trasferte	€	250,27	€	250,27
manutenzione macch.ufficio elettron.class	€	527,50	€	-
manutenzione macch.ufficio elettron.class	€	443,68	€	399,31
manut.imp.specifici prestazioni	€	558,03	€	-
costo assicurazione automezzi	€	761,50	€	685,35
costo assicurazione automezzi	€	719,50	€	647,55
costo assicurazione automezzi Salzano	€	1.800,00	€	-
costo assicurazione automezzi	€	468,00	€	421,20
costo assicurazione automezzi	€	2.711,00	€	2.711,00
costo manut.automezzi	€	88,28	€	79,45
costo manut. Automezzi prest.	€	1.296,03	€	1.166,43
costo manut. Automezzi prest. Salzano	€	1.259,14	€	-
costo manut. Prestazioni	€	543,54	€	543,54
manutenzione e riparazione autocarri	€	44,62	€	44,62
costo manutenzione uffici	€	400,00	€	-
autostrade	€	981,61	€	883,45
autostrade	€	684,24	€	615,82
autostrade	€	2.643,46	€	-
autostrade	€	789,40	€	789,40
spese telefoniche	€	1.106,26	€	995,63
spese telefoniche collegamento salzano	€	5.707,21	€	-
spese telefoniche collegamento salzano	€	2.642,89	€	2.378,60
spese telefoniche collegamento salzano	€	3.079,17	€	3.079,17
spese fax	€	358,10	€	322,29
spese telefoniche	€	576,02	€	576,02
spese telefoniche	€	11.940,13	€	-
spese telefoniche	€	1.406,91	€	1.266,22
spese telefoniche ric. Rifiuti	€	2.508,52	€	2.508,52
consulenze	€	15.931,93	€	14.338,74
aggiornamento software	€	899,59	€	-
consumo acqua consorzio	€	5.123,56	€	5.123,56
analisi reflui impianti	€	21.601,64	€	-
smaltimento cartucce e mater.uff.	€	99,00	€	69,30
prest. di terzi -vigilanza	€	3.910,92	€	3.910,92
prest. di terzi- pulizia	€	6.150,00	€	6.150,00
pubblicità sul marchio	€	30.028,43	€	21.019,90
costo energia processo prod. Impianto dep.	€	91.874,85	€	91.874,85
costo metano processo prod. Impianto dep.	€	147.409,17	€	147.409,17
trasporto da clienti	€	304.937,28	€	304.937,28
costo scarica smaltimento fanghi	€	261.366,66	€	261.366,66
costo smaltimento acque prodotte	€	975.006,90	€	975.006,90
costo analisi per clienti	€	12.727,00	€	12.727,00
costo trasporti fanghi scarica	€	78.000,00	€	78.000,00
costo trasporti liquidi prodotti	€	30.421,46	€	30.421,46
costo vari clienti	€	2.240,00	€	2.240,00
smaltimento emulsioni	€	84.702,14	€	84.702,14
costo analisi	€	1.060,00	€	1.060,00
trasporto rifiuti att. Commerciale	€	139.648,69	€	-
smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	3.154.871,86	€	-
manutenzione ordinaria pesa	€	585,00	€	585,00
manutenzione attrezzature laboratorio	€	3.425,17	€	3.425,17
assicuraz. Antinquinamento	€	3.495,29	€	3.495,29
assicurazione incendio salvaiezzi	€	6.008,00	€	6.008,00
assicurazione furto salvaiezzi	€	1.019,99	€	1.019,99
assicurazioni varie	€	2.696,83	€	2.696,83
assicurazioni e fidejussioni	€	9.006,05	€	-

assicurazioni di carattere generale	€	11.851,76	€	-
costo smaltimento contenitori	€	3.415,80	€	3.415,80
costo analisi reflui impianto	€	13.510,50	€	13.510,50
costo consulenze industriali	€	10.000,00	€	10.000,00 **
spese varie produzione	€	3.223,94	€	3.223,94 **
manutenz impianto prest. Di terzi	€	145.905,01	€	145.905,01
consulenze varie smaltim, Rifiuti	€	20.000,00	€	20.000,00 **
manutenzione stabilimento	€	51.383,16	€	51.383,16
manutenzione impianto termico	€	1.569,17	€	1.569,17
manutenzione pulizia impianto	€	1.290,00	€	1.290,00
spese di rappresentanza	€	13.813,30	€	13.813,30 **
acqua	€	925,91	€	833,32
postali e valori bollati	€	1.772,33	€	1.595,10 **
consulenze notarili	€	2.406,59	€	2.165,93 **
consulenze legali	€	12.228,70	€	-
compenso collegio sindacale	€	32.760,00	€	18.380,00 **
compenso consiglio di amministrazione	€	70.000,00	€	35.000,00 **
contributi inps autonomi amministratori	€	9.049,07	€	4.524,53 **
contributi inail amministratori	€	179,72	€	89,86 **
rimb.spese amministratore	€	3.748,53	€	1.874,26 **
manutenzione stabilimento	€	1.089,34	€	544,67
consulenze del lavoro	€	5.958,16	€	2.979,08
inserzioni varie	€	407,00	€	407,00 **
consulenze mediche	€	1.521,00	€	1.064,70
consulenze varie	€	43.796,96	€	-
compenso direttore tecnico	€	32.840,00	€	-
abbonamenti corrieri	€	308,10	€	308,10
prestazioni servizi di terzi	€	38.711,68	€	38.711,68 **
costo manut.prest. Aut. Industr.	€	657,10	€	657,10
trasporti vari	€	3.385,45	€	-
utilities	€	51.122,69	€	-
spese varie	€	17.720,13	€	12.404,09 **
manut. Stabilimento	€	-	€	-
	€	6.459.920,71		2.457.846,79
** TOTALE COSTI DA RIPROPORZIONARE SU BASE FATTURATO				(205.296,92)
COSTI DI SETTORE RIPROPORZIONATI			€	123.034,44
TOTALE SERVIZI RIPROPORZIONATI				2.375.584,31
8) per godimento beni di terzi	€	236.200,23		
fitti passivi uffici Salzano	€	26.350,50	€	-
fitti passivi deposito salzano	€	2.948,28	€	-
fitti passivi Salvaiezzi	€	132.300,00	€	132.300,00
fitti passivi San Giovanni Teatino	€	22.241,76	€	20.017,58
canone deposito	€	21.600,00	€	-
noleggio macchine ufficio	€	490,00	€	441,00
noleggio attrezzature	€	29.146,70	€	29.146,70
nolo distrib. Acqua potabile	€	76,43	€	76,43
nolo distrib. Acqua potabile	€	139,57	€	125,61
canone noleggio macc. Uff. elettroniche	€	906,99	€	906,99
totale costi per godimento beni di terzi	€	236.200,23		163.014,31
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
RETRIBUZIONI LORDE	€	636.457,54	€	456.614,24
LAVORATORE INTERINALE	€	6.837,64	€	6.837,64
TREDICESIME	€	53.689,11	€	39.124,88
	€	696.984,29	€	502.576,74
b) Oneri sociali				
contributi INPS	€	217.829,64	€	160.235,95
contributi previdai	€	-	€	-
contributi fasi	€	-	€	-
contributi INAIL	€	10.687,83	€	7.606,80
contr. Prev.integrativa COMETA	€	5.486,26	€	4.261,46
	€	234.003,73	€	172.104,21
c) Trattamento di fine rapporto	€	55.032,69	€	40.240,32
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
corsi di formazione	€	635,00	€	-
corsi di aggiornamento	€	2.125,47	€	-
corsi di aggiornamento	€	5.928,08	€	-
corsi di formazione	€	1.012,21	€	1.012,21

corsi di aggiornamento	€	70,25	€	70,25
corsi di formazione	€	408,00	€	408,00
rateo ferie non godute	€	73.591,36	€	73.591,36
	€	83.770,37	€	83.770,37
totale costo del lavoro			€	83.770,37
10) Ammortamenti e svalutazioni			€	1.069.791,08
a) ammortamento delle imm.immateriali				
ammortamento software	€	8.072,23	€	4.353,79 **
ammortamento spese d'impianto	€	6.154,55	€	3.319,47 **
ammort. Certif. ISO 9001-14001	€	2.249,78	€	1.213,43 **
ammort.spese cart. L. 34/2000	€	9.614,60	€	-
ammort. Costi ricerca e sviluppo	€	30.000,00	€	-
ammort. Brevetti	€	4.633,12	€	-
totale ammortamento delle immob. Immateriali	€	60.724,28	€	60.724,28
b) Ammortamento delle imm. materiali				
ammortamento ord. impianti specifici	€	287,50	€	-
ammortamento ord. mobili ed arredi	€	549,55	€	-
ammortamento mobili ed arredi	€	547,20	€	492,48
ammortamento mobili ed arredi	€	247,70	€	247,70
ammortamento ordinario macchine uff.	€	2.779,29	€	-
ammortamento macchine ufficio elettr.	€	3.330,40	€	2.997,36
ammort. attrezzature ufficio tecnico	€	22,32	€	-
ammortamento box	€	315,30	€	-
ammort. Impianto telefonico Salvaiezzi	€	6.105,08	€	6.105,08
ammortamento imp. telef. Salzano	€	120,67	€	-
ammort. Attrez. Prove e collaudi	€	455,83	€	-
ammortamento automezzi	€	2.151,12	€	2.151,12
ammortamento automezzi	€	169,07	€	-
ammortamento fiat qubo	€	1.222,07	€	1.099,86
ammortamento attrezz. laboratorio	€	20.060,28	€	20.060,28
ammortamento immobile Salvaiezzi	€	214.237,48	€	214.237,48
ammortamento macchinari ed attrezzature	€	1.279,68	€	1.279,68
ammort. impianti specifici Salvaiezzi	€	764,00	€	764,00
ammort. automezzi industriali Salvaiezzi	€	3.302,10	€	3.302,10
ammortamento impianto di depurazione	€	455.535,74	€	455.535,74
ammortamento impianto fotovoltaico	€	19.223,40	€	19.223,40
ammortamento impianto acqua calda	€	211,20	€	211,20
ammort. Docup	€	1.542,62	€	-
ammortamento nebulizzatore	€	950,00	€	950,00
ammortamento casotto caffè	€	407,36	€	407,36
ammortamento impianto di sicurezza	€	1.220,00	€	1.220,00
ammort. Tettoia area stoccaggi	€	540,81	€	540,81
ammort. tettoia area stoccaggio fanghi	€	1.050,82	€	1.050,82
ammort. tettoia area presse	€	1.115,03	€	1.115,03
ammortamento impianto elettrico Salzano	€	289,30	€	-
ammort. Tettoia area vagli	€	613,63	€	613,63
totale ammortamento delle immob. materiali	€	740.646,55	€	740.646,55
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
perdite su crediti	€	-	€	-
quote acc. perdite su crediti	€	26.636,62	€	26.636,62
quote acc. perdite su crediti deducibili	€	-	€	15.962,84 **
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			€	828.007,45
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime				
sussidiarie, di consumo e merci			€	25.280,20
rimanenze iniziali	€	174.792,51	€	43.711,06
rimanenze finali	€	149.512,31	€	33.544,93
Variazioni delle rimanenze di materie prime				10.166,13
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione			€	37.604,47
bollo auto	€	71,77	€	64,59
bollo auto	€	360,77	€	324,69
bollo auto	€	478,12	€	-
bollo auto	€	145,75	€	131,17
bollo auto	€	386,30	€	386,30
imposte locali ICI	€	8.223,00	€	8.223,00
diritti C.C.I.A.A.	€	1.321,00	€	924,70 **

oneri tributari diversi	€	2.516,14	€	2.516,14	**
tassa vidimazione libri sociali	€	309,87	€	309,87	
imposta di registro	€	257,50	€	-	
imposte fotovoltaico	€	77,47	€	77,47	
imposta di bollo	€	1,81	€	1,81	
spese giornali e riviste	€	578,29	€	520,46	**
spese giornali e riviste	€	877,10	€	877,10	**
spese giornali e riviste	€	105,99	€	-	
erogazioni liberali	€	2.008,99	€	1.004,49	**
quote associative	€	5.081,00	€	2.540,50	**
costi indeducibili	€	4.974,92	€	3.482,44	**
asporto rifiuti S. Giovanni Tino	€	580,00	€	-	
asporto rifiuti Salzano	€	584,91	€	-	
asporto rifiuti Salvaiezzi	€	2.002,42	€	2.002,42	
tariffa reach	€	6.661,35	€	6.661,35	
totale oneri diversi di gestione			€	29.893,57	
** TOTALE COSTI DA RIPROPORZIONARE SU BASE FATTURATO				(11.865,83)	
COSTI RIPROPORZIONATI			€	7.111,19	
COSTO ONERI DIVERSI DI GESTIONE RIPROPORZIONATO PER FATTURATO			€	25.138,93	
Totale costi della produzione	€	9.263.854,43		4.447.270,13	
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1.715.468,58	€	1.468.401,05	
C) Proventi e oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- altri					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- altri					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante					
d) proventi diversi dai precedenti:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- altri			€	257,06	
interessi su crediti diversi	€	-	€	-	
interessi attivi clienti	€	131,55	€	-	
interessi attivi Banca INTESA	€	3,98	€	-	
interessi attivi unicredit	€	120,36	€	-	
interessi attivi Banca Pop. Ancona	€	1,17	€	-	
	€	257,06			
17) Interessi e altri oneri finanziari					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- altri			€	26.116,04	
Oneri bancari INTESA	€	4.605,37	€	-	
Oneri bancari Banca Pop. Ancona	€	7.427,23	€	7.427,23	
Oneri bancari UNICREDIT	€	4.929,61	€	4.929,61	
oneri bancario Monte Paschi di Siena	€	870,00	€	870,00	
oneri bancari contratto di RETE SUPER	€	45,90	€	45,90	
interessi passivi INTESA	€	5.520,30	€	-	
interessi passivi Banca Pop. Ancona	€	1.029,57	€	1.029,57	
interessi passivi UNICREDIT	€	1.085,93	€	1.085,93	
interessi passivi Monte Paschi Siena	€	37,68	€	37,68	
interessi dif. Pag. imposte	€	232,55	€	232,55	
spese incasso fatture fornitori	€	331,90	€	331,90	
totale interessi ed altri oneri finanziari	€	26.116,04		15.990,37	**
detrazione valore di riproporzione in base al fatturato				(6.407,34)	
ONERI FINANZIARI RIPROPORZIONATI SU BASE FATTURATO				9.583,03	
Totale proventi ed oneri finanziari	-€	25.858,98		(9.583,03)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie					

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
20) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi			
- plusvalenze da integrazioni		€ 17.728,22	
- varie			
sconti ed abbuoni attivi	€ 18,89		€ -
plusvalenze su alienazione immobilizz.	€ 82,65		€ -
sopravvenienze attive non tassabili	€ 13.813,72		€ -
rimborsi da assicurazioni	€ 3.288,13		€ -
sopravvenienze attive	€ 524,83		€ -
totale proventi straordinari	€ 17.728,22		
21) Oneri		€ 71.085,09	
- minusvalenze da alienazioni	€ -		
sopravvenienze passive indeducibili	€ 71.063,70		€ -
arrotondamenti passivi	€ 21,39		€ -
Totale delle partite straordinarie	€ 71.085,09	-€ 53.356,87	
Risultato prima delle imposte		€ 1.636.252,73	€ 1.458.818,02
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
credito imposte anticipate	€ -		
- imposte sul reddito dell'esercizio IRES	€ 471.086,57		471.086,57
detrazione valore per ricalcolo IRES			(64.814,93)
IRES ricalcolato su utile ramo d'azienda depurazione			€ 407.071,64
- imposte sul reddito IRAP ricalcolato	€ 107.451,61		66.969,11
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	€ 578.538,18	€ 578.538,18	494.040,75
23) Risultato dell'esercizio		€ 1.057.714,55	964.777,27

legenda/note:

- ** COSTI RIPROPORZIONATI CON BASE FATTURATO DEPURAZIONE-INTERMEDIAZIONE valore riferibile ramo depurazione 59,93%
 IRES RICALCOLATO
 IRAP RICALCOLATO IN BASE AL VALORE DELLA PRODUZIONE, RIPRESO DEI COSTI DEL LAVORO E
 TENUTO CONTO DELLE DETRAZIONI RELATIVE.



Handwritten signature or stamp in blue ink, possibly reading 'AOS'.

DEPURACQUE S.R.L. s.u.
 VIA P. MAZZOLARI S.N.C.
 66013 CHIETI (CH)
 C.FISC.-P.IVA.- REG.IMP.02262060698

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZA RICAVI E COSTI DEL SOLO RAMO ATTIVITA' DEPURAZIONE ACQUE

Conto economico		2014		
A) Valore della produzione				RAMO DEPURAZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€	9.032.643,29	
vendite impianti depurazione privati		€	-	
vendita materiali privati sede		€	54.489,85	
ricavi contratti sat		€	81.320,00	
ricavi accessori x prest. Privati sede		€	113.280,00	
ricavi accessori x prest. Enti pubblici sede		€	18.320,00	
ricavi da noleggi		€	13.000,00	
ricavi trattamento acque privati		€	1.710.506,67	1.710.506,67
ricavi trattamento acque commerciali		€	3.748.572,39	3.748.572,39
diritto fisso commerciali		€	-	
trasporto		€	154.812,50	154.812,50
ricavi smaltimento rifiuti att. Commerciale		€	3.104.734,08	
trasporto rifiuti attivita' commerc.		€	-	
ricavi per analisi		€	32.750,61	32.750,61
cessione energia elettrica		€	857,19	857,19
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav. semilavorati e finiti		€	-	
valore al 31/12/2013		€	63.069,64	
valore al 31/12/14		€	63.069,64	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		€	-	
valore al 31/12/2013		€	-	
valore al 30/12/14		€	-	
4) incrementi di immobili per lavori interni		€	18.135,49	
5) altri ricavi e proventi:		€	56.509,83	
- vari		€	56.509,83	
credito d'imposta invest. Ricerca e sviluppo		€	27.000,00	
contributo in d/esercizio		€	-	
contributo fotovoltaico		€	23.859,13	23.859,13
proventi diversi privati		€	5.650,70	
Totale valore della produzione		€	9.107.288,61	5.671.358,43
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		€	320.533,41	
acquisti per impianti di depurazione		€	25.367,18	
acquisto materiale di consumo imp. Depur.		€	13,75	
cancelleria e stampati mat.consumo		€	5.306,45	
cancelleria e stampati mat.consumo		€	2.782,85	2.504,56 **
cancelleria e stampati mat.consumo		€	2.790,63	2.790,63 **
oneri accessori acquisto materiali		€	1.727,00	
costo mat.p. Imp. Proc.prod. Depurazione		€	184.022,40	184.022,40
costo materiali consumo depurazione		€	33.750,71	33.750,71
materiale di consumo labor. Chimico		€	19.936,64	19.936,64
manut.macchine ufficio ricambi		€	45,00	40,50
manut.macchine ufficio ricambi		€	78,00	78,00
costo manut.automezzi ricambi		€	580,36	522,32
costo manut.automezzi ricambi		€	2.770,89	2.493,80
costo manut.automezzi ricambi Salzano		€	2.610,75	
costo manut.automezzi ricambi		€	291,06	291,06
costo manut.automezzi ricambi		€	2,83	2,55
costo ricambi per manut. Impianto depurazione		€	15.352,79	15.352,79
costo carburanti e lubrificanti automezzi		€	1.594,98	1.435,48
costo carburanti e lubrificanti automezzi		€	4.469,01	4.022,91
costo carburanti e lubrificanti automezzi		€	269,90	242,91
costo carburanti e lubrif. Automezzi Salzano		€	4.327,99	
costo carburanti e lubrif. Fiat marea		€	6.670,06	6.570,00
carburanti e lubrificanti produzione		€	1.261,88	1.261,88
acq. Materiale di consumo acqua potabile		€	1.188,00	1.188,00
costo manut.ricambi automezzi industriali		€	1.225,87	1.225,87
omaggi a clienti		€	2.096,43	1.467,50 **
totale costi per materie prime sussidiarie e di consumo		€	320.533,41	279.299,77
totale costi da riproporzionare su base al fatturato				(6.762,69)
costo di settore riproporzionato				4.370,24
totale riproporzionato acquisti materie prime, suss.e consumo				278.907,32
7) per servizi		€	5.392.558,38	

prestazioni di terzi imp.dep.privati	€	56.320,69	
spese viaggi e trasferte	€	132,10	132,10
spese viaggi e trasferte	€	12,00	10,80
spese viaggi e trasferte	€	9.578,40	
spese viaggi e trasferte	€	13,00	13,00
costo note spese e pranzi	€	200,46	
spese viaggi e trasferte	€	71,01	63,91
spese viaggi e trasferte	€	278,79	278,79
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€	1.275,00	
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	300,00	
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€	569,85	512,86
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	180,50	162,45
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	210,00	210,00
costo assicurazione automezzi	€	1.815,00	1.633,50
costo assicurazione automezzi	€	1.130,00	1.017,00
costo assicurazione automezzi Salzano	€	1.760,00	
costo assicurazione automezzi	€	440,00	396,00
costo assicurazione automezzi	€	2.270,00	2.270,00
costo manut.automezzi	€	289,79	260,81
costo manut. Automezzi prest.	€	340,72	306,65
costo manut. Automezzi prest. Salzano	€	2.138,65	
costo manut. Prestazioni	€	301,33	301,33
costo manut. Autom. Prest.	€	172,07	154,86
costo manutenzione uffici	€	541,00	
autostrade	€	242,49	218,24
autostrade	€	1.013,30	911,97
autostrade	€	2.112,71	
autostrade	€	971,76	971,76
autostrade	€	84,00	75,60
spese telefoniche	€	5.391,95	4.852,75 **
spese telefoniche collegamento salzano	€	4.770,62	
spese telefoniche collegamento salzano	€	3.439,31	3.095,38 **
spese fax	€	471,67	424,50 **
spese telefoniche	€	509,18	509,18 **
spese telefoniche	€	4.646,71	
spese telefoniche	€	585,36	526,82 **
spese telefoniche ric. Rifiuti	€	4.030,69	4.030,69 **
consulenze	€	15.112,20	13.600,98 **
prestazioni di terzi	€	554,00	498,60 **
consumo acqua consorzio	€	3.417,08	3.417,08
analisi reflui impianti	€	5.531,00	
smaltimento cartucce e mater.uff.	€	99,00	89,30 **
prest. di terzi -vigilanza	€	3.986,67	3.986,67
prest. di terzi- pulizia	€	6.261,00	6.261,00
pubblicità sul marchio	€	59.998,33	41.998,83 **
costo energia processo prod. Impianto dep.	€	76.379,30	76.379,30
costo melano processo prod. Impianto dep.	€	86.146,05	86.146,05
trasporto da clienti	€	183.655,37	183.655,72
costo scarica smaltimento fanghi	€	196.657,72	196.657,72
costo smaltimento acque prodotte	€	1.115.400,55	1.115.400,55
costo analisi per clienti	€	20.340,00	20.340,00
costo trasporti fanghi scarica	€	70.250,00	70.250,00
costo trasporti liquidi prodotti	€	24.244,92	24.244,92
costo vari clienti	€	18.874,97	18.874,97
smaltimento emulsioni	€	69.650,00	69.650,00
costo analisi	€	1.499,00	1.499,00
trasporto rifiuti att. Commerciale	€	104.238,32	
smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	2.533.797,70	
manutenzione ordinaria pesa	€	585,00	585,00
manutenzione attrezzature laboratorio	€	17.976,02	17.976,02
assicuraz. Antinquinamento	€	11.602,29	11.602,29
assicurazione incendio salvaiezzi	€	6.007,92	6.007,92
assicurazione furto salvaiezzi	€	1.019,99	1.019,99
assicurazioni e fidejussioni	€	1.413,45	
assicurazioni di carattere generale	€	11.777,04	
costo smaltimento contenitori	€	2.702,80	2.702,80
costo analisi reflui impianto	€	9.579,00	9.579,00
costo consulenze industriali	€	10.000,00	10.000,00 **
spese varie produzione	€	3.321,52	3.321,52 **
manutenz.impianto prest. Di terzi	€	187.999,38	187.999,38
consulenze varie smaltim. Rifiuti	€	20.200,00	20.200,00 **
manutenzione stabilimento	€	12.089,78	12.089,78
manutenzione impianto termico	€	1.569,17	1.569,17

manutenzione pulizia impianto	€	12.017,50		12.017,50
spese di rappresentanza	€	9.304,08		9.304,08 **
acqua	€	743,87		669,48
postali e valori bollati	€	1.637,76		1.473,98 **
consulenze notarili	€	392,21		352,99 **
consulenze legali	€	7.461,74		
compenso collegio sindacale	€	32.760,00		16.380,00 **
compenso consiglio di amministrazione	€	70.200,00		35.100,00 **
contributi inps autonomi amministratori	€	7.335,00		3.667,50 **
contributi inail amministratori	€	81,94		40,97 **
rimb.spese amministratore	€	3.087,26		1.543,63 **
manutenzione stabilimento	€	230,14		115,07
consulenze del lavoro	€	6.340,05		3.170,02
inserzioni varie	€	407,00		407,00 **
consulenze mediche	€	1.216,25		851,37
consulenze varie	€	49.500,00		
compenso direttore tecnico	€	30.600,00		
costo lavoratori a progetto	€	8.021,23		
contributi INPS lavoratori a progetto	€	1.536,00		
contrib. INAIL lavoratori a progetto	€	19,17		
prestazioni servizi di terzi	€	70.346,83		70.346,83 **
costo manut.prest. Aut. Industr.	€	3.052,25		3.052,25
manutenzione beni di terzi	€	2.200,00		2.200,00
trasporti vari	€	1.919,76		
utilities	€	51.187,60		
spese varie	€	18.416,09		12.891,26 **
totale costi per servizi	€	5.392.558,38		2.411.717,22
totale costo da riproporzionare su base fatturato				(251.845,57)
costo riproporzionato				162.749,71
totale riproporzionato spese per servizi				2.322.621,36
8) per godimento beni di terzi	€	234.240,90		
fitti passivi uffici Salzano	€	31.234,53		
fitti passivi deposito salzano	€	4.480,77		
fitti passivi Salvaiezzi	€	137.014,00		137.014,00
fitti passivi San Giovanni Teatino	€	22.341,84		20.107,66
canone deposito	€	21.600,00		
noleggio macchine ufficio	€	242,60		218,34
noleggio attrezzature	€	15.971,27		15.971,27
nolo distrib. Acqua potabile	€	215,48		193,93
canone noleggio macc. Uff. elettroniche	€	1.140,41		1.140,41
totale costi per godimento beni di terzi	€	234.240,90		174.645,61
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
RETRIBUZIONI LORDE	€	612.103,91		457.390,22
LAVORATORE INTERINALE	€	2.535,88		2.535,88
LAVORATORE INTERINALE	€	44.400,77		
TREDICESIME	€	53.936,33		40.402,19
	€	712.976,89	€	712.976,89
b) Oneri sociali				
contributi INPS	€	218.871,82		168.075,47
contributi INAIL	€	9.507,50		6.405,75
contr. Prev.integrativa COMETA	€	5.623,35		4.375,22
	€	234.002,67	€	234.002,67
c) Trattamento di fine rapporto	€	53.875,16	€	53.875,16
d) Trattamento di quiescenza e simili				40.323,53
e) Altri costi				
corsi di aggiornamento	€	130,00		
corsi di aggiornamento	€	1.272,67		1.272,67
rateo ferie non godute	€	88.548,21		74.870,57
	€	89.950,88	€	89.950,88
totale costo del lavoro			€	1.090.805,60
				795.247,80
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle imm.immateriali				
ammortamento software	€	8.372,48		7.535,20 **
ammort. Certif. ISO 9001-14001	€	2.249,78		2.024,50 **
ammort.spese cert. L. 34/2000	€	5.086,60		
ammort. Costi ricerca e sviluppo	€	30.000,00		
ammort. Brevetti	€	5.233,37		
totale ammort. Immob. Immateriali	€	50.942,23	€	50.942,23
ammortamento riproporzionato beni immateriali su base fatturato				6.177,96
b) Ammortamento delle imm.materiali				
ammortamento ord.impianti specifici	€	200,00		

ammortamento automezzi industriali	€	3.302,10		2.971,89
ammortamento ord.mobili ed arredi	€	549,55		
ammortamento mobili ed arredi	€	693,77		624,39
ammortamento mobili ed arredi	€	750,35		750,35
ammortamento ordinario macchine uff	€	1.696,24		
ammortamento macchine ufficio elettr	€	3.377,28		3.039,55
ammort. attrezzature ufficio tecnico	€	16,42		
ammortamento BOX	€	315,30		
ammortamento barriere stradali	€	295,00		295,00
ammort. Impianto telefonico Salvaiezzi	€	6.092,26		6.092,26
ammortamento imp.telef. Salzano	€	120,67		
ammort. Altrez. Prove e collaudi	€	426,81		
ammortamento automezzi	€	4.302,24		4.302,24
ammortamento automezzi	€	2.667,77		2.400,90
ammortamento automezzi	€	2.444,13		2.199,72
ammortamento attrezz.laboratorio	€	19.373,55		19.373,55
ammortamento immobile Salvaiezzi	€	32.683,83		32.683,83
ammortamento macchinari ed attrezzature	€	950,49		950,49
ammort. impianti specifici Salvaiezzi	€	764,00		764,00
ammortamento impianto di depurazione	€	456.053,18		456.053,18
ammortamento impianto fotovoltaico	€	6.407,80		6.407,80
ammortamento impianto acqua calda	€	211,20		211,20
ammort. Docup	€	1.542,62		
ammortamento nebulizzatore	€	950,00		950,00
ammortamento casotto caffè	€	407,36		407,36
ammortamento impianto di sicurezza	€	1.410,00		1.410,00
ammort.tettoia area stoccaggio fanghi	€	1.050,82		1.050,82
ammort.tettoia area presse	€	1.115,03		1.115,03
ammortamento impianto elettrico Salzano	€	289,30		
ammort. Tettoia area vagli	€	1.697,52		1.697,52
totale ammort. Immob. materiali	€	552.156,59	€	552.156,59
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
perdite su crediti	€	-		
quote acc.perdite su crediti	€	24.805,38	€	224.805,38
quote acc.perdite su crediti indeducibili	€	200.000,00		
QUOTA RIPROP. SU FATTURATO SVAL.DEDUCIBILE	€	16.029,94		
QUOTA RIPROP. SU FATTURATO SVAL.INDEDUC.	€	129.245,64		145.275,58
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€		€	827.904,20
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci			€	4.487,14
rimanenze iniziali	€	149.512,31		33.544,93
rimanenze finali	€	145.025,17		(37.562,82)
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	€		€	76.382,08
bollo auto	€	71,78		64,60
bollo auto	€	646,09		581,48
bollo auto	€	469,16		
bollo auto	€	145,75		131,17
bollo auto	€	276,06		276,06
imposte locali ICI	€	9.592,00		9.592,00
diritti C.C.I.A.A.	€	1.911,62		1.338,13 **
oneri tributari diversi	€	18.105,71		18.105,71 **
tassa vidimazione libri sociali	€	309,87		154,94
imposta di registro	€	463,50		
imposte fotovoltaico	€	100,71		100,71
imposte e tasse indeducibili	€	4.356,87		
imposta di bollo	€	39,50		39,50
spese giornali e riviste	€	547,25		492,52 **
spese giornali e riviste	€	834,97		834,97 **
spese giornali e riviste	€	1.689,01		
erogazioni liberali	€	1.400,00		700,00 **
quote associative	€	5.200,00		2.600,00 **
costi indeducibili	€	27.595,58		19.316,91 **
asporto rifiuti S. Giovanni T.no	€	163,00		
asporto rifiuti Salzano	€	508,65		
asporto rifiuti Salvaiezzi	€	1.955,00		1.955,00
totale oneri diversi di gestione				56.293,70
totale costi da riproporzionare in base al fatturato				(43.388,24)
costi riproporzionati				28.038,70

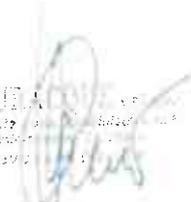
totale riproportionato oneri diversi di gestione		40.934,16
Totale costi della produzione	€ 7.946.911,71	4.303.543,07
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 1.160.376,90	1.367.815,42
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	€ 5.018,76	
interessi su crediti diversi	€ 454,86	
interessi attivi clienti	€ 4.505,72	
interessi attivi Banca INTESA	€ 35,82	
interessi attivi unicredit	€ 14,76	
interessi attivi Banca Pop.Ancona	€ 7,60	
	€ 5.018,76	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
	€ 71.689,38	
Oneri bancari INTESA	€ 8.499,62	
Oneri bancari Banca Pop. Ancona	€ 12.735,08	12.735,08
Oneri bancari UNICREDIT	€ 6.348,97	6.348,97
oneri bancari Monte Paschi Siena	€ 1.111,22	1.111,22
oneri bancari Contratto RETE SUPER	€ 164,11	164,11
Interessi passivi INTESA	€ 404,42	
Interessi passivi Banca Pop. Ancona	€ 601,07	601,07
Interessi passivi UNICREDIT	€ 211,58	211,58
interessi passivi Monte Paschi Siena	€ 249,12	249,12
interessi passivi su mutuo chirograf.	€ 37.254,33	37.254,33
Interessi passivi diversi	€ 65,20	65,20
interessi dil. Pag. imposte	€ 3.710,42	3.710,42
interessi dil. Pag. inail	€ -	
spese incasso fatture fornitori	€ 334,24	334,24
	€ 71.689,38	€ 2.785,34
Totale proventi ed oneri finanziari	-€ 66.670,62	(62.785,34)
oneri finanziari riproportinati in base al fatturato		(40.573,66)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi		
- plusvalenze da integrazioni		
- varie		
	€ 50.936,02	
sconti ed abbuoni attivi	€ 44,16	
plusvalenze su alienazione immobilizz.	€ 597,43	
sopravvenienze attive non tassabili	€ 1.175,43	
rimborsi vari	€ 2.220,50	
rimborsi assicurazioni	€ 38.190,00	
sopravvenienze attive	€ 8.708,50	
	€ 50.936,02	0,00
21) Oneri	€ 7.104,12	

- minusvalenze da alienazioni	€	-	
imposte esercizi precedenti	€	-	
sopravvenienze passive	€	2.609,50	2.609,50
sopravvenienze passive indeducibili	€	4.430,20	
arrotondamenti passivi	€	84,42	
Totale delle partite straordinarie	€	7.104,12	€ 43.831,90 (2.609,50)
Risultato prima delle imposte			€ 1.137.538,18 1.324.632,27
21) Imposte sul reddito dell'esercizio			
credito imposte anticipate	€	-	
- imposte sul reddito dell'esercizio IRES	€	355.799,21	355.799,21
- imposte sul reddito IRAP	€	90.275,11	82.130,98
totale imposte	€	446.074,32	€ 446.074,32 468.257,30
23) Risultato dell'esercizio			€ 691.463,86 856.374,97

legenda/note:

- ** COSTI RIPROPORZIONATI CON BASE FATTURATO **DEPURAZIONE-INTERMEDIAZIONE** valore riferibile ramo depurazione 64.622;
IRES RICALCOLATO
IRAP RICALCOLATO IN BASE AL VALORE DELLA PRODUZIONE, RIPRESO DEI COSTI DEL LAVORO E
TENUTO CONTO DELLE DETRAZIONI RELATIVE.

IMPOSTE	432.461,90
COSTI RIPROPORZIONATI	42.609,92
COSTI ANTICIPATI LAVORO	446.074,32
IMPOSTE ANTICIPATE	446.074,32


 DEPUTATO
 GIULIO
 19/01/2018

DEPURACQUE SRL CALCOLO IMPOSTE ATTIVITA' DEPURAZIONE

CALCOLO IMPOSTE 2014 IRES

DESCRIZIONE	COD	VARIAZIONI		UTILI FISCALE	ALIQ. %	IMPOSTA IRES
		AUMENTO	DIMIN.			
IRAP SU SPESE DEL PERSONALE			70.852,00			
INTERESSI PASSIVI DIL.PAG IMPOSTE		2.397,77	35.907,72			
SPESE TELEFONICHE	8.684,86	1.736,97				
COSTO INDED.AUTO	10.370,01	8.296,01				
COSTO INDED.AUTO	1.114,55	891,64				
COSTO INDED.AUTO	10.780,27	8.624,22				
AMMORT INDED. OPEL ASTRA		3.441,79				
AMMORT IND.PEUGEOT 3008		2.215,87				
EROGAZIONI LIBERALI		452,36				
TOTAL RIPRESE FISCALI		186.223,17	106.759,72	79.463,45		
UTILE FISCALE IRES				1.404.095,72	27,50	386.126,32

20% INDEDUCIBILE
80% INDEDUCIBILE
80% INDEDUCIBILE
80% INDEDUCIBILE

CALCOLO IRAP 2014
 DIFFERENZA VALORI- COSTI PRODUZIONE 1.367.970,36
 COSTI DEL PERSONALE 795.247,80
 DEDUZIONI - 459.255,96
 IMPONIBILE IRAP 2014 1.703.962,20
 irap 4,82% **82.130,98**

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZA RICAVI E COSTI DEL SOLO RAMO ATTIVITA' DEPURAZIONE ACQUE

Conto economico		2015	RAMO DEPURAZIONE	
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€	9.783.054,27	€ 6.107.655,20
vendite impianti depurazione privati	€	-		€ -
vendita materiali privati sede	€	43.940,00		€ -
ricavi contratti sat	€	75.960,34		€ -
ricavi accessori x prest. Privati sede	€	96.640,00		€ -
ricavi accessori x prest. ENTI PUBBLICI sede	€	4.447,50		€ -
ricavi da noleggio	€	12.000,00		€ -
ricavi trattamento acque privati	€	1.601.417,47		€ 1.601.417,47
ricavi trattamento acque commerciali	€	4.354.999,62		€ 4.354.999,62
trasporto	€	121.140,67		€ 121.140,67
ricavi smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	3.419.910,50		€ -
ricavi per analisi	€	29.500,00		€ 29.500,00
cessione energia elettrica	€	598,17		€ 598,17
prestazioni consorzio di bonifica	€	22.500,00		€ -
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav. semilavorati e finiti		€	-	
valore al 31/12/2014	€	63.069,64		
valore al 31/12/15	€	63.069,64		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		€	18.215,48	
valore al 31/12/2014	€	-		
valore al 30/12/15	€	18.215,48		
4) incrementi di immobil. per lavori interni		€	24.001,22	
5) altri ricavi e proventi:		€	59.310,11	€ 21.836,70
- vari		€	59.310,11	€ 21.836,70
credito d'imposta invest. ricerca e sviluppo	€	27.000,00		€ -
contributo in c/esercizio	€	4.918,00		€ -
contributo fotovoltaico	€	21.836,70		€ 21.836,70
proventi diversi privati	€	5.555,41		€ -
Totale valore della produzione		€	9.884.581,08	€ 6.129.492,63
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo		€	309.288,79	
acquisti per impianti di depurazione	€	34.525,05		€ -
acquisto materiale di consumo imp. Depur.	€	47,20		€ -
cancelleria e stampati mat. consumo	€	3.693,73		€ -
cancelleria e stampati mat. consumo	€	2.227,14		€ 2.004,41 **
cancelleria e stampati mat. consumo	€	3.312,05		€ 3.312,05 **
oneri accessori acquisto materiali	€	835,41		€ -
costo mat. p. Imp. Proc. prod. Depurazione	€	170.961,95		€ 170.961,95
costo materiali consumo depurazione	€	26.445,26		€ 26.445,26
materiale di consumo labor. Chimico	€	23.263,38		€ 23.263,38
costo manut. automezzi ricambi	€	90,40		€ 81,36
costo manut. automezzi ricambi	€	686,62		€ 617,96
costo manut. automezzi ricambi Salzano	€	3.040,52		€ -
costo manut. automezzi ricambi	€	374,17		€ 374,17
costo ricambi per manut. Impianto depurazione	€	20.771,97		€ 20.771,97
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	609,77		€ 548,79
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	3.824,71		€ 3.442,24
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	216,45		€ 194,80
costo carburanti e lubrificanti automezzi Salzano	€	4.311,70		€ -
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	4.904,82		€ 4.904,82
carburanti e lubrificanti produzione	€	1.112,28		€ 1.112,28
acq. Materiale di consumo acqua potabile	€	1.598,40		€ 1.598,40
costo manut. Ricambi automezzi industriali	€	105,28		€ 105,28
spese farmaci	€	100,88		€ 90,79
omaggi a clienti	€	2.229,65		€ 1.560,75 **
totale costi per materie prime suss. e di consumo	€	309.288,79		€ 281.390,88
totale costi da riproporzionare su base fatturato				€ (9.877,23)
costo riproporzionato				€ 4.414,30
TOTALE COSTI ACQ. MATERIE PRIME, SUSS. CONSUMO RIPROP.				€ 258.927,75
7) per servizi		€	5.406.655,63	
prestazioni di terzi imp. dep. privati	€	23.805,50		€ -
spese viaggi e trasferte	€	100,68		€ 100,68
spese viaggi e trasferte	€	229,84		€ 206,86

spese viaggi e trasferte	€	8.314,06	€	-
costo note spese e pranzi	€	14,00	€	-
spese viaggi e trasferte	€	31,81	€	29,83
spese viaggi e trasferte	€	179,04	€	179,04
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass	€	1.545,81	€	1.391,23
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	280,00	€	282,00
costo assicurazione automezzi	€	572,00	€	514,80
costo assicurazione automezzi	€	2.386,00	€	2.147,40
costo assicurazione automezzi Salzano	€	1.552,50	€	-
costo assicurazione automezzi	€	483,50	€	435,15
costo assicurazione automezzi	€	2.067,00	€	2.067,00
costo manut.automezzi	€	17,43	€	15,69
costo manut.automezzi	€	23,19	€	20,87
costo manut.automezzi Salzano	€	2.187,05	€	-
costo manut.automezzi	€	708,53	€	708,53
costo manutenzione uffici	€	472,00	€	-
autostrade	€	37,39	€	33,65
autostrade	€	1.079,52	€	971,57
autostrade	€	2.232,63	€	-
autostrade	€	1.323,37	€	1.323,37
autostrade	€	42,01	€	37,81
spese telefoniche collegamento salzano	€	4.032,51	€	-
spese telefoniche collegamento salzano	€	3.554,23	€	3.198,81 **
spese fax	€	511,34	€	460,21 **
spese telefoniche	€	543,30	€	543,30 **
spese telefoniche	€	4.554,77	€	-
spese telefoniche	€	618,16	€	556,34 **
spese telefoniche	€	3.830,54	€	-
spese telefoniche ric. Rifiuti	€	3.732,55	€	3.732,55 **
consulenze	€	16.745,89	€	15.071,30 **
consulenze	€	14.560,00	€	-
prestazioni di terzi	€	1.151,00	€	1.035,90 **
aggiornamento software	€	2.522,00	€	-
consumo acqua consorzio	€	3.026,00	€	3.026,00
analisi reflui impianti	€	5.569,50	€	-
smaltimento cartucce e mater uff.	€	99,00	€	69,30 **
prest. di terzi -vigilanza	€	3.910,92	€	3.910,92
prest. di terzi- pulizia	€	6.382,00	€	6.382,00
pubblicità sul marchio	€	53.331,86	€	37.331,30 **
costo energia processo prod. Impianto dep	€	77.155,54	€	77.155,54
costo metano processo prod. Impianto dep	€	87.485,38	€	87.485,38
trasporto da clienti	€	135.800,10	€	135.800,10
costo scarica smaltimento fanghi	€	209.252,85	€	209.252,85
costo smaltimento acque prodotte	€	1.096.436,00	€	1.096.436,00
costo analisi per clienti	€	20.480,00	€	20.480,00
costo trasporti fanghi scarica	€	63.600,00	€	63.600,00
costo trasporti liquidi prodotti	€	27.442,06	€	27.442,06
costo vari clienti	€	620,00	€	620,00
smaltimento emulsioni	€	74.296,97	€	74.296,97
costo analisi	€	4.688,00	€	4.688,00
trasporto rifiuti att. Commerciale	€	176.420,58	€	-
smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	2.625.565,06	€	-
manutenzione ordinaria pesa	€	735,00	€	735,00
manutenzione attrezzature laboratorio	€	6.862,34	€	6.862,34
assistenza tecnica software	€	280,00	€	252,00 **
prestazioni di terzi laboratorio	€	540,00	€	540,00
assicuraz. Antinquinamento	€	15.408,30	€	15.408,30
assicurazione incendio salvaiezzi	€	6.273,00	€	6.273,00
assicurazione furto salvaiezzi	€	1.020,01	€	1.020,01
assicurazioni e fidejussioni	€	11.527,95	€	-
assicurazioni di carattere generale	€	13.506,18	€	-
costo smaltimento contenitori	€	9.076,60	€	9.076,60
costo analisi reflui impianto	€	14.296,50	€	14.296,50
costo consulenze industriali	€	20.670,00	€	20.670,00 **
spese varie produzione	€	11.003,75	€	11.003,75 **
manutenzione imp.spes. attrezza proprie	€	340,80	€	340,80
manutenz.impianto prest. Di terzi	€	146.818,16	€	146.818,16
consulenze varie smaltim. Rifiuti	€	10.000,00	€	10.000,00 **
manutenzione stabilimento	€	11.171,85	€	11.171,85
manutenzione impianto termico	€	1.569,17	€	1.569,17
manutenzione pulizia impianto	€	11.052,50	€	11.052,50
spese di rappresentanza	€	7.279,16	€	5.095,41 **
acqua	€	1.498,42	€	1.348,58

postali e valori bollati	€	1.464,50	€	1.318,05
consulenze notarili	€	44,11	€	39,70 **
consulenze legali	€	15.952,62	€	-
compenso collegio sindacale	€	32.760,00	€	16.390,00 **
compenso consiglio di amministrazione	€	70.250,00	€	35.125,00 **
contributi inps autonomi amministratori	€	10.184,00	€	5.092,00 **
contributi inail amministratori	€	119,75	€	59,87 **
rimb.spese amministratore	€	3.055,34	€	1.527,67 **
manutenzione stabilimento	€	1.033,80	€	516,90
consulenze del lavoro	€	6.202,35	€	3.101,17
consulenze mediche	€	1.470,25	€	1.029,17
consulenze varie	€	42.850,00	€	-
compenso direttore tecnico	€	30.600,00	€	-
costo lavoratori a progetto	€	11.978,77	€	-
contr. INPS lavoratori a progetto	€	2.453,24	€	-
contr. INAIL lavoratori a progetto	€	44,18	€	-
abbonamenti corrieri	€	642,00	€	642,00 **
smaltimento rifiuti vari	€	1.246,28	€	1.246,28
prestazioni servizi di terzi	€	6.610,47	€	6.610,47 **
costo manut.prest. Aut. Industr	€	3.158,78	€	3.158,78
trasporti vari	€	3.921,62	€	-
utilities	€	59.669,80	€	-
spese varie	€	22.411,11	€	15.687,78 **
totale costi per servizi	€	5.406.655,63	€	2.246.078,92
totale costi da riproporzionare su base fatturato				(190.183,66)
costo riproporzionato			€	122.074,81
TOTALE COSTI PER SERVIZI RIPROPORZIONATI			€	2.179.968,07
8) per godimento beni di terzi	€	256.337,56	€	-
fitti passivi uffici Salzano	€	36.000,00	€	-
fitti passivi deposito salzano	€	6.000,00	€	-
fitti passivi Salvaiezzi	€	150.000,00	€	150.000,00
fitti passivi San Giovanni Teatino	€	22.341,84	€	20.107,66
canone deposito	€	21.600,00	€	-
noleggio macchine ufficio	€	737,22	€	663,50
noleggio attrezzature	€	19.228,09	€	19.228,09
nolo distrib. Acqua potabile	€	215,41	€	193,87
canone noleggio macc. Off. elettroniche	€	215,00	€	215,00
totale costi per godimento beni di terzi	€	256.337,56	€	190.408,12
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
RETRIBUZIONI LORDE	€	620.887,81	€	464.887,49
LAVORATORE INTERINALE	€	30.492,79	€	-
LAVORATORE INTERINALE	€	3.344,62	€	-
TREDICESIME	€	55.058,13	€	41.274,46
	€	709.783,35	€	506.161,95
b) Oneri sociali				
contributi INPS	€	222.736,60	€	172.254,41
contributi previndai	€	-	€	-
contributi fasi	€	-	€	-
contributi INAIL	€	12.870,91	€	9.796,48
contr. Prev.integrativa COMETA	€	5.898,21	€	4.569,76
	€	241.505,72	€	186.620,65
c) Trattamento di fine rapporto	€	56.435,93	€	42.340,65
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
corsi di formazione	€	60,00	€	-
corsi di aggiornamento	€	250,00	€	-
corsi di formazione	€	60,00	€	60,00
corsi di aggiornamento	€	133,33	€	133,33
corsi di formazione	€	133,33	€	120,00
corsi di formazione	€	5.051,34	€	-
rateo ferie non godute	€	91.329,31	€	80.799,01
	€	97.017,31	€	81.112,34
totale costo del lavoro	€	1.104.742,31	€	816.235,59
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle imm.immateriali				
ammortamento software	€	4.447,71	€	4.002,94 **
ammort. Certif. ISO 9001-14001	€	2.250,44	€	2.025,40 **
ammort.spese cert. L. 34/2000	€	7.392,40	€	-
ammort. Costi ricerca e sviluppo	€	30.000,00	€	-
ammort. Brevetti	€	5.424,02	€	-
totale ammortamento immob. immateriali	€	49.514,57	€	6.028,34

costo riproporzionato in base al fatturato		€	3.869,42
b) Ammortamento delle imm.materiali			
ammortamento ord.impianti specifici	€ 200,00	€	-
ammortamento ord.automobili industriali	€ 3.302,10	€	2.971,89
ammortamento ord.mobili ed arredi	€ 549,55	€	-
ammortamento mobili ed arredi	€ 787,45	€	708,70
ammortamento mobili ed arredi	€ 1.428,37	€	1.428,37
ammortamento ordinario macchine uff.	€ 647,80	€	-
ammortamento macchine ufficio elettr.	€ 3.173,38	€	2.856,04
ammort.attrezzature ufficio tecnico	€ 16,42	€	-
ammort. Box	€ 315,30	€	-
ammortamento barriere stradali	€ 590,00	€	590,00
ammort. impianto telefonico Salvaiezzi	€ 3.067,56	€	3.067,56
ammortamento imp.telef. Salzano	€ 120,87	€	-
ammort. Attrez. Prove e collaudi	€ 426,81	€	-
ammortamento automezzi	€ 4.302,24	€	4.302,24
ammortamento automezzi	€ 2.173,70	€	1.956,33
ammortamento automezzi	€ 5.335,54	€	4.801,99
ammortamento automezzi Salzano	€ 2.184,76	€	-
ammortamento automezzi	€ 2.444,13	€	2.199,72
ammortamento attrezz.laboratorio	€ 17.904,56	€	17.504,56
ammortamento immobile Salvaiezzi	€ 41.292,68	€	41.292,68
ammortamento macchinari ed attrezzature	€ 871,10	€	871,10
ammort. impianti specifici Salvaiezzi	€ 764,00	€	764,00
ammortamento impianto di depurazione	€ 433.135,99	€	433.135,99
ammortamento impianto fotovoltaico	€ 6.473,50	€	6.473,50
ammortamento impianto acqua calda	€ 211,20	€	211,20
ammort. Docup	€ 1.542,62	€	-
ammortamento nebulizzatore	€ 950,00	€	950,00
ammortamento casotto caffè	€ 407,36	€	407,36
ammortamento impianto di sicurezza	€ 1.410,00	€	1.410,00
ammort. Tettoia area stoccaggi	€ 73,85	€	73,85
ammort.tettoia area stoccaggio fanghi	€ 525,43	€	525,43
ammort.tettoia area presse	€ 1.115,03	€	1.115,03
ammortamento impianto elettrico Salzano	€ 289,30	€	-
ammort. Tettoia area vagli	€ 1.697,52	€	1.697,52
	€ 539.729,92	€ 539.729,92	€ 531.715,06
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
perdite su crediti	€ -		
quote acc.perdite su crediti	€ 20.832,56	€ 320.832,56	
quote accantonamento perdite su crediti in deducibili	€ 300.000,00		
QUOTA RIPROP.SU FATTURATO SVAL.DEDUCIBILE	€ 13.371,83		
QUOTA RIPROP.SU FATTURATO SVAL.INDEDUCIBILE	€ 192.561,54		€ 205.933,37
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		€ 910.077,05	€ 741.517,80
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		-€ 8.352,50	€ 4.312,83
rimanenze iniziali	€ 145.025,17		€ 37.562,82
rimanenze finali	€ 153.377,67		€ 33.249,99
12) Accantonamenti per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		€ 48.309,63	
bollo auto	€ 71,67	€	64,50
bollo auto	€ 385,29	€	346,76
bollo auto Salzano	€ 696,57	€	-
bollo auto	€ 82,83	€	74,55
bollo auto	€ 254,59	€	254,59
imposte locali ICI	€ 9.606,00	€	9.606,00
diritti C.C.I.A.A.	€ 991,25	€	693,87 **
oneri tributari diversi	€ 6.883,10	€	6.883,10 **
tassa vidimazione libri sociali	€ 309,87	€	154,94
imposta di registro	€ 291,50	€	-
imposte fotovoltaico	€ 23,24	€	23,24
imposte e tasse in deducibili	€ 240,23	€	240,23 **
imposta di bollo	€ 2,00	€	2,00
spese giornali e riviste	€ 704,74	€	634,27 **
spese giornali e riviste	€ 558,54	€	558,54 **
spese giornali e riviste	€ 650,00	€	-
erogazioni liberali	€ 3.674,98	€	1.837,49 **
quote associative	€ 4.154,00	€	2.077,00 **
costi in deducibili	€ 15.416,34	€	10.731,44 **

consorzio di bonifica	€	365,23	€	365,23
trasporto rifiuti S. Giovanni T.no	€	606,00	€	-
trasporto rifiuti Salzano	€	516,66	€	-
trasporto rifiuti Salvaiezzi	€	1.825,00	€	1.825,00
totale oneri diversi di gestione	€	-	€	36.432,75
totale costi da riproporzionare su base fatturato				(23.711,94)
costo riproporzionato	€		€	15.222,59
TOTALE ONERI DIVERSI RIPROPORZIONATI	€		€	27.939,40
costi della produzione	€	8.027.058,47	€	4.219.306,62
differenza tra valore e costi della produzione	€	1.857.522,61	€	1.910.183,01
oneri e oneri finanziari				
Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
Atri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri		€	90,23	
interessi su crediti diversi	€	-	€	-
interessi attivi clienti	€	-	€	-
interessi attivi Banca INTESA	€	40,65	€	-
interessi attivi unicredit	€	38,78	€	-
interessi attivi Banca Pop. Ancona	€	10,80	€	-
	€	90,23	€	-
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri		€	49.143,81	
Oneri bancari INTESA	€	5.838,83	€	-
Oneri bancari Banca Pop. Ancona	€	5.423,94	€	5.423,94
Oneri bancari UNICREDIT	€	6.332,00	€	6.332,00
oneri bancari Monte Paschi Siena	€	674,95	€	674,95
Interessi passivi INTESA	€	0,17	€	-
interessi su mutuo chirogr.	€	30.522,65	€	30.522,65
Interessi passivi diversi	€	3,83	€	3,83
spese incasso fatture fornitori	€	347,44	€	347,44
totale costi da riproporzionare in base al fatturato	€	49.143,81	€	43.304,81
ONERI FINANZ. RIPROPORZ. IN BASE AL FATTURATO			€	27.796,14
Totale proventi ed oneri finanziari		-€	49.053,58	(27.796,14)
Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie				
2) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi				
- plusvalenze da integrazioni				
- varie		€	5.008,96	
sconti ed abbuoni attivi	€	10,18	€	-
plusvalenze su alienazione immobilizz.	€	1.800,00	€	-
rimborsi vari	€	1.520,50	€	-
rimborsi da assicurazioni	€	550,00	€	-
sopravvenienze attive	€	1.128,28	€	-
	€	5.008,96	€	-
21) Oneri	€		€	1.615,78

- minusvalenze da alienazioni	€	-	€	-
imposte esercizi precedenti				
sopravvenienze passive	€	-	€	-
sopravvenienze passive indeducibili	€	1.275,21	€	-
ammende e multe	€	292,99	€	263,69
arrotondamenti passivi	€	47,58	€	-
Totale delle partite straordinarie	€	1.615,78	€	263,69
				(263,69)
Risultato prima delle imposte			€	1.811.862,21
			€	1.882.123,18
22) imposte sul reddito dell'esercizio				
credito imposte anticipate	€	-		
- imposte sul reddito dell'esercizio IRES	€	569.652,01	€	557.382,01
- imposte sul reddito IRAP	€	128.395,68	€	108.988,78
	€	698.047,69	€	666.370,79
23) Risultato dell'esercizio			€	1.113.814,52
			€	1.215.752,40

legenda/note:

- ** COSTI RIPROPORZIONATI CON BASE FATTURATO DEPURAZIONE-INTERMEDIAZIONE valore riferibile ramo depurazione 64,187%
 IRES RICALCOLATO
 IRAP RICALCOLATO IN BASE AL VALORE DELLA PRODUZIONE, RIPRESO DEI COSTI DEL LAVORO E
 TENUTO CONTO DELLE DETRAZIONI RELATIVE.



IRES RICALCOLATA		
IRAP		
DIFF VALORI/COSTI PRODUZIONE	€	1.910.183,01
COSTI DEL PERSONALE	€	816.235,59
DEDUZIONI		465.240,65
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€	2.261.177,95
IRAP 4,82%	€	108.988,78

Stampa e firma illegibili.

DEPURACQUE SRL CALCOLO IMPOSTE ATTIVITA' DEPURAZIONE

CALCOLO IMPOSTE 2015 IRES

DESCRIZIONE	COD	TOTALE	VARIAZIONI		UTILE FISCALE	ALIQ. %	IMPOSTA IRES
			AUMENTO	DIMIN.			
IRAP SU SPESE DEL PERSONALE							
SPESE TELEFONICHE	5.434,37		1.086,87				
AMMORT IMPIANTO TELEF. SALVAI	3.067,56		613,51				
COSTO INDED. AUTOMEZZI	8.385,33		6.708,26				20% INDEDUCIBILE
COSTO INDED. AUTOMEZZI	824,79		659,83				20% INDEDUCIBILE
COSTO INDED. AUTOMEZZI	9.632,48		7.705,98				80% INDEDUCIBILE
AMMORT. INDED. AUTOMEZZI	3.441,79		3.441,79				80% INDEDUCIBILE
AMMORT. INDED. AUTOMEZZI	4.431,74		4.431,74				80% INDEDUCIBILE
AMMORT. INDED. AUTOMEZZI	1.738,96		1.738,96				80% INDEDUCIBILE
AMMORTE E MULTE			263,69				
EROGAZIONI LIBERALI			1.175,99				
TOTALI RIPRESE FISCALI			240.217,15	95.496,65	144.720,50	27,50	557.382,01
UTILE FISCALE IRES					2.026.843,68	27,50	557.382,01

CALCOLO IRAP 2015	1.910.183,01
DIFF. VALORI/COSTI PRODUZIONE	816.235,59
COSTI DEL PERSONALE	465.240,65
DEDUZIONI	2.261.177,95
TOTALE IMPONIBILE IRAP	108.988,78
IRAP 4,82%	

DEPURACQUE S.R.L. s.u.
 VIA P. MAZZOLARI S.N.C.
 66013 CHIETI (CH)
 C.FISC.-P.IVA.- REG.IMP.02262060698

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZA RICAVI E COSTI DEL SOLO RAMO ATTIVITA' DEPURAZIONE ACQUE

Conto economico	2016	RAMO DEPURAZIONE
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 5.508.042,50	
vendite impianti depurazione privati	€ 1.067.250,00	€ -
vendita materiali privati sede	€ 39.648,65	€ -
accessori per vendita impianti dep. Privati	€ 17.400,00	€ -
ricavi contratti sat	€ 74.320,01	€ -
ricavi extra contratti Privati -sede	€ 11.500,00	€ -
ricavi accessori x prest. Privati sede	€ 158.717,86	€ -
ricavi trattamento acque privati	€ 1.153.705,28	€ 1.153.705,28
ricavi trattamento acque commerciali	€ 1.765.794,65	€ 1.765.794,65
trasporto	€ 107.106,26	€ 107.106,26
ricavi smaltimento rifiuti att. Commerciale	€ 1.094.053,36	€ -
ricavi per analisi	€ 18.000,00	€ 18.000,00
cessione energia elettrica	€ 546,43	€ 546,43
	<u>€ -</u>	<u>€ 3.045.152,62</u>
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav semilavorati e finiti	-€ 18.215,48	
valore al 31/12/2015	€ 81.285,12	
valore al 31/12/16	€ 63.069,64	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ -	
valore al 31/12/2015	€ -	
valore al 31/12/16	€ -	
4) incrementi di immobili per lavori interni	€ 3.287,05	
5) altri ricavi e proventi:	€ 71.501,09	
- vari	€ 71.501,09	
sconti ed abbuoni attivi	€ 25,21	€ -
plusvalenze su alienazione immobilizz.	€ 2.125,00	€ -
sopravvenienze attive non tassabili	€ 5.370,49	€ -
rimborsi vari	€ 4.386,68	€ -
sopravvenienze attive	€ 1.749,34	€ -
credito d'imposta invest. Ricerca e sviluppo	€ 27.000,00	€ -
contributi in c/ esercizio	€ -	€ -
contributo fotovoltaico	€ 23.193,20	€ 23.193,20
proventi diversi privati	€ 7.651,17	€ -
Totale valore della produzione	<u>€ 5.564.615,16</u>	<u>€ 3.068.345,82</u>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 1.065.221,62	
acquisti per impianti di depurazione	€ 812.082,71	€ -
cancelleria e stampati mat.consumo	€ 3.914,74	€ -
cancelleria e stampati mat.consumo	€ 1.905,33	€ 1.714,80 **
cancelleria e stampati mat.consumo	€ 2.639,58	€ 2.639,58 **
oneri accessori acquisto materiali	€ 11.650,00	€ -
costo mat.p. Imp. Proc.prod. Depurazione	€ 159.344,12	€ 159.344,12
costo materiali consumo depurazione	€ 22.465,19	€ 22.465,19
materiale di consumo labor Chimico	€ 21.766,55	€ 21.766,55
manut.macchine ufficio ricambi	€ 59,00	€ -
costo manut.automezzi ricambi	€ 1.643,08	€ 1.478,77
costo manut.automezzi ricambi Salzano	€ 373,30	€ -
costo manut.automezzi ricambi	€ 2.062,83	€ 2.062,83
costo manut.automezzi ricambi	€ 169,66	€ 152,69
costo ricambi per manut. Impianto depurazione	€ 8.937,52	€ 8.937,52
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€ 371,66	€ 334,49
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€ 3.140,49	€ 2.826,44
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€ 1.494,18	€ 1.344,76
costo carburanti e lubrificanti automezzi Salzano	€ 3.336,50	€ -
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€ 5.297,80	€ 5.297,80
carburanti e lubrificanti produzione	€ 662,56	€ 662,56
acq. Materiale di consumo acqua potabile	€ 1.220,00	€ 1.220,00
costo manut. Ricambi autom. Indust.	€ 192,80	€ 192,80
spese farmaci	€ 102,02	€ 91,82
omaggi a clienti	€ 390,00	€ 273,00 **
totale costi per materie prime suss.e di consumo	<u>€ 1.065.221,62</u>	<u>€ 232.805,72</u>
totale costi da riproporzionare in base al fatturato		(4.627,38)
costo riproporzionato		<u>€ 3.404,30</u>

totale costi materie prime,suss,di consumo riproporzionato		€	231.582,64
7) per servizi		€ 2.709.749,10	
prestazioni di terzi imp dep privati	€ 31.785,00	€	-
spese viaggi e trasferte	€ 145,57	€	145,57
spese viaggi e trasferte	€ 226,53	€	203,88
spese viaggi e trasferte	€ 9.001,24	€	-
costo note spese e pranzi	€ 12,00	€	-
spese viaggi e trasferte	€ 63,64	€	57,28
spese viaggi e trasferte	€ 121,08	€	121,08
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€ 527,50	€	-
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€ 320,00	€	-
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€ 958,31	€	862,48
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€ 150,00	€	135,00
costo assicurazione automezzi	€ 557,50	€	501,75
costo assicurazione automezzi	€ 2.249,50	€	2.004,55
costo assicurazione automezzi Salzano	€ 1.490,50	€	-
costo assicurazione automezzi	€ 727,00	€	654,30
costo assicurazione automezzi	€ 1.802,00	€	1.802,00
costo manut. Automezzi prest.	€ 306,64	€	275,98
costo manut. Automezzi prest. Salzano	€ 319,40	€	-
costo manut. Automezzi prest.	€ 711,46	€	711,46
costo manut. Automezzi prest.	€ 62,31	€	56,08
costo manutenzione uffici	€ 440,00	€	-
autostrade	€ 83,39	€	57,05
autostrade	€ 1.055,16	€	949,64
autostrade	€ 1.741,11	€	-
autostrade	€ 1.233,99	€	1.233,99
autostrade	€ 480,60	€	432,54
spese telefoniche collegamento salzano	€ 4.280,87	€	-
spese telefoniche collegamento salzano	€ 4.145,71	€	3.731,14 **
spese fax	€ 536,75	€	483,07 **
spese telefoniche	€ 561,19	€	561,19 **
spese telefoniche	€ 8.512,04	€	-
spese telefoniche	€ 989,29	€	890,36 **
spese telefoniche ric. Rifiuti	€ 3.774,11	€	3.774,11 **
consulenze	€ 15.473,16	€	13.925,84 **
consulenze	€ 10.400,00	€	-
consumo acqua consorzio	€ 3.362,52	€	3.362,52
analisi reflui impianti	€ 7.188,83	€	-
prest. di terzi -vigilanza	€ 3.910,92	€	3.910,92
prest. di terzi- pulizia	€ 6.279,00	€	6.279,00
pubblicità sui marchio	€ 4.941,74	€	3.459,22
costo energia processo prod. Impianto dep.	€ 65.103,87	€	65.103,87
costo metano processo prod. Impianto dep.	€ 78.615,67	€	78.615,67
trasporto da clienti	€ 110.050,43	€	110.050,43
costo scarica smaltimento fanghi	€ 205.787,00	€	205.787,00
costo smaltimento acque prodotte	€ 571.403,45	€	571.403,45
costo analisi per clienti	€ 15.706,60	€	15.706,60
costo trasporti fanghi scarica	€ 60.950,00	€	60.950,00
costo trasporti liquidi prodotti	€ 28.958,00	€	28.958,00
costo vari clienti	€ 270,00	€	270,00
smaltimento emulsioni	€ 75.159,51	€	75.159,51
costo analisi	€ 1.235,00	€	1.235,00
trasporto rifiuti att. Commerciale	€ 147.030,07	€	-
smaltimento rifiuti att. Commerciale	€ 754.747,09	€	-
manutenzione ordinaria pesa	€ 972,00	€	972,00
manutenzione attrezzature laboratorio	€ 7.699,13	€	7.699,13
assistenza tecnica software	€ 70,00	€	63,00 **
assicuraz. Antinquinamento	€ 21.096,77	€	21.096,77
assicurazione incendio salvaiezzi	€ 6.273,48	€	6.273,48
assicurazione furto salvaiezzi	€ 1.019,99	€	1.019,99
assicurazioni e fidejussioni	€ 344,56	€	344,56 **
assicurazioni di carattere generale	€ 14.218,38	€	7.109,19 **
costo smaltimento contenitori	€ 7.715,50	€	7.715,50
costo analisi reflui impianto	€ 17.458,50	€	17.458,50
costo consulenze industriali	€ 10.000,00	€	10.000,00 **
spese varie produzione	€ 3.335,86	€	3.335,86 **
manutenzione imp.spec.attrezz.proprie	€ 1.788,40	€	1.788,40
manutenz.impianto prest. Di terzi	€ 102.133,03	€	102.133,03
consulenze varie smaltim. Rifiuti	€ 18.400,00	€	18.400,00
manutenzione stabilimento	€ 2.244,08	€	2.244,08
manutenzione impianto termico	€ 1.639,17	€	1.639,17
smaltimento rifiuti da stoccaggio	€ 6.759,90	€	-

trasporto rifiuti da stoccaggio	€	1 750,00		
spese di rappresentanza	€	5 006,09	€	3 504,26 **
acqua	€	510,42	€	459,38
postali e valori bollati	€	1 069,84	€	962,86 **
consulenze notarili	€	220,59	€	198,53 **
consulenze legali	€	10 693,02	€	-
compenso collegio sindacale	€	33 058,00	€	16 529,00 **
compenso consiglio di amministrazione	€	70 250,00	€	35 125,00 **
contributi Inps autonomi amministratori	€	10 400,00	€	5 200,00 **
contributi Inail amministratori	€	116,94	€	58,47 **
rimb. spese amministratore	€	1 868,11	€	934,05 **
manutenzione stabilimento	€	417,75	€	208,87
consulenze del lavoro	€	6 140,16	€	3 070,08
consulenze mediche	€	105,00	€	73,50
consulenze varie	€	28 500,00	€	14 250,00 **
compenso direttore tecnico	€	3 825,00	€	-
smaltimento rifiuti vari	€	607,80	€	607,80
prestazioni servizi di terzi	€	8 044,72	€	8 044,72 **
costo manut. prest. Aut. Industr	€	4 136,48	€	4 136,48
trasporti vari	€	4 352,00	€	-
utilities	€	34 670,07	€	-
spese varie	€	16 914,11	€	11 839,88 **
totale costi per servizi		€ 2.709.749,10		€ 1.576.337,07
totale costi da riproporzionare in base al fatturato				(140.866,09)
costo riproporzionato			€	103.632,36
totale costi per servizi riproporzionato				€ 1.539.104,34
8) per godimento beni di terzi		€ 260 378,39		
fitti passivi uffici Salzano	€	36 000,00	€	-
fitti passivi deposito salzano	€	6 000,00	€	-
fitti passivi Salvaiezzi	€	151 500,00	€	151 500,00
fitti passivi San Giovanni Teatino	€	22 341,84	€	20 107,66
canone deposito	€	21 600,00	€	-
noleggio macchine ufficio	€	481,96	€	433,76
noleggio attrezzature	€	20 941,59	€	20 941,59
nolo distrib. Acqua potabile	€	216,38	€	194,74
canone noleggio macch. Off. elettroniche	€	300,00	€	300,00
canoni leasing attrezz. laboratorio	€	996,62	€	996,62
totale costi per godimento beni di terzi		€ 260.378,39		€ 194.474,37
9) per il personale				
a) salari e stipendi				
RETRIBUZIONI LORDE	€	587 917,04	€	428 308,05
LAVORATORE INTERINALE	€	31 573,51		
TREDICESIME	€	55 159,97	€	41 376,30
	€	674 650,52	€ 674.650,52	€ 469.684,35
b) Oneri sociali				
contributi INPS	€	207 824,12	€	155 991,11
contributi INAIL	€	11 598,50	€	8 438,64
contr. Prev integrativa COMETA	€	6 258,46	€	4 811,87
	€	225 681,08	€ 225.681,08	€ 169.241,62
c) Trattamento di fine rapporto	€	57 005,71	€ 57 005,71	€ 42 463,72
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
corsi di aggiornamento	€	347,30	€	-
corsi di aggiornamento	€	204,00	€	-
corsi di formazione	€	90,00	€	90,00
corsi di aggiornamento	€	546,00	€	546,00
corsi di formazione	€	250,00	€	225,00
corsi di formazione	€	556,00	€	556,00
rateo ferie non godute	€	72 806,03	€	60 552,16
	€	74 799,33	€ 74 799,33	€ 61 969,16
totale costo del lavoro			€ 1.032.136,64	€ 743.358,85
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle imm. immateriali				
ammortamento software	€	1 230,14	€	1 107,13
ammort. Certif. ISO 9001-14001	€	1 999,80	€	1 799,82
ammort. spese cert. L. 34/2000	€	7 392,40	€	-
ammort. Costi ricerca e sviluppo	€	30 000,00		
ammort. Brevetti	€	5 424,02		
totale ammort. Imm. Immateriali	€	46.046,36	€ 46.046,36	€ 2.906,95
costo ammort. riproporzionato in base al fatturato				€ 2.138,60
b) Ammortamento delle imm. materiali				
ammortamento ord. impianti specifici	€	200,00	€	-

ammortamento automazzi industriali	€	1.651,05	€	1.485,94	
ammortamento ord. mobili ed arredi	€	549,55	€	-	
ammortamento mobili ed arredi	€	781,30	€	703,17	
ammortamento mobili ed arredi	€	1.595,74	€	1.595,74	
ammortamento ordinario macchine uff	€	1.275,88	€	-	
ammortamento macchine ufficio elettr	€	2.363,29	€	2.126,96	
ammort. attrezzature ufficio tecnico	€	16,42	€	-	
ammort. BOX	€	315,30	€	-	
ammortamento barriere stradali	€	590,00	€	590,00	
ammort. Impianto telefonico Salvaiezzi	€	54,61	€	54,61	
ammortamento imp. telef. Salzano	€	120,67	€	-	
ammort. Attrez. Prove e collaudi	€	213,33	€	-	
ammortamento fiat marea-stilo	€	4.302,24	€	4.302,24	
ammortamento automezzi	€	4.347,39	€	3.912,65	
ammortamento automezzi	€	5.335,54	€	4.801,99	
ammortamento automezzi	€	4.369,51	€	-	
ammortamento automezzi	€	2.444,13	€	2.199,72	
ammortamento attrezz. laboratorio	€	9.492,63	€	9.492,63	
ammortamento immobile Salvaiezzi	€	41.292,68	€	41.292,68	
ammortamento macchinari ed attrezzature	€	1.928,56	€	1.928,56	
ammort. impianti specifici Salvaiezzi	€	764,00	€	764,00	
ammortamento impianto di depurazione	€	390.067,71	€	390.067,71	
ammortamento impianto fotovoltaico	€	6.473,50	€	6.473,50	
ammortamento impianto acqua calda	€	211,20	€	211,20	
ammort. Docup	€	1.542,62	€	-	
ammortamento nebulizzatore	€	950,00	€	950,00	
ammortamento casotto caffè	€	407,36	€	407,36	
ammortamento impianto di sicurezza	€	2.315,00	€	2.315,00	
ammort. Tettoia area stoccaggi	€	147,70	€	147,70	
ammort. tettoia area presse	€	1.115,03	€	1.115,03	
ammortamento impianto elettrico Salzano	€	289,30	€	-	
ammort. Tettoia area vagli	€	1.697,52	€	1.697,52	
totale ammort. Imm. materiali	€	489.220,76	€	489.220,76	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
perdite su crediti	€	-	€	-	
quote acc. perdite su crediti	€	15.400,65	€	15.400,65	
riparto quota svalut. In base al fatturato					
quote acc. perdite su crediti indeducibili	€	-	€	-	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		€	550.667,77	€	492.104,54
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		€	682,92	€	(3.555,10)
rimanenze iniziali	€	153.377,67		€	33249,99
rimanenze finali	€	152.694,75		€	36805,09
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione		€	38.973,51		
bollo auto	€	71,88	€	64,69	
bollo auto	€	361,10	€	324,99	
bollo auto Salzano	€	389,59	€	-	
bollo auto	€	245,50	€	220,95	
bollo auto	€	254,82	€	254,82	
imposte locali ICI	€	9.608,00	€	9.608,00	
diritti C C I.A.A.	€	903,60	€	632,52	
oneri tributari diversi	€	7.569,70	€	7.569,70	
tassa vidimazione libri sociali	€	309,87	€	154,94	
imposta di registro	€	291,50	€	-	
imposte fotovoltaico	€	23,24	€	23,24	
imposta di bollo	€	45,14	€	45,14	
spese giornali e riviste	€	958,05	€	862,24	
spese giornali e riviste	€	496,62	€	496,62	
spese giornali e riviste	€	668,00	€	-	
erogazioni liberali	€	1.299,98	€	649,99	
quote associative	€	4.288,00	€	2.144,00	
costi indeducibili	€	6.142,64	€	4.296,65	
consorzio di bonifica	€	524,10	€	524,10	
asporto rifiuti S. Giovanni T. no	€	563,00	€	-	
asporto rifiuti Salzano	€	489,53	€	-	
asporto rifiuti Salvaiezzi	€	1.624,00	€	1.624,00	
minusvalenze da alienazioni	€	1.500,12	€	1.500,12	
sopravvenienze passive indeducibili	€	322,11	€	-	

arrotondamenti passivi	€	23,42	€	.
totale oneri diversi di gestione			€	30.999,91
totale costi da riproporzionare in base al fatturato				(18.554,92)
costo riproporzionato	€		€	12.252,78
totale oneri diversi di gestione riproporzionati			€	26.597,78
Totale costi della produzione	€	5.857.809,95	€	3.223.667,40
Differenza tra valore e costi della produzione	-€	93.194,79		(155.321,58)
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- altri				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
d) proventi diversi dai precedenti:				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
		€	812,54	
interessi su crediti diversi	€	5,18	€	-
interessi attivi clienti	€	646,65	€	-
interessi attivi Banca INTESA	€	101,08	€	-
interessi attivi unicredit	€	47,75	€	-
interessi attivi Banca Pop. Ancona	€	11,88	€	-
	€	812,54		
17) Interessi e altri oneri finanziari				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da controllanti				
- altri				
Oneri bancari INTESA	€	5.638,94	€	-
Oneri bancari Banca Pop. Ancona	€	6.577,86	€	6.577,86
Oneri bancari UNICREDIT	€	6.358,80	€	6.358,80
oneri bancari Monte Paschi Siena	€	1.059,56	€	1.059,56
interessi passivi mutuo chirogr	€	22.682,55	€	22.682,55
Interessi passivi diversi	€	1,27	€	1,27
interessi dil. Pag. imposte	€	1.476,12	€	1.476,12
spese incasso fatture fornitori	€	315,41	€	315,41
totale interessi ed altri oneri finanziari	€	44.110,51	€	38.471,57
oneri finanziari ripartiti in base al fatturato				(28.302,97)
Totale proventi ed oneri finanziari	-€	43.297,97		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie				
Risultato prima delle imposte	-€	136.492,76		(183.624,55)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
credito imposte anticipate	€	-		
- imposte sul reddito dell'esercizio IRES	€	-		
- imposte sul reddito IRAP	€	20.756,96		
	€	20.756,96	€	20.756,96
			€	6.316,13
23) Risultato dell'esercizio	-€	157.249,72		(189.940,88)

legenda/note:

** COSTI RIPROPORZIONATI CON BASE FATTURATO DEPURAZIONE-INTERMEDIAZIONE valore riferibile ramo depurazione 73,569
IRES RICALCOLATO
IRAP RICALCOLATO IN BASE AL VALORE DELLA PRODUZIONE, RIPRESO DEI COSTI DEL LAVORO E
TENUTO CONTO DELLE DETRAZIONI RELATIVE

2014		
1000000000	5	1000000000
1000000000	5	1000000000
1000000000	5	1000000000

1000000000
 1000000000
 1000000000
 1000000000
 1000000000

DEPURACQUE SRL CALCOLO IMPOSTE ATTIVITA' DEPURAZIONE

CALCOLO IMPOSTE 2016 IRES

DESCRIZIONE	COD	VARIAZIONI		PERDITA FISCALE	ALIQ. %	IMPOSTA IRES
		AUMENTO	DIMIN.			
PERDITA D'ESERCIZIO IRES				-196.778,51		
COSTI INDEDUCIBILI		3.163,34				
SPESE RAPPR. E RIMB. AMMINISTR		3.265,20				
OMAGGI		200,84				
IMU		7.684,80				
SPESE TELEFONICHE	6.944,77	1.388,95				
AMMORT.IMPIANTO TELEF. SALVAI	54,61	10,92				
COSTO INDED.AUTOMEZZI	11.362,90	9.090,32				20% INDEDUCIBILE
COSTO INDED.AUTOMEZZI	3.179,25	2.543,40				20% INDEDUCIBILE
COSTO INDED.AUTOMEZZI	8.755,97	7.004,78				80% INDEDUCIBILE
AMMORT.INDED. AUTOMEZZI		3.441,79				80% INDEDUCIBILE
AMMORT.INDED. AUTOMEZZI		4.431,74				80% INDEDUCIBILE
AMMORT INDED. AUTOMEZZI		3.477,92				
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		1.500,12				
EROGAZIONI LIBERALI		478,19				
TOTALI RIPRESE FISCALI		47.682,31	0,00	47.682,31		
PERDITA FISCALE IRES				-149.096,20		

CALCOLO IRAP 2016	
DIFF.VALORI/COSTI PRODUZIONE	155.321,58
COSTI DEL PERSONALE	743.358,85
DEDUZIONI	456.997,15
TOTALE IMPONIBILE IRAP	131.040,12
IRAP 4,82%	6.316,13

[Handwritten signature]

DEPURACQUE S.R.L. s.u.
 VIA P. MAZZOLARI S.N.C.
 66013 CHIETI (CH)
 C.FISC.-P.IVA.- REG.IMP.02262060698

CONTO ECONOMICO CON EVIDENZA RICAVI E COSTI DEL SOLO RAMO ATTIVITA' DEPURAZIONE ACQUE

Conto economico		2017	RAMO DEPURAZIONE
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 1.683.245,21	
vendite impianti depurazione privati	€	-	€ -
vendita materiali privati sede	€	25.535,18	€ -
ricavi contratti sat	€	59.920,00	€ -
ricavi extra contratt. Privati -sede	€	3.900,00	€ -
ricavi accessori x prest. Privati sede	€	234.842,02	€ -
ricavi accessori x prest. ENTI PUBBLICI sede	€	5.570,00	€ -
ricavi da noleggi	€	367,75	€ -
ricavi trattamento acque enti pubblici	€	1.485,12	€ 1.485,12
ricavi trattamento acque privati	€	306.391,32	€ 306.391,32
ricavi trattamento acque commerciali	€	515.322,41	€ 515.322,41
trasporto	€	36.705,00	€ 36.705,00
ricavi smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	276.013,32	
trasporto rifiuti attivita' commerc.	€	145.934,30	
ricavi per analisi	€	7.750,00	€ 7.750,00
cessione energia elettrica	€	1.638,62	€ 1.638,62
distacco dipendenti	€	61.870,17	€ -
			€ 869.292,47
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav semilavorati e finiti		€ 18.686,50	
valore al 31/12/2016	€	63.069,64	
valore al 31/12/17	€	81.756,14	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		€ -	
valore al 31/12/2016	€	-	
valore al 31/12/17			
4) incrementi di immobiliz.per lavori interni		€ -	
5) altri ricavi e proventi:		€ 57.174,30	
- vari		€ 57.174,30	
sconti ed abbuoni attivi	€	31,19	€ -
plusvalenze su alienazione immobilizz.	€	10.865,85	€ -
rimborsi vari	€	1.413,85	€ -
rimborsi assicurazioni	€	5.083,84	€ -
sopravvenienze attive	€	9.699,94	€ -
contributo fotovoltaico	€	23.317,87	€ 23.317,87
proventi diversi privati	€	6.761,76	€ -
Totale valore della produzione		€ 1.759.106,01	€ 892.610,34
B) Costi della produzione			
6) per materie prime,sussidiarie,di consumo		€ 192.253,00	
acquisti per impianti di depurazione	€	35.146,37	€ -
acquisto materiale di consumo imp. Depur.	€	266,25	€ -
cancelleria e stampati mat.consumo	€	1.934,08	€ -
cancelleria e stampati mat.consumo	€	766,66	€ 689,99 **
cancelleria e stampati mat.consumo	€	1.577,10	€ 1.577,10 **
costo mat.p. Imp. Proc.prod. Depurazione	€	83.909,52	€ 83.909,52
costo materiali consumo depurazione	€	11.724,08	€ 11.724,08
materiale di consumo labor. Chimico	€	19.596,02	€ 19.596,02
manut.macchine ufficio ricambi	€	40,00	€ 40,00
costo manut.automezzi ricambi	€	529,68	€ 476,71
costo manut.automezzi ricambi	€	3.694,52	€ 3.325,07
costo manut.automezzi ricambi Salzano	€	1.565,32	€ -
costo manut.automezzi ricambi	€	4.627,96	€ 4.627,96
costo manut.automezzi ricambi	€	843,22	€ 758,90
costo ricambi per manut. Impianto depurazione	€	5.897,21	€ 5.897,21
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	1.371,07	€ 1.233,96
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	3.139,09	€ 2.825,14
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	1.839,69	€ 1.655,72
costo carburanti e lubrificanti automezzi Salzano	€	5.525,07	€ -
costo carburanti e lubrificanti automezzi	€	4.864,47	€ 4.864,47
costo carburanti e lubrificanti	€	259,92	€ -
carburanti e lubrificanti produzione	€	178,30	€ 178,30

acq. Materiale di consumo acqua potabile	€	792,00	€	792,00
costo manut. Ricambi automezzi industriali	€	1.806,60	€	1.806,60
omaggi a clienti	€	358,80	€	251,16 **
totale costi materie prime suss. E di consumo	€	192.253,00	€	148.229,95
TOTALE COSTI DA RIPROPORZIONARE IN BASE AL FATTURATO				(2.518,25)
COSTO RIPROPORZIONATO			€	1.695,34
TOTALE COSTI MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO			€	145.407,04
7) per servizi		€ 1.355.713,54		
prestazioni di terzi imp.dep.privati	€	19.809,20	€	-
spese viaggi e trasferte	€	136,50	€	136,50
spese viaggi e trasferte	€	246,33	€	221,70
spese viaggi e trasferte	€	13.405,63	€	-
spese viaggi e trasferte	€	6.557,70	€	-
costo note spese e pranzi	€	1.630,70	€	-
spese viaggi e trasferte	€	189,40	€	189,40
manutenzione macch.ufficio elettron.class.	€	929,28	€	-
manutenzione macch.ufficio elettron.c/ass.	€	797,50	€	717,75
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	240,00	€	216,00
manutenzione macch.ufficio elettron.c/prestazioni	€	781,50	€	781,50
costo assicurazione automezzi	€	552,50	€	497,25
costo assicurazione automezzi	€	2.114,50	€	1.903,05
costo assicurazione automezzi Salzano	€	1.504,50	€	-
costo assicurazione automezzi	€	749,00	€	674,10
costo assicurazione automezzi	€	1.741,50	€	1.741,50
costo manut.automezzi	€	256,09	€	230,48
costo manut.automezzi	€	2.867,13	€	2.580,42
costo manut.automezzi Salzano	€	1.029,81	€	-
costo manut.automezzi	€	3.433,54	€	3.433,54
costo manut.automezzi	€	163,58	€	147,22
costo manutenzione uffici	€	367,00	€	-
autostrade	€	273,50	€	246,15
autostrade	€	1.315,87	€	1.184,28
autostrade	€	3.135,95	€	-
autostrade	€	957,66	€	957,66
autostrade	€	598,04	€	538,24
autostrade	€	29,90	€	-
spese telefoniche collegamento salzano	€	1.490,83	€	-
spese telefoniche collegamento salzano	€	2.423,98	€	2.181,58 **
spese telefoniche collegamento salzano	€	75,25	€	75,25 **
spese fax	€	263,82	€	237,44 **
spese telefoniche	€	641,11	€	641,11 **
spese telefoniche	€	8.071,20	€	-
spese telefoniche	€	295,85	€	266,26 **
spese telefoniche ric. Rifiuti	€	913,98	€	913,98 **
consulenze	€	19.367,36	€	17.400,52 **
consulenze	€	145,60	€	-
consumo acqua consorzio	€	1.853,24	€	1.853,24
analisi reflui impianti	€	4.708,68	€	-
smaltimento cartucce e mater.uff.	€	99,00	€	99,00 **
prest. di terzi -vigilanza	€	3.910,92	€	3.910,92
prest. di terzi- pulizia	€	4.298,00	€	4.298,00
pubblicità sui marchio	€	2.015,85	€	1.411,09 **
costo energia processo prod. Impianto dep.	€	33.794,58	€	33.794,58
costo metano processo prod. Impianto dep.	€	31.357,93	€	31.357,93
trasporto da clienti	€	31.408,56	€	31.408,56
costo scarica smaltimento fanghi	€	103.183,87	€	103.183,87
costo smaltimento acque prodotte	€	185.169,44	€	185.169,44
costo analisi per clienti	€	10.406,00	€	10.406,00
costo trasporti fanghi discarica	€	26.300,00	€	26.300,00
costo trasporti liquidi prodotti	€	51.083,12	€	51.083,12
smaltimento emulsioni	€	34.536,58	€	34.536,58
costo analisi	€	371,72	€	371,72
trasporto rifiuti att. Commerciale	€	145.416,81	€	-
smaltimento rifiuti att. Commerciale	€	214.847,95	€	-
manutenzione ordinaria pesa	€	625,00	€	625,00
manutenzione attrezzature laboratorio	€	6.937,92	€	6.937,92
assicuraz. Antinquinamento	€	14.962,28	€	14.962,28
assicurazione incendio salvaiezzi	€	6.273,48	€	6.273,48
assicurazione furto salvaiezzi	€	1.019,99	€	1.019,99
assicurazioni e fidejussioni	€	423,75	€	423,75 **

assicurazioni di carattere generale	€	13.035,56	€	8.517,78	**	
costo smaltimento contenitori	€	1.811,00	€	1.811,00		
costo analisi reflui impianto	€	13.356,00	€	13.356,00		
costo consulenze industriali	€	10.000,00	€	10.000,00	**	
spese varie produzione	€	9,50	€	9,50	**	
manutenzione imp.spec.attrezz.proprie	€	176,80	€	176,80		
manutenz.impianto prest. Di terzi	€	38.049,01	€	38.049,01		
manutenzione stabilimento	€	1.205,85	€	1.205,85		
manutenzione impianto termico	€	1.569,17	€	1.569,17		
manutenzione pulizia impianto	€	2.990,00	€	2.990,00		
spese di rappresentanza	€	4.818,62	€	3.373,03	**	
acqua	€	278,67	€	250,80		
postali e valori bollati	€	869,58	€	782,62	**	
consulenze notarili	€	292,97	€	209,67	**	
consulenze legali	€	48.858,00	€	46.858,00	**	
compenso collegio sindacale	€	32.760,00	€	16.380,00	**	
compenso consiglio di amministrazione	€	70.250,00	€	35.125,00	**	
contributi inps autonomi amministratori	€	5.970,72	€	2.985,36	**	
contributi inail amministratori	€	85,51	€	42,75	**	
rimb.spese amministratore	€	2.203,10	€	1.101,55	**	
manutenzione stabilimento	€	344,00	€	172,00		
consulenze del lavoro	€	7.312,24	€	3.656,12		
consulenze mediche	€	1.538,55	€	1.076,98		
consulenze varie	€	31.780,00	€	31.780,00	**	
prestazioni servizi di terzi	€	6.570,58	€	6.570,58	**	
costo manut.prest. Aut. Industr.	€	3.653,13	€	3.653,13		
trasporti vari	€	1.788,70	€	-		
utilities	€	36.513,87	€	-		
spese varie	€	3.068,40	€	2.147,88	**	
spese varie	€	106,55	€	-		
totale costi per servizi	€	1.355.713,54	€	821.420,03		
TOTALE COSTI DA RIPROPORZIONARE IN BASE AL FATTURATO				(189.563,80)		
COSTO RIPROPORZIONATO			€	127.618,70		
TOTALE COSTI MATERIE PRIME SUSS. E CONSUMO			€	759.474,93		
8) per godimento beni di terzi	€	213.509,33				
fitti passivi uffici Salzano	€	10.800,00	€	-		
fitti passivi deposito salzano	€	-	€	-		
fitti passivi Salvaiezzi	€	151.500,00	€	151.500,00		
fitti passivi San Giovanni Teatino	€	9.309,10	€	8.378,19		
canone deposito	€	21.600,00	€	-		
autonoleggio	€	1.051,65	€	-		
noleggio macchine ufficio	€	463,78	€	417,40		
noleggio attrezzature	€	6.741,19	€	6.741,19		
nolo distrib. Acqua potabile	€	216,00	€	194,40		
canone noleggio macc. Uff. elettroniche	€	1.068,17	€	1.068,17		
canoni leasing attrezz.laboratorio	€	10.759,44	€	10.759,44		
totale costi per godimento beni di terzi	€	213.509,33	€	179.058,79		
9) per il personale						
a) salari e stipendi						
RETRIBUZIONI LORDE	€	471.385,26	€	274.384,69		
LAVORATORE INTERINALE	€	-	€	-		
LAVORATORE INTERINALE	€	-	€	-		
TREDICESIME	€	37.930,55	€	22.633,56		
	€	509.315,81	€	509.315,81	€	297.018,25
b) Oneri sociali						
contributi INPS	€	153.207,49	€	93.225,91		
METASALUTE	€	897,00	€	534,30		
contributi INAIL	€	8.768,35	€	5.733,62		
contr. Prev.integrativa COMETA	€	5.726,55	€	4.036,14		
	€	168.597,39	€	168.597,39	€	103.490,97
c) Trattamento di fine rapporto	€	55.342,17	€	55.342,17	€	38.245,73
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi						
omaggi dipendenti	€	2.477,00	€	2.477,00		
corsi di aggiornamento	€	483,44	€	-		
rateo ferie non godute	€	24.116,99	€	10.921,26		
	€	27.077,43	€	27.077,43	€	21.398,26
totale costo del lavoro	€	760.332,80	€	450.162,21		
10) Ammortamenti e svalutazioni						

a)	ammortamento delle imm immateriali					
	ammortamento software	€	931,52	€	838,37	
	ammort. Certif. ISO 9001-14001	€	1.999,80	€	1.799,82	
	ammort.spese cert. L. 34/2000	€	2.305,80	€	-	
	ammort. Brevetti	€	5.424,02	€	-	
	totale ammortamento imm. Immateriali	€	10.661,14	€	10.661,14	
	RIPARTO AMMORT. BENI IMMATERIALI SU BASE FATTURATO			€	2.638,19 **	
				€	1.776,09	
b)	Ammortamento delle imm.materiali					
	ammortamento ord.impianti specifici	€	50,00	€	-	
	ammortamento ord.mobili ed arredi	€	358,87	€	-	
	ammortamento mobili ed arredi	€	381,31	€	343,18	
	ammortamento mobili ed arredi	€	798,55	€	798,55	
	ammortamento ordinario macchine uff.	€	977,28	€	-	
	ammortamento macchine ufficio elettr	€	892,20	€	802,98	
	ammort.attrezzature ufficio tecnico	€	8,21	€	-	
	ammortamento barriere stradali	€	295,00	€	295,00	
	ammort. impianto telefonico Salvaiezzi	€	27,31	€	27,31	
	ammortamento imp.telef. Salzano	€	139,32	€	-	
	ammortamento automezzi	€	2.151,12	€	2.151,12	
	ammortamento automezzi	€	2.173,70	€	1.956,33	
	ammortamento automezzi	€	2.667,77	€	2.400,99	
	ammortamento automezzi	€	2.184,76	€	-	
	ammortamento automezzi	€	1.222,07	€	1.099,86	
	ammortamento attrezz.laboratorio	€	4.729,27	€	4.729,27	
	ammortamento immobile Salvaiezzi	€	41.358,81	€	41.358,81	
	ammortamento macchinari ed attrezzature	€	1.382,25	€	1.382,25	
	ammort. impianti specifici Salvaiezzi	€	382,00	€	382,00	
	ammortamento impianto di depurazione	€	181.565,83	€	181.565,83	
	ammortamento impianto fotovoltaico	€	3.236,75	€	3.236,75	
	ammortamento impianto acqua calda	€	105,96	€	105,96	
	ammort. Docup	€	771,26	€	-	
	ammortamento nebulizzatore	€	475,00	€	475,00	
	ammortamento casotto caffè	€	203,68	€	203,68	
	ammortamento impianto di sicurezza	€	1.610,00	€	1.610,00	
	ammort. Tettoia area stoccaggi	€	73,85	€	73,85	
	ammort.tettoia area presse	€	557,52	€	557,52	
	ammortamento impianto elettrico Salzano	€	144,65	€	-	
	ammort. Tettoia area vagli	€	848,76	€	848,76	
		€	251.773,06	€	251.773,06	
				€	246.405,00	
c)	Altra svalutazioni delle immobilizzazioni					
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide					
	quote acc.perdite su crediti	€	9.197,94	€	9.197,94	
	RIPARTO SVALUTAZIONE CREDITI SU BASE FATTURATO			€	6.192,26	
	QUOTE ACC.PERDITE SU CREDITI INDEDUCIBILE	€	-			
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		€	271.632,14	€	254.373,35
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		€	7.313,15		7947,25
	rimanenze iniziali	€	152.694,75			36805,09
	rimanenze finali	€	145.381,60			28857,84
12)	Accantonamenti per rischi					
13)	Altri accantonamenti					
14)	Oneri diversi di gestione		€	96.713,24		
	bollo auto	€	71,77	€	64,59	
	bollo auto	€	360,77	€	324,69	
	bollo auto Salzano	€	555,37	€	-	
	bollo auto	€	146,54	€	131,89	
	bollo auto	€	254,59	€	254,59	
	imposte locali ICI	€	9.589,00	€	9.589,00	
	diritti C.C.I.A.A.	€	604,40	€	423,08	**
	oneri tributari diversi	€	5.183,17	€	3.183,17	**
	tassa vidimazione libri sociali	€	309,87	€	154,94	
	imposta di registro	€	306,00	€	-	
	imposte fotovoltaico	€	23,24	€	23,24	
	imposte e tasse indeducibili	€	10,19	€	10,19	
	imposta di bollo	€	109,80	€	109,80	**
	spese giornali e riviste	€	1.284,01	€	1.155,61	**
	spese giornali e riviste	€	1.004,77	€	1.004,77	**
	quote associative	€	4.258,00	€	2.129,00	**

costi indeducibili	€	2.586,27	€	1.810,39	**
asporto rifiuti Salzano	€	2.151,53	€	-	
asporto rifiuti Salvarezzi	€	608,00	€	608,00	
minusvalenze da alienazioni	€	199,90	€	199,90	**
sopravvenienze passive	€	67.044,29	€	-	
arrotondamenti passivi	€	51,76	€	-	
totale oneri diversi di gestione			€	23.176,85	
TOTALE COSTI DA RIPROPORZIONARE IN BASE AL FATTURATO				(12.015,72)	
COSTI RIPROPORZIONATI			€	8.089,26	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE			€	19.250,38	
Totale costi della produzione			€	2.897.467,20	
Differenza tra valore e costi della produzione			-€	1.138.361,19	(933.063,62)
C) Proventi e oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- altri					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- altri					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante					
d) proventi diversi dai precedenti:					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- altri			€	184,28	
interessi su crediti diversi	€	-	€	-	
interessi attivi clienti	€	-	€	-	
interessi attivi Banca INTESA	€	172,12	€	-	
interessi attivi unicredit	€	4,23	€	-	
interessi attivi Banca Pop.Ancona	€	7,93	€	-	
totale proventi diversi	€	184,28			
17) Interessi e altri oneri finanziari					
- da imprese controllate					
- da imprese collegate					
- da controllanti					
- altri			€	41.641,28	
Oneri bancari INTESA	€	12.927,05	€	-	
Oneri bancari Banca Pop. Ancona	€	6.079,79	€	6.079,79	
Oneri bancari UNICREDIT	€	2.496,14	€	2.496,14	
oneri bancari Monte Paschi Siena	€	649,20	€	649,20	
interessi passivi mutuo chirogr.	€	19.213,62	€	19.213,62	
interessi dil. Pag. imposte	€	1,08	€	1,08	
spese incasso fatture fornitori	€	274,40	€	274,40	
totale interessi ed altri oneri	€	41.641,28	€	28.714,23	
RIPARTO ONERI FINANZIARI SU BASE FATTURATO			€	19.331,08	
Totale proventi ed oneri finanziari			-€	41.457,00	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante					
19) Svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie					
Risultato prima delle imposte			-€	1.179.818,19	(952.394,70)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio					
credito imposte anticipate	€	-	€	-	
- imposte sul reddito dell'esercizio IRES	€	-	€	-	
- imposte sul reddito IRAP	€	-	€	-	
	€	-	€	-	
23) Risultato dell'esercizio			-€	1.179.818,19	(952.394,70)

STIPENDIO	10.000
STIPENDIO DI BASE	10.000
STIPENDIO DI BASE	10.000
STIPENDIO DI BASE	10.000

Legenda/note:

- ← COSTI RIPROPORZIONATI CON BASE FATTURATO DEPURAZIONE-INTERMEDIAZIONE valore riferibile ramo depurazione 67,3223%
- ← IRES NON DOVUTA PER PERDITA
- ← IRAP NON DOVUTA PER PERDITA

PRIMA...
 ...
 ...

CENTRO DEPURAZIONE S.r.l.

STATUTO

ARTICOLO 1

COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

1. E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale: "CENTRO DEPURAZIONE S.r.l."
2. La società è a partecipazione pubblico-privata.

ARTICOLO 2

SEDE

1. La società ha sede legale nel Comune di Chieti all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111-ter delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile.
2. Il trasferimento di sede potrà essere deciso dall'organo amministrativo e non comporterà modifica dell'atto costitutivo.
3. Con decisione dell'organo amministrativo la società potrà istituire e sopprimere succursali, agenzie, uffici e rappresentanze anche altrove, mentre per l'istituzione di sedi secondarie è necessaria la decisione dei soci.

ARTICOLO 3

DURATA

1. La società ha durata fino al 31 dicembre 2060. Tale termine di durata

potrà essere prorogato dall'Assemblea dei soci che potrà altresì deliberare lo scioglimento anticipato della società.

ARTICOLO 4

OGGETTO

1. La società ha per oggetto:

- a) La progettazione, la costruzione, la **commercializzazione**, la manutenzione, la conduzione, in tutto il territorio italiano, ed in particolare nel territorio del mezzogiorno d'Italia, di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati per la costruzione, manutenzione e gestione di impianti di depurazione delle acque, nonché di impianti per la gestione, lo stoccaggio, provvisorio e/o definitivo, il trattamento ed il recupero di rifiuti classificati speciali pericolosi e non pericolosi, speciali e tossico-nocivi;
- b) la progettazione, la costruzione, la **commercializzazione**, la gestione di impianti, anche di tipo mobile, per **potabilizzazione** delle acque, la depurazione delle acque, la depurazione degli scarichi, il trattamento, l'inertizzazione, lo smaltimento, la **trasformazione**, la rigenerazione, il recupero ed il riciclo di acque, di reflui, di rifiuti, di scarichi liquidi e gassosi, sottoprodotti, rifiuti in genere anche solidi, residui riutilizzabili;
- c) la progettazione, la costruzione e la gestione di impianti di cogenerazione e produzione energetica;

- d) l'assunzione di servizi anche sotto forma di appalti e concessioni, relativi alla gestione, conduzione, funzionamento e manutenzione di impianti di sollevamento, di cogenerazione, di produzione energetica, di potabilizzazione, di depurazione, di smaltimento, inertizzazione, trasformazione, rigenerazione, recupero e riciclo di acque, rifiuti, scarichi liquidi e gassosi in genere, anche solidi, sottoprodotti e rifiuti in genere, residui riutilizzabili;
- e) la gestione di rifiuti in genere, pericolosi e non pericolosi, speciali e tossico nocivi, di sottoprodotti, di residui riutilizzabili, la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio provvisorio e definitivo, il trattamento, il recupero, l'intermediazione, lo smaltimento e/o riutilizzo degli stessi, la commercializzazione dei prodotti ottenuti;
- f) lo svolgimento di attività di bonifica, risanamento ambientale e riqualificazione di siti, aree, immobili, anche con l'utilizzo di impianti mobili;
- g) la lavorazione, la preparazione e la commercializzazione di prodotti chimici destinati ad impianti e processi di potabilizzazione, depurazione, inertizzazione, per interventi di bonifica, recupero e riciclaggio in genere, nonché prodotti chimici per l'industria, per l'agricoltura e per il settore energetico;
- h) lo studio, la ricerca, la progettazione, l'acquisizione, e la cessione di tec-

nologie, processi, brevetti e formule in genere nel settore della energia e protezione ambientale, gestione, trattamento, inertizzazione, estrazione e riutilizzo di acque e rifiuti e di ogni agente inquinante in generale ed elementi in essi contenuti anche al fine del recupero;

i) la gestione di laboratorio chimico e microbiologico per analisi di rifiuti industriali, urbani, agricoli e zootecnici, il controllo dell'inquinamento atmosferico, igienico ambientale, nonché di analisi merceologiche in generale e l'esecuzione di monitoraggi ambientali (rumore, acqua, aria, suolo, ambienti di lavoro);

l) lo studio e la ricerca per la realizzazione di sistemi di produzione di impianti di depurazione in genere anche di tipo mobile, la ricerca per la realizzazione di nuovi sistemi di recupero energetico e processi di depurazione, l'acquisizione e la cessione di Know-how nel settore della depurazione e dello smaltimento e recupero dei rifiuti e di energia di qualsiasi genere e natura;

m) il trasporto di merci e di rifiuti in genere sia in conto proprio che per conto terzi;

n) la rimozione, la messa in sicurezza, l'incapsulamento e la bonifica di materiali o terreni contenenti amianto in matrice friabile e compatta o altri elementi inquinanti che necessitano di bonifica;

o) qualsiasi attività di prestazione di servizi, di assistenza e consulenza tecnica, di servizi di **intermediazione** tecnica e/o commerciale attinenti ai settori di attività sopra elencati;

p) lo studio, l'acquisizione, l'utilizzo e lo sfruttamento commerciale ed industriale di procedimenti tecnici e industriali e diritti di ogni tipo relativi ad opere dell'ingegno; a modelli, disegni, processi, formule e marchi ed informazioni tecniche riguardanti il settore della lavorazione e trattamento delle acque;

q) lo sviluppo e la realizzazione di corsi di formazione nel campo delle attività suddette in proprio o per conto terzi.

2. La società potrà svolgere ogni altra attività connessa o strumentale, ritenuta necessaria o comunque utile dall'organo amministrativo per il conseguimento dello scopo sociale, quale a titolo esemplificativo potrà svolgere:

- contrarre mutui o più in generale ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con Istituti di credito, Banche, Società e privati, concedendo le opportune garanzie reali e personali;
- assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze, quote e partecipazioni anche azionarie in altre società di capitali o imprese costituite o costituende aventi scopi affini, analoghi o comunque connessi al proprio, sia di-

rettamente che indirettamente, con espressa esclusione del fine di collocamento e nei limiti previsti dal D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e dalle ulteriori legge in materia;

- partecipare a consorzi o a raggruppamenti di imprese;
- richiedere le agevolazioni, anche finanziarie, previste da leggi e regolamenti comunali, provinciali, regionali, nazionali, U.E. ed Enti Pubblici in genere.

La Società potrà estendere ogni propria iniziativa e/o attività anche al di fuori dell'ambito territoriale di riferimento indicati al punto a) del presente articolo.

ARTICOLO 5

DOMICILIO DEI SOCI

1. Per tutti i rapporti con la società, il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci, nominati, è quello risultante dal Registro delle Imprese. A tale domicilio saranno effettuate tutte le comunicazioni previste dal presente statuto.

2. E' onere dei predetti soggetti comunicare espressamente e per iscritto alla società, anche il numero di telefax, l'indirizzo e-mail e l'indirizzo P.E.C. In mancanza non sarà possibile l'utilizzazione nei confronti dei detti soggetti di tali forme di comunicazione.

ARTICOLO 6

CAPITALE

1. Il capitale della Società è di Euro 4.500.000,00 (euro ~~quattromilioricinqu-~~centomila/00).
2. Il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci mediante nuovi conferimenti oppure imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili.
3. In caso di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, spetta ai soci il diritto di sottoscriverlo in proporzione alle partecipazioni da essi possedute; ai soci che ne facciano contestuale richiesta all'atto della sottoscrizione, spetta il diritto di sottoscrivere la parte dell'aumento di capitale non sottoscritta dagli altri soci, in proporzione alle partecipazioni possedute.
4. Salvo che per il caso di cui all'art. 2482 ter del codice civile, l'aumento di capitale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso ai soci che non hanno consentito alla decisione spetta il diritto di recesso.
5. In caso di diminuzione del capitale di oltre un terzo per perdite, la copia della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, con le eventuali osservazioni del collegio sindacale o dei revisori, se

nominati, non deve restare depositata nella sede della società per almeno otto giorni prima dell'assemblea, ma sarà letta ed illustrata, eventualmente con le osservazioni del collegio sindacale o dei revisori, nominati ai sensi del presente statuto, durante l'assemblea dei soci.

ARTICOLO 7

FINANZIAMENTI DEI SOCI

1. La società può acquisire dai soci, previo consenso individuale degli stessi, versamenti in conto capitale o a fondo perduto senza obbligo di rimborso.
2. La società può acquisire finanziamenti dai soci con obbligo di rimborso, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di raccolta del risparmio presso i soci. I finanziamenti effettuati dai soci sulla base di trattative personalizzate si presumono infruttiferi salva diversa determinazione risultante da atto scritto.
3. Il rimborso degli apporti e dei finanziamenti dei soci a favore della società, effettuati in un momento in cui risulta un eccessivo squilibrio dell'**indebitamento** rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria della società nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

ARTICOLO 8

CONFERIMENTI

1. Sia in sede di costituzione della società sia in sede di aumento del capitale sociale possono essere conferiti in società: denaro, beni in natura, crediti, obblighi dei soci a prestazioni d'opera o di servizi a favore della società, con l'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2464 e 2465 del codice civile.
2. In caso di prestazione di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria con cui siano stati garantiti gli obblighi del socio aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della società, le predette polizza o fideiussione possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la società.
3. L'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori nei due anni dalla iscrizione della società nel Registro delle Imprese, non deve essere autorizzato con decisione dei soci.
4. La quota del socio in mora nell'esecuzione del conferimento, in mancanza di offerte per l'acquisto da parte degli altri soci, può essere venduta all'incanto.

ARTICOLO 9

PARTECIPAZIONE SOCIALE

1. I soci privati possono detenere complessivamente una quota di partecipazione non inferiore al 30% (trenta per cento) e non superiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale. Laddove, a seguito di operazioni straordinarie, o in caso di recesso o di esclusione di uno o più soci privati, il socio pubblico arrivi a detenere una partecipazione superiore al 70% del capitale sociale, lo stesso socio pubblico dovrà provvedere senza indugio all'indizione di una nuova procedura di evidenza pubblica ai sensi dell'art. 17, 1° comma, D. Lgs. 175/2016 per la cessione ad un socio privato di una percentuale della propria partecipazione che riporti quest'ultima ad una percentuale pari o inferiore al 70% del capitale sociale. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla quota di partecipazione da ciascuno detenuta.

2. Nel caso di comproprietà di una partecipazione, i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

3. Nel caso di pegno, usufrutto o sequestro delle partecipazioni si applica l'articolo 2352 del codice civile, salvo quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2471 c.c.

4. In nessun caso la società può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzie per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

ARTICOLO 10

TRASFERIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

1. Al fine di tutelare gli interessi della società alla omogeneità della compagine sociale, alla coesione dei soci ed all'equilibrio dei rapporti tra gli stessi, il trasferimento della partecipazione sociale è soggetto alle seguenti limitazioni.
2. Ai fini dell'applicazione della disciplina del trasferimento della partecipazione di cui al presente art. 10 dello statuto sociale, per "partecipazione" (o "partecipazioni") si intendono la quota di partecipazione al capitale spettante a ciascun socio ovvero parte di essa in caso di trasferimento parziale e/o i diritti di sottoscrizione alla stessa pertinenti.
3. Agli stessi fini, per "trasferimento" si intende il trasferimento per atto tra vivi nel quale si intendono compresi tutti i negozi di alienazione, nella più ampia accezione del termine e quindi, oltre alla vendita, a puro titolo esemplificativo, i contratti di permuta, conferimento, dazione in pagamento, trasferimento del mandato fiduciario e donazione.
4. L'intestazione della partecipazione a società fiduciaria o la sua reintesta-

zione, da parte della stessa (previa esibizione del mandato fiduciario) agli effettivi proprietari non è soggetta alla disciplina in tema di trasferimento della partecipazione di cui al presente articolo.

5. Nell'ipotesi di trasferimento eseguito senza l'osservanza di quanto di seguito prescritto, l'acquirente non avrà diritto di essere iscritto nel libro dei soci, non sarà legittimato all'esercizio del voto e degli altri diritti amministrativi e non potrà alienare la partecipazione con effetto verso la società.

6. Le partecipazioni possono essere trasferite in tutto o in parte.

7. In caso di trasferimento per atto tra vivi della partecipazione sociale o di parte di essa, a titolo gratuito od oneroso, spetta agli altri soci il diritto di prelazione.

A tal fine il socio che intende trasferire la propria partecipazione deve darne comunicazione agli altri soci mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R., indicando il nominativo dell'acquirente, il corrispettivo e tutte le altre condizioni dell'alienazione. La comunicazione vale come proposta contrattuale nei confronti dei soci oblati, che possono determinare la conclusione del contratto comunicando al proponente la loro accettazione entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta a pena di decadenza dal relativo diritto. Tale comunicazione dovrà essere inviata nello stesso termine anche alla so-

cietà.

Il diritto di prelazione potrà essere esercitato da parte dei soci anche sulle quote per le quali gli altri soci non abbiano esercitato il proprio diritto di prelazione. Non è ammesso l'esercizio del diritto di prelazione limitatamente ad una parte della partecipazione oggetto di alienazione.

In caso di esercizio del diritto di prelazione da parte di più soci, il diritto spetterà ai soci che lo hanno esercitato proporzionalmente alla quota da ciascuno detenuta.

In caso di trasferimento a titolo gratuito o per un corrispettivo diverso dal denaro, o laddove il corrispettivo richiesto per la cessione sia ritenuto eccessivo da almeno uno dei soci che hanno esercitato il diritto di prelazione, tale corrispettivo sarà determinato da un esperto nominato dal Tribunale su istanza di ciascun socio oblato, secondo i criteri di cui all'art. 2473, 3° comma, c.c.

La rinuncia al diritto di prelazione, espressa o presunta nel caso di mancata risposta nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, consente al socio di trasferire la propria quota esclusivamente al soggetto e alle condizioni indicati nella comunicazione. Il trasferimento deve comunque avvenire entro i 30 giorni successivi alla rinuncia al diritto di prelazione da parte dei soci oblato.

8. Il trasferimento, in tutto o in parte, per atto tra vivi, della quota di partecipazione di ciascun socio, così come la costituzione sulla stessa o su una sua parte di diritti reali o di garanzia, sono soggetti al gradimento degli altri soci espresso a maggioranza. Nel caso in cui la compagine sociale sia composta da soli due soci, il gradimento sarà espresso dall'altro socio.

9. Il gradimento è subordinato alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- 1) in caso di trasferimento della partecipazione a soggetti privati, la titolarità in capo all'acquirente dei requisiti di qualificazione previsti dalle norme legali o regolamentari in relazione alla prestazione per cui la società è stata costituita, nonché dei requisiti di qualificazione generali e speciali di carattere tecnico ed economico-finanziario indicati nel bando;
- 2) in caso di cessione della partecipazione a soggetti di diritto pubblico, la titolarità in capo all'acquirente dei requisiti richiesti alle pubbliche amministrazioni per la partecipazione in società di capitali dal D.Lgs. 175/2016 e dalla restante disciplina applicabile.

In nessun caso la partecipazione potrà essere ceduta da un socio ad altro socio laddove tale cessione alteri i limiti percentuali della partecipazione del socio pubblico e del socio privato indicati nell'art. 9, comma 1 del presente statuto.

10. Il socio che intenda trasferire la propria partecipazione o costituire sulla stessa diritti reali o di garanzia, dovrà comunicare con lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. alla società e ai soci, la proposta di alienazione, contenente l'indicazione del cessionario.
11. L'organo amministrativo dovrà, senza indugio, attivare la decisione dei soggetti competenti a pronunciare il gradimento.
12. L'organo amministrativo dovrà comunicare, con lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R., al socio la decisione sul gradimento.
13. Qualora entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto 10 del presente articolo, al socio richiedente non pervenga alcuna comunicazione in merito al gradimento, il gradimento si intenderà concesso ed il socio potrà liberamente trasferire la partecipazione.
14. In caso di costituzione di diritti reali o di garanzia sulle stesse, è richiesto il gradimento dei soci alle condizioni di cui al comma 9 del presente articolo
15. Pertanto il socio che intenda costituire sulla propria partecipazione diritti reali o di garanzia, dovrà comunicare con lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. inviata alla società e ai soci la proposta.
16. L'organo amministrativo dovrà, senza indugio, attivare la decisione del

soggetto competente a pronunciare il gradimento.

17. L'organo amministrativo dovrà comunicare, con lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. inviata all'indirizzo risultante dal Registro Imprese, al socio la decisione sul gradimento.

18. Qualora entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della richiesta di gradimento al socio richiedente non pervenga alcuna comunicazione, il gradimento si intenderà concesso.

ARTICOLO 11

RECESSO DEL SOCIO

1. Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge e in caso di revoca da parte dell'amministrazione socia dell'affidamento del servizio pubblico.
2. Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. con avviso di ricevimento entro trenta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione o dal fatto che legittima il recesso o dalla sua trascrizione nel libro delle decisioni dei soci; ove l'iscrizione non sia richiesta o infine, in mancanza di una decisione, dal momento in cui il socio viene a conoscenza del fatto che lo legittima.
3. Il recesso non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di effica-

cia, qualora la società revochi la decisione che lo legittima.

4. L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dar luogo all'esercizio del recesso entro quindici giorni dalla data in cui ne è venuto a conoscenza.

5. Dell'esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci.

ARTICOLO 12

ESCLUSIONE

1. Sono previste specifiche ipotesi di esclusione del socio, che sia costituito in forma di società, per giusta causa:

- il sostanziale e radicale mutamento dell'attività o della compagine sociale del socio;
- l'assoggettamento del socio alle procedure concorsuali;
- la perdita delle iscrizioni e/o autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle attività individuate dall'oggetto sociale;
- la perdita delle caratteristiche che lo rendano idoneo a partecipare a società miste pubblico/private ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 175/2016.

2. La causa viene accertata mediante delibera assembleare e si applicano le disposizioni relative al rimborso della partecipazione di cui all'art. 13 del

presente statuto.

ARTICOLO 13

RIMBORSO DELLA PARTECIPAZIONE

1. Nei casi di recesso ed esclusione del socio, le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione del patrimonio sociale. Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento di efficacia del recesso o dell'esclusione con riferimento alla data della deliberazione. Ai fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali. In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica il primo comma dell'articolo 1349 c.c.
2. Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito entro dodici mesi dall'evento dal quale consegue la liquidazione. Il rimborso può avvenire mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni o da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi. Qualora ciò non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando

riserve disponibili o in mancanza - eccetto il caso dell'esclusione del socio - riducendo il capitale sociale corrispondentemente. In questo ultimo caso si applica l'articolo 2482 c.c., e qualora sulla base di esso non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società si scioglie ai sensi dell'articolo 2484, comma primo n. 5 c.c.

ARTICOLO 14

DURATA E TERMINE DI PARTECIPAZIONE DEL SOCIO PRIVATO:

LIQUIDAZIONE ALLA SCADENZA DEL SOCIO PRIVATO

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 3 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, la durata della partecipazione privata alla società aggiudicata non può essere superiore alla durata dell'appalto o della concessione. Si prevede lo scioglimento del rapporto sociale del socio privato da operarsi mediante mandato irrevocabile all'organo amministrativo della società a cedere le proprie quote private prevedendosi che il ricavato della quota ceduta costituirà liquidazione della stessa, secondo i criteri di pubblica evidenza previsti dalla legge. In tal caso, lo scioglimento del partenariato stipulato per il raggiungimento dell'oggetto sociale, verrà comunicato dall'ente appaltante alla società in oggetto mediante comunicazione P.E.C. o raccomandata A/R.

2. Al termine dell'affidamento del servizio posto a gara (salvo cambiamenti sostanziali della normativa di riferimento), verranno rinnovate le procedure competitive di selezione, ad evidenza pubblica, del partner privato per l'affidamento del nuovo servizio, mediante procedura di gara a "doppio oggetto", nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, mediante la liquidazione della posizione del precedente socio, qualora esso non risulti più aggiudicatario.

ARTICOLO 15

TITOLI DI DEBITO

1. La società può emettere titoli di debito ai sensi dell'articolo 2483 del Codice civile determinando le condizioni del relativo collocamento.
2. La delibera per l'emissione di obbligazioni è riservata alla competenza esclusiva dell'Assemblea straordinaria. In ogni caso la deliberazione di emissione deve risultare da verbale redatto da notaio ed è depositata ed iscritta a norma dell'articolo 2436 del codice civile.
3. Con successiva modifica del presente statuto può essere conferita facoltà agli amministratori di emettere una o più volte obbligazioni, convertibili o meno, per un ammontare e per il periodo massimo fissato nella delibera.

ARTICOLO 16

CONTRIBUTI ALLA SOCIETA'

1. La società può ricevere, da parte di soci e di terzi, contributi finalizzati alla realizzazione o allo sviluppo dell'attività prevista nell'oggetto sociale.
2. L'organo di amministrazione deve dare atto della economicità nella delibera di approvazione dei progetti e delle attività finanziate con i contributi di cui al comma 1

ARTICOLO 17

ORGANI DELLA SOCIETA'

1. Sono organi della società:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) Il Consiglio di Amministrazione;
 - c) il Collegio sindacale.

ARTICOLO 18

ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei soci decide sulle materie di competenza riservate dalla legge e dal presente statuto e su quelli che l'organo amministrativo vorrà sottoporre alla sua approvazione.

2. Sono di competenza esclusiva dei soci, oltre alle materie ad essi riservate dalla legge, le decisioni aventi ad oggetto:

- la **determinazione** dell'eventuale compenso e del trattamento dei rimborsi spese e delle spese per trasferte e missioni dei componenti l'organo **amministrativo**;
- l'approvazione del Piano Operativo Annuale di Gestione;
- le decisioni in merito alla assunzione di prestiti o affidamenti superiori ad euro cinquecentomila (euro 500.000,00);
- l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società;
- l'acquisizione e la dismissione di **partecipazioni** in altre società.

ARTICOLO 19

DIRITTO DI VOTO E DELEGHE

1. Hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei soci.
2. Il voto del socio vale in misura proporzionale alla sua partecipazione alla società.
3. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare anche da soggetto non socio mediante delega scritta che deve essere conservata dalla società.
4. La **rappresentanza** può essere conferita anche ad **amministratori**

dell'amministrazione sociale.

5. Gli amministratori e i dipendenti della società non possono rappresentare i soci in Assemblea.

ARTICOLO 20

MODALITA' DELLE DECISIONI DEI SOCI

1. Le decisioni dei soci possono essere adottate mediante deliberazione assembleare ovvero mediante consultazione scritta ovvero mediante consenso espresso per iscritto.
2. La decisione dovrà essere assunta sotto forma di delibera assembleare quando sussista obbligo per legge di delibera assembleare o quando la forma assembleare venga richiesta dall'organo amministrativo o da un numero di soci che rappresentino almeno un terzo del capitale.
3. La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli, purché sia assicurato a ciascun socio il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione e risulti con chiarezza il consenso; la decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di un unico documento, ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione, da parte di tanti soci che rappresentino la maggioranza prevista per la delibera assembleare avente il medesimo oggetto.

4. I sindaci, devono poter visionare il testo della decisione prima che questa sia sottoposta ai soci ed hanno un termine di cinque giorni per effettuare osservazioni. Le osservazioni o la non effettuazione di osservazioni devono risultare dal testo della decisione sottoscritto dai soci.
5. Il procedimento deve concludersi entro quindici (15) giorni dal suo inizio. Le decisioni devono essere trascritte nel libro delle decisioni dei soci e la **documentazione** della decisione deve essere conservata dalla società.
6. Ove le decisioni dei soci vengano adottate mediante deliberazione assembleare, l'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo secondo le modalità di cui al successivo previste nel presente statuto.
7. Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si considera regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale nonché l'intero organo amministrativo e i sindaci ovvero sia l'organo amministrativo che i sindaci, ove nominati, siano stati informati e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento. Se l'organo **amministrativo** o i sindaci non partecipano **personalmente** all'Assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

ARTICOLO 21

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, mediante avviso comunicato al socio, a tutti gli amministratori e ai sindaci effettivi, con mezzi (P.E.C., raccomandata A.R., telegramma, telefax) che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto (8) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo di convocazione. Nello stesso avviso saranno indicati il giorno, il luogo e l'ora per l'eventuale adunanza in seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.
2. L'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale salva la possibilità di un maggior termine previsti dal 2 comma dell'art. 2364 cod. civ.
3. Oltre alle convocazioni previste dalla legge, l'Assemblea è inoltre convocata dall'organo amministrativo entro il venti (20) novembre di ciascun anno solare per l'approvazione del Piano Operativo Annuale di Gestione della Società per l'esercizio successivo, ai sensi del presente statuto.

ARTICOLO 22

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è presieduta dall'amministratore unico o, in sua assenza, da persona designata dagli intervenuti.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'Assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.
3. L'Assemblea è regolarmente costituita e delibera secondo le maggioranze previste dall'art. 2479-bis del Codice Civile.
4. Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto, che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.
5. È possibile tenere le riunioni dell'Assemblea, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, il principio di buona fede e di parità di trattamento dei soci e concorrano altresì le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
 - che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario;
 - che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'i-

- identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di **verbalizzazione**;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - che siano indicati nell'avviso di convocazione, salvo che l'Assemblea sia tenuta in forma totalitaria, i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il segretario; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi di audio-videoconferenza collegati, in cui si tiene la riunione.

6. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, se nominato, o dal notaio.

7. Il verbale deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve, altresì, indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire,

anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Il verbale deve riportare gli esiti degli accertamenti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

8. Il verbale dell'Assemblea, anche se redatto per atto pubblico, deve essere trascritto, senza indugio, nel libro delle deliberazioni dell'Assemblea.

ARTICOLO 23

ORGANO AMMINISTRATIVO

1. La società è amministrata da più amministratori che agiscono in forma di Consiglio di amministrazione oppure con potere di amministrare disgiuntamente o congiuntamente con le modalità di cui agli articoli 2257 e 2258 del codice civile.
2. Se l'amministrazione spetta disgiuntamente a più soci, ciascun socio amministratore ha diritto di opporsi all'operazione che un altro voglia compiere, prima che sia compiuta. La maggioranza dei soci, determinata secondo la parte attribuita a ciascun socio negli utili, decide sull'opposizione.
3. In ogni caso, la redazione del progetto di bilancio e dei progetti di fusione e scissione, nonché le decisioni di aumento del capitale eventualmente attribuite agli amministratori ai sensi dell'art. 2481 del codice civile,

sono di competenza dell'organo amministrativo e devono essere adottate con metodo collegiale.

4. Con la decisione di nomina degli amministratori, i soci stabiliscono: il numero degli stessi, la struttura dell'organo amministrativo e le eventuali limitazioni ai poteri gestori che vengono contestualmente attribuiti alla competenza della decisione dei soci. Qualora nella decisione di nomina non sia stabilito diversamente, gli amministratori costituiscono il Consiglio di amministrazione, che deve obbligatoriamente avere un numero di componenti pari a tre.

5. I componenti dell'organo amministrativo possono essere scelti anche fra i non soci e durano in carica a tempo indeterminato sino a dimissioni o revoca, anche senza giusta causa, da parte dei soci ovvero per quel tempo che viene determinato di volta in volta all'atto della nomina. Anche in caso di revoca senza giusta causa non hanno alcun diritto al risarcimento danni.

Le dimissioni in caso di Amministratori di organo amministrativo pluripersonale o c.d.a. ha efficacia dal momento della ricezione di tale volontà dalla società mentre le dimissioni dell'Amministratore unico hanno effetto dal momento dell'accettazione della carica del nuovo amministratore.

6. Gli amministratori sono rieleggibili.

7. Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'art. 2382 del Codice Civile e coloro che si trovano in particolari condizioni previste da specifiche norme di legge.
8. Se vengono a mancare uno o più amministratori, quelli rimasti in carica dovranno proporre ai soci di adottare la decisione per la nomina dei nuovi amministratori, i quali scadranno insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.
9. Agli amministratori spetta l'eventuale rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.
10. Per le suddette cariche i soci potranno determinare un emolumento annuo nonché una indennità per la cessazione del rapporto che potrà essere garantita anche mediante la stipula di idonea polizza assicurativa.
11. Gli amministratori non possono essere dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche controllanti o vigilanti.
12. La scelta degli amministratori da eleggere è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Legge 12 luglio 2011 n. 120.
13. L'assemblea che nomina l'amministratore unico provvede a determinarne il compenso annuale, in misura non superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente *ratione temporis* in materia, nonché gli eventuali rimbor-

si delle spese.

14. La revoca degli amministratori, dell'intero consiglio di amministrazione o di alcuni suoi componenti, spetta all'Assemblea dei soci e può avvenire anche prima della scadenza naturale del mandato, anche in assenza di giusta causa. In caso di revoca, nulla è dovuto all'amministratore, componente o ai componenti revocati a titolo di risarcimento del danno eventualmente causato dalla mancanza della giusta causa di revoca, intendendosi l'assunzione dell'incarico di amministrazione nella presente società come accettazione della presente clausola e, pertanto, come rinuncia all'eventuale diritto al risarcimento del danno provocato dalla revoca senza giusta causa.

ARTICOLO 24

POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

1. L'organo amministrativo, conformemente alla sua struttura stabilita dai soci con la decisione di nomina, è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale che non siano dalla legge, dall'atto costitutivo o dal presente atto attribuiti alla esclusiva competenza della decisione dei soci.

2. L'organo amministrativo può, con procura, nominare procuratori della

società per determinati atti o categorie di atti.

ARTICOLO 25

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice Presidente, a meno che non vi abbiano già provveduto i soci all'atto della nomina del Consiglio stesso.
2. Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno la metà dei membri o dai sindaci effettivi.
3. L'avviso di convocazione è fatto con lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. da spedire almeno otto giorni prima, ed in caso di urgenza a mezzo di telefax o e-mail da spedire almeno due giorni prima, della data fissata per la riunione a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi.
4. La riunione del Consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed i sindaci.
5. Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, ove esista, dal Vice Presidente o dal Consigliere Delegato. In mancanza, sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età.
6. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza

della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

7. Le decisioni del Consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. Per tali modalità di formazione delle decisioni si fa rinvio a quanto disposto nel presente statuto, con le seguenti precisazioni:

- ogni riferimento alla persona dei soci va qui inteso alla persona degli amministratori;
- per la formazione della decisione degli amministratori è necessario il voto favorevole della maggioranza degli stessi;
- le decisioni devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

8. Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri, parte dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, fissandone le attribuzioni, le retribuzioni e le eventuali cauzioni.

9. La carica di Presidente del Consiglio di amministrazione e quella di Amministratore Delegato non sono fra loro incompatibili.

ARTICOLO 26

RAPPRESENTANZA LEGALE

1. La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in

giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di suo impedimento al Vice presidente; all'Amministratore delegato, nei limiti della delega; agli amministratori *disgiuntamente* o congiuntamente con le stesse modalità e limitazioni con cui è stato loro attribuito il potere di amministrare la società.

2. Le limitazioni ai poteri degli *amministratori* che risultano dall'atto costitutivo o dall'atto di nomina, anche se pubblicate, non sono opponibili ai terzi, salvo che si provi che questi abbiano *intenzionalmente* agito a danno della società.

ARTICOLO 27

DIRETTORE GENERALE

1. L'assemblea dei soci a maggioranza può decidere di nominare un Direttore Generale, *determinandone* il compenso, per la durata di n. 3 (tre) anni, rinnovabili e comunque revocabili con le stesse maggioranze predette anche in assenza di giusta causa, al fine di gestire settori particolari, quali l'assunzione di personale, anche al fine di evitare l'indipendenza di scelta per un miglior ed imparziale esercizio di tali poteri.

2. Il Direttore Generale si impegna a svolgere la prestazione di lavoro in modo altamente professionale in favore della Società svolgendo le funzioni di cui all'art. 2396 del codice civile.

3. Nell'ambito di tale attività il Direttore Generale, in base alle direttive generali e di semplice indirizzo dell'amministratore unico svolge l'attività di alta gestione della Società e si trova al vertice della gerarchia dei lavoratori della stessa operando in rapporto con l'amministratore unico e dando attuazione alle direttive generali dallo stesso impartite.

4. In caso di sua assenza o impedimento, le funzioni di cui al presente articolo e comunque tutte quelle definite dal presente incarico verranno svolte dall'Amministratore unico.

5. Il Direttore Generale è competente e responsabile del funzionamento tecnico dei servizi affidati ne sovrintende e ne coordina la gestione. Lo stesso potrà porre in essere tutti i provvedimenti opportuni e necessari per la normale gestione della Società secondo gli indirizzi dell'amministratore unico e nell'ambito dell'attuazione degli accordi e dei contratti di servizio comunque stipulati dalla Società per il raggiungimento dei suoi fini.

6. La società può anche nominare più Direttori stabilendone compiti e poteri e quant'altro stabilito mediante il presente articolo dello statuto.

ARTICOLO 28

COLLEGIO SINDACALE

1. Il Collegio sindacale è composto da tre (3) membri effettivi e due (2) supplenti, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

2. I componenti ed il Presidente del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea ordinaria.
4. I sindaci, che non assistono senza giustificato motivo alle assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze consecutive del consiglio di amministrazione, decadono dall'ufficio. Il collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni. Il sindaco che, senza giustificato motivo, non partecipa durante un esercizio sociale a due riunioni del collegio, decade dall'ufficio.
5. Il compenso dei membri del Collegio Sindacale è determinato ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile.
6. Il collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta **amministrazione** ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto **funzionamento**, compreso il controllo contabile. Svolge tutte le altre funzioni ad esso demandate per legge. Da inoltre il suo parere sul Piano Operativo Annuale di Gestione, prima della sua approvazione da parte dell'assemblea dei soci.
7. I membri supplenti sono nominati dall'Assemblea dei soci.
8. I sindaci durano in carica tre (3) esercizi e sono rinominabili e rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione

del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

9. La revoca dei sindaci avviene ai sensi dell'art. 2449, comma 2 del Codice Civile solo per giusta causa.

10. In caso di morte, di rinuncia, di decadenza di un sindaco, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi sindaci restano in carica fino alla nuova nomina per l'integrazione del Collegio, da richiedersi agli enti competenti da parte dell'amministratore unico, nei successivi trenta (30) giorni. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.

11. In caso di cessazione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla decisione di integrazione, dal sindaco più anziano di età.

12. Il Collegio sindacale assolve alle relative funzioni e delle sue attività deve essere compilato verbale da trascrivere nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio sindacale.

ARTICOLO 29

GESTIONE OPERATIVA

1. Ai fini del corretto svolgimento delle attività previste dall'oggetto sociale la società si dota di uno staff operativo di personale con adeguata preparazione tecnico - professionale, selezionato nel rispetto dei principi

di trasparenza e di parità di condizioni e coordinato dal Direttore Generale o da un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti necessari per sovrintendere alla gestione del servizio pubblico affidato e delle altre attività previste dall'oggetto sociale.

ARTICOLO 30

CONTROLLO DEI SOCI

1. I soci che non partecipano all'**amministrazione** hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'**amministrazione**. Per poter esercitare tale diritto i soci dovranno far pervenire all'Organo Amministrativo una richiesta scritta a mezzo lettera inviata mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. presso la sede sociale 8 (otto) giorni prima e tra una richiesta e l'altra devono passare almeno 3 (tre) mesi, al fine di evitare attività **ostruzionistiche**.
2. Ciascun socio può promuovere l'azione di responsabilità contro gli amministratori.

ARTICOLO 31

ESERCIZI SOCIALI

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

2. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

3. Il bilancio deve essere presentato ai soci entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364 del codice civile.

ARTICOLO 32

UTILI

1. La decisione dei soci che approva il bilancio decide sulla distribuzione degli utili, dopo il prelevamento di una somma non inferiore al cinque per cento per la riserva legale fino a che questa non raggiunga il limite di legge.

2. Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta, salvo diversa decisione tra i soci assunta nel contratto stipulato per regolare il rapporto di partenariato pubblico-privato per l'affidamento in concessione del servizio.

ARTICOLO 33

SCIoglimento

1. La società si scioglie per deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, e per le altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 del codice civile. La società si scioglie, inoltre, al termine della durata dell'appalto o della concessione oggetto dell'attività sociale.
2. Al verificarsi di una causa di scioglimento, l'assemblea dei soci, se del caso convocata dall'organo amministrativo, con la stessa maggioranza di cui al comma precedente, delibera su: il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori; la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società; i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione; i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa ovvero anche di singoli beni o diritti o blocchi di essi; gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del miglior risultato.
3. L'assemblea può sempre modificare, con la stessa maggioranza di cui al primo comma, le deliberazioni di cui al comma precedente.

ARTICOLO 34
LIQUIDAZIONE

1. Alla fase di liquidazione della società si applicano le disposizioni degli articoli 2484 e seguenti del codice civile.
2. Alla denominazione sociale deve essere aggiunta l'indicazione che trattasi di società in liquidazione.
3. La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea dei soci, adottata con la stessa maggioranza di cui al primo comma dell'articolo precedente e con gli effetti di cui all'art.2487 ter del codice civile.

ARTICOLO 35
CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti sociali, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari, promosse da o contro i soci, da o contro la società, da o contro gli **amministratori**, da o contro i sindaci, da o contro i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale della Camera di Commercio del luogo in cui ha sede la società nel rispetto della disciplina prevista dagli artt. 34, 35 e 36 del D.Lgs. 17.01.2003, n. 5.
2. Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico nominato dal

Consiglio Arbitrale della Camera di Commercio del luogo in cui ha sede la società.

In ogni caso l'arbitro unico deciderà secondo diritto e in via rituale nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. del c.p.c..

ARTICOLO 36

COMUNICAZIONI

1. Le comunicazioni da effettuare mediante P.E.C. e/o raccomandata A.R. possono essere effettuate, in forma equivalente, anche mediante raccomandata a mani consegnata a **soci, amministratori**, sindaci, e liquidatori e sottoscritta in calce dagli stessi per ricevuta.

ARTICOLO 37

RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Chieti, li



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline - Pescara - Alento – Foro

CHIETI



CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO – PRIVATO

di cui alla lettera eee) del comma 1 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016

L'anno duemiladiciannove, il giorno () del mese di, in Chieti Scalo alla Via Gizio n. 36, presso la Sede del Consorzio di Bonifica Centro, tra i signori:

- Dott., legale **rappresentante** della Società Con sede in, alla Via n. 19/D, di seguito denominata "Ditta" o, ai sensi della lettera p) del comma 1 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016, "Operatore economico" (P. IVA);
- Avv. Di Pierdomenico Luciana, Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro con sede in Chieti, a tale carica nominata con Decreto del Presidente della G.R.A. n. 23 del 21.04.2017, di seguito denominato "Consorzio" o, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 175 del 2016, "**Amministrazione pubblica**" o anche, ai sensi delle lettere a) e d) del comma 1 dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 50 del 2016, "Amministrazione aggiudicatrice", (C.F. 01803810694);

PREMESSO

- **CHE** il "Consorzio" sovrintende alla gestione dell'impianto di depurazione S. Martino di Chieti, attraverso cui provvede al *trattamento dei reflui civili* provenienti da parte del sistema fognario della Città di Chieti e al *trattamento dei rifiuti liquidi non pericolosi* così come da Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. DPC 026/31 del 04.02.2019;
- **CHE** all'interno della suddetta proprietà consortile è collocato un *ramo d'azienda* di cui la Depuracque S.r.l. risulta essere titolare, adibito anche al *trattamento di rifiuti liquidi pericolosi* e le cui acque di scarico conferiscono direttamente all'impianto di depurazione S. Martino attraverso una specifica condotta, per poi essere

ulteriormente trattate prima dello scarico finale nel corpo idrico ricettore;

- **CHE** il "Consorzio", in data 18 maggio 1998, ha stipulato con la Depuracque S.r.l. una convenzione, più volte prorogata ed ancora in essere, regolante i rapporti tecnico-economici tra i quali la previsione di un canone di locazione mensile per il suolo consortile, oltre alla corresponsione di ulteriori somme legate allo scarico conferito;
- **CHE** nell'atto ripassato tra le parti, all'art. 11 è previsto un *diritto di opzione* sull'acquisto delle strutture e degli impianti, ovvero, del *ramo d'azienda* in proprietà della Depuracque S.r.l. in favore del "Consorzio";
- **CHE** nell'ottobre 2016 l'impianto di depurazione S. Martino del Consorzio di Bonifica Centro è stato sottoposto a sequestro giudiziario per reati tra gli altri di *traffico illecito di rifiuti* e di *disastro ambientale* anche a seguito degli scarichi conseguiti dal *ramo d'azienda* di cui la Depuracque S.r.l. risulta essere titolare
- **CHE** il "Consorzio" si è costituito parte civile nel procedimento penale n. 707/2016 RG GIP – 824/2015 RGNR, al fine di conseguire il risarcimento di tutti i danni sia in termini di immagini che in termini patrimoniali, derivanti dagli illeciti suindicati commessi dagli imputati, tra cui vi è anche la Depuracque S.r.l.;
- **CHE** con comunicazione del 29 agosto 2018 la Depuracque S.r.l. ha manifestato la propria volontà di procedere alla dismissione con cessione a terzi del proprio *ramo d'azienda*;
- **CHE** con Delibera Commissariale n. 314 del 17.09.2018 il Consorzio di Bonifica Centro ha proceduto ad uno studio di fattibilità per l'acquisto del *ramo d'azienda* della Depuracque S.r.l. stante il suo *diritto di opzione*;
- **CHE** il suddetto provvedimento è stato inviato per opportuna conoscenza, oltre che ai competenti organi regionali, all'Amministratore Giudiziario, al Procuratore della Corte dei Conti Regionale, al Procuratore Antimafia di L'Aquila, all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **CHE** nessuna delle autorità in indirizzo ha esplicitato riserve in merito alla decisione di acquisire il *ramo d'azienda* della Depuracque S.r.l.;
- **CHE** da uno studio di fattibilità eseguito, è emerso, che l'operazione è economicamente vantaggiosa ed *irripetibile* per il "Consorzio";
- **CHE** in data 13.02.2019 si è proceduto alla stipula di un accordo preliminare tra il

"Consorzio" e la Depuracque S.r.l., a seguito del quale è stata avviata la cessione del *ramo d'azienda* che si perfezionerà contestualmente all'atto di costituzione della *Società a partecipazione mista pubblico – privata*.

- **CHE** il *ramo d'azienda* organizza e gestisce un *servizio di interesse generale* ai sensi del comma 2 dell'art. 177 del decreto legislativo 152 del 2006 finalizzato all'esercizio di una *attività a rilevanza economica*;
- **CHE** il "Consorzio" per l'acquisizione del *ramo d'azienda* sta procedendo alla costituzione di una *Società a partecipazione mista pubblico - privata* che possa organizzare e gestire un *servizio d'interesse generale* attraverso un *contratto di partenariato* di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 175 del 2016;
- **CHE** il "Consorzio", in relazione alla maggiore potenzialità dell'impianto di depurazione S. Martino rispetto ai liquami conferiti intende mettere a disposizione della *Società a partecipazione mista pubblico – privata* e, conseguentemente dell'"Operatore economico" selezionato con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 175 del 2016 la capacità depurativa residua di reflui a matrice organica;
- **CHE** la disponibilità manifestata dalla "Amministrazione aggiudicatrice" è stata recepita dal seguente "Operatore economico":
- **CHE** il "Consorzio" garantisce la non **concorrenzialità** del "Consorzio" all'attività svolta dalla "Ditta";
- **CHE** occorre procedere alla stipula del seguente contratto di partenariato, fra il "Consorzio" e la "Ditta", per l'affidamento in concessione del *servizio di interesse generale* organizzato e gestito con il *ramo d'azienda* che sarà acquisito dalla costituenda *Società a partecipazione mista pubblico – privata*, come di seguito meglio specificato;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti convengono quanto di seguito precisato:

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto di partenariato;
- 2) il "Consorzio" affida in concessione alla "Ditta" l'organizzazione e la gestione del ramo d'azienda che sarà acquisito dalla costituenda Società a partecipazione mista pubblico – privata per lo svolgimento del servizio di interesse generale indicato nell'articolo 4 dello statuto della suddetta società;
- 3) il presente contratto di partenariato ha durata temporale di anni 15 (quindici) a partire dalla sua sottoscrizione;
- 4) la "Ditta" si assume oltre che il rischio di costruzione, il rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, il rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera come definiti, rispettivamente, dalle lettere aaa), bbb) e ccc) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto legislativo 50 del 2016;
- 5) la "Ditta" si assume l'obbligo di contrarre apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi di costruzione e di disponibilità indicati al precedente punto 4);
- 6) l' "Amministrazione aggiudicatrice" sceglie che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, a fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi rimette la remunerazione del servizio allo sfruttamento diretto della stessa da parte dell' "Operatore economico", che pertanto si assume il rischio delle fluttuazioni negative di mercato della domanda del servizio medesimo.
- 7) l' "Operatore economico", ai sensi del comma 3 dell'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, non risponde dei rischi, incidenti sui corrispettivi, derivanti da fatti allo stesso non imputabili;
- 8) l' "Operatore economico" per garantire il principio di equilibrio economico e finanziario definito dalla lettera fff), del comma 1 dell'articolo 3 del decreto legislativo 50 del 2016, vincolo posto anche a favore della "Amministrazione aggiudicatrice", si impegna a riconoscere al "Consorzio" un corrispettivo su base annuale, determinato in maniera percentuale sull'utile registrato a seguito dell'approvazione del bilancio chiuso al 31.12 di ogni esercizio. In particolare, all' "Amministrazione aggiudicatrice" spetterà annualmente a titolo di corrispettivo, una quota di utili pari alla percentuale di partecipazione che l' "Operatore economico" ha sul capitale sociale all'inizio dell'esercizio a cui l'utile fa riferimento, ricordando che quest'ultima può variare tra il 30% (trenta per cento) e il 40% (quaranta per cento)

del capitale medesimo così come stabilito dall'art. 9 dello Statuto. Diversamente, all' "Operatore economico" verrà riconosciuta una quota di utili in misura pari alla percentuale di partecipazione al capitale sociale dell' "Amministrazione aggiudicatrice" all'inizio dell'esercizio a cui l'utile fa riferimento;

- 9)** agli effetti dei pagamenti si precisa che il corrispettivo di cui al precedente punto 8) deve essere corrisposto entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello in cui l'utile è stato corrisposto. Trascorso inutilmente tale termine saranno automaticamente corrisposti, a partire dal 6° giorno, gli interessi calcolati con i vigenti interessi di mora;
- 10)** il "Consorzio" si impegna per la durata della convenzione a ricevere il refluò del *ramo d'azienda* affidato in concessione alla "Ditta" ai prezzi di mercato. Il "Consorzio" si impegna a non applicare tariffe di maggior favore ad altre ditte che dovessero trattare gli stessi scarichi immettendoli nella rete fognaria con le stesse caratteristiche come sopra individuate. I volumi saranno rilevati con apposito misuratore e/o registratore volumetrico di portata idoneo alle acque di che trattasi. Il valore del misuratore e/o registratore volumetrico farà fede ai fini della determinazione del corrispettivo che sarà determinato e ufficializzato dal "Consorzio" alla "Ditta" con emissione di fattura;
- 11)** agli effetti dei pagamenti si precisa che avranno decorrenza dalla data di effettivo avvio dell'attività depurativa da parte della "Ditta" e che il corrispettivo di cui al precedente punto 10) deve essere pagato entro i primi cinque giorni del mese successivo a quello di ricezione della relativa fattura. Trascorso inutilmente tale termine saranno **automaticamente** corrisposti, a partire dal 6° giorno, gli interessi calcolati con i vigenti interessi di mora;
- 12)** al termine del periodo di validità del presente contratto di partenariato l'intero *ramo d'azienda* tornerà **congiuntamente** ai miglioramenti e alle addizioni di cui agli articoli 1592 e 1593 del codice civile nella disponibilità del "Consorzio" senza che la "Ditta" nulla abbia a pretendere;
- 13)** la "Ditta" al termine del periodo di validità del presente contratto di partenariato ha l'obbligo di facilitare il subentro del nuovo "Operatore economico". Nelle more dell'individuazione del nuovo "Operatore economico" subentrante, esclusivamente nella misura in cui sia necessario a garantire esigenze di continuità del servizio

pubblico, la "Ditta" è tenuta a proseguire la gestione alle medesime modalità e condizioni previste dal presente contratto di partenariato;

- 12)** la "Ditta" si impegna a non svolgere attività di trattamento di rifiuti speciali ricompresi nell'autorizzazione rilasciata pro tempore dalla Regione al "Consorzio". Il "Consorzio" e la "Ditta" potranno comunque raggiungere intese formali a che la "Ditta" possa effettuare trattamenti per tipologie di rifiuti ricompresi nell'autorizzazione regionale sopra citata o per quantitativi esorbitanti la potenzialità dell'impianto del "Consorzio". Al "Consorzio", inoltre, è riservata la facoltà di trattare – per quantitativi illimitati – le acque di vegetazione dei frantoi oleari e di ogni altro tipo di rifiuto liquido, a componente **prevalentemente** organica;
- 13)** la "Ditta" e il "Consorzio" potranno concordare intese finalizzate all'utilizzo, da parte del "Consorzio", del suo laboratorio chimico, considerando la reciproca convenienza nei servizi richiesti e prestati. La "Ditta" si impegna a rendere disponibile, gratuitamente, nelle ore di attività dell'impianto di trattamento di sua specifica pertinenza, il sistema di pesatura per le eventuali esigenze del "Consorzio", ad esclusione del personale;
- 14)** la "Ditta" si impegna a svolgere le attività di proprio interesse nel rigoroso rispetto di tutte le leggi, normative e regolamenti vigenti, confermando di volersi peraltro adeguare a ogni disposizione che sarà emanata in relazione alle stesse attività sollevando il "Consorzio" da ogni e qualsivoglia responsabilità;
- 15)** la "Ditta" resta impegnata a effettuare ogni utile intervento manutentivo rivolto ad assicurare il perfetto funzionamento delle linee depurative installate e di tutte le apparecchiature a corredo, nonché a provvedere alla realizzazione e al controllo degli impianti di monitoraggio dell'aria e delle falde quali saranno richiesti dagli organi preposti al controllo in materia ambientale e dallo stesso "Consorzio". La "Ditta" si impegna a conservare gli immobili, le pertinenze, le aree a verde in perfetto stato garantendone una accurata manutenzione e gestione;
- 16)** gli importi dovuti dalla "Ditta" al "Consorzio" verranno incrementati annualmente del tasso ufficiale di svalutazione quale determinato dall'Istituto Centrale di Statistica, aumentato di un punto;
- 17)** in caso di insorgenza di controversie inerenti la presente convenzione le parti concordano di voler addivenire a soluzione attraverso l'Istituto dell'Arbitrato. A tal

fine, in caso di necessità, la parte interessata richiederà il giudizio previa nomina di due arbitri (uno per parte) i quali concorderanno per la nomina di un terzo arbitro avente funzione di Presidente. In caso di disaccordo per la designazione di questi, la competenza alla nomina sarà riservata al Presidente del Tribunale di Chieti;

18) il presente atto verrà registrato, a termini di legge e a cura del "Consorzio" con ripartizione delle spese in base alla percentuale di partecipazione al capitale sociale.

Quanto sopra convenzionato viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti, nelle rispettive qualità, in segno di completa accettazione.

per la Società
(Dott.)

per il Consorzio di Bonifica Centro
(Avv. Luciana Di Pierdomenico)

Riferimento Delibera Commissariale n. del

